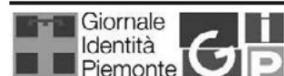


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

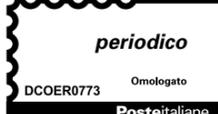


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 28 APRILE 2013 - ANNO 111 - N. 16 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Sabato 20 e mercoledì 24 aprile in cattedrale, al Nuovo Ricre e a Sant'Antonio

Ricordato il centenario della nascita di monsignor Giovanni Galliano

Acqui Terme. Le celebrazioni per il centenario della nascita di monsignor Giovanni Galliano si sono concluse mercoledì 24 aprile, giorno anniversario della nascita, con l'inaugurazione al Nuovo Ricre dei nuovi locali della Mensa della Fratertà che porta il nome di monsignor Galliano, suo fondatore, e con un momento di preghiera, riflessione e canto che hanno preceduto la santa messa celebrata a Sant'Antonio dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Le celebrazioni si erano aperte sabato 20 aprile con un convegno in cattedrale sul tema "Monsignor Giovanni Galliano, la sofferenza e la cura: una testimonianza esemplare".

Dopo i saluti da parte del Vicario generale e parroco del Duomo mons. Paolino Siri, del sindaco di Acqui Terme

me Enrico Bertero e del vice presidente regionale Ugo Cavallera, il prof. Mario Pirroddi a nome della comunità parrocchiale del Duomo e dell'associazione Mons. Giovanni Galliano ha ricordato dapprima le tappe principali della vita del parroco del Duomo, mentre sfilavano sullo schermo immagini essenziali di una lunga esistenza, quindi ha commentato tre filmati. Il primo il telegiornale di Telety del 6 dicembre 2010 sull'intitolazione dell'ospedale acquisite a monsignor Galliano. A commentare l'evento è stato il dott. Marzio De Lorenzi presidente dell'associazione monsignor Galliano.

Il secondo filmato era datato 2002.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Mons. Galliano e mons. Principe accomunati nel ricordo



Monsignor Giovanni Galliano e monsignor Pietro Principe di nuovo insieme come ai tempi in cui il primo era parroco della cattedrale ed il secondo



viceparroco, prima di andare in Vaticano per una brillante carriera.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Il programma del 25 Aprile

È la festa della Liberazione



Acqui Terme. "Finalmente ti rivedo, Acqui, E gli occhi si fanno subito lucidi. Non sono tra i tuoi liberatori, e me ne dispiace..." - scrive il partigiano Pedrini, combattente nella Langa, che nella sua "città dei sogni della giovinezza, smarriti tra i

flutti di un mare in tempesta", entra quando - è il 28 aprile - tutto è ormai finito. "Più titoli e meriti li vantano 'Mancini' e i suoi ragazzi...". Per spiegare il 25 aprile 1945 pensiamo non ci siano parole più efficaci.

• continua alla pagina 2

Il presidente dell'associazione albergatori

"Imposta di soggiorno sia solo di scopo"

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha determinato le tariffe relative all'imposta di soggiorno.

Per gli alberghi ad 1 e 2 stelle 1 euro; 1,50 euro per gli alberghi a 3 stelle, e 2 euro per quelli a 4 stelle. 1,50 euro per le residenze turistico alberghiere; per i bed & breakfast 1 euro per 1 stella, 1,50 per 2 e 3 stelle, 2 euro per 4 stelle. Per tutte le altre tipologie l'imposta è di un euro.

Il Presidente dell'Associazione Albergatori di Acqui Terme, Claudio Bianchini, al proposito ha inviato agli associati questa lettera sulla imposta di soggiorno:

«Il Comune di Acqui Terme dopo aver istituito l'imposta di soggiorno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25 marzo 2013, ha determinato le relative tariffe con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 4 aprile 2013, che riteniamo assolutamente spropositate per una piccola città come Acqui Terme.

Nella riunione del 27 marzo, tenutasi presso l'Ufficio Turismo a Palazzo Robellini, durante la quale sono state affrontate le varie problematiche legate all'introduzione di questa nuova imposta, abbiamo concordato con l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni che l'intero importo del gettito derivante dall'imposta di soggiorno venga impegnato per terminare i lavori al Centro Congressi, sotto forma di copertura finanziaria per l'accensione di un apposito mutuo, in modo da renderlo finalmente operativo per la sua destinazione d'uso originaria.

Trasformeremo così una tassa tanto odiosa come l'imposta di soggiorno in un'imposta di scopo, realizzando un intervento strutturale che permetterà di realizzare numerosi congressi in maniera stabile, grazie ai quali si avrà subito un reale incremento delle presenze nella nostra città, portando almeno un po' di sollievo alle nostre aziende che non reggono più il tremendo calo di fatturato portato dalla crisi economica ed il continuo aumento dei costi vivi, di quelli occulti e soprattutto delle imposte che non hanno ormai più freno.

Occorrerà vigilare attentamente affinché la politica mantenga i propri impegni e non disperda risorse in manifestazioni effimere e scarsamente attinenti al turismo, ma sempre spacciate per tali con grande enfasi a loro giustificazione, in quanto l'investimento strutturale al Centro Congressi, per cui sono già stati spesi più di 10 milioni di euro di soldi pubblici senza aver completato l'opera, porterebbe un reale beneficio tramite l'avvio di un'importante attività congressuale, che comporterebbe un flusso turistico costante per le aziende alberghiere, per l'indotto e per tutta la città.

Le valutazioni sulla differenza tra un investimento strutturale e qualsiasi altra iniziativa temporanea come le tante a calendario, di comunque scarso o nullo impatto sul turismo, se non addirittura dannose come le famigerate notti bianche, sono talmente ovvie che non sono nemmeno degne di commento».

Acqui Terme. Si riunirà lunedì 29 aprile alle ore 21 il consiglio comunale della città termale.

All'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2012, l'approvazione del regolamento per la disciplina dei rifiuti sui rifiuti e sui servizi (Tares), l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 158/99 e la determinazione delle tariffe Tares per l'anno 2013. Come integrazione all'ordine del giorno sono stati aggiunti l'argomento "Salviamo i nostri marò" e le interrogazioni su situazione terme e situazione scuole cittadine.

Sugli argomenti in discussione pubblichiamo un intervento dei consiglieri del centro-sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti.

«La prossima settimana si terrà la seduta ordinaria del consiglio comunale che ha al centro l'esame del bilancio consuntivo del 2012 e la gestione dei rifiuti; per la stessa seduta abbiamo presentato due interrogazioni sulle Terme e sulla scuola.

Bilancio e rifiuti

L'analisi del bilancio mette in evidenza ancora una volta le gravissime difficoltà di gestione economica del nostro Comune. In questi anni, le forti restrizioni di contributi da Stato e Regione hanno messo allo scoperto gli effetti delle gestioni allegre e disastrose che negli ultimi 20 anni hanno caratterizzato il Comune di Acqui, caricando di debiti le nostre casse, rendendo così di fatto impossibile qualsiasi iniziativa di investimento sia per i servizi essenziali, sia per la promozione

La seduta convocata alle 21 di lunedì 29 aprile

Bilancio e rifiuti, destino di scuola e Terme nel Consiglio comunale acquese

dello sviluppo. Acqui si è presentata del tutto "scoperta" alla resa dei conti della finanza pubblica, senza alcun margine di manovra. Per mantenere il "patto di stabilità" e gli equilibri di bilancio si sono dovuti vendere (o svendere) beni pubblici, affidandosi all'incasso degli oneri di urbanizzazione (resi possibili dalle innumerevoli varianti al Piano regolatore) e a qualche "escamotage" ragionieristico. Ma ciò non è bastato. Anzi, come si vedrà per la società AVIM (di pieno controllo del Comune), i beni cartolarizzati hanno fruttato una momentanea boccata d'ossigeno, ma hanno creato un problema ancor più pesante per il prossimo futuro. In sostanza "un passato che non passa", di cui gli acquisti dovrebbero fare precisa memoria. Solo il gettito dell'IMU ha evitato il dissesto del Comune, ma l'ammontare dei crediti ancora da incassare (tutti esigibili?), la massa dei debiti da rimborsare e le partite aperte delle società partecipate (in particolare la liquidazione del CAR-SU) rendono assai precario l'equilibrio futuro. Tale situazione si scarica ovviamente su tutte le gestioni. Nella fattispecie sulle tariffe relative alla Tares (tributi sui rifiuti e servizi) e sulle aliquote dell'IMU. Ma anche su tutte le altre potenzialità impositive (dalla tassa di soggiorno ai parcheggi), fino all'ostentata campagna per il 5xmille al Comune, che finisce per far concorrenza alle già misere casse delle associazioni di volontariato che operano in città e zona.

Le Terme

La questione economico-finanziaria si ripercuote anche sulla risorsa strategica della cit-

tà: l'attività termale. In questi anni il Comune di Acqui ha depauperato un patrimonio relativo al complesso di immobili, attività e risorse relative alle Terme, scendendo in circa 10 anni dal 45% al 17% della partecipazione alla società, mentre la quota della Regione è passata dal 55% al 78%. Si sono perse occasioni preziose e sprecate risorse in progetti irrealizzabili. Ora la Regione, spinta dalla necessità di "fare cassa" e ben poco interessata al futuro della nostra città, intende vendere le Terme acquisite, che negli ultimi anni hanno registrato bilanci passivi, nonostante i buoni risultati economici della SPA "Lago delle sorgenti", l'impegno riconosciuto delle maestranze e la conclamata validità scientifica e terapeutica delle cure termali acquisite. Per questo, considerata l'analisi della situazione emersa nel corso della commissione consiliare comunale e la segnalazione del sindaco circa l'avvio di un bando di gara regionale inerente le Terme acquisite, abbiamo chiesto che l'Amministrazione Comunale illustri quali passi intende attuare per garantire un futuro a questa attività strategica per la città e per l'intera zona, ponendo le opportune condizioni per l'eventuale vendita o concessione. E riteniamo che la cittadinanza debba essere informata della situazione.

La scuola

Nelle sedute del consiglio comunale dello scorso novembre e dello scorso gennaio la Giunta aveva assicurato la ripresa del progetto di costruzione del nuovo edificio della Scuola media, entro i primi mesi del 2013.

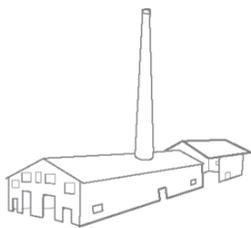
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Realtà industriali della zona: Robino & Galandrino spa di Canelli. pag. 22
- Sagre e feste: Melazzo stoccafisso, Cremolino frittelle, Terzo rostiociata. pagg. 23, 25, 27
- Monastero al voto: a Gallareto succederà Spiota. pag. 54
- Cassine: nuovo Cda "Sticca", Franco Maestri fuori. pag. 31
- Melazzo: Caratti, alcune domande su Ospedale di Acqui. pag. 34
- Ovada: Consiglio comunale aperto sull'antenna Wind. pag. 51
- Ovada: già raccolte 120 firme per riaprire via San Paolo. pag. 51
- Campo Ligure: nutrito Consiglio comunale venerdì 26. pag. 54
- Masone: ricordati dagli alpini i caduti e dispersi in Russia. pag. 54
- Carcare: accesa campagna elettorale elezione sindaco. pag. 55
- Cairo: valanga di provvedimenti in Consiglio. pag. 55
- Canelli: Gelosobus, servizi e dipendenti tagliati al 50%. pag. 58
- Canelli: strutture sportive e aree verdi ex galoppatoio. pag. 58
- Nizza: "Fiera del Santo Cristo" in piazze e vie. pag. 60
- Biennale di Arte moderna Nizza polo della Cultura. pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Ricordato il centenario della nascita



DALLA PRIMA

Mons. Galliano



Domenica 8 giugno 2008: a Sant'Antonio, in occasione dei 70 anni di sacerdozio di mons. Galliano, gli applausi del suo ex vice parroco mons. Pietro Principe. Dietro, al centro mons. Paolo Sardi.

Alla fine dell'anno Telemasone intervista il parroco del Duomo che lascia dichiarazioni molto significative e sempre valide sulle previsioni per l'anno successivo. Di fronte a una situazione di crisi e di disoccupazione il commento di monsignore è in sintesi questo "Non si deve sperare che cambi il mondo, ma è l'uomo che deve cambiare".

L'ultimo filmato era datato ottobre 2006. Monsignor Galliano lascia la parrocchia ed in una delle ultime messe celebrate in cattedrale, alle 10 della domenica, con i giovani, fa una sintesi di 51 anni di parrocchia. Sono 11 minuti di proiezione. La voce di monsignore è più limpida e, seppure rotta dall'emozione, lascia ancora il segno.

Tra le tante frasi dette in quell'occasione, questa "L'amore ai malati, la parte più cara della mia vita". Questa frase è stato lo spunto per il tema centrale del convegno "Mons. Giovanni Galliano, la sofferenza e la cura: una testimonianza esemplare". Sul tema una tavola rotonda con protagonisti d'eccezione: monsignor Franco Degrandi, presidente generale dell'Oftal, Giorgio Coletti delegato diocesano dell'Oftal, la dott.ssa Antonietta Barisone ed il parroco di San Francesco don Franco Cresto.

Moderatore, il prof. Vittorio Rapetti.

Don Franco Cresto ha portato esempi di sofferenza ed ha guidato la riflessione sui motivi del dolore; la dott.ssa Barisone ha parlato del ruolo del medico di fronte alla malattia ed alla sofferenza ed ha indicato nella presenza e nell'ascolto le principali attenzioni

che un medico può avere nei confronti dell'ammalato e della sofferenza. Giorgio Coletti ha portato testimonianze di pellegrini e di affiliati Oftal su monsignor Galliano, mentre monsignor Degrandi ha dato un contributo "storico" sulle figure di monsignor Rastelli fondatore dell'Oftal e su quella di monsignor Galliano, insostituibile guida in decine e decine di pellegrinaggi a Lourdes.

Testimonianze di grande spessore che hanno lasciato commozione e numerosi spunti di riflessione nei presenti.

Prima della messa un applaudito concerto della Corale Santa Cecilia che ha ricevuto il rinforzo di elementi della corale San Secondo di Asti. Sotto la direzione di Paolo Cravanzola e con l'organista Giuseppe Gai sono stati eseguiti il Gloria dalla Missa brevis di Gounod, l'Ave Maria di De Victoria, il Dexter Domini di Rheinberger, I cieli immensi narrano di Benedetto Marcelli, Signor, a te vorrei salire di Bach, per concludere con il Magnificat di Perosi.

La Corale ha quindi accompagnato la messa concludendo con un poderoso Alleluja di Haendel, che ha riscosso entusiastici consensi.

La giornata si è conclusa nel chiostro dei canonici con un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale.

Una nota positiva a margine del convegno viene dalla trasmissione in diretta streaming dell'avvenimento sul canale web "Duomo TV" di "Cattedrale Acqui NEWS". Ci sono stati circa ottanta contatti. Soddisfazione è stata espressa dal parroco del Duomo con un ringraziamento particolare al tecnico che ha predisposto il tutto.

L'occasione sono state le celebrazioni per il centenario della nascita di mons. Galliano, volute dalla comunità parrocchiale del Duomo di comune accordo con l'Associazione monsignor Galliano.

Mercoledì 24, giorno anniversario della nascita di entrambi (uno nel 1913 l'altro nel 1932) il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi ha inaugurato i nuovi locali della Mensa della fraternità già intitolati a mons. Giovanni Galliano nei locali del nuovissimo Ricre perfettamente attrezzati e concepiti per un migliore servizio ai poveri.

Il direttore della Caritas, mons. Giovanni Pistone ha illustrato la nuova struttura e la consistenza dell'attività svolta, ricordando che la Mensa della Fraternità è nata dalla sensibilità di mons. Galliano verso i poveri della città. Con grande sacrificio ed entusiasmo ha

ideato la Mensa, fondandola e finanziandola per diversi anni presso i locali della parrocchia del duomo. La Caritas diocesana da alcuni anni, su sollecitazione di mons. Galliano, ha assunto l'impegno di continuare il servizio sviluppando la significativa e necessaria opera di carità che mediamente distribuisce 90 / 100 pasti al giorno.

Subito dopo il Vescovo ha presieduto la cerimonia di dedizione del salone delle conferenze, sovrastante la Mensa stessa, a mons. Pietro Principe, illustre sacerdote diocesano che pur prestando servizio in Vaticano ha operato per la Diocesi di Acqui in collaborazione con i confratelli diocesani, tra cui in modo particolare, legati da profonda amicizia, con mons. Galliano.

Numerosi i presenti, tra cui, il sindaco Bertero e l'assessore Zunino.

DALLA PRIMA

È la festa

"A 68 anni dalla conclusione della lotta di Liberazione, ricordiamo i valori che la caratterizzarono, e che sono le basi, sempre attuali, della nostra vita democratica e della convivenza civile.

Vivere, oggi, quei valori e difendere la Costituzione, che ad essi si ispira, è il modo per onorare chi ha combattuto e chi ha sacrificato la vita perché nella nostra società, e nel mondo intero, ci siano rispetto per i diritti delle persone, solidarietà, giustizia sociale e pace".

Con questo testo, contenuto su manifesti orlati dal tricolore, affissi per tutta la città, il Municipio di Acqui e i Comuni dell'Acquese annunciano l'anniversario della Liberazione, che giovedì 25 aprile (con questo settimanale in edicola da poche ore) prevede il seguente programma:

alle ore 9.15, presso la Chiesa di San Francesco, la Santa Messa, officiata da S.E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, con la presenza dei gonfaloni della Città di Acqui e dei Comuni del territorio;

alle 9.50 concentrazione davanti alla ex caserma "Battisti"; alle ore 10 partenza del corteo, per le vie della città, con la deposizione delle Corone d'alloro e gli onori presso i monumenti e i luoghi della memoria, per tutti i caduti, della prima e della seconda guerra mondiale, combattenti e non;

alle ore 11.15, commemorazione dinanzi al Monumento "Ora e sempre Resistenza".

Interverranno il prof. Adriano Icardi, presidente Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), e Consigliere nazionale di tale Associazione; Enrico Silvio Bertero per il Comune di Acqui e Nicola Papa, sindaco di Denice, a nome dei Sindaci dell'Acquese.

Da ultimo, in qualità di ora-

tore ufficiale, prenderà la parola Roberto Placido, vice presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Presidente del Comitato per la Difesa della Resistenza e dei valori della Costituzione.

Un progetto per la memoria '43
Tilt Acqui e Circolo "Armando Galliano", nel Settantesimo dai fatti del 1943, intendono realizzare un docu-cortometraggio su alcuni avvenimenti di tale anno.

In particolare sullo sciopero alla Miva e sull'otto settembre, quando i militari di stanza nella caserma del secondo reggimento, ad Acqui, decisero prima di resistere all'assedio, quindi fatti prigionieri, riuscirono a scappare, in zona piazza San Guido, mentre venivano condotti verso la stazione, con l'aiuto di tante famiglie della Pisterna (su questi eventi una prima ricostruzione polifonica, attraverso la collazione di molteplici fonti, su ITER numero 1 dell'aprile 2005. Cfr. *Acqui, 9 settembre 1943*).

L'assalto tedesco alla caserma "Cesare Battisti". Il primo episodio della resistenza acquese, poi ripresa parzialmente in Memoria della Resistenza, resistenza della memoria nell'Acquese, edito in occasione del 60° della liberazione da EIG, nel 2007, e che rimane, con le sue pagine e il suo DVD allegato, una delle opere locali più preziose sia per l'aspetto della riflessione storica, quanto per il versante della didattica).

Di qui l'appello a quanti possiedono materiale cartaceo, o possono offrire racconti diretti o indiretti per la realizzazione del Docu-cortometraggio.

Tutti coloro che fossero interessati possono contattare l'associazione Tilt tramite la mail tilt_acqui@live.it oppure telefonando al numero 346 4202489.

DALLA PRIMA

Bilancio e rifiuti

Poiché non si hanno segnali in merito e considerato che un tema così rilevante non è mai stato portato all'attenzione delle competenti commissioni consiliari scuola e territorio, chiediamo quali iniziative il Comune abbia assunto in merito alla scuola media e quale sia la situazione che si profila nei prossimi mesi.

Nel contempo, a seguito della decisione di eliminare l'autonomia della scuola media e di dividerla tra i due istituti comprensivi, chiediamo che l'amministrazione illustri i provvedimenti che intende adottare per provvedere alla riorganizzazione scolastica, alla manutenzione, alle criticità segnalate negli edifici interessati, mancando ormai pochi mesi per il nuovo assetto.

Ancora in merito alla situazione delle scuole cittadine torniamo a chiedere un aggiorna-

mento in merito alla destinazione dell'edificio in via Moriondo che fino a pochi mesi or sono ha ospitato l'IPSIA Fermi, sottolineando la necessità che le risorse economiche che dovessero derivarne siano reinvestite in campo scolastico-educativo.

Un ultimo, ma non secondario, pensiero vorremmo dedicarlo al significato del 25 aprile, augurandoci e augurando a tutti i cittadini acquesi che questa celebrazione sia l'occasione per recuperare il senso più alto e condiviso della buona politica, che ha messo le basi per la nostra Costituzione, per orientare la convivenza civile al bene comune e alla libertà, alla solidarietà e alla giustizia, al rispetto di ciascuna persona.

E ben sappiamo di quanto, oggi, ci sia tanto bisogno di tutto ciò».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
GARDALAND da casa vostra: 1 - 18 maggio e 2 - 16 - 29 giugno	07-09/06 TOUR COLLI IBERICI, EUGANEI e LE VIE DEL BURCHIELLO	SCANDINAVIA	L'ALTRA SPAGNA
18-19/05 WEEK-END all'ISOLA D'ELBA	13-16/06 TOUR DEL CILENTO: L'ALTRA CAMPANIA	Tra Copenhagen e Stoccolma	Castilla e Leon - Galizia
24-26/05 CAMARGUE: FESTA DEGLI ZINGARI	15-16/06 SIENA E LA VAL D'ORCIA	13 - 21 LUGLIO	Asturie - Costa Verde
30/05-02/06 TOUR DELL'ALTO ADIGE TRA VIGNETI E CASTELLI	29-30/06 WEEK-END a MIRABILANDIA e RAVENNA	INDONESIA	Crociera in MEDITERRANEO ORIENTALE
01-02/06 PARCO SICURTÀ - MANTOVA NAVIGAZIONE SUL MINCIO - SABBIONETA	30/06-05/07 TOUR CROAZIA-BOSNIA-MONTENEGRO	TERRA DI ACQUA E FUOCO	Creta - Israele - Cipro
01-02/06 TRENINO ROSSO DEL BERNINA	06-07/07 TRENINO ROSSO DEL BERNINA	21 AGOSTO - 4 SETTEMBRE	Turchia - Rodi - Santorini
01-02/06 INNSBRUCK e la Miniera d'Argento	07-12/07 SOGGIORNO-TOUR in BAVIERA		Con volo aereo su Creta
01-02/06 INFIORATA DI SPELLO	13-14/07 WEEK-END ad AVIGNONE per il festival degli artisti		18 - 25 OTTOBRE

SABATO APERTI PER LE VOSTRE VACANZE • Acqui Terme: mattino e pomeriggio - Canelli e Savona: mattino

Oltre 6000 volumi dal 1600 al 1800

Il fondo "Vescovo Contratto" nella biblioteca diocesana

La Biblioteca diocesana "Mons. Carlo Giuseppe Capra" ha perfezionato, in queste settimane, l'acquisizione di un fondo importante, costituito dalla raccolta libraria di oltre 6000 volumi antichi, dal 1600 al 1800, finora custoditi nel convento canonica della Madonna, santuario di Acqui Terme.

Il fondo, così consistente e prezioso per le rare pubblicazioni custodite, si trova in ottimo stato di conservazione, questo grazie all'opera dei Padri Cappuccini, finora custodi da secoli del bel Santuario cittadino.

La raccolta risale al Vescovo di Acqui Mons. Modesto Contratto, cappuccino, vescovo di Acqui dal 1836 al 1867, per 31 anni. Nato a Bagnasco, Cuneo, nei pressi di Ceva, nel 1798, fu superiore del convento del Monte dei Cappuccini a Torino; molto stimato da Re Carlo Alberto, che lo ebbe come suo confessore e lo raccomandò personalmente a papa Gregorio XVI alla sede vescovile di Acqui, che Re Carlo Alberto ben conosceva e stimava per le sue Terme, che promosse con gli stabilimenti di oltre Bormida. Mons. Contratto fu molto devoto del santuario acquisite della Madonna che abbellì con marmi, stucchi e pitture, e qui fu sepolto per sua espressa volontà.

La sua biblioteca personale era soprattutto specializzata, oltre che in teologia dogmatica, in filosofia, di cui fu anche autorevole insegnante a Torino.

La biblioteca personale di mons. Contratto è stata traslocata, libri e arredi lignei, nella nuova sede del Minore, in lo-



cali restaurati dal Seminario, prospicienti il loggiato cinquecentesco dell'antica Abbazia Benedettina Santa Maria. Il trasloco è stato effettuato sotto la direzione delle dott.sse Laura Campassi e Maria Prano della Soprintendenza Regionale Beni Librari, grazie ai fondi dell'8 per mille che la Conferenza Episcopale destina alle biblioteche diocesane.

Con questa acquisizione la Biblioteca Diocesana sta superando i 90 mila volumi, tra antico (20 mila) e moderno (70 mila): di questa grande mole di volumi 40.200 sono ormai catalogati in SBN (Sistema Biblioteche Nazionali) e consultabile, a livello nazionale ed europeo, nell'Opac Piemontese Librinlinea.

Il primo proposito, appena fondi adeguati lo permetteranno, è il lavoro di catalogazione della raccolta Contratto in SBN, per la consultazione e la conoscenza del patrimonio qui custodito.

In questi ultimi mesi il fondo di Storia Locale è stato arricchito di 600 titoli, grazie alla

iniziativa, a favore delle biblioteche piemontesi da parte del dott. Eugenio Pintore, dirigente della Regione Piemonte, settore Biblioteche, Archivi e Istituti Culturali.

Il fondo moderno contemporaneo è stato incrementato grazie a due distinti interventi: il primo del Ministero Enti Librari, nella persona del dott. Nicola Macri, con l'acquisto di nuovi volumi delle ultime edizioni di San Tommaso e del card. Newman. Il secondo intervento con fondi dell'8 per mille, con l'aggiornamento della collana della Biblioteca Storica Subalpina, utile per la consultazione degli storici e ricercatori universitari, e il completamento dell'Opera omnia di S. Agostino.

La Biblioteca Diocesana è ormai una realtà culturale consolidata nel nostro territorio sia per il corpus che conserva e custodisce e sia per il servizio di consultazione che favorisce. Con nuovi fondi e donazioni il suo servizio può notevolmente ampliarsi per studiosi del nostro territorio. *d.g.*

Martedì 30 aprile alla Meridiana Hotel (ex seminario maggiore)

Concerto Ensemble Musiche Possibili

Acqui Terme. *Acustico remix* è il titolo del CD che l'Ensemble di Musiche Possibili presenterà la sera di martedì 30 aprile, con un concerto dal vivo presso "La Meridiana" Hotel, sito presso l'ex Seminario Maggiore di Salita Duomo.

Preceduto alle ore 20 da un ricco "apericena", accompagnato da vini di prestigio, seguirà, alle 21.30, il concerto all'interno dell'elegantissima sala congressi, che già nel tempo del Natale scorso ha ospitato serate musicali di assoluto interesse.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0144 321761, o scrivere a info@la-meridianahotel.net.

Musiche risospinte verso il mare aperto

Il nuovo album dell'Ensemble di Musiche Possibili, dal titolo *Acustico remix* contiene tredici nuovi brani, scelti e riarrangiati secondo i canoni che contraddistinguono la storica formazione, nota per le performance in chiave rigorosamente acustica.

Il gruppo è nato dall'incontro di Marcello Crocco (flauto traverso), musicista di formazione classica dall'esperienza trentennale, che ha partecipato a diverse tournée nazionali ed internazionali (con artisti quali Paolo Conte ed Enrico Ruggeri), con Fabio Martino (fisarmonica) e Andrea Cavallieri (contrabbasso), entrambi fondatori della band acquese Yo Yo Mundi (di cui ricordiamo i progetti *La diserzione degli animali dal circo*, *Sciopero*, *L'impazienza*, *Alla bellezza dei margini*, *Resistenza*). La banda *Tom e altre storie partigiane*, *Munfrö*).

Il nuovo disco si pone in stretta continuità con l'album *Perle* del 2002.

Vasto il repertorio, senza limiti di tempo e genere. Ad aprirlo è sempre un *Tambourin* (là del tedesco italiano Hasse, qui del compositore francese di origine belga Francois Joseph Gossec, attivo sempre nel sec. XVIII, di una generazione successiva), una danza in due o quattro quarti, vivace, originaria della Provenza, prediletta da Rameau, tanto da entrare nelle sue opere maggiori per il teatro, e che allude



all'iterazione percussiva dei suoni del basso, che imitano l'antico *tabor*.

Il disco poi attinge, come il precedente, alle pagine più romantiche del tango di Astor Piazzolla, al folklore (dell'Irlanda, che qui ritorna con *Ashokan farewell* e con la tradizione *klezmer* e *yiddish*), quindi declina in maniera originali la musica leggera giovane (ecco l'esperimento, ricorderete, di unire Bach ai "Metallica": ora il lavoro attinge ai Duran Duran e al pop anni Ottanta di *Save a prayer*), presenta scritture originali degli interpreti con tre brani. Si tratta de *L'incontro* di Marcello Crocco (in collaborazione con Marco della Ratta), *Valzer nel castello* di Fabio Martino, e *Fleurs en hiver* di Andrea Cavallieri.

E se la musica da film è rappresentata dalle melodie di Nicola Piovani e Fiorenzo Carpi (*La vita è bella* e *Pinocchio*), non manca un caldo e raffinato *English tea* di Paul McCartney.

Un disco legato al territorio
Il Cd è stato registrato in presa diretta presso il Castello medievale di Monastero Bormida (Asti), precisamente nella suggestiva "Sala delle Botte", situata nei sotterranei della meravigliosa fortezza.

Un luogo magico, caratterizzato da un'ottima acustica, capace di conferire ai brani un riverbero naturale, indispensabile per fondere al meglio le sonorità e il timbro di flauto, fisarmonica e contrabbasso.

Acustico remix nasce da un è un gioco di parole. E strizza l'occhio alla figura retorica del-

l'ossimoro, che prova a favorire il cortocircuito tra due opposti.

Due termini, apparentemente in contrasto, inconciliabili si fondono per definire un nuovo immaginario.

Se "remix" sembra suggerire ambienti *dance* o elettronici, certamente distanti dal suono "acustico", l'Ensemble di Musiche Possibili lo immagina, però, come una versione "altra", soggetta "a deriva" (un po' come succede per l'interpretazione contemporanea dei testi poetici) di un brano originale, trasportato in un "altrove" da un differente arrangiamento. Ed è qui che si innesca l'elemento acustico, proprio di questa formazione musicale.

Le "nuove musiche possibili" mantengono il proprio spirito originale (un po' come accade nell'Antica Grecia, con il *nomos* che regolava il lavoro dei compositori, che forte sentivano il legame con la tradizione) accompagnando l'ascoltatore attraverso il fascino delle vibrazioni sonore naturali.

L'album è poi contaminato dalla presenza di quattro ospiti - ecco la voce del soprano lirico Irene Geninatti Chiolori, le percussioni di Gino Capogna, il disco armonico di Marco Della Ratta e la chitarra jazz di Fabio Pinto - provenienti da mondi apparentemente distanti.

Proprio questi apporti arricchiscono le sonorità di un lavoro che, del resto, esaltato dal valore della varietà e dalla professionalità artistica, si può dire a pieno riuscito. **G.Sa**

Trasferita nella struttura del nuovo Ricre

La sede del Centro di ascolto



Acqui Terme. Il Centro di Ascolto da lunedì 22 aprile si è trasferito presso la nuova sede del Nuovo Ricre.

I locali messi a disposizione grazie all'interessamento di Sua Eccellenza Mons. Vescovo, permetterà di eliminare i disagi logistici e garantirà maggiore riservatezza negli interventi di ascolto che potranno essere effettuati previo appuntamento telefonico lasciando un messaggio in segreteria telefonica al 0144

311001. Continuerà ad essere effettuata presso i vecchi locali di piazza San Francesco la distribuzione degli alimenti; attività che, a giudizio del Centro, dovrebbe essere affidato ad un solo Ente che - potendo utilizzare nuovi locali presso il Nuovo Ricre - potrebbe concentrare tale servizio garantendo maggiore efficacia ed efficienza.

Il Centro infatti ritiene che la propria attività si debba concentrare sull'ascolto, soprattutto

in previsione dei maggiori impegni legati al "Progetto Voucher".

L'ufficio osserverà il seguente orario di apertura: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15,30 alle 18, mentre è prevista anche l'apertura per i colloqui fissati telefonicamente per la mattinata del martedì.

Con l'occasione i volontari del Centro ringraziano quanti hanno contribuito con la loro generosità all'allestimento dei nuovi locali.

Graziella Vigna espone a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. La pittrice Graziella Vigna De Cesaris esporrà da sabato 27 aprile i suoi "Ritratti" presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in via Manzoni, 14.

Graziella Vigna, nata a Cairo Montenotte ma nicese d'adozione, si è avvicinata alla pittura nella maturità quando, cessato l'insegnamento nella scuola elementare, ha potuto dedicarsi alla sua prediletta tecnica per la pittura ad olio. Pittrice iperrealista ama dipingere soprattutto visi di bambini e fiori. Dal 2005 fa parte degli artisti della "Società promotrice delle belle arti di Asti", dal 2011 del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari di Acqui Terme e dal 2012 del "CNA Artisti di Asti". Ha preso parte singolarmente o collettivamente a



numerose manifestazioni artistiche tenutesi a Nizza Monferrato, Asti, Varazze, Acqui Terme e Torino.

La mostra sarà inaugurata

alle ore 18 di sabato 27 aprile e rimarrà aperta al pubblico fino al 12 maggio con il seguente orario: dal mercoledì alla domenica, ore 15 - 21.

<p>ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 0144 356456</p>	<h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p>	<p>NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 Tel. 0141 727523</p>
<p>VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</p> <p>Domenica 5 maggio PADOVA: il Santo + la mostra G. De Nittis</p> <p>Domenica 12 maggio La sagra del pesce a CAMOGLI</p> <p>Domenica 19 maggio MONTECARLO e la fabbrica dei profumi a EZZE</p> <p>Domenica 26 maggio Teatro Carlo Felice "La Traviata" di Verdi</p> <p>Domenica 26 maggio BOLOGNA e San Luca</p>		
<p>TANTI WEEK END PER VOI</p> <p>Dal 18 al 19 maggio REDIPUGLIA e TRIESTE</p> <p>Dal 25 al 26 maggio Festa dei gitani in CAMARGUE</p> <p>Dal 25 al 26 maggio BLIED - LUBIANA e POSTUMIA</p> <p>Dal 25 al 26 maggio RAVENNA e DELTA del PO</p> <p>Dall'1 al 2 giugno TARQUINIA e VITERBO</p> <p>Dall'8 al 9 giugno CASCIA da Santa Rita + NORCIA</p> <p>Dal 15 al 16 giugno FABRIANO, MACERATA e CONERO</p> <p>Dal 22 al 23 giugno ISOLA DEL GIGLIO</p> <p>Dal 29 al 30 giugno ANTIBES e GORGES DU VERDON</p>		
<p style="text-align: center;">Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p>		
<p>PELLEGRINAGGI</p> <p>Dal 23 al 26 maggio BUS</p> <p>Dall'1 al 4 luglio MEDJUGORIE nei giorni dell'apparizione</p> <p>Dal 13 al 16 giugno LOURDES</p>		
<p style="text-align: center;">TOUR ORGANIZZATI</p> <p>Dal 20 al 23 giugno TOUR UMBRIA E MARCHE</p> <p>Dal 26 al 30 giugno BRETAGNA e NORMANDIA + ALTA MAREA a MONT SAINT MICHEL</p> <p>Dal 6 al 13 luglio AEREO + BUS Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA</p> <p>Dal 7 al 14 luglio Mare con noi in villaggio all inclusive a RODI con trasferimenti aeroporto</p> <p>Dal 19 al 21 luglio Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA</p> <p>Dal 20 al 27 luglio AEREO + BUS Tour delle REPUBBLICHE BALTICHE</p> <p>Dal 26 al 28 luglio AUGUSTA e la Romantische Strasse</p> <p>Dal 1° al 4 agosto BUDAPEST express</p> <p>Dal 6 all'11 agosto MADRID</p> <p>Dall'11 al 15 agosto PARIGI e i CASTELLI della LOIRA</p> <p>Dal 12 al 17 agosto LONDRA - WINDSOR e CANTERBURY</p> <p>Dal 14 al 18 agosto VIENNA e l'altra AUSTRIA</p> <p>Dal 16 al 18 agosto MONACO DI BAVIERA</p> <p>Dal 19 al 22 agosto ROMA e i CASTELLI ROMANI</p> <p>Dal 22 al 25 agosto PRAGA express</p> <p>Dal 5 al 12 ottobre Mare & safari in KENIA</p>		

RINGRAZIAMENTO



Anna Maria TORIELLI

I figli Marco Cirelli con Michela e Maurizio Cirelli con Elisa ed Andrea, l'affezionato Silvano ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti per l'affetto manifestato, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, con presenza, scritti, fiori o un semplice pensiero, sono state loro vicino con amicizia e cordoglio.

RINGRAZIAMENTO



Mariantonina MERLINO ved. Zoccali di anni 85

Mercoledì 27 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

RINGRAZIAMENTO



Edvige OTTOLINI ved. Baretto di anni 88

Lunedì 8 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza, hanno condiviso con loro il dolore per la triste circostanza.

TRIGESIMA



Rosa GUTTADORO ved. Giordano

Nell'esprimere riconoscenza a quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza, i figli Salvatore, Giovanni e Nicola con i familiari tutti, la ricordano affettuosamente nella santa messa che si celebrerà domenica 28 aprile alle ore 18 in cattedrale e ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Domenico GOLLO 1925 - † 28 marzo 2013

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti lo conobbero e gli vollero bene". I familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 28 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

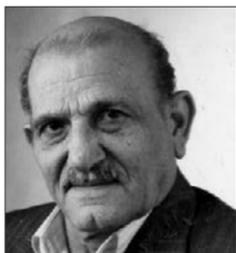
TRIGESIMA



Dario IVALDI 1949 - † 28 marzo 2013

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". Nel ringraziare quanti hanno partecipato, con ogni forma al loro dolore, la mamma, la moglie, le zie, gli zii, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

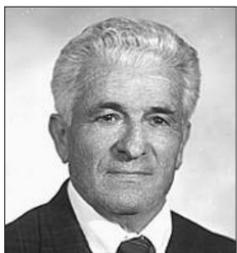
ANNIVERSARIO



Antonio Nicolò CASIDDU

"Ieri, oggi, domani, sarai sempre nel nostro cuore". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, il fratello, la sorella unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 26 aprile alle ore 18,30 nella cappella della chiesa del "Santo Spirito". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ermanno DIOTTO

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

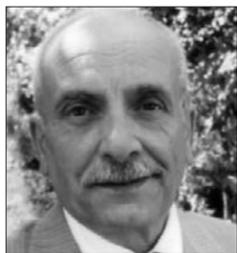
ANNIVERSARIO



Maria GUADAGNINO ved. Schillaci

"Il tuo ricordo è sempre con noi come se tu non ci avessi mai lasciato. L'amore e l'affetto che ci hai dato non si possono dimenticare". Nel terzo anniversario dalla scomparsa le figlie Silvana e Pieranna la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 28 aprile alle ore 10,30 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario ADAMO

"Ad un anno dalla tua scomparsa, ti ricordiamo ogni giorno con rimpianto e dolore, ci manca tutto di te, ci manca il tuo sguardo pieno di amore verso la tua famiglia". La moglie Giusy ed i figli Filippo e Selene unitamente ai familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Severina GIACOBBE ved. Dellavalle

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 aprile alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carla FIA in Pisani

"Nella pace infinita del cielo veglia su di noi e accompagnaci nel nostro cammino". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 1° maggio alle ore 21 nella chiesetta della Madonnina in Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maddalena CAMERA in Ravera

"Visse una vita onesta e laboriosa. Riposa nella serenità del giusto, rive nella luce di Dio". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito Pierino, la figlia, il genero, il nipote unitamente ai familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Caterina TARDITO ved. Ghiglia

Ad un anno dalla scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 4 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo dedicata ai "Santi Bartolomeo apostolo e Guido vescovo". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Fiorina FABIO in Bruna 1997

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 16° e nel 12° anniversario della loro scomparsa, le figlie, il fratello, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 maggio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Guido BRUNA 2001

ANNIVERSARIO



Dario ANSELMINI

"Il loro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 18° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa le figlie con le rispettive famiglie ed i parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 7 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a chi si vorrà unire alle preghiere.



Maddalena CAVANNA ved. Anselmi

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebriVELO.it

Cassine 0144767071 **Rivalta B.da**
Via Trotti 10 **Via Roma 38**

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Pierina SARDO
ved. Saro

Ad un mese dalla sua scomparsa e nell'8° anniversario della perdita di Giorgio Rapetti, Tina e Danilo li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che si celebrerà venerdì 3 maggio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno prenderne parte.

ANNIVERSARIO



Angela GAGGINO
in Vassallo

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 9° anniversario dalla scomparsa il marito Stefano, il figlio Roberto, la nuora, il nipote unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 aprile, 12 e 26 maggio, 9 e 23 giugno, 14 e 28 luglio, 25 agosto, 8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre. Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8 alle 12: 16 febbraio, 16 marzo, 20 aprile, 18 maggio, 15 giugno, 20 luglio, 14 settembre, 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre.
Info: tel. 334 7247629; 333 7926649; avisdasma@gmail.com - www.avisdasma.it

La ricorda il professor Adriano Icardi

Piera "Rinuoccia" Reverdito



Acqui Terme. È mancata nei giorni scorsi a Lecco, sulle rive del lago omonimo, dopo lunga e dolorosa malattia, Piera Reverdito, la compagna di vita, l'ispiratrice gentile del pittore Concetto Fusillo, il notissimo artista che ha esposto le sue opere a Palazzo Robellini e nelle sale delle Terme con mostre personali interessanti e pregevoli.

La cerimonia funebre è avvenuta nel cimitero di Mombaldone, paese d'origine di Piera Reverdito, dove era vissuta negli ultimi anni con l'insigne artista. Accanto al compagno Concetto, erano presenti il figlio Roberto, la nuora e la nipotina, il fratello Pietro, insegnante e scrittore di libri sulla Resistenza e la lotta di Liberazione, i nipoti ed una gran folla di amici e conoscenti di Lecco, di Mombaldone, di Montechiaro, di Acqui Terme e di tanti comuni della valle Bormida. Era assente, per motivi di salute il fratello Luigi, importante e prestigioso editore, che vive a Trento.

Piera, da tutti chiamata Rinuoccia, era una donna straordinaria, ancora bella e graziosa nel volto sorridente, nonostante l'età e la grave malattia, piena di voglia di vivere, generosa ed altruista.

Quando c'erano incontri culturali, che diventavano spesso conviviali, nella spaziosa ed accogliente casa di Mombaldone, Rinuoccia era piena di entusiasmo e soddisfazione. Erano incontri nei quali si parlava di arte, di poesia, di libri e Rinuoccia era attenta e curiosa di tutto.

Era molto contenta delle mostre d'arte, di pittura e di scultura, di Concetto, che seguiva da casa e nella lettura dei cataloghi. Mi ricordo di averla vista una sola volta, e non ad Acqui Terme, ma in occasione della grande mostra su "Guidoni, grassatori e tagliagole nelle campagne piemontesi" presso l'archivio storico di Asti. Era seduta su di una sedia, guardava e seguiva con attenzione e partecipazione.

In tutte le opere di Fusillo si può notare la presenza della sua cara Rinuoccia, gentile e dolce ispiratrice, in particolare nell'ultima, grande esposizione su "Federico II, i rimatori siciliani e il Monferrato", una ricerca storica - artistica di altissimo livello.

Addio Rinuoccia: ti sia lieve la terra nel nuovo, lungo cammino.

A Concetto Fusillo, artista insigne e versatile, studioso appassionato ed innamorato del nostro territorio, le condoglianze più sincere ed affettuose.

Adriano Icardi

Chiusura Biblioteca

Acqui Terme. La Biblioteca Civica acquese ha comunicato che per la festività del 25 aprile rimane chiusa venerdì 26 aprile.



"Angoscia e smarrimento", 2012 olio su tela (particolare). A questo dipinto si era ispirato Giacomo Pugliese.

Una lirica scelta da Concetto Fusillo in ricordo della cara "Rinuoccia". La lirica è di Giacomo Pugliese ed è estralata dal catalogo della mostra "Federico II La scuola poetica siciliana e il Monferrato - viaggio pittorico nel XIII secolo" in un'aula, spirito di servizio, carità e amore verso i fratelli più bisognosi. È molto significativo il fatto che Padre Marco abbia deciso di celebrare questo giubileo proprio in quel santuario in cui fu rettore e custode e nel quale esercitò per tanti anni le sue funzioni sacerdotali, amministrando i sacramenti (soprattutto quello della riconciliazione), proclamando e spiegando la parola di Dio, assistendo amorevolmente i malati e gli anziani, soccorrendo i poveri e le persone più indigenti, coinvolgendo anche i giovani in numerose iniziative. Il santuario, la numerosa comunità della Madonnina e anche molti acquisi, hanno rappresentato per lui una famiglia che sempre ha amato e portato nel cuore. Padre Marco ha lavorato veramente tanto nella nostra città, con volontà e tenacia senza mai risparmiarsi in diversi campi di apostolato, aiutato sempre da gruppi di persone che lo seguivano volentieri, attratti dal suo entusiasmo e dalla sue

Morte, perché m'hai fatta sì gran guerra
«Morte, perché mi hai mosso una guerra così grande da strapparmi la mia donna, cosa di cui mi dolgo? Hai ucciso il fiore delle bellezze nel mondo, per cui il mondo non lo amo e non lo voglio. Morte villana, che non hai pietà, dividi l'amore, togli l'allegria, diffondi cordoglio; hai trasformato la mia allegria in grande tristezza, poiché mi hai tolto la gioia e l'allegria a cui ero assuefatto.

Ero solito avere divertimento, piacere e gioia più di ogni altro cavaliere: ora la mia donna se n'è andata in paradiso, portandosi via con se la mia dolce speranza; mi ha lasciato nel dolore, tra pianti e sospiri, costringendomi a tralasciare i divertimenti, i piaceri, i canti e la sua compagnia; ora non la vedo più, né le sto più davanti e lei non mi mostra più - come soleva fare - le sue dolci sembianze.

O Dio, perché mi hai precipitato in tale angoscia? Sono così smarrito da non sapere più dove mi trovo, poiché mi hai tolto la mia dolce speranza, mi hai separato dalla più dolce unione d'amore che ci sia al mondo, così almeno mi pare. Mia signora, chi tiene ora in suo potere il tuo viso? E dov'è finita la vostra perfetta cortesia? E il tuo cuore sincero, o donna mia, chi me l'ha preso?

Dove la mia signora, e la sua perfetta cortesia, e la sua grande bellezza, e la sua squisita educazione, il suo dolce sorriso e la sua bella conversazione, gli occhi e la bocca e le sue gentili sembianze, e la sua grazia e la sua gentilezza? La mia signora, grazie alla quale ero sempre felice, ora non la vedo più, né di giorno né di notte, e non mi dà più piacere come soleva fare da viva.

Se possedessi il regno d'Ungheria con la Grecia, la Germania fino alla Francia, e il grande tesoro di Santa Sofia, non basterebbero a ristorarmi di sì grande perdita, quale provai il giorno che ella se ne andò: la mia signora è trapassata da questa vita con grande tristezza, lasciandomi sospiri e pene e pianti, senza mandarmi alcuna gioia per consolarmi.

Se questo dipendesse dalla mia volontà, o donna, chiederei al sovrano Iddio, creatore di ogni cosa, che noi due stessimo insieme notte e giorno; ma sia fatta la volontà di Dio, giacché così gli piace. Ricordo e rammento quando era con me e spesso mi chiamava: Dolce amico; mentre ora non lo fa più, poiché Dio l'ha presa e portata con sé; la sua virtù e la sua pace, o bella, siano dunque con te».

Ci scrive Piero Rapetti

A proposito di restauro portoni

Acqui Terme. Pubblichiamo una replica all'articolo sui restauri ai portali della Cattedrale: «Sull'ultimo numero de L'Ancora è stato pubblicato un articolo in riferimento ai lavori di restauro dei portali lignei della Cattedrale, nel quale tra l'altro si legge: "...l'accumulo di vecchie vernici non idonee al manufatto che ne compromettono la bellezza e la conservazione".

Avendo il sottoscritto eseguito i primi lavori di restauro su questi importanti portali a metà degli anni 80, con progetto approvato con metodologie e materiali dalla competente Soprintendenza ai Beni Artistici del Piemonte, ritengo scorrette tali affermazioni. Prima di fare i saccenti è opportuno documentarsi, accostarsi al lavoro di restauro con umiltà, indagando sui precedenti restauri, ai quali questi manufatti furono sottoposti. Il degrado progressivo di questi manufatti non è da imputare alle "vecchie vernici non idonee" ma al tempo trascorso, alla mancata manutenzione, non certo alla imperizia di chi li ha eseguiti in precedenza. Il restauro conservativo dei portali fu eseguito all'interno di un più vasto progetto che permise di riordinare e valorizzare un immenso patrimonio ligneo contenuto in Cattedrale, che terminò con le due sacrestie. Fautore di tutto questo, fu l'indimenticabile Mons. Galliano, che con il suo entusiasmo coinvolse tutti coloro che parteciparono a questo immenso e delicato lavoro su tutta la nostra Cattedrale».

Piero Rapetti

Domenica 28 aprile alla Madonnina

60 anni di messa di padre Marco Marchese

Domenica 28 aprile, nel bellissimo e devoto santuario della Madonnina, avrà luogo un evento molto solenne, gioioso e suggestivo. Il frate cappuccino Padre Marco Marchese, originario della provincia di Vercelli, di 83 anni, che fu il mitico ed infaticabile rettore nel periodo compreso tra il 1976 ed il 1997, ritorna in quella sua amata e mai dimenticata chiesa per la quale spese, con tanto zelo ed ardore, 21 anni del suo prezioso ministero di operaio nella vigna del Signore. Ritorna per commemorare il sessantesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale, una data importantissima, nella quale decise di seguire per sempre il Signore, secondo gli insegnamenti del serafico padre San Francesco, in umiltà, spirito di servizio, carità e amore verso i fratelli più bisognosi. È molto significativo il fatto che Padre Marco abbia deciso di celebrare questo giubileo proprio in quel santuario in cui fu rettore e custode e nel quale esercitò per tanti anni le sue funzioni sacerdotali, amministrando i sacramenti (soprattutto quello della riconciliazione), proclamando e spiegando la parola di Dio, assistendo amorevolmente i malati e gli anziani, soccorrendo i poveri e le persone più indigenti, coinvolgendo anche i giovani in numerose iniziative. Il santuario, la numerosa comunità della Madonnina e anche molti acquisi, hanno rappresentato per lui una famiglia che sempre ha amato e portato nel cuore. Padre Marco ha lavorato veramente tanto nella nostra città, con volontà e tenacia senza mai risparmiarsi in diversi campi di apostolato, aiutato sempre da gruppi di persone che lo seguivano volentieri, attratti dal suo entusiasmo e dalla sue



benefiche iniziative. Vorrei ricordare, in particolare, le opere di pulizia e restauro che operò nel santuario della Madonnina, insieme e sua eccellenza mons. Vescovo che, con paterna sollecitudine pastorale presiederà la concelebrazione della S.Messa giubilare, ad abbracciare spiritualmente Padre Marco Marchese ringraziandolo con lui il Signore per i suoi preziosi e fecondi 60 anni di vita sacerdotale, affidandolo alla materna protezione della sua cara Madonnina affinché gli conceda salute, serenità, grazie e benedizioni celesti!! Dal profondo del cuore e con affetto filiale diciamo a Padre Marco: "grazie, ad multos annos", prenotandoci già per il settantesimo... e.b.

Siamo quindi tutti invitati, domenica 28 aprile alle ore 9,45, nel santuario della Madonnina, insieme e sua eccellenza mons. Vescovo che, con paterna sollecitudine pastorale presiederà la concelebrazione della S.Messa giubilare, ad abbracciare spiritualmente Padre Marco Marchese ringraziandolo con lui il Signore per i suoi preziosi e fecondi 60 anni di vita sacerdotale, affidandolo alla materna protezione della sua cara Madonnina affinché gli conceda salute, serenità, grazie e benedizioni celesti!! Dal profondo del cuore e con affetto filiale diciamo a Padre Marco: "grazie, ad multos annos", prenotandoci già per il settantesimo... e.b.

Alla casa "Mondo azzurro" di Quaranti

102 anni festeggiati da Laura Gaviglio De Cani



Acqui Terme. Un compleanno speciale è stato festeggiato alla casa di riposo "Mondo azzurro" di Quaranti. L'acquese Laura Gaviglio vedova De Cani, ha festeggiato i suoi "primi" 102 anni circondata dall'affetto dei suoi due figli, dagli altri familiari e dal personale della struttura che è stato ringraziato per le premurose cure prestate all'ospite ultracentenaria.

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età. Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Don Natale Pastorino morto nel 2011

Giornata delle vocazioni e sacerdoti centenari

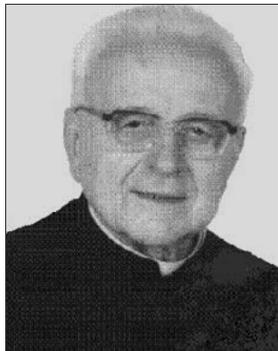
Nell'Omelia della giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di domenica 21 aprile, il Vescovo Mons Pier Giorgio Micchiardi ha fatto un riferimento che mi ha colpito. Parlando delle vocazioni di oggi ha ricordato che questo anno 2013 vede il ricordo di 3 sacerdoti diocesani centenari.

Lo scorso 9 marzo si è ricordato don Antonio Fogliano nel giorno stesso del suo compleanno. Con una battuta arguta secondo il suo stile disse ai vicini: "se fate tutto questo ora che compio 100 anni, cosa farete quando ne compio 200!". Il 24 aprile si ricorda Mons. Galliano nel giorno stesso della sua nascita, con le varie celebrazioni programmate dalla parrocchia della Cattedrale e dall'Associazione Mons. Galliano.

Il terzo sacerdote è don Natale Pastorino, nato il 17 aprile del 1913, tra don Fogliano e mons. Galliano. Con questo breve scritto desidero ricordare anche lui, per completare il ricordo di una "triade di sacerdoti di ferro" del '13.

Con più di 70 anni di sacerdozio e più di 50 di parrocchia don Natale Pastorino, già parroco emerito di Carcare ha conteso il record durata ed impegno pastorale nelle parrocchie con pochi altri sacerdoti.

Numerose opere hanno impegnato la vita di questo sacerdote di ferro. Ma quella, tra tutte, che lo impegnò molto è stata la costruzione della "Casa dei nonni" dove molti anziani Carcaresi trascorrevano ore serene senza dover emigrare altrove, casa in seguito trasformata in una residenza per anziani. Dove egli stesso ha tra-



scorso gli ultimi anni della sua vita.

Non sono però solo le opere a qualificare l'opera di un ministro del Signore. Ma tutta la sua vita e personale esperienza. Anche per don Pastorino. Come scrisse a suo tempo un parroco: «Si capisce così come il nostro parroco sia un sacerdote dotato di grande umanità, vissuta tra la sua gente, insegnata ai suoi viceparroci, ai quali diceva: le vostre prediche siano semplici, vicine alla gente non solo ricche di teologia, o di frasi fatte. Dunque tutto deve nascere dal cuore... Si capisce ancora come don Pastorino sia capace di commuoversi di fronte ad un bambino in preghiera, che partecipa con affetto e la sollecitudine del pastore alle sofferenze e alle gioie delle famiglie e delle persone».

L'esempio di don Pastorino e di questi parroci centenari insegna che si può ancora servire la comunità parrocchiale anche da anziani, con ore di preghiera e di riflessione sulla parola di Dio e con l'amore per la Chiesa...

dP

Arcivescovo missionario

Verso la beatificazione di Stefano Ferrando



Mons. Ferrando a colloquio con Papa Paolo VI durante l'Anno Santo 1975.

Prosegue nel suo cammino, con le indispensabili prudenze connesse a procedure così importanti e delicate, presso i competenti dicasteri vaticani la causa che, a Dio piacendo, condurrà alla beatificazione dell'Arcivescovo salesiano Stefano Ferrando, missionario in India per mezzo secolo e valoroso evangelizzatore della regione nord-orientale di quella nazione; si tratta di una figura veramente eccezionale nel panorama missionario della prima metà del XX secolo ed una gloria tutta nostra, che accomuna, oltre la benemerita Congregazione salesiana cui appartenne, la Diocesi di Acqui, che gli diede i natali e l'Arcidiocesi di Genova, che fruit del suo servizio pastorale negli ultimi nove anni della sua vita. Nato a Rossiglione nel 1895, vestì l'abito dei figli di Don Bosco nel 1912, interrompendo forzatamente gli studi allo scoppio della prima guerra mondiale, alla quale partecipò come Ufficiale guadagnandosi una medaglia d'argento al V.M. (e alcuni decenni dopo il Cavaliato di Vittorio Veneto); dopo l'ordinazione sacerdotale (ricevuta nel 1923), partì subito per le missioni dell'India, che in quel periodo stavano iniziando un periodo di grandi realizzazioni spirituali e sociali; dopo una decina s'anni trascorsi in diversi incarichi, nel 1934 divenne Vescovo di Krishnagar (ricevendo per l'occasione la nomina a Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia), ma dopo appena un anno, fu trasferito a Shillong, che diventerà l'epicentro di tutto il suo operato; diventa impossibile, in queste poche righe, concentrare tutto il lavoro dispiegato: accenneremo appena alla fondazione delle Suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani e alle basi che porteranno all'erezione di altre diocesi, il tutto nell'ottica della progressiva creazione di una struttura ecclesiale totalmente indigena; rassegnate le dimissioni per limiti di età nel 1969 ed elevato contemporaneamente alla dignità arcivescovile, rientrò in patria e si stabilì nell'Istituto salesiano di Quarto dei Mille, lungi dal rimanere inattivo: si mise a disposizione del Card. Siri per le funzioni episcopali e ritornò ancora una volta nella sua missione per consacrare la nuova Cattedrale di Shillong; nel 1974, ricorrendo il 40° anniversario di episcopato, fu insignito del Grand'Ufficialato nell'Ordine al merito della Repubblica e della qualifica di Accademico Onorario nell'Accademia Archeologica Italiana; in quel periodo ebbe modo di pubblicare un volume con le sue memorie missionarie; a Quarto si spense nel 1978 e, dopo una prima tumulazione

nel cimitero del paese natale, nel 1987 le sue spoglie sono state traslate nella Casa Madre delle Suore da lui fondate a Shillong, a cura delle quali è stato introdotto il processo attualmente in corso.

L'incontro in questione si è tenuto a Rossiglione, presso l'Oratorio parrocchiale, il 13 aprile ed è stato aperto dai saluti dell'Arciprete di S. Caterina Can. Alfredo Vignolo e del Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi: entrambi si sono detti lieti di questa iniziativa per rinverdire la figura del presule missionario presso i suoi concittadini e riproporre all'attenzione la procedura che lo riguarda. Ha quindi preso la parola la Dott.ssa Ludovica Maria Zanet, collaboratrice della Postulazione Generale della Congregazione salesiana, che ha tracciato un breve profilo biografico del Servo di Dio e illustrato a grandi linee lo svolgimento della causa, ponendo l'accento sugli elementi principali che hanno condotto l'autorità ecclesiastica a promuoverla. La relazione centrale è stata poi tenuta da Don Pierluigi Camerini, Postulatore Generale della Congregazione salesiana e dalla stessa designato quale Postulatore della Causa di Mons. Ferrando, il quale ha compiuto una attenta disamina del quasi cinquantennale operato del prelati in Assam, evidenziandone i frutti: incremento dei Battesimi, erezione di nuove diocesi, realizzazioni di opere socio-educative e, naturalmente, fondazione della Congregazione religiosa che ne tramanda il nome (comunemente, infatti, quelle Suore sono conosciute come "ferrandine"); collateramente, non ha tralasciato di sottolineare l'eccezionale espansione della Congregazione in terra indiana, ricordando come là vi sia la più alta concentrazione di religiosi ad essa appartenenti, ormai priticamente tutti nativi. Ha chiuso la serie degli interventi Madre Brigida Jacob, Delegata della Superiora Generale per l'Italia, che, a nome delle numerose consorelle presenti, ha ulteriormente ringraziato tutti per questo atto di omaggio verso il loro fondatore.

I discorsi sono stati intervallati da due intermezzi musicali, a cura della corale polifonica parrocchiale di Rossiglione, diretta dal M° Marco Martini e delle stesse Suore, che hanno mostrato, attraverso una serie di diapositive, alcuni momenti della loro vita missionaria.

La conclusione è avvenuta nella chiesa parrocchiale con la S. Messa concelebrata dal Postulatore, dall'Arciprete e da tutti i Sacerdoti presenti.

(Gi. Pa. Do.)

Ministri straordinari della Comunione

Domenica 28 aprile si svolgerà il secondo incontro, con il Vescovo, per i Ministri Straordinari della Comunione che esercitano il loro ministero nella nostra Diocesi (laici, religiosi e religiose) che non hanno potuto partecipare domenica 21. L'incontro, indispensabile per il proseguimento del mandato ricevuto, si svolgerà presso l'Istituto Santo Spirito, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Corso Cavour 1, in Acqui Terme, con il seguente programma: ore 14 arrivo e registrazione; ore 14,30 recita dell'ora media (nona); incontro e colloquio con il Vescovo. Ore 15,30 rito del mandato. I ministri devono essere presentati da una lettera di richiesta sia per il rinnovo del mandato che per il nuovo mandato.

Due pullman di pellegrini dalla Valle Bormida

Incontro di preghiera 2013



Circa 20.000 persone si sono riunite presso Rho Fiera di Milano. Tra queste persone giunte da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, anche due pullman, con un centinaio di pellegrini della Valle Bormida, sia della Diocesi di Acqui che di Mondovì. Qui si è svolta l'annuale giornata nazionale di preghiera a Maria Regina della Pace, organizzato dall'Associazione Onlus Mir i Dobro, (Pace e bene in lingua croata), sul tema "Soltanto nella fede la vostra anima troverà la pace e il mondo la gioia". L'evento si è svolto domenica 21 aprile dalle 9 alle 21. Momenti di preghiera, la recita del Santo Rosario, l'Adorazione eucaristica e la Santa Messa che si sono alternati lungo tutta la giornata sono stati guidati e celebrati da padre Ljubo Kurtovic, già vicario parrocchiale di Medjugorje e anche maestro dei seminaristi a Zagabria. Nel pomeriggio c'è stato l'incontro in videoconferenza di un'ora, con Padre Jozo Zovko da Zagabria, si è pregato con lui e ascoltato la sua testimonianza; hanno presenziato i veggenti di Medjugorje Jakov Colo e Marja Pavlovic Lunetti, che ha testimoniato il loro incontro con la Madonna. La giornata è stata allietata dai canti della Comunità del Divino Amore di Medjugorje con Roland e Melinda, ed anche Jakov ha cantato inni alla Madonna.

Al mattino c'è stata la testimonianza del giornalista Antonio Socci, che ha lavorato al settimanale "Il sabato", fino alla sua chiusura nel 1993. Questo settimanale fu l'unico a denunciare la prigionia di Padre Jozo Zovko e a organizzare una petizione da inviare all'allora presidente Pertini, per una sua

immediata scarcerazione. Il risultato fu che la condanna di Padre Jozo, fu ridotta da 36 a 18 mesi. Dal 1994 ha lavorato a "Il Giornale", collaborando con "Il Foglio" e "Panorama". Nel 2002 è stato vice direttore di Rai 2. Ha ideato e condotto il programma Excalibur, dal 2004 è direttore della scuola superiore di giornalismo radio-tv di Perugia. Ha scritto parecchi libri, tra i quali "Mistero Medjugorje" e "Lettera a mia figlia", descrivendo cosa provano un padre e una madre di fronte a una figlia distesa sul letto, immobile, nell'impotenza di svegliarla.

A Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, alla domenica sera dopo le ore 22, andranno in onda alcuni stralci dell'incontro e per i radioascoltatori sono state fatte alcune interviste di prossima programmazione. Altri appuntamenti Radio: alle ore 21.35 di venerdì 26 e lunedì 29 aprile alle ore 10.10 e alle ore 14.10, appuntamento con il dottor Felice Rota, medico chirurgo. Ha iniziato la sua attività come medico di medicina generale, responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale del Pronto Soccorso, infine è stato nominato direttore sanitario del Distretto delle Bormide. Alla luce di questa molteplice attività, il dottor Rota parlerà della Sanità in Valle Bormida.

Giovedì 25 aprile e sabato 27 aprile alle ore 15 e alle ore 21.35, sarà trasmessa la Lectio Divina, registrata il 12 aprile, che Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha tenuto presso la Parrocchia Santi Pietro e Paolo a Ferrania, incontro organizzato dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Acqui.

Alda Oddone

Il vangelo della domenica

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Poteva sgorgare soltanto dal cuore e dalle labbra di Cristo il comandamento nuovo. Egli soltanto ha potuto gridare al mondo: «Che vi amiate gli uni gli altri». Ed offre un termine di paragone che non lascia dubbi: «Come io ho amato voi così amatevi anche voi gli uni gli altri». Egli stesso aveva stabilito come esprimere il massimo dell'amore: «Non esiste un amore più grande di questo, dare la vita...». Esattamente come Egli ha fatto accettando di propria volontà ed in totale libertà il sacrificio della croce.

Gesù aggiunge che sarà proprio che mettere in atto il suo nuovo comandamento, praticato eroicamente da suoi fedeli, a convincere altri ad abbracciare la stessa fede. È vero che l'amore, quando è vissuto nel modo migliore, sull'esempio di Cristo, esercita un fascino irresistibile e diventa il migliore mezzo di attrazione alla fede.

Dobbiamo riflettere anche sul contrario; viene da pensare che se il cristianesimo non ha ancora raggiunto la sua migliore espressione e diffusione in questo nostro mondo, lo dobbiamo sicuramente anche alla mancanza di amore da parte di noi credenti (...il volto "arcigno" della chiesa che Papa Francesco chiede con forza di abbandonare!). Quando

Gesù parla della sua glorificazione, include nel suo discorso tutta la sua storia, conformata perfettamente alla volontà del Padre, compresa la sua passione. Ciò vuol dire che l'amore del cristiano passa inevitabilmente nell'arduo percorso del calvario, non si arresta, anche se ne è tentato, nella gloria e nella beatitudine della trasfigurazione sul Tabor. Amore è anche sacrificio, conduce però sempre verso la pasqua, verso la glorificazione. Questa è la vera forza del cristianesimo, questa è l'energia che sgorga dalla croce, diventa amore, diventa spesso anche passione che è però preludio di risurrezione.

Afferma Chiara Lubich grande testimone contemporanea della fede. L'amore reciproco è dunque l'abito dei cristiani comuni che, vecchi e giovani, uomini e donne, sposati o meno, adulti e bambini, ammalati o sani possono indossare per gridare dovunque e sempre, con la propria vita, Colui nel quale credono. Colui che vogliono amare.

Rifletto e prego. Oggi nel mio rientro al cuore verifico quanto amare mi abita, quanto sono disposto ad amare ogni mio prossimo con lo stesso amore di Gesù e dei primi discepoli.
Signore Gesù, che io sia disposto a dare la vita per ogni fratello e sorella con lo stesso slancio di amore con cui tu l'hai data per me.

AGA

Calendario diocesano

Sabato 27 – Alle ore 16 il Vescovo celebra la Cresima nella parrocchia di S.Leonardo a Canelli. Alle ore 17,30 il Vescovo celebra la Cresima nella parrocchia di S.Tomaso a Canelli.

Domenica 28 – Alle ore 9,15 il Vescovo celebra la messa al santuario della Madonnina, in occasione del 60° di messa di padre Marchese, cappuccino. Alle ore 11,15 il Vescovo celebra la Cresima nella parrocchia di Lussito. Alle ore 14,30 il Vescovo partecipa all'incontro dei ministri straordinari della Eucarestia all'Istituto Santo Spirito. Alle ore 18 il Vescovo celebra la Cresima nella parrocchia del Sacro Cuore a Canelli.

Martedì 30 – Alle ore 10 si riunisce il Consiglio presbiterale nella canonica del Duomo.

Mercoledì 1 – Alle ore 16 il Vescovo celebra la messa nella badia di Tiglieto.

Offerte alla Caritas per la mensa della fraternità

Offerte ricevute dalla Caritas Diocesana per la mensa della fraternità dal 23/2/2013 al 21/04/2013.

Panificio Francone Monastero pizza e focacce, Scotto Giuliana generi alimentari, Gallo Rosella zucchero, Sindaco di Orsara pasta secca, Gruppo di Vesime bustine zucchero, Rosella Carlo panettoni, Drogheria Lebbia panettoni, Caneva Alessandra panettoni, Ferreri Salvatore panettoni, Da Giorgio Alimentari (Bubbio) bugie, SOMS Bubbio trippa, Bernasconi generi alimentari, Pro loco Monastero generi alimentari, De Luigi Claudia Strevi formaggio burro detersivi, sig. Giovanna Via Nizza pasta secca, Monsignor Ceretti formaggio generi alimentari, Lanero Giuseppe Bustine zucchero N.N Bustine zucchero.

La Caritas Diocesana rivolge un doveroso ringraziamento a tutti coloro che in qualche modo con alimenti od offerte hanno contribuito all'attività della Mensa della Fraternità "Mons. Giovanni Galliano", da lei gestita.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnaita - Orario: fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Proposto dalla commissione sanità

Acqui dedroghizzata

Acqui Terme. Lunedì 15 aprile si è riunita la commissione sanità, welfare, terza età, pari opportunità, assistenza, servizi sociali, volontariato presieduta dal consigliere Francesco Negro, Presenti i consiglieri Patrizia Poggio, Ornella Cavallero, Franca Arcerito e Carlo Sburlati.

Ha introdotto la discussione il Presidente con la problematica all'o.d.g. relativa al reparto di cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme.

In riferimento a questa rilevante tematica per il territorio dell'acquese, la Commissione, all'unanimità, ha chiesto garanzie per il mantenimento delle attuali prerogative in termini di posti letto, di organizzazione strutturale e di tutelare l'attuale attività nell'interesse degli utenti. La Commissione rimane in attesa di sviluppi per decidere eventuale presa di posizioni in ogni sede per salvare questo indispensabile servizio.

Il punto successivo riguardava l'iniziativa articolata dalla Commissione inerente a "Acqui Terme - Comune Dedroghizzata". Il presidente ha preso a tal scopo accordi con il cons. Patrizia Poggio e il cons. Ornella Cavallero per dare avvio al progetto.

La bozza del progetto pre-

vede la creazione di una onlus, esportabile a tutti i Comuni italiani interessati (ci sono già richieste a proposito), atta a creare un registro a cui tutti possono iscriversi e accedere per consultazione. Gli iscritti con periodicità da valutarsi verranno sorteggiati e al prescelto verrà eseguito test sul capello per escludere assunzioni di droghe di ogni tipo.

In pratica rappresenta un evidente e chiaro "No alle droghe" in un periodo di fortissima espansione ad Acqui e in Italia.

La onlus avrà un sito internet collegato a quello del Comune con tutti gli iscritti segnati.

Tutti saranno invitati, non obbligati, ad iscriversi, con particolare riferimento ai giovani e a quelle persone che con la loro attività hanno responsabilità evidenti sulla collettività. Per esempio medici, giuristi, insegnanti, autisti, forze dell'ordine, operatori sanitari, ecc.

«Ovviamente - ha commentato il presidente Negro - saranno invitati in primis gli appartenenti al Comune in toto. Come presidente della Commissione aspetto eventuali idee a proposito e chiedo a un Notaio interessato un aiuto per la costituzione della onlus».

Sindacati uniti a Torino

Manifestazione contro i tagli all'ospedale



Acqui Terme. Ci scrive la segreteria della Lega Spi Cgil di Acqui Terme: «Giovedì 18 aprile i sindacati finalmente uniti hanno manifestato a Torino contro i tagli regionali indiscriminati. Eravamo veramente tanti lavoratori di tutte le categorie e pensionati. Gli acquisi, inoltre, avevano più motivi di altri per protestare. I tagli indiscriminati della Cardiologia e del Punto nascite stanno penalizzando la nostra popolazione. Per questi motivi oltre agli altri tagli e aumenti delle addizionali, abbiamo manifestato con vivacità e con una massiccia presenza a Torino. Speriamo che la giunta Cota accoglia e valuti in modo ragionevole quanto richiesto. Grazie a tutti i partecipanti».

Fratelli d'Italia e la Scuola Militare Teulì di Milano

Acqui Terme. Il Sindaco Enrico Bertero, rispondendo alla richiesta di Fratelli d'Italia di esprimere la piena e completa solidarietà della nostra città alle Forze dell'Ordine e, in particolare, ai ragazzi e alle ragazze allievi della Scuola Militare Teulì di Milano in seguito ai gravi fatti del 16 marzo, ha inviato al Comandante della Scuola Militare Teulì, Colonnello Francesco Giordano, una lettera in cui si esprime piena solidarietà e vicinanza.

«Ringraziamo la Giunta Bertero che ha accolto la nostra richiesta: quanto accaduto sabato 16 marzo a Milano, con l'assalto degli anarchici alla Scuola Militare, è un gesto gravissimo, peraltro taciuto da buona parte dei media, soprattutto perché compiuto contro una scuola dove studiano ragazzi e ragazze adolescenti. Tra loro ci sono anche alcuni giovani acquisi.» - con queste parole Claudio Bonante e Carlo Sburlati esprimono il pensiero degli aderenti al circolo acquisi di Fratelli d'Italia - Centrodestra Nazionale.

Consulta comunale per il turismo

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, nella riunione di giovedì 11 aprile ha approvato l'istituzione della "Consulta comunale per il Turismo". Si tratta di uno strumento di partecipazione che collaborerà con l'Amministrazione Comunale svolgendo funzioni consultive, consultive. Le proposte non saranno vincolanti, e potranno essere utili all'elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore turistico. La Consulta vale per la promozione dell'offerta turistica acquese dell'immagine unitaria del nostro territorio e per favorire la valorizzazione, tra l'altro di natura, storia, eventi spettacoli ecc.

Con la 'Consulta', secondo quanto scritto nel documento di giunta, "l'amministrazione intende contribuire alla politica di programmazione e di intervento, attraverso la partecipazione degli interlocutori istituzionali, economici e sociali, ed alla identificazione dei problemi e delle scelte da compiere per avviare la risoluzione nel più alto consenso". La Consulta po-

trà definire degli obiettivi e dei programmi sul turismo di competenza comunale, programmare iniziative ed intrattenimenti, promozione turistica ed azioni di marketing rivolte ai mercati italiani ed esteri, iniziative migliorative per l'ospitalità e l'offerta turistica locale. La Consulta, secondo le prime indicazioni, sarà presieduta da Federica Guglieri con vice presidente l'attuale assessore al Turismo Mirko Pizzorni, quindi ancora da definire il nome di un consigliere scelto tra i gruppi di minoranza, un rappresentante scelto tra gli albergatori, l'Ascom, la Confesercenti e l'Artigianato. Quindi vi entreranno a far parte due cittadini interessati alla programmazione turistica individuati con apposito bando, un rappresentante delle Regie Terme ed un rappresentante dell'Associazione "InAcqui". La Consulta, resterà in carica fino alla fine del mandato consiliare. Sarà adottato un regolamento. Tra i compiti attribuiti alla costituente consulta, ci sarà quello di contribuire alle iniziative promotoristiche di interesse locale, azioni di marketing.

Aumentate le "quote rosa"

C'è entusiasmo nella Giovane Italia



Acqui Terme. Entusiasmo e voglia di rinnovamento: così si può riassumere il clima che si respira all'interno della Giovane Italia Acquese dopo l'ingresso di una buona parte di "Quote rosa". "L'impegno che promettiamo in politica non è disgiunto dalla nostra personale attività, sia essa lavorativa o universitaria, che portiamo avanti con passione, la stessa passione che ci dovrà guidare in questa nuova avventura" - commentano congiuntamente Daniela Toselli, Federica Guglieri e Silvia Martinotti.

La Giovane Italia di Acqui desidera che si apra una nuova fase politica avviata da ragazze e ragazzi che credono da sempre nella libertà e nella crescita del loro Paese. "Siamo tutti pronti a scendere in campo per far riavvicinare i giovani e non solo, alla politica, e per sostenere la nostra città e tutto l'acquese, riconoscendogli, nonostante la difficile fase che stiamo attraversando, il ruolo di primo piano che meritano" aggiunge il coordinatore cittadino del movimento giovanile, Giancarlo Perazzi. "Nell'ultimo incontro del coordinamento provinciale giovanile ho formulato la mia proposta sui vari ruoli che potranno avere i nuovi componenti in base ad esperienze e competenze personali, compresa quella nutrita parte femminile a cui si aggiunge da oggi anche

Giorgia Panaro". Ruoli che sono stati ufficializzati nel corso della conferenza stampa che si è svolta sabato 20 aprile nella sede del capoluogo provinciale di via dei Martiri, 2.

Sono in atto, da parte del coordinamento cittadino, una serie di attività a cui potranno partecipare tutti, dai più grandi ai più piccoli, da coloro che vogliono conoscere meglio la nostra storia a chi desidera approfondire la politica ed economica di oggi con l'attento sguardo ad un futuro sempre più incerto e dominato dai media. Francesco Bonicelli Verrina, non più iscritto a nessun partito, simpatizzante dell'area liberale da sempre, sarà felice di occuparsi dell'organizzazione di una serie di lezioni serali e incontri di attualità aperti al dibattito plurale e senza tessera, "nello spirito sorpassato forse ma ancora utile delle scuole di partito e dei circoli che animarono l'Italia che fu, quando la politica non era solo scontro e divisione, ma occasione sociale di crescita e incontro, prima che ci si prendesse troppo sul serio, svuotandosi in realtà di ogni serietà". Per partecipare agli incontri della Giovane Italia: 349.4480164 o mail giancarlo.perazzi@gmail.com

Martedì 7 maggio alle ore 21,15 presso la sede del PdL di Acqui Terme si terrà la presentazione ufficiale del gruppo della Giovane Italia di Acqui Terme.

CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica



ODONTOIATRIA

Dott.ssa PAOLA MONTI - Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa DANIELA BALDISSONE - Odontoiatra
Dott. ANGELO GRASSO - Odontoiatra

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) da € 650.00
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450.00
- DETARTRASI € 50.00

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (Provincia di Alessandria);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI TERME;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI DEL COMUNE DI ACQUI TERME.
- ACQUI CALCIO 1911

Convenzioni e agevolazioni riservate ai tesserati, dipendenti e loro familiari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA
DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti - Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in Otorinolaringoiatria	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in Chirurgia Vascolare	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia - Angiologia Medica Specialista in Chirurgia Generale
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in Pediatria	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in Neuropsichiatria Infantile	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Spec. in Neurologia e Psichiatria
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in Ortopedia	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in Chirurgia Generale Master Universitario Chirurgia e Medicina Estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Specialista in Anestesia e Rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in Cardiologia
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	 inoltre...

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Infermiera MARCELLA FERRERO

SERVIZIO AMBULATORIALE
E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)

TERAPIE (FLEBO / INIEZIONI, ECC.)
MEDICAZIONI: LESIONI DA DECUBITO, FERITE CHIRURGICHE, ULCERE, STOMIE, ECC.

Via Galeazzo, 33 - ACQUI TERME (AL)
Tel. e Fax 0144 57911

e-mail: centromedico75@legalmail.it
www.centromedico75.it

Direttore Sanitario: Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. Sanitaria: N° 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

di Alessandro Ivan Priarone
evergreen@virgilio.it
tel. 349 1465556

EVERGREEN

Creazione e manutenzione giardini e aree verdi
Taglio erba e siepi - Impianti di irrigazione
Potatura ed abbattimento alberi

il 
Moncalvo
ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 508214

Raccolta firme

Libera la domenica progetto Confesercenti



Acqui Terme. La raccolta firme per "Libera la domenica", svoltasi nelle città centro zona della Provincia domenica scorsa, 21 aprile, ha avuto un grande riscontro, portando a quasi 4.200 le sottoscrizioni da parte dei cittadini. Obiettivo della Confesercenti è presentare al Governo una proposta di una legge di iniziativa popolare per cambiare la normativa sulle liberalizzazioni e riportare nell'ambito delle competenze delle Regioni le decisioni sulle aperture domenicali degli esercizi commerciali.

Domenica scorsa, davanti alle chiese dei centri zona (Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada e Tortona), sono stati installati i gazebo, ai quali sono affluiti Sindaci, titolari di negozi, dipendenti e comuni cittadini al fine di contribuire all'iniziativa popolare di raccolta firme, che ha già superato, in tutta Italia, le 100.000 adesioni.

"Nonostante il brutto tempo che è proseguito per tutta la giornata, le persone non si sono scoraggiate e siamo davvero soddisfatti degli esiti raggiunti", commenta il Presidente provinciale Sergio Guglielmo. Nei primi giorni di maggio sarà reso noto il dato finale definitivo delle firme raccolte in tutta Italia. Intanto sembra ormai certo che fra pochi giorni avremo un nuovo Governo,

quindi i nostri rappresentanti nazionali, con a capo il Presidente Marco Venturi, sono pronti per presentare la richiesta di abrogazione delle disposizioni contenute nel decreto n.201 "Salva Italia", che ha dato avvio alla deregolamentazione degli orari di apertura dei negozi. Devo esprimere infine il più sincero ringraziamento ai Vescovi della Provincia ed ai parroci per tutto il sostegno fornito all'iniziativa".

"Sono state 1.834 le firme raccolte domenica", conclude la Presidente di zona di Alessandria Manuela Ulandi. Se a queste aggiungiamo le 185 sottoscrizioni effettuate nelle due serate svoltesi le scorse settimane nei bar di Alessandria e le 2179 firme della fine dello scorso anno, abbiamo un totale davvero cospicuo. Ringrazio tutti coloro che hanno voluto testimoniare l'adesione, ricordando in modo particolare i Sindaci di Alessandria Rita Rossa e di Casale Giorgio Demmezzì, l'europarlamentare Oreste Rossi, l'Assessore regionale Riccardo Molinari, tutti i titolari e dipendenti dei negozi ed i cittadini che ci hanno sostenuto. Non appena sarà insediato il nuovo Governo incontreremo ad Alessandria tutti i parlamentari eletti in Provincia per spiegare loro il senso del nostro progetto e raccogliermene l'adesione".

Si è tenuta ad Alessandria

Vibrata protesta dell'Rsa mons. Capra

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato della Rsa mons. Capra di Acqui Terme, datato 24 aprile:

"Domani ci sarà una manifestazione di protesta dei Lavoratori della Rsa Monsignor Capra di Acqui Terme davanti all'ingresso dell'Azienda Asl di Alessandria.

Ci saranno i lavoratori, alcuni familiari degli ospiti, alcuni volontari del Complesso di Acqui Terme a far valere le proprie ragioni e i propri diritti.

Armati di striscioni e slogan che vorranno far emergere la correttezza di persone che operano in un settore molto difficile, avere rapporti quotidiani con il dolore, la malattia, necessita di grande stabilità emotiva, necessità di serenità, ma quale serenità possono avere persone che da mesi non sanno se percepiranno il loro stipendio, di mese in mese aspettano con ansia di sapere se la loro cooperativa riesce ad erogargli gli emolumenti.

Il Coordinatore dell'Area Piemonte della Coop Sollievo Giovanni Addabbo tiene a precisare "La cooperativa è messa a dura prova, non ci ha mai lasciati soli, è in ritardo di qualche giorno sulla mensilità di marzo, le risorse cominciano a scarseggiare, abbiamo crediti per oltre un milione di euro". Continua il signor Addabbo "Il Consiglio di Amministrazione

ha persino depositato l'11 aprile scorso un esposto alla Corte dei Conti di Torino per la valutazione dell'operato da parte dei Dirigenti che hanno gestito questa vicenda, siamo delusi dal mancato riconoscimento di anni di servizio, non meritavamo questo trattamento, è giusto che ci sia un giudizio terzo a valutare quello che è successo".

L'ex Ospedale civile di Acqui in gestione da diversi anni alla Sollievo Società Cooperativa di Bologna aveva trovato negli ultimi dieci anni, lo splendore di quando era un rinomato Ospedale, trasformato in RSA ospita ed ha ospitato casi sempre più difficili, (esiti di emorragia cerebrale, stati vegetativi, coma vigile, demenza senile e malattia di Alzheimer, stati terminali oncologici, SLA); negli ultimi mesi l'ASL AL ha enormemente ridotto i ricoveri presso "la sua struttura" di Acqui Terme, a titolo informativo stiamo parlando di una struttura pubblica a gestione privata.

Il diritto al lavoro, il diritto alla salute, sono argomenti che in questa vicenda non possono essere utilizzati da tutti, vedere lavoratori che manifestano per aver riconosciuto da un Ente Pubblico diritti enunciati dalla Carta Costituzionale fa rabbrivire, fa perdere la fiducia (semmai ne sia rimasta) nei confronti delle Istituzioni".

"Lanes tour" con Filippo Cosentino

Acqui Terme. È ripartito da qualche settimana il "Lanes" tour del chitarrista Filippo Cosentino. A distanza di un anno dalla pubblicazione del primo disco solista dell'artista, il calendario è ricco di appuntamenti in tutta la Penisola. "La sua musica guarda al Pat Metheny delle ballad più ispirate": così JAZZIT ha recensito "Lanes", opera prima di Cosentino, improntata a un jazz moderno molto "fusion" che lo rende artista unico nel panorama italiano. Uno dei prossimi concerti in programma è in calendario venerdì 26 aprile ad Acqui Terme al Bar Dante. Il tour sta toccando, fra le altre città, anche Roma, Venezia,



Vicenza, Genova, e per la prima Cosentino sarà a Napoli e in Sardegna; le date sono costantemente aggiornate sul sito <http://www.filippocosentino.com>. Intanto l'artista si prepara all'uscita del secondo album, "Human Being", atteso per la fine di maggio.

Parla il presidente Elleboro

Il limite del 20% non è ostacolo alla Srt

Acqui Terme. Il presidente di Srt Manuel Elleboro, dopo le valutazioni emerse la scorsa settimana dal Comitato di Indirizzo Strategico rassicura i residenti sul territorio e chiarisce con alcune dichiarazioni al nostro giornale le strategie future di Srt per quanto riguarda il recupero e lo smaltimento dei rifiuti nelle loro differenti tipologie.

Per cominciare, Elleboro conferma «l'intenzione e la determinazione di SRT nel valutare tutti gli elementi per consentire l'implementazione e l'ulteriore estensione dei servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti anche a favore delle imprese operanti nel territorio Acquese, Ovadese, Novese e Tortonese».

Cosa cambierà con la costituzione del nuovo ambito congiunto Alessandria-Asti e con la cosiddetta "apertura al mercato" di Srt?

«Si tratterà semplicemente di uscire dalla logica esclusiva del servizio fornito ai Comuni soci, avendo cura di non superare il limite del 20% di fatturato imposto dalla norma, quale parametro per il mantenimento della gestione "in house" e quindi del totale controllo pubblico comunale sulla società».

Quello del 20% è un limite derivante dalla normativa europea. Quale influenza ha sulle strategie di Srt?

«Tale vincolo normativo, purtroppo limita la capacità operativa di tutte le società a totale partecipazione pubblica, in un ambito che oltre a garantire ampi margini di utile, con-

sente di evitare due fenomeni del tutto irrazionali, la migrazione dei rifiuti prodotti dalle imprese del nostro territorio verso impianti a volte lontanissimi, con conseguente incremento dei costi per le stesse, e la nascita di impianti di recupero e smaltimento privati fotocopia, sul nostro territorio, che suppliscono all'incapacità del pubblico di fornire un servizio adeguato alle imprese. In ogni caso a prescindere da tale vincolo, ritengo che SRT possa vantare ancora ampi margini operativi, che nei prossimi mesi vedremo in che forma perseguire».

Quali sono i passi che Srt intende compiere nell'immediato futuro?

«Dopo la realizzazione del Biodigestore a Novi Ligure, che consente il recupero di tutta la frazione umida organica derivante dalla raccolta differenziata, stiamo operando per individuare le migliori soluzioni tecniche per recuperare oltre trentamila tonnellate di rifiuto indifferenziato e quindi dimezzare la quantità dello stesso che oggi finisce in discarica, perseguendo in questo modo importanti vantaggi sia economici che ambientali. In particolare riteniamo che la valorizzazione del rifiuto secco nella forma di combustibile solido secondario ci potrà consentire di ottenerne il definitivo recupero energetico presso uno o più impianti di termovalorizzazione extraprovinciali, che chiaramente, per le stesse ragioni addotte a proposito dei servizi alle imprese, non potranno che essere pubblici».

M.Pr

Si terrà mercoledì 1° maggio

Rinvio per "Amici a 2 e a 4 zampe"



Acqui Terme. Domenica 21 aprile la manifestazione "Amici a 2 e a 4 zampe" è stata fermata sul nascere da un imprevisto forte acquazzone che ha costretto le numerose persone giunte in piazza Dott. Novelli ad una veloce ritirata e gli organizzatori ad una resa incondizionata! Ma quelli dei Bagni sono caparbi ed ostinati, hanno deciso di riprovarci mercoledì 1° maggio rinnovando l'invito a tutti gli amanti degli amici a 4 zampe. I partecipanti alla sfilata canina amatoriale che sono riusciti ad effettuare l'iscrizione domenica 21 aprile, potranno sfilare indicando semplicemente il loro nome e quello del loro cagnolino ai volontari del canile municipale di Acqui Terme.

A tutti i partecipanti alla sfilata canina verrà dato un omaggio al momento dell'iscrizione e al termine della sfilata

avverrà la premiazione. Il programma della giornata rimarrà invariato e quindi ci vorrà partecipare, potrà passare qualche ora in compagnia dei bambini della scuola Bagni, con l'esposizione dei loro lavori, del "gruppo giovani Madonna Pellegrina", con i loro giochi e le ottime frittelle, con l'Acqui Calcio, con le scuole di danza "In punta di piedi" e "Creative crew", con una buona merenda offerta dal Comitato Genitori Scuola Bagni.

Il Comitato scrive: «Vogliamo nuovamente ringraziare tutte le attività che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione e che citeremo una ad una il 1° maggio, sperando che questa volta il tempo sia clemente e ci permetta di passare una bella giornata in compagnia. Vi aspettiamo numerosi!». Per info: 338 2088120

LAROSSA *quellidellarossa.it* **Visita il sito!**

Benvenuta Primavera!

Dal 24 Aprile al 5 Maggio
Apertura tutti i giorni!

IL MENÙ LO FAI TU!

A PARTIRE DA 20 EURO

La nostra Pasta Fresca
Carne Piemontese
I Dolci di Lauretta

Morsasco

Tel. 0144 - 73388 - info@quellidellarossa.it

Studio Dentistico Dott.ssa Valentina Culasso

**Odontoiatra
Specialista
in chirurgia
odontostomatologica**



- Igiene e prevenzione dentale
- Sbiancamento dei denti
- Protesi fissa e mobile
- Implantologia
- Protesi "all in 4" (protesi fissa su impianti in 24 ore)
- Riparazione rapida protesi
- Pedodonzia (cure indolori per i piccoli pazienti)
- Ortodonzia invisibile (invisalign)
- Fillers antiaging all'acido ialuronico (riempimento rughe peri-orali e labbra sottili)
- Prime visite e preventivi gratuiti

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



**Monastero Bormida
Via Verdi, 22
Tel. 346 8162833**

**Alba
Via Alberiore, 3
Tel. 0173 362951**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri e lo staff dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo dei nostri ragazzi acquesi, che saranno il futuro della nostra città termale. La classe 2^a della scuola elementare Saracco ha potuto inaugurare la nuova lavagna interattiva LIM completa di tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento... uno sguardo al futuro!

Proprio venerdì 19 aprile la dirigente scolastica e le maestre hanno organizzato una piccola festa con i bambini per ringraziare i genitori e la Need You Onlus per l'impegno dimostrato, che ha portato all'acquisto della LIM. Durante la festa, gli alunni hanno recitato una bellissima e toccante filastrocca che volentieri portiamo a conoscenza di tutti: "Se del bene vuoi fare, chi è in difficoltà devi aiutare! C'è poco da dire, c'è poco da fare, insieme tante cose si possono realizzare. A tutta l'Africa un abbraccio doniamo e un grande grazie Le diciamo per aver aiutato i bambini del Congo e siamo sicuri che se Lei potesse farebbe del bene a tutto il mondo". I ringraziamenti sono stati espressi in tutte le lingue: inglese, francese, tedesco etc. A coronare la mattinata una buona ed abbondante colazione!

Tutto è nato dall'iniziativa solidale "Gemellaggio" tra la classe acquese seguita dalla



maestra Rossana Benazzo e la classe della scuola ivoriana a Yaou: tutti i bambini italiani hanno offerto un contributo di 25 € annuali per dare il proprio sostegno ad un loro coetaneo africano. Pensate che le famiglie di Yaou guadagnano circa 20 € al mese e non possono assolutamente permettersi i costi scolastici elevati che comprendono le tasse di iscrizione e tutto il materiale didattico. Che grande esempio di umanità e di solidarietà da parte dei nostri piccoli amici!

Ma vogliamo anche lodare il prezioso impegno dei genitori che, per raccogliere i fondi necessari, hanno "orchestrato" diverse iniziative: prima di Natale potevamo trovarli in Corso Italia durante i mercatini di Natale dove insieme ai bambini, subendo giornate di freddo e umido, hanno esposto i loro prodotti coinvolgendo passanti e visitatori della nostra bellissima città. Non ancora stanche queste mamme ingegnose

hanno organizzato una lotteria di Pasqua ed hanno partecipato ai mercatini di "Giocando si impara". Il risultato è stato sorprendente: i fondi raccolti hanno superato abbondantemente quelli necessari per coprire i costi scolastici dei bambini ivoriani! Ed ecco qui scaturire l'idea di dare un tocco di modernità alla loro classe, di dare la possibilità ai propri figli di prendere confidenza con le nuove tecnologie, per inserirsi al meglio nel nostro mondo moderno! La classe si è appoggiata alla nostra associazione ed in accordo con la maestra e la dirigente abbiamo acquistato una LIM a prezzo veramente speciale. Adesso stiamo valutando la possibilità di attrezzare ogni bambino della classe 2^aA con un piccolo I-Pad... ci stiamo lavorando! Abbiamo voluto rendervi tutti partecipi di questa fantastica notizia per coinvolgerci nel dare alla scuola l'importanza che le spetta: tutti noi dovremmo

dedicare un po' del nostro tempo alla scuola. Prendiamo ad esempio la frase di John Fitzgerald Kennedy: "Non chiedete cosa può fare la scuola per voi, ma chiedetevi cosa potete fare voi per la scuola". Questo è un esempio per tutti, da imitare e da ricordare... noi non sappiamo come ringraziare i genitori, gli alunni e le maestre, un plauso a tutti!

Grazie ... siete sulla strada giusta, se vogliamo cambiare il mondo questo è il modo più vero e giusto! Desideriamo ringraziare per il buffet della colazione il personale della mensa scolastica dell'istituto ed il sig. Tosetto della scuola alberghiera di Acqui Terme.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sampaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



Unitre acquese



Acqui Terme. La figura ed alcune opere di Giovanni Boccaccio, l'argomento letterario trattato mercoledì 17 aprile della prof. Adriana Ghelli all'Unitre acquese.

Lo scrittore e poeta Boccaccio (1312-1374), dall'aspetto di uomo godereccio ma che guardava le cose a fondo, svolgeva la sua attività nel Senese e a Firenze. È un uomo strano che nelle sue opere manifestava un po' di Medioevo e un po' di Umanesimo.

Il genere letterario era costituito da novelle (brevi notizie), racconti e romanzi cioè un lungo racconto con trama non come un diario.

Il capolavoro è sicuramente il Decamerone ovvero un certo numero di novelle che sembra più una scultura piuttosto che una scrittura perché tocca i particolari.

La guida del Decamerone è un gruppo di amici colti che scappano dalla peste in città per rifugiarsi in campagna. Passano il tempo a dividere le giornate secondo un tema assegnato da una di loro, la regina, e parlare di amore anche portato all'estremo, di imbroglio, di intelligenza, di fortuna, le novelle cortesi ecc. Rappresenta il mondo nella globalità totale sia con personaggi presi dal passato che viventi.

Il linguaggio va dal latino allo stile becerò del popolo. Il centro dell'attenzione è l'uomo, padrone del mondo con libero arbitrio che però diventa suddito del mondo perché costretto a barcamenarsi per vivere.

L'impianto dell'opera è medioevale nel senso che il popolo poteva avere conoscenza della cultura solo dalla strada con fatti avvenuti, tramandati o inventati raccontati da cantori, attori e compagnie di sacre rappresentazioni.

È considerato il maggior narratore europeo e ha avuto un ruolo dominante nel panorama letterario del XIV secolo.

Lunedì 22 aprile la città (in)visibili, la storia di un grande museo all'aperto, il cimitero monumentale di Staglieno a Genova, un complesso di architettura e scultura funebre. Illustrato egregiamente dalla prof.ssa Marzia Bia, il cimitero sorto fuori dalla città per volere dell'editto di Napoleone, viene ultimato nel 1851 e celebra il trionfalismo della borghesia genovese con tutti i fasti di quegli anni.

I nobili aderiscono con imponenti inumazioni in modo di perpetuare la loro memoria e numerosi artisti vengono chiamati a realizzare monumenti che testimoniano le virtù (tra le altre anche la filantropia) dei capi famiglia di alto rango e dei commercianti d'epoca.

Oggi camminiamo sotto antichi porticati disseminati di sculture straordinarie leggendo le pagine di Calvino e di Maupassant, di Twain, e di tutti gli illustri visitatori che restano incantati di fronte alla necropoli genovese di Staglieno. Anche noti artisti piemontesi come Giulio Monteverde e Leonardo Bistolfi vi lasciarono un segno indelebile con gruppi scultorei divenuti così famosi all'epoca da essere replicati e



La professoressa Marzia Bia

portati in nave sino in Sud America.

La costruzione dei monumenti continua anche nel XX secolo a dispetto di guerre e dittature.

Cambiano solo i canoni di rappresentazione del defunto e della sua famiglia, con abbandono dello stile greco per una metamorfosi di apparenza, di contenuto, di simboli di modernità, di evoluzione di figure angeliche, di virtù e allegorie.

Tra le sepolture importanti ricordiamo Giuseppe Mazzini, Ferruccio Parri, Nino Bixio, Fabrizio di Andrè, Giulio Monteverde, Gilberto Govi, Edoardo Sanguineti ecc.

Per martedì 30 aprile è prevista la conclusione dei corsi Unitre: in scena lo spettacolo teatrale della Compagnia "La soffitta" con "Storie ... per chi vuole ascoltare" di Lucia Baricola.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il legno.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di lavorazioni in legno, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigMat, il Gruppo di distributori edili indipendenti leader in Italia e in Europa da più di trent'anni. I tetti in legno BigMat sono progettati in 3D e prodotti in stabilimenti di proprietà con macchine a controllo numerico. Per avere i prodotti e la consulenza migliori passa agli specialisti, passa a BigMat.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Un'affollata serata all'istituto Santo Spirito

La sfida educativa di don Bosco e la sua validità oggi



Suor Piera Ruffinato.

Acqui Terme. Venerdì 19 aprile all'Istituto Santo Spirito, salone gremito di persone venute per incontrare Suor Piera Ruffinato che trattava il tema "La sfida educativa oggi".

Presenti il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Mic-

chiardi, i parroci del Duomo mons. Paolino Siri, della Pellegrina don Mario Bogliolo e di Cristo Redentore don Antonio Masi, quindi per la parte amministrativa il sindaco Bertero, l'assessore Roso, il consigliere Pesce, e il dott. Gian Franco

Comaschi vicepresidente della Provincia alessandrina.

Chi è Suor Piera Ruffinato? Si tratta di una Figlia di Maria Ausiliatrice di origine piemontese ed ora docente di Pedagogia presso la Pontificia Università Auxilium di Roma. Esperta in spiritualità Salesiana, ha dialogato con tutti i presenti sul tema dell'educazione.

Il suo intervento è stato molto significativo ed importante perché ha saputo parlare alla mente ed al cuore di ciascuno, senza frasi fatte e neppure ricorrendo a stereotipi. Con grande semplicità, ma anche con grande fermezza si è rivolta agli educatori sottolineando che se è vero che non esistono ricette preconfezionate in campo educativo, è altrettanto vero che riprendere il Sistema Preventivo di Don Bosco è un processo non per diventare "copia", ma per ricevere un messaggio che illumina il nostro modo di ragionare sui giovani, "innamorati" dei giovani stessi.

Tutti gli adulti, non solo i professionisti dell'educazione, sono educatori. L'educazione non è "affare" degli altri, non solo "affare" della scuola o solo dei genitori, né solo della Chiesa. La società adulta deve essere società educante orientata da valori e progetti.

Questa sfida non è il gioco dello "scarica barili", ma conduce ad una collaborazione vera, ad una reale convergenza degli interventi.

Due sono le direttrici di questa sfida: credere nel messaggio datoci dal Vangelo della gioia e vivere la pedagogia della bontà.

L'educatore presuntuoso che pensa di avere tutte le risposte pronte è destinato a creare nulla di buono.

L'educazione è invece scuola di umiltà e di fiducia.

Conoscere i ragazzi che ci sono affidati, conquistare il loro cuore, essere tra i ragazzi come adulto di riferimento, presenza che comprende, che corregge e che stimola al "bene... esserci" sempre e comunque, questo è il grande obiettivo dell'educazione, al di là del budget e delle risorse economiche; educare ad essere onesti cittadini in quanto buoni cristiani ci sembra la sfida educativa che oggi più che mai dobbiamo mettere in atto.

Al termine il prof. Carlo Prosperi ha delineato il momento storico in cui era vissuto don Bosco ed ha presentato il libro memoriale "Noi che camminiamo insieme da 100 anni" dedicato, insieme ad un Dvd, alla storia della presenza delle Fma all'Istituto Santo Spirito.

Tutti i partecipanti alla serata sono usciti dal Santo Spirito arricchiti e "carichi" di valori positivi, di voglia di mettersi in gioco in un'ottica di dialogo e di collaborazione.

Proseguono gli incontri della Scuola dei Genitori

La trasformazione della famiglia e l'educazione alla fatica



Acqui Terme. Il 9 e il 23 aprile si sono svolti, presso l'Istituto Torre di via Carlo Marx, anche il terzo e quarto incontro della scuola dei genitori.

Il terzo incontro dal titolo: "La trasformazione epocale della famiglia contemporanea" ha sottolineato come oggi i genitori si trovino ad affrontare una sfida diversa da quella delle passate generazioni, e proprio per questo, difficile da spiegare perché la si sta ancora vivendo: essi sono dei pionieri perché per la prima volta rispetto al passato intendono educare i propri figli con amore e non "con terrore" come generalmente avveniva fino alle scorse generazioni. Educare con amore però non significa privare ai figli sforzi e conflitti, che sono invece indispensabili non solo per diventare adulti, ma anche per sviluppare certe parti del cervello, come recenti studi delle neuroscienze dimostrano. I giovani hanno bisogno di difficoltà e rinunce per mettersi alla prova, vedere se riescono a superarle e anche per potersi ribellare; come possono ribellarsi se non hanno difficoltà? La giovinezza senza ribellione conduce ad un mondo senza adulti.

Inoltre è importante che i genitori liberino i figli dall'immaginario e dalle aspettative che hanno creato attorno a lui e lo aiutino a trovare la propria, autentica vocazione. Gli adulti devono capire che il bene che si desidera per i figli non coincide con la propria autorealizzazione.

L'obbedienza, cioè fermarsi davanti ad un limite, un tempo era una grande virtù ma era unidirezionale. Senza obbe-

dienza non può esserci educazione; i genitori oggi possono rigenerare l'obbedienza e trasmetterla ai propri figli a condizione che ci sia reciprocità. I figli obbediscono ai loro genitori se i genitori obbediscono alla vocazione dei loro figli rinunciando ai loro desideri e alle loro aspettative, in nome di quello che li rende felici.

Il quarto incontro ha avuto per titolo: "Una regola sicura: educare alla fatica", per arrivare a formare la libertà e la responsabilità, e la capacità di affrontare le difficoltà e gli imprevisti della vita. L'educazione alla fatica ha come obiettivo non l'indipendenza ma l'autonomia del figlio, attraverso la promozione dell'autoefficacia, che è la sensazione di farcela.

Amare i figli non vuol dire risparmiarli da ogni sofferenza e fatica. Significa, piuttosto, rispettarli: non chiedere loro un impegno sproporzionato alle capacità, ma comunicare l'orgoglio della vittoria contro le difficoltà, riconoscere la fatica profusa, offrire loro la possibilità di sperimentarsi anche con obiettivi difficili e impegnativi, considerare "sacro" ciò che coinvolge lo sforzo della volontà (*sacrum facere*: sacrificio).

Tutti i genitori vorrebbero figli liberi e determinati, vivaci e attivi. Ma non tutti sono consapevoli che l'autonomia si costruisce a partire dalla capacità di accettare le regole, familiari e sociali, attribuendo loro senso e valore, e che la maturità consiste nell'attitudine alla costante mediazione tra impulsi, desideri e le esigenze della realtà della vita. L'individualismo, il pluralismo esasperato, l'eccesso delle possibilità e

delle differenze, che caratterizzano la nostra epoca, segnata da veloci trasformazioni e dalla complessità, rimettono in discussione, nel loro fondamento, il senso e il significato dell'osservanza delle regole e delle norme, a tutti i livelli. La negoziazione delle regole rappresenta un'opportunità per l'educazione familiare: deve partire dalla ragion d'essere stessa delle norme, rifondarle, ricrearle, imparando a distinguere le "ragioni" dei figli, che vanno sempre ascoltate, dai loro "capricci" ai quali non bisogna mai sottoporsi.

Gli organizzatori colgono l'occasione per ringraziare il preside Bruzzone e la vicepresidente Bonelli dell'I.T.I.S. Torre che, insieme al personale A.T.A., hanno messo a disposizione i locali dell'Istituto, dando ampia collaborazione ai coordinatori della scuola dei genitori. Si ringraziano inoltre gli sponsor che spontaneamente si sono proposti per coprire le spese organizzative: CrescereInsieme onlus, Rinaldi Impianti e AGE SC (Associazione Genitori e Studenti Cattolici).

Si ricorda che martedì 30 aprile alle ore 21 la Scuola dei Genitori sarà nuovamente ospite dell'Istituto Santo Spirito per un incontro conclusivo non previsto nel calendario originale, durante il quale Don Craverò risponderà ai quesiti dei genitori. I partecipanti potranno inoltre esprimere le loro idee o proposte per il futuro, sempre a livello educativo, a sostegno dei genitori. Per informazioni o approfondimenti: www.scuolagenitoriacqui.blogspot.it oppure all'indirizzo di posta elettronica scuolagen.acqui@gmail.com

Dietista in aula per gli alunni dell'ist. Santo Spirito



Acqui Terme. Il progetto "Scuola in salute" alla primaria dell'istituto Santo Spirito viene raccontato dagli stessi alunni: «Eccoci, noi della 5ª primaria, in classe con la dietista, la gentile dottoressa Valentina Gabutto. Attraverso quesiti mirati, interessanti, ha indagato sulle nostre abitudini alimentari. Subissata di domande ci ha chiarito molti aspetti sulla nutrizione e su quali siano gli alimenti utili per la nostra crescita. Come nutrirci in modo corretto a colazione, a pranzo e a cena, senza dimenticare spuntini e merende sane e salutari. Di quali cibi non dobbiamo abusare. Inoltre con grande competenza ha saputo corredare la lezione di chiare annotazioni scritte. Poi ci ha condotti al supermercato per acquistare quegli alimenti che fanno bene alla nostra salute. Divisi in gruppi, con grande entusiasmo e, diremmo, immodestamente, ora con maggior consapevolezza, abbiamo saputo acquistare in modo intelligente. Ringraziamo con affetto la dottoressa della bella e utile esperienza».

Sollievo
cooperativa sociale

R.S.A. MONS. CAPRA
RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Via Alessandria n. 1 (vecchio ospedale)
Acqui Terme

Per informazioni e contatti:

tel. 0144 325505 - 366 6267399

E-mail: rsa_acquiterme@coopsollievo.it

www.coopsollievo.it

RICOVERI DI SOLLIEVO

Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica
Convenzionata SSN e accreditata Regione Piemonte

La Sollievo soc. coop. sociale
comunica la disponibilità
ad accogliere
i pazienti in dimissioni
dai reparti ospedalieri o cliniche

ASSISTENZA EROGATA AI PAZIENTI
AFFETTI DALLE SEGUENTI PATOLOGIE

- Esiti di fratture: arti inferiori e superiori, rachide
- Riabilitazione post-operatoria in osteosintesi, protesi (spalla, anca, ginocchio), amputazioni
- Stati terminali in patologie neoplastiche con assistenza specialistica per terapia antalgica
- Stati derivanti da compromissione del sistema nervoso centrale e periferico:
 1. compromissione dello stato di coscienza e temporo/spaziale
 2. esiti di ictus,
 3. trauma cranico,
 4. ipossia peri e post natale
 5. sindrome apallica
 6. esiti di emorragia cerebrale
 7. stati vegetativi - coma vigile
 8. demenza senile e malattia di Alzheimer
 9. SLA
 10. Sindrome di Parkinson e Parkinsonismi

La struttura può accogliere ospiti
in continuità assistenziale o in convenzione con il SSN

Il Personale presente in struttura è addestrato
nella gestione di PEG, Tracheostomia, CVC,
adotta Medicazioni avanzate nella gestione di
piaghe da decubito, ulcere diabetiche e vascolari

SERVIZI OFFERTI

Infermieristico H24
Fisioterapico (giornaliero)
Medico (diurno e notturno)
Assistenziale H24 in compresenza sui nuclei
Supporto psicologico
Servizio di animazione
Servizio amministrativo e segretariato sociale

MARGHERITA *disagio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 27 APRILE
orchestra **Scacciapensieri Folk**

TUTTI I VENERDÌ "LATINO"

In Acqui Terme
zona di forte passaggio

CEDESI
tabaccheria

Tel. 366 2849199

ACQUI TERME
vendesi
bar-gelateria

con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

Da parte del Lions Club

Consegna della bandiera alla scuola Saracco



Acqui Terme. Venerdì 19 aprile, presso il teatro della Scuola Saracco, gli alunni di tutte le classi quinte hanno incontrato i rappresentanti del Lions Club di Acqui Terme per la consueta consegna della Bandiera italiana. Il Presidente del Lions Club, dott. Maurizio Tacchella, coadiuvato dal dott. Vanni Monti futuro presidente del Club, ha esposto agli alunni la storia dell'associazione e i molti service che i soci compiono in tutto il mondo. Successivamente gli alunni, sempre molto rispettosi, hanno partecipato al dibattito in modo costruttivo interessandosi alla storia della Bandiera raccontata con grande maestria dal Colonnello Antonio Ravera. Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Silvia Miraglia, coglie l'occasione per rinnovare i ringraziamenti alle insegnanti e ai rappresentanti del Lions Club di Acqui Terme per la gradita iniziativa.

Segnaletica orizzontale

Acqui Terme. Premesso che risulta indispensabile provvedere alla realizzazione di alcuni tratti di segnaletica orizzontale con particolare riferimento agli attraversamenti pedonali nei pressi degli edifici scolastici, onde prevenire situazioni di pericolo nonché garantire una corretta viabilità ai cittadini, l'amministrazione comunale ha affidato la realizzazione alla Ditta SADA 2 S.r.l. con sede in Novi Ligure per un importo complessivo di 18.000,00 euro oltre IVA 21%.

I prezzi per la realizzazione della segnaletica orizzontale non subiranno variazioni rispetto allo scorso anno: esecuzione di segnaletica stradale orizzontale con vernice spartitraffico rifrangente bianca, gialla, azzurra linea da cm.12 € 0,40/ml. Passaggi pedonali, frecce direzionali, linee d'arresto, scritte, pittogrammi, zebraure, triangoli € 3,88/mq.

Progetto "Festa in cucina"

Ancora noi... cuochi alla Saracco



Acqui Terme. Prosegue il progetto "Festa in cucina" alla primaria Saracco. Ecco al proposito il racconto di Guido Botto, alunno della 5ª C:

"In questa quarta lezione di arte culinaria, seguendo il Progetto "Festa in cucina", dopo tante cose buone che sono state cucinate, oggi è stato preparato un'ottima frittata di piselli. Ci siamo recati nei locali della mensa scolastica, abbiamo indossato i nostri grembiuli e cappelli... pronti a cucinare come dei veri cuochi.

Inizialmente abbiamo sbattuto con cura le uova, successivamente abbiamo aggiunto i piselli prudentemente soffritti, il parmigiano e il sale, una volta sistemate nelle nostre teglie sono state messe in forno a cuocere. Dopo circa dieci minuti si sentiva un buon profumo, eh sì, le frittatine erano pronte e noi anche a gustarcele! Che buone!

Pensare che ad alcuni miei compagni non piacevano i piselli! Invece con questo progetto hanno imparato ad apprezzarli!



Desideriamo ringraziare il Geometra Alberto Bottero (capo Servizio Ufficio Economato del Comune di Acqui Terme), la nostra Dirigente Scolastica Silvia Miraglia, le nostre insegnanti, il nostro Master Sergio, Barbara, Brunella e Mirka che ci hanno aiutato nella realizzazione dei nostri piatti.

Personalmente sono molto felice di questo progetto, mi sento anche coinvolto, visto che mia mamma è una cuoca.

Spero che questa bella esperienza vada avanti ancora per molto".

Dalla scuola di via Nizza

Semina di primavera per i piccoli contadini



Acqui Terme. Finalmente dopo tanta attesa dovuta alle sfavorevoli condizioni climatiche, i piccoli contadini della scuola dell'infanzia di "Via Nizza", hanno potuto recarsi all'orto di via Savonarola, per effettuare l'ultima semina.

Così piselli, salvia e rosmarino sono stati messi nella terra dai bambini e dalle mani sapienti di nonno Panaro, che con abilità e pazienza li ha guidati in questa esperienza, coadiuvato dalla mamma ortolana, la signora Francesca.

"Che sorpresa vedere le piantine di fave, ormai nate e cresciute, che noi stessi avevamo seminato a novembre!! E accanto i narcisi... (ma non erano piccoli bulbi in autunno, quando, con le nostre piccole manine inesperte, giacevano appoggiati nella terra?)".

Poter vivere esperienze autentiche e seguire lo sviluppo nel tempo... attendere... meravigliarsi e stupirsi nel capire che la natura si trasforma continuamente con il succedersi delle stagioni, la ciclicità delle crescite, costituisce per i bambini il momento d'apprendimento fortemente significativo.

E chi meglio dei nonni può aiutare i bambini in questo approccio alla terra, ai profumi, ai racconti rafforzando quel sentimento di continuità tra passato e presente, tra passato e futuro. I nonni protagonisti indiscussi del progetto "Piccoli contadini crescono" svolgono un ruolo fondamentale di guida, di mediazione, di testimonianza e a loro va il ringraziamento per il tempo dedicato,



per la pazienza e la disponibilità sempre dimostrate.

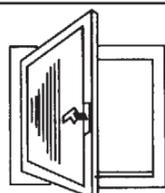
Grazie anche ai carabinieri volontari Elvio Pagoni e Gilberto che sempre accompagnano agevolando il tragitto dalla scuola all'orto.

Riflessione di una mamma ortolana

La semina è il momento più importante del progetto "Piccoli contadini crescono" che impegna tutti gli interessati per l'intero anno scolastico ed anche oltre. Ho notato che i bambini sono stati particolarmente orgogliosi di vedere che i semi e i bulbi piantati in autunno erano diventati bellissime piante e fiori. È stata una splendida occasione per imparare cose nuove divertendosi, grazie alle spiegazioni del nonno ortolano soprattutto sulle fasi lunari e sui diversi piccoli animali che popolano l'orto.

Noi genitori ringraziamo le insegnanti che creano un ambiente ricco di stimoli, proponendo ai bambini nuove occasioni per conoscere meglio se stessi e il mondo che li circonda.

Francesca Fantini
(mamma ortolana)



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

Approfitta del RIMBORSO

del **55%** *scade il 30 giugno 2013*

Ti finanziamo a tasso 0 fino al 31 maggio 2013 tutto l'importo che spendi



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza



Caffetteria - Pasticceria
Torrefazione

Caffè
Leprato

Colazioni - Sfiziosi aperitivi

Tutti i giorni feriali dalle ore 12 alle 15

"CREA IL TUO PIATTO"

con infinite combinazioni per il tuo pranzo

Vieni a scoprirle tutte!



Torte cupcake per ogni ricorrenza

Via Amendola, 12 - Acqui Terme

SERRAMENTI

PORTE E BLINDATI

PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

LEGNO E
PARQUET

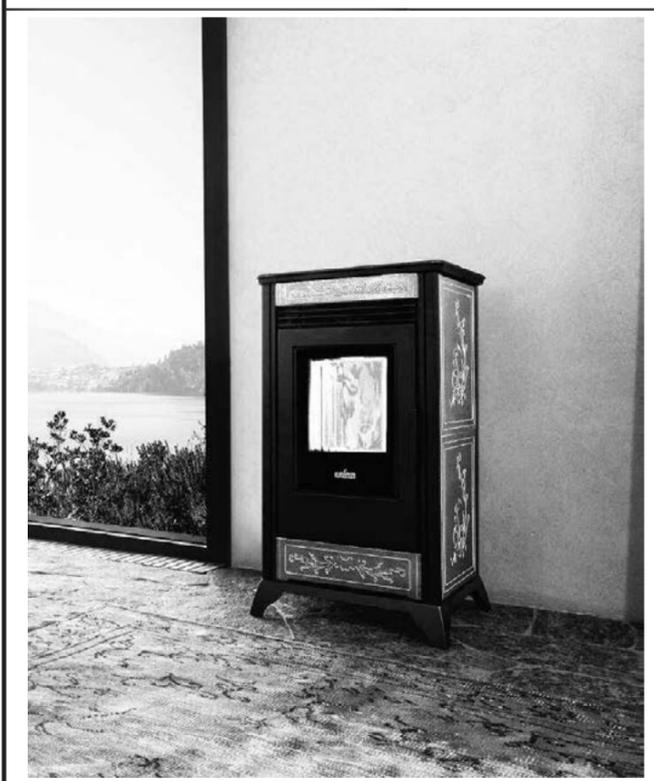
SANITARI

ARREDO BAGNO

STUFE E CAMINI

SCALE

PENSARE, PROGETTARE, ABITARE. PER TE C'È:
EUROEDIL



- + GRANDE
- + DINAMICO
- + BELLO
- + ESCLUSIVO

NUOVO PUNTO VENDITA **ACQUI TERME**

VIA CIRCONVALLAZIONE, 174
TEL. 0144311283

ALTRI PUNTI VENDITA

CASALE MONFERRATO

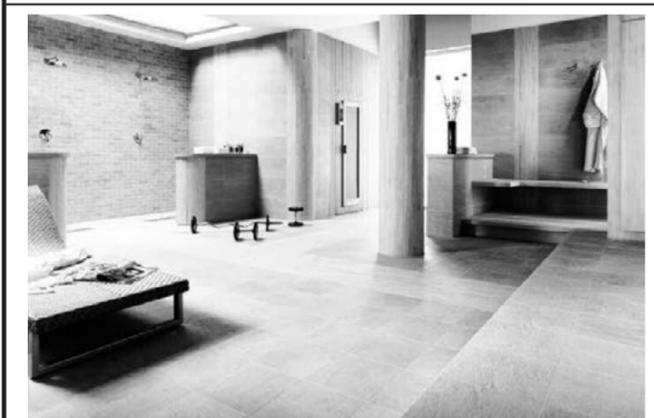
STRADA VALENZA 7/S
TEL. 0142 670045

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!

MIRABELLO MONFERRATO

VIA MARIO TALICE, 115
TEL. 0142 63124

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!

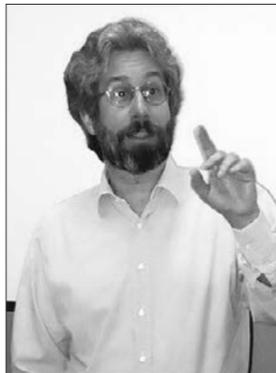


POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

www.euroedil.it • info@euroedil.it

Con il professor Bruno Maida

La Shoah dei bambini lezione nelle scuole Torre



Acqui Terme. Anche un treno.

Tra gli elenchi dei "beni requisiti" agli israeliti - ai tempi della persecuzione - in un inventario, al primo posto, ecco, un treno.

Parla anche di balocchi il bel saggio di Bruno Maida, *La Shoah dei bambini*, che il docente universitario torinese, nella mattinata di mercoledì 17 aprile, ha presentato ad alcune classi dell'Istituto Superiore "Francesco Torre", dapprima presso l'Aula Magna dell'ITC di Via Moriondo (con le due terze anche una classe quinta del professionale "Fermi"), e poi presso lo spazio conferenze dell'ITIS di Corso Carlo Marx (e qui c'erano anche gruppi studenteschi del Tecnico Turistico).

Ed è stata quella di Maida una bellissima ed efficace lezione, dedicata ad un intorno cronologico di sette lunghi anni (dal 1938 al 1945: prima la limitazione, quindi la persecuzione vera e propria).

Sette anni osservati nella prospettiva dei bambini di un popolo che, prima ha atteso la catastrofe, ha visto venire meno tanti diritti (ecco l'esclusione dalla scuole, la radio sottratta - "come se oggi ti requisissero PC e TV..."), è stato isolato, quasi trasformato in "invisibile".

Con il trauma, per i più piccoli, di vedersi cancellare gli amici, l'aula e i maestri, la frequenza ai giardinetti... prima di quella dolorosa rinuncia al nome, quando dall'occultamento delle generalità poteva venire la salvezza. (E così succede alla piccola Donatella Levi di chiedere, ad un distinto e cordiale signore, che deve aver conquistato la sua fiducia, se egli vuol sentire "il suo nome vero" o quello "falso"...).

Ecco i tempi della caccia all'uomo. E al bambino.

Un tempo lungo e sospeso

Diligentemente censiti, con gli elenchi che colpevolmente non vengono distrutti al momento dell'armistizio, anche i



bambini ebrei subiscono prove durissime già ben prima dell'otto settembre. A Mantova un preside zelante si accorge di come la separazione fisica (ci son classi differenziali per chi porta la stella) non sia assolutamente osservata nell'intervallo, nel grande cortile quadrato che le ali dell'istituto elementare disegnano: prima impone una rete (il che non impedisce ai ragazzi di parlarsi); quindi arriva a disporre l'attivazione di due intervalli, non coincidenti - ovvio - per distinguere il tempo degli uni da quello degli altri.

Sottigliezze (e cattiverie) che ricordano la valenza simbolica dell'imposizione dell'ora di Berlino a Parigi, quando le truppe del Reich conquistano la capitale.

Incrociano documenti e testimonianze orali (spesso rese tardivamente: l'adulto è quando diventa nonno che accetta di raccontare: ma, ovviamente, c'è anche il diritto di narrare o meno la storia; per i testimoni non c'è alcun obbligo) la ricerca di Bruno Maida non ha trascurato considerazioni antropologiche e sociologiche che spesso sfuggono alla trattazione: per i più piccoli l'inedita vista di genitori rassegnati, non più nell'immaginario bambino onnipotenti, veri eroi, ma divenuti insicuri e fragili, per i quali non c'è neppure la possibilità di accompagnare i figli al cinema.

Poi, ecco che, da "cittadini di serie B", gli ebrei si trasformano in "non più appartenenti alla Nazione". Diventano nemici. Costretti alla fuga (come ladri e criminali). Quindi le separazioni: con i piccoli affidati alle famiglie della servitù. O ai conventi. Ai seminari.

Per chi è catturato e inviato ai lager poche le possibilità di salvezza. Non solo la morte. Prima le "baracche dei bambini"; in certi casi gli esperimenti pseudomedici, e la successiva eliminazione, per non lasciare tracce (con pratiche criminali da macelleria: succede ad Am-

burgo). Ma quando la storia dei venti bambini che vengono fatti scomparire in quella città, in una vecchia scuola, alla fine degli anni Settanta viene riscoperta, la cittadinanza riesce a farsi carico di quella pesante eredità. Ecco un positivo esempio di assunzione di responsabilità: con venti vie prossime al luogo dell'eccidio che prendono il nome delle piccole vittime.

Chi narra e chi ascolta

Tante le domande dall'uditorio: riguardo le fonti dell'opera, ma anche rispetto alla sensibilità nei confronti della Shoah (si può distinguere, allora, tra un prima e un dopo l'istituzione della Giornata della Memoria del 27 gennaio), su una Storia che non finisce nel 1945 (il faticoso ritorno; i traumi da seppellire, e i bambini troppo piccoli per raccontare, e inascoltati per prassi; il paradossale senso della colpa per essersi riusciti a salvare, per chi ce l'ha fatta, a fronte di milioni di "sommersi"; la violenza del silenzio...).

Ultime considerazioni riguardo ai temi della passiva accettazione di un sistema che associa alla dittatura il razzismo ("non abbiamo imparato a disubbidire", commenta una maestra diplomata nel 1943, diventata staffetta partigiana, ricordando i tempi della sua educazione), della comunicazione (non c'è racconto se qualcuno non scolta).

E del lavoro "immaginario" dello storico. Che si occupa di ricostruire in modo più verosimile il passato, e per il quale la parola "verità" è parola troppo ambiziosa. Perché in certi casi le fonti mancano, quelle superstiti sono poco più di un campione. Tante sono quelle cancellate.

E allora lo sforzo può (deve) andare verso l'ipotesi. Al verosimile. Al delicato racconto di quello che non risulta, con evidenza, dagli atti. Ma probabilmente è stato.

G.Sa

Allestita giovedì 18 aprile

Cena alla scuola alberghiera con i parenti degli allievi

Acqui Terme. Giovedì 18 aprile presso la sede del CFP Alberghiero si è svolta la Cena con i genitori e i parenti degli allievi delle classi seconde Sala/Bar e Cucina.

Questa bellissima iniziativa è nata dal desiderio e dalla volontà degli allievi stessi, sostenuti dai loro insegnanti, di presentare e mettere in pratica in modo autonomo quanto hanno appreso ed imparato durante il loro percorso scolastico. Infatti gli allievi di Cucina e di Sala hanno creato un menu, che è stato poi da loro tradotto in inglese e tedesco, comprendente un aperitivo di benvenuto, vari antipasti, un primo a base di risotto, un secondo di carne ed una notevole e gustosa scelta di dolci a buffet. Ogni portata è stata accompagnata da vini scelti in abbinamento dagli allievi della seconda Sa-



la, che hanno anche curato la mise en place e l'allestimento della sala da pranzo, curandone anche i dettagli.

Tutti gli allievi, sotto la guida dei loro insegnanti di pratica, hanno realizzato una serata

davvero ben riuscita ottenendo i complimenti, non solo dei parenti, ma anche degli insegnanti stessi, che hanno potuto constatare con soddisfazione i risultati dei loro insegnamenti.

Ospite del Rotary Club martedì 23 aprile

Il prof. Edoardo Grillo e l'unione monetaria 10 anni dopo

Acqui Terme. "L'unione monetaria dieci anni dopo: vincitori e vinti". È il tema della relazione conviviale del Rotary Club Acqui Terme svoltasi nella serata di martedì 23 aprile al Ristorante "Nuovo Parisio". "È un onore avere come ospite il professor Edoardo Grillo, un felice ritorno al nostro Rotary", ha sostenuto il presidente del Club, Giorgio Borsino nel presentare a soci ed ospiti dell'iniziativa. Il professor Grillo, acquese, divorziatore di libri se si pensa che già verso i quattordici anni aveva letto e spiegato 'Il senso di Smilla per la neve' dello scrittore danese Peter Hoeg, ha completato il suo percorso di studi superiori al Liceo classico di Acqui Terme prima di trasferirsi a Milano per studiare all'Università Bocconi. Presso l'Ateneo ha ottenuto sia la laurea (nel 2004) sia la laurea specialistica (nel 2006) in Discipline economiche e statistiche con pieni voti e lode. Nel 2007, dopo un breve periodo di insegnamento presso la stessa università si è trasferito negli Stati Uniti ed ha conseguito il dottorato in Economia politica presso la Princeton University nel giugno 2012. La sua specializzazione è nei campi della microeconomia finanziaria. Nel 2012 è rientrato in Italia grazie ad una borsa di studio offerta dalla Unicredit ed University Foundation volta a favorire il rientro in Europa di operatori operanti all'estero in ambito economico-finanziario (Foscolo Europe Fellowship). Al momento svolge la sua attività di ricerca presso il Collegio Carlo Alberto di Ricerca e Alta formazione co-fondato dall'Università di Torino e dalla Compagnia San Paolo.

Quella del professor Grillo è



stata equivalente ad un "lectio brevis", che ha aperto uno spiraglio, anche a chi è assolutamente digiuno di economia, di Unità monetaria, un progetto euro che doveva unire i popoli ed è precipitato in una crisi che sta rilanciando i nazionalismi e le divisioni. Grillo ha parlato di Maastricht e dei suoi cinque criteri di divisione, dei due tipi di Europa esistenti, del settore bancario e dello "scoppio" di speculazioni su nuove tecnologie, del sistema bancario, dei tassi di interesse a imprese.

L'introduzione della moneta comune forse non solo non ha aiutato i paesi più deboli, ma avrebbe addirittura accentuato i paesi i loro problemi, che si sono visti costretti a sopportare gradualmente prezzi più alti. L'euro è diventato dal 1° gennaio 1999 la nuova moneta ufficiale di 11 Stati membri dell'Unione europea: Germania, Francia, Italia, Austria, Olanda, Belgio, Spagna, Portogallo, Finlandia, Irlanda e Lussemburgo. Nei suoi primi tre anni di esistenza, l'euro ha rappresentato, però, soltanto una moneta virtuale, impiegata unicamente per i pagamenti non in contanti e a livello con-

tabile, a fianco delle vecchie divise nazionali. Solo dal 1° gennaio 2002, la nuova valuta europea ha cominciato a circolare fisicamente, sotto forma di banconote e monete metalliche, sostituendo definitivamente le divise nazionali. L'area euro comprende oggi 17 paesi dell'UE: la Grecia ha adottato l'euro nel 2001, la Slovenia nel 2007, Cipro e Malta nel 2008, la Slovacchia nel 2009 e l'Estonia nel 2011. Due paesi, Danimarca e Gran Bretagna, hanno ottenuto una deroga permanente nell'ambito dell'unione economica e monetaria, che li esonera dalla partecipazione all'euro. La Svezia e sette nuovi membri est-europei dell'UE (Polonia, Repubblica ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Lettonia e Lituania) intendono invece aderire in un secondo tempo all'area euro.

Dopo la firma da parte dei presenti della ruota rotariana, compito che compete al perfetto Adriano Benzi, il presidente Borsino ha consegnato nome del Rotary un'incisione opere di un concorrente "primo premio" alla Biennale internazionale per l'incisione. C.R.

COMUNE DI ACQUI TERME
Assessorato Turismo e Manifestazioni

DOMENICA 5 MAGGIO
Piazza della Bollente
dalle ore 10 alle 19

FESTA DELL'ARTE BIANCA

I panificatori artigiani dell'Acquese esporranno i loro prodotti

PROGRAMMA

- **ore 10** inizio distribuzione focaccia calda
-
- **ore 11-12** esposizione moto d'epoca del Gruppo Veteran Car Club Pietro Bordino di Alessandria
- **ore 16** spettacolo di magia per bambini con il **Mago Max**
- **per tutto il giorno** mercatino con esposizione di prodotti tipici e giochi gonfiabili per i bambini

Si è tenuta il 12 aprile alle Nuove Terme

Una grande festa dell'Europa protagonisti giovani alunni



Acqui Terme. La Provincia di Alessandria, Assessorato alle Politiche Comunitarie, in collaborazione con la rappresentanza a Milano della Commissione europea ha organizzato lo scorso 12 aprile presso il Grand Hotel Nuove Terme una riuscitissima Festa dell'Europa.

Il successo è stato motivato dalla presenza delle scolaresche di tre Istituti Scolastici della zona: Istituto Comprensivo di Spigno, Scuola Primaria G. Saracco di Acqui Terme Scuola Secondaria di primo grado "G. Bella" di Acqui Terme che, insieme ai loro insegnanti, hanno partecipato con le loro assistenti al programma europeo Comenius.

Le insegnanti Maria Grazia Lovisolo di Spigno, Rossana Benazzo e Cinzia Traversa di Acqui sono state le ideatrici e le coordinatrici dei Progetti Comenius che hanno ottenuto il finanziamento da parte della Commissione europea e che durante questo anno scolastico hanno coordinato le assistenti Rasita Kazemekaityte dalla Lituania, Linda Lassilla dalla Finlandia ed Elisabeth Burdekin dalla Gran Bretagna.

Durante questo anno scolastico gli alunni hanno dimostrato di essere capaci di accogliere con entusiasmo persone provenienti da culture diverse ed hanno acquisito competenze in molte materie. Hanno imparato canti in inglese, finlandese e lettone, si sono confrontati con tradizioni e modalità di insegnamento di altri paesi europei.

La mattinata si è aperta con una presentazione dell'Europa dedicata ai più piccoli a cura di Nuria Mignone, responsabile del servizio Progetti Europei della Provincia di Alessandria, che ha anche curato l'organizzazione dell'iniziativa.

A seguire tutte le scolaresche si sono alternate per accompagnare le assistenti che hanno presentato il loro paese di origine e la loro cultura.

L'evento, dopo un crescendo di entusiasmo, si è avviato alla conclusione con il magnifico coro della Scuola Media G. Bella che, guidato dalle insegnanti Castilvero ed Arena, ha cantato gli inni nazionali.

L'esperienza del programma europeo Comenius è stato



un successo per i ragazzi, le famiglie e le scuole che sono state coinvolte, nonché un ottimo strumento che ha visto tre Istituti del territorio collaborare e condividere un'esperienza fuori dal comune.

L'auspicio è che anche per il futuro si possa ancora beneficiare di queste opportunità e che la sensibilità dei nostri ragazzi verso l'Europa sia sem-

pre maggiore.

Un sincero ringraziamento va quindi espresso alle tre assistenti Rasita Kazemekaityte, Linda Lassilla ed Elisabeth Burdekin ed alle loro tutor Maria Grazia Lovisolo, Rossana Benazzo e Cinzia Traversa per il lavoro svolto nonché alla Provincia di Alessandria che in questi anni ha coordinato le iniziative europee.

Il 12 aprile in biblioteca civica

Fiabe, musica ed emozioni con le sorelle Sciutto di Grillano

Acqui Terme. Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, nel pomeriggio di venerdì 12 aprile, è stato presentato il volume di Elisabetta e Licia Sciutto *C'era una volta in un castello... fiabe medioevali tra Cremolino e Grillano*.

Dopo il saluto del direttore de "La fabbrica dei libri" dott. Paolo Repetto, e il breve intervento del Sindaco Enrico Bertero (allievo del Liceo Classico "Saracco", e di Agostino Sciutto, professore di *Greco e Latino*, la cui figura è stata più volte rievocata, con memorie, ma anche nelle note musicali, e nei suoi versi latini, che a pieno rendono l'identità del *civis grillanensis*), è stato Mauro Ferrari, dell'Editrice "Punto a capo" di Novi Ligure a moderare l'incontro. Questo, pur venendo meno il contributo della prof.ssa Olga Rossi Cassottana (da cui si attendevano i contributi critici di commento), impossibilitata a presenziare per motivi di forza maggiore, è stato egualmente ricco di spunti. Accompagnato da una fine *brochure*, prevedeva anche una non annunciata parte musicale, nella quale son stati proposti dalle sorelle Sciutto brani (di Silvana e Franco Lantero, di Tommy Gazzola) per i quali il maestro Ennio Santaniello ha previsto un adeguato rivestimento sonoro.

Quindi, descritta la bucolica frazione grillanese, che fa bella mostra di sé sulla copertina del volumetto, in un disegno del prof. Sciutto, le figlie Elisabetta e Licia hanno spiegato l'intento del loro lavoro, finalizzato a far tornare, per quanto oggi possibile, l'amore per la lettura. E ciò nel ricordo delle letture e dei racconti proposti, ogni sera quando erano piccole, dal loro papà. Di qui anche la scelta di ambientare i racconti nel territorio più caro, narrando non solo l'idillio, ma anche la presenza del Male che l'Eroe vince. E sottolineando - a beneficio dei giovani lettori - quei valori e quegli ideali che si considerano, oggi, perduti. Ma che andrebbe-



ro, invece, recuperati. Insieme ad una più larga e precisa conoscenza della lingua poiché, come diceva Don Milani, "la Storia insegna che colui che possiede 2000 parole opprimerà sempre chi ne conosce appena 200. E, dunque, è la lingua che ti può rendere libero".

Branzi musicali, letture dalle pagine de *C'era una volta* (a cura di Monica Boccaccio), osservazioni sull'opera multiforme del compianto prof. Sciutto si sono combinate con il proposito di far tornare tutti i presenti un po' bambini, per "accarezzare nuovamente i ciuffi della gioventù più verde".

Da Mauro Ferrari, infine, qualche anticipazione sulle prossime iniziative della casa editrice "Punto a capo", che ultimato un *Almanacco della poesia riguardante Piemonte e*

Val d'Aosta, dovrebbero a fine anno proporre una attesissima *Antologia dei poeti della Provincia di Alessandria*.

Grillano, o cara

Così, nell'amato *sermo* latino, scrisse Agostino del suo paese: "Felix pergratus memo, semper memorabo haec loca quae inhaerent corde meo iugiter. Angulus hic penitus iam pectore inhaeret amatus: hanc oasim pacis, perpetue o semper pacis insulam videam!".

Questa la traduzione d'Autore.

"Felice, riconoscente mi ricordo e sempre mi ricorderò di questi luoghi che si sono impressi immediatamente nel mio cuore. Questo angolo remoto ormai si è scolpito profondamente nell'animo: possa eternamente, e per sempre, contemplare questa oasi di pace, quest'isola di pace". **G.Sa**

A Torino c'era anche il primo circolo acquese

Convegno sulla scuola di eccellenza

Acqui Terme. Martedì 16 aprile si è tenuto a Torino il Convegno "Etica e responsabilità sociale nelle scuole del cambiamento". Il Convegno è stato organizzato dal Marchio S.A.P.E.R.I., Marchio collettivo nazionale per la Qualità e l'Eccellenza della Scuola di cui è titolare l'USR del Piemonte.

La Direzione Didattica 1° Circolo di Acqui Terme, è una delle Scuole d'Italia che ha conseguito la certificazione del Marchio S.A.P.E.R.I., certificazione che permette la realizzazione di un sistema di gestione efficace e coerente, l'autovalutazione interna dei processi e dei risultati della scuola, il miglioramento continuo e la valutazione dell'Istituto rispetto ai requisiti del S.A.P.E.R.I. con un audit esterno biennale. Durante il Convegno sono state illustrate e valorizzate le buone prassi esistenti in alcune Scuole certificate e la Direzione Didattica 1° Circolo di Acqui Terme è stata chiamata ad esporre una propria esperienza particolarmente significati-

va: "Il potenziamento delle lingue straniere attraverso il Progetto europeo Comenius ed il Progetto New Wor(l)ds che prevedono la presenza rispettivamente di un assistente linguistico e di una madrelingua in classe". Sono stati presentati i due Progetti linguistici realizzati nel corso dell'anno scolastico 2012-'13, Progetti che hanno permesso agli alunni di potenziare le 3 ore settimanali di lingua Inglese con un'ora di lezione da parte di una madrelingua. A questo si è aggiunta la permanenza per tre mesi nella Scuola "G.Saracco" di un'Assistente linguistica finlandese che ha reso possibile un'apertura degli alunni sull'Europa sensibilizzandoli nei confronti di una civiltà e di una cultura diversa dalla loro.

Il Convegno è stato un momento di confronto tra differenti istituzioni scolastiche, oltre che uno stimolo a perfezionare il proprio percorso di crescita avviando un processo di miglioramento continuo in un'ottica di qualità globale.

BO NO
AUTOFFICINA

Promozione della settimana dal 29 aprile al 4 maggio
SCONTO 35%
sul **MATERIALE FRENANTE***
*Fino ad esaurimento scorte

VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una **card servizi in omaggio** con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

IMPRESA EDILE CANOCCHIA

Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

■ Spedizioni e Imballaggio
■ Grafica e Stampa Digitale
■ Fotocopie e Fax
■ Domiciliazione
■ Computer - Internet
■ Prodotti per ufficio

OFFERTA PROMOZIONALE
500
Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori
a soli 30€

WESTERN UNION

UPS

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Offerta valida fino al 31/03/2013

Domenica 21 aprile a palazzo Robellini

Il Kaleidotrio ha aperto la rassegna di manifestazioni per Acqui in musica



Acqui Terme. Ha fatto registrare il tutto esaurito la Sala Maggiore di Palazzo Robellini, domenica 21 aprile, in occasione del concerto d'apertura della prima stagione musicale (cinque appuntamenti dalla fine di aprile alla fine di luglio) promossa dall'Associazione Musicale "Mozart 2000", in collaborazione con il Municipio.

C'erano ad affollare la sala (purtroppo il cattivo tempo non ha permesso la fruizione degli spazi aperti del Teatro Romano: qui il concerto originariamente era in programma), tra il pubblico, tanti giovanissimi, ma anche, con l'Assessore alle Finanze Franca Roso, diverse religiose dell'Istituto Salesiano, e il consigliere delegato alla Cultura Francesco Bonicelli. E poi l'arpista Eleonora Perolini e Alessandro Buccini (rispettivamente vice direttore e direttore artistico dell'Associazione "Mozart 2000").

Nel segno della "Classica leggera"

Diversi i saluti di responsabili e rappresentanza municipale per questo riuscito primo concerto, in cui il Kaleidotrio (con i maestri Ciccarese, Fasetta e Bertolini - flauto e fisarmonica, clarinetto basso rispettivamente) ha proposto un programma all'insegna della leggerezza, che ha dapprima percorso le strade della trascrizione in forma di *collage*. Dapprima con le musiche di Fiorenzo Carpi dallo sceneggiato televisivo *Le avventure di Pinocchio* (era il 1972; con la regia di Comencini, con Nino

Manfredi, Gina Lollobrigida, Franco Franchi e Ciccio Ingrassi e il piccolo Andrea Balestri), poi Ennio Morricone (da *Nuovo Cinema Paradiso*, di Tornatore, e con la ballata da *Sacco e Vanzetti* di Giuliano Montaldo).

Quindi, dopo l'omaggio a Nino Rota e a Fellini (*Amarcord* e *Otto e mezzo*) spazio, dopo "la scena", alla musica "che danza". Sulle note del miagolante scherzo (avanti *Aristogatti*) di Gioachino Rossini (che sarà proposto anche come *bis*, e tanti applausi riceverà dal pubblico), e con i tanghi di Astor Piazzola e Richard Galliano (pochi anni fa ospite al Sociale di Valenza: concerto strepitoso).

A metà concerto è stata Mirella Levo, nell'ambito del progetto AINA Onlus - Bimbi del Meriggio, a presentare la finalità di un'azione che l'associazione di volontariato promuove dal 2007 nel distretto di Meru (Kenia, a 250 chilometri da Nairobi) a beneficio dei bambini sieropositivi. E la stessa Mirella Levo (già studentessa del Liceo Classico "Saracco", ora universitaria, al suo primo anno in ateneo) quest'estate sarà in Africa per alcune settimane. Per seguire questo progetto con altri suoi compagni milanesi.

Ma neppure è mancata una citazione per le iniziative di World Friends, e del dott. Gianfranco Morino (in sala la dottoressa Gallizzi).

Prossimo appuntamento Domenica 5 maggio, alle



ore 16,30 con *Cine concerto* (e sempre ingresso libero). Con la proiezione - nel Salone dell'Istituto Santo Spirito - di uno dei primi cartoni Walt Disney (si tratterà di *Topolino giardiniere*) e due "corti" di Chaplin.

Al pianoforte (proprio come succedeva cento anni fa al Cinema Timossi, oggi "Cristallo", di quella che diventerà via Cesare Battisti), la musica offerta dal vivo.

Alla tastiera Natalia Ratti, milanese, già allieva del Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, ove di è diplomata in pianoforte, col massimo dei voti.

All'attività concertistica e didattica ha sempre affiancato un forte interesse per l'arrangiamento, la composizione, applicata alla narrazione teatrale.

Tra i suoi vari lavori l'esecuz-



Mirella Levo

zione delle musiche di scena della commedia teatrale *Sensi* di Villegas-Manin, ed. Sony Music Publishing (1999).

Laurea specialistica in matematica

Martedì 16 aprile 2013, Sonia Tobia di Acqui Terme, presso l'Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha conseguito brillantemente la "Laurea specialistica in matematica".

Titolo della tesi: "Sicurezza delle password ed attacchi brute-force".

Relatore: chiar.mo prof. Antonio Barilli. Correlatore: prof. chiar.mo Daniele Boffi.

Alla neo dottoressa carissime congratulazioni per una brillante carriera dai genitori.



Sabato 27 aprile alle 16

La biennale di poesia a palazzo Robellini

Acqui Terme. "Vola alta parola...": il celebre verso di Mario Luzi allude allo spiccare il volo della poesia.

Al miracolo di una lirica, che nel grigiore della "prosa" di tempi poco inclini al sogno, faccia eppur sentire - nonostante tutto - le sue prerogative.

Sabato 27 aprile, ad Acqui, alle ore 16, nella cornice di Palazzo Robellini e della sua Sala Maggiore, è Archicultura, l'associazione organizzatrice del Premio nazionale di poesia che porta il nome della nostra città, a promuovere l'incontro *Poeti domani, il domani della poesia*. Durante il quale verrà offerto all'attenzione del pubblico l'ultimo volume antologico promosso dalla biennale di Poesia di Alessandria. Che verrà presentato dal suo presidente, il prof. Aldino Leoni, affiancato per l'occasione dai poeti Gianfranco Isetta, Gianpaolo Cavallero e Angela Donna, dall'editore Mauro Ferrari, e dal pianista visonese Simone Buffa. Che si incaricherà di realizzare la colonna sonora di questo atteso pomeriggio, cui sono naturalmente invitati gli alunni delle superiori, e specialmente quelli che si apprestano a sostenere l'Esame di Stato.

Per questo appuntamento culturale anche il patrocinio del Municipio di Acqui Terme.

Son più di trent'anni... La Biennale di Poesia di Alessandria è una manifestazione artistica e di critica letteraria promossa, con il sostegno di enti pubblici e privati, dall'omonima associazione culturale. Anno di fondazione è il 1981, su iniziativa di alcuni poeti con la supervisione di Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria e del poeta Giorgio Caproni. Trenta anni e più sono passati da quel fatidico 1981. Allora il tema era *Fare poesia oggi*, con l'obiettivo dichiarato, fin dall'inizio, di riavvicinare l'arte di *parola* alle altre arti, in particolare a canto, musica, teatro. Un ripudio, sembra - ed è così - dell'esclusivo approccio voluto dai cortigiani letterati di Federico II di Svevia.

Questo, come condizione per contribuire a ricostituire realmente un pubblico della poesia. "Esercizio" davvero particolare in cui l'individuo - come riassume bene il logo, dai tratti futuristi, che campeggia anche sul volume che sarà presentato sabato 27 - in cui l'individuo deve avere (così Elio Carmi) "due bocche per parlare, in modo diverso; per rendere diverse le parole ... la poesia è (almeno) doppia". Nelle successive edizioni ecco, allora, in piena coerenza, l'apertura, nel segno della contaminazione, agli artisti visivi, con la "Corrispondenza d'Artista", iniziativa di mail-art che produrrà biennialmente mostre tematiche internazionali.

Nelle edizioni del 1984 e del 1986 vengono affrontati i rapporti fra poesia e canzone, tavole rotonde e spettacoli in presenza dei maggiori poeti italiani e di cantautori collegati al Club Tenco di Sanremo.

Fino al 1996 la Biennale di Poesia ha dimensione nazionale; successivamente assumerà si aprirà oltre confine, e così vi giungeranno poeti e scrittori da ogni continente.

Agli eventi biennali si aggiungono numerosissimi altri momenti: residenze d'artista, "Intermezzi" dedicati alla varia letteratura, iniziative rivolte al mondo della scuola sotto la denominazione di "Attraversando Versi", spettacoli di divulgazione (ecco gli "Ambasciatori di Poesia", l'iniziativa di divulgazione - affidata dalla Biennale di Poesia al Gruppo dell'Incanto, ben conosciuto anche dalle nostre parti).

Dalla fine degli anni Ottanta, un concorso dedicato ai giovani autori mette in palio inviti a partecipare agli appuntamenti biennali e la possibilità di pubblicazione di inediti.

Nell'edizione 2010 allestita alla Cittadella di Alessandria, due le presenze legate ad Acqui e al territorio: con i versi in vernacolo di Arturo Vercellino da Cassinelle, e quelli di Gaetano Ravizza, presentato da Pierpaolo Pracca, con la vicenda del venditore di poesie riproposta dalla Compagnia "Delle Quinte e dei Fondali" di Rosetta Bertini.

G.Sa

G.Sa

AGRITURISMO
Mondo Arancio

BUBBIO
Reg. Stropeta, 100

Per informazioni:
tel. 331 4467918
agri_mondo@libero.it
www.agriturismomondoarancio.it

FATTORIE DIDATTICHE
REGIONE Piemonte Agricoltura
ADULTI

Laboratori di cucina

Per affrontare la "crisi" acquisendo capacità pratiche...

<p>INTAGLIO DI FRUTTA E VERDURA</p>	<p>6 ore da svolgere a scelta tra domenica 5 maggio ore 10 - 17 lunedì 22 aprile e 6 maggio ore 9,15 - 12,15</p>	<p>Tecniche di base per intagliare frutta e verdura ed ottenere simpatiche decorazioni per dare un tocco di classe alle vostre portate e stupire i vostri ospiti o clienti.</p>
<p>FARE IL PANE IN CASA</p>	<p>Da martedì 30 aprile 9,30 - 12,30 o 16 - 19 o 19,30 - 22,30</p>	<p>Tecniche base di panificazione casalinga Pane bianco e creativo, grissini, focacce...</p>
<p>DOLCI DELLA TRADIZIONE PIEMONTESE</p>	<p>Lunedì 20 e 27 maggio 9,30 - 12,30 o 16 - 19 o 19,30 - 22,30</p>	<p>Bunet, torte di nocciola, baci di dama, zabaione, amaretti...</p>
<p>LA CARNE PIEMONTESE</p>	<p>Lunedì 3 e 17 giugno 18 - 20 (teoria) 20,30 - 22,30 (cotture)</p>	<p>Migliorare le proprie conoscenze per essere più consapevoli su cosa si acquista e si mangia. I tagli, le caratteristiche, gli impieghi, i costi, il metodo di cottura adeguato.</p>

Gruppi di minimo 3 e massimo 8 persone

Tende da sole

Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 30 anni tende da sole, tende a pacchetto e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

PREVENTIVI E POSA GRATUITI

TENDART

CASSINE (AL) - Reg. Sant'Anna, 1 - www.tendart.com
Tel. 0144 714952 - Fax 0144 715670

Alla libreria Cibrario

Spazi e iniziative

Acqui Terme. Giovedì 25 aprile non solo il giorno della ricorrenza della Liberazione.

Ma anche del Libro. E - per una particolare occasione - dei locali ad esso dedicati.

Stat rosa pristina nomine...

In piazza Bollente, a partire dalla mattina, la "Libreria Cibrario" aspetta tutti gli appassionati lettori per l'inaugurazione della "Nuova Libreria Illustrata" e per una "degustazione guidata di immagini" attraverso i libri della migliore produzione contempo- ranea.

Non solo: in occasione della Giornata Mondiale del Libro, ogni visitatore riceverà una rosa; e potrà contraccambiare con l'acquisto di un volume a prezzo scontato. Nel pomeriggio, inoltre, a partire dalle ore 16.30, Massimo Bellei terrà l'interessante Laboratorio *Segni messi in gioco*, aperto a bambini ed adulti.

Ma come funzionerà? Presto detto. Cominciando da una struttura di segni rigorosi, ecco per prima cosa una azione di "smontaggio", per poi rimontare a piacere, e scoprire velocemente che possiamo "rileggere", attraverso nuovi significati, e sorprendenti raffigurazioni. Non mancheranno, nella giornata, i momenti di brindisi.

Di scaffale in scaffale

Ci scrive Mariangela Cibrario: "La Libreria è arrivata alla sua connotazione definitiva e voluta. Chi mi ha seguita, ha visto molti mutamenti, apparentemente casuali o contraddittori, in realtà tutti mirati a rendere lo spazio originario un ambiente di relazione, in cui incontrare libri e persone, novità e idee. Dunque, aggirandosi tra i tre distinti spazi in cui la Libreria si articola, gli ospiti potranno trovare libri per bambini, giochi creativi, libri illustrati, *graphic novel* e fumetti, grafica, buoni libri, classici di sempre e novità... Il tutto nell'ambito di una

Libreria Indipendente, che riconosce tanto della sua poetica nella *necessità* - è stato detto - di *imparare a riconoscere il bello, che è una possibilità in più di spegnere il brutto*".

E domenica 12 maggio, in libreria...

... sempre presso la Libreria del Campo di Carte, dietro la bianca mole dell'edicola della Bollente, alle ore 17.30, avrà luogo la presentazione del "Balordo", moneta artistica ideata dall'artista casale Alessandro Beluardo. Che proporrà una conversazione sul denaro all'interno del panorama artistico contemporaneo, rispondendo alle domande dei giornalisti Christian Pravata e Massimo Castellaro.

Invece quest'estate...

... dal 27 luglio all'11 di agosto, si terrà - con la collaborazione del Municipio, promosso dall'Associazione Culturale "Campo di Carte", il Festival di illustrazione "Anomali" - seconda edizione. Con un programma di nutrite iniziative che prevedono - oltre al mercato dei libri illustrati, gli incontri con gli autori, laboratori e *workshop* - anche la mostra antologica di Fabian Negrin (a Villa Ottolenti, a Monterosso), la mostra concorso *Burning Water - Acqua che brucia* (ospitata dalla Galleria di Palazzo Chiabrera, di via Manzoni, nel centro storico, a poche decine di metri dalla fonte calda), il *video contest* di animazione *Boiling Frames* - proiezione del corto collaborativo (regolamento su boilingframes.blogspot.it), e la rassegna dei cortometraggi del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma - dipartimento di animazione.

Informazioni. Per saperne di più connettersi al sito anomali festival.blogspot.it o telefonare ai numeri 0144.323463 oppure al 334 3618034.

Il pittore del Sassello dal 4 maggio

Stefano Pachi in Galleria Artanda



Acqui Terme. È prevista per sabato 4 maggio, alle ore 17, l'inaugurazione della personale di Stefano Pachi, che sarà ospitata dalla "Galleria Artanda" di Carmelina Barbato.

Promossa con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la mostra dei lavori dell'artista del Sassello, sotto l'insegna de "il pittore che rapiva i ragazzi" resterà fruibile dai visitatori sino al 19 maggio, con apertura della galleria dal martedì al sabato, con orario 16.30-19.30.

Così Ferruccio Giromini presenta l'artista: "L'arte di Stefano Pachi è energica ed energetica, sprizza forza da ogni pennellata.

Si impegna - e ci impegna. Si squassa e ci sconquassa. E come una doccia molto calda, un massaggio percussivo e tonificante, una seduta psicoanalitica cruciale e un po' drammatica.

La pittura di Stefano Pachi ci mette di fronte a uno specchio di chissà quali brame, che mostra sprazzi vorticosi di ciò che affolla il reame - apparizioni improvvise e saggiamente

confuse, per non farci accontentare della prima occhiata; illuminazioni oscure ed eroicamente contraddittorie, per non farci credere di avere la verità a portata di mano.

Le immagini di Stefano Pachi vengono a galla dal suo marasma interiore, e portano a galla il nostro, si accalcano nei suoi ricordi e si insinuano nei nostri, cavalcano attraverso le sue fantasie e vengono a scaltipare nelle nostre, si affermano con veemenza e intanto si negano con civetteria, esplodono negli occhi e implodono nel cuore.

Le figure di Stefano Pachi non nascondono di nascondersi, ma non temono di rivelarsi. Ardenti, come altrettante fiamme, fanno a gara con sé stesse per non passare inosservate.

Hanno carattere e non se ne vergognano. Esistono e ne sono fieri.

Ulteriori informazioni telefonando in Galleria Artanda al numero 0144.325479, o scrivendo a galleriartanda@email.it, o consultando il sito www.galleriartanda.eu.

Nella sala Santa Maria

Concerto vocale del coro bergamasco



Acqui Terme. Tutto esaurito, in Sala Santa Maria, sabato 13 aprile, per il concerto vocale del giovane coro bergamasco ospite della stagione "Antithesis". (Su cui ritorneremo nel prossimo numero, con qualche riflessione critica.. ma anche di costume: non sarà male scrivere a chiare lettere - all'ingresso dei concerti, ad Acqui e altrove - "vietato continuare a fotografare"...) .

Buone, buonissime notizie per le sette note: perché **domenica 28 aprile** il piccolo auditorium S. Maria, già spazio sacro dell'ex Seminario, riapre, la sera, per le Canzoni "resistenti" (organizzano ANPI e

TILT). E poi perché **il 5 maggio** questo bell'ambiente ospiterà il saggio dei flautisti che, ogni anno, si perfezionano sotto la guida di Daniele Bragetti e di Seiko Tanaka. E chi ha assistito, nelle passate edizioni, a questo appuntamento sa proprio che non è da perdere.

Infine, ecco l'ulteriore buona notizia, con la Stagione, la XXI, di "Musica Estate" 2013 (direttore artistico Roberto Margaritella) che sarà quasi interamente adottata da Acqui Terme, sempre con formula itinerante.

Tanti concerti ad Acqui nel 2013 (anche "Acquimusic"). E dire che c'è la crisi... evviva.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

D. L. vo 81/'08 e s.m.i. - D. L. vo 106/'09

L'Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011 ha disciplinato la durata e le modalità della formazione obbligatoria per tutti gli addetti (dipendenti – collaboratori etc.) a seconda dei settori e delle classi di rischio di appartenenza dell'Azienda.

Il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme è **accreditato presso la Regione Piemonte** per l'erogazione di corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, come risulta dall'elenco presente sul sito "SICURI DI ESSERE SICURI". Sono in fase di programmazione, a partire dal mese di Maggio 2013, i seguenti percorsi formativi e di aggiornamento:

FORMAZIONE INFORMAZIONE LAVORATORI

Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Conferenza Stato - Regioni 25/07/2012

TITOLO DEL CORSO	DURATA	AGGIORNAMENTO
● Formazione per Lavoratori Aziende a Rischio Basso	4 ore Generali 4 ore Specifiche	6 ORE ENTRO 5 ANNI
● Formazione per Lavoratori Aziende a Rischio Medio	4 ore Generali 8 ore Specifiche	6 ORE ENTRO 5 ANNI
● Formazione per Lavoratori Aziende a Rischio Alto	4 ore Generali 12 ore Specifiche	6 ORE ENTRO 5 ANNI

IL PERCORSO FORMATIVO E' DA COMPLETARE ENTRO IL 11/07/2013

FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

TITOLO DEL CORSO	DURATA	AGGIORNAMENTO
● Formazione Addetto Antincendio Aziende a Rischio Basso	4 ore	2 ORE ENTRO 3 ANNI
● Formazione Addetto Antincendio Aziende a Rischio Medio	8 ore	4 ORE ENTRO 3 ANNI
● Formazione Addetto Antincendio Aziende a Rischio Alto	16 ore	8 ORE ENTRO 3 ANNI

FORMAZIONE DATORI DI LAVORO (R.S.P.P.)

TITOLO DEL CORSO	DURATA	AGGIORNAMENTO
● Formazione Datore di lavoro Aziende a Rischio Basso	16 ore	6 ORE ENTRO 5 ANNI
● Formazione Datore di lavoro Aziende a Rischio Medio	32 ore	10 ORE ENTRO 5 ANNI
● Formazione Datore di lavoro Aziende a Rischio Alto	48 ore	14 ORE ENTRO 5 ANNI

FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO

TITOLO DEL CORSO	DURATA	AGGIORNAMENTO
● Formazione Addetto Primo Soccorso	12 ore	4 ORE ENTRO 3 ANNI

FORMAZIONE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

TITOLO DEL CORSO	DURATA	AGGIORNAMENTO
● Formazione Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	32 ore	4 ORE ANNUALI



PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

En.A.I.P. sede di ACQUI TERME Via Principato di Seborga, 6 - Tel. 0144 313413 FAX 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
sito web: www.enaip.piemonte.it

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

ATTI DEL CONVEGNO DEL 13 APRILE 2013

Avendo fatto richiesta molti partecipanti al Convegno dello scorso sabato 13 aprile tenuto presso la Sala di Palazzo Robellini di Acqui Terme degli atti del Convegno stesso, iniziamo la pubblicazione delle relazioni degli esperti intervenuti.

Relazione dell'avv. Carlo Chiesa

LE LITI CONDOMINIALI

Prima di parlare di liti condominiali, sarà opportuno dire due parole sul procedimento di mediazione obbligatoria.

Chi opera nel settore del diritto, sa che il procedimento di mediazione introdotto con il Decreto Legislativo 28/2010, per quel poco tempo che è rimasto in vigore, ha contribuito a deflazionare il contenzioso. Molte cause non sono nate, oppure dopo essere nate sono state risolte dal procedimento di mediazione.

La presenza delle parti l'una di fronte all'altra e di un bravo mediatore, spesso hanno risolto delle vertenze che sarebbero finite in lunghe cause di esito incerto.

E il settore del Condominio (al pari delle Locazioni e di altre materie) faceva parte di quei contenziosi compresi nel

procedimento di mediazione obbligatoria.

La nuova legge ha previsto delle precise regole che dovremmo studiare e tenere bene a mente.

Invece nulla di questo succede perché sappiamo che il 6.12.2012 la Corte Costituzionale ha pronunciato la sentenza 272, dichiarando incostituzionale il procedimento di mediazione. E di qui tutto il medesimo procedimento di mediazione è svanito nel nulla. O almeno, al momento ed in attesa di una eventuale nuova legge che ridisciplini il procedimento di mediazione, nulla si può fare nel tentativo di evitare una causa, oppure di definire una causa già iniziata.

Rimane aperto il settore della mediazione volontaria, ma noi tutti sappiamo che il ricorso alla mediazione volontaria è del tutto teorico. E praticamente non viene messo in opera.

Tutto ciò premesso pare non opportuno impiegare del tempo ad illustrare l'art. 71-quarter delle disp. att. CC. Le liti condominiali quindi hanno campo libero.

E veniamo quindi a parlare delle liti condominiali.

- Dove facciamo le liti condominiali?

La nuova legge precisa che il Foro speciale non vale solo per le cause tra i condomini, ma anche per cause tra condomini e condomini.

Per tutte queste cause dobbiamo rivolgerci al Giudice del luogo dove si trovano i beni comuni o la maggior parte di essi.

- Come facciamo le liti condominiali?

Chi tratta le liti condominiali ha avuto da risolvere l'antico dilemma. La lite ha inizio con il ricorso o con l'atto di citazione?

In passato abbiamo visto liti iniziate con l'uno o con l'altro delle due tipologie di atto proprio perché il testo della legge in allora (ed ancora oggi vigente) prevede che contro le deliberazioni contrarie alla legge o al regolamento di condominio, ogni condòmino dissenziente può fare ricorso alla autorità giudiziaria.

In ogni caso sappiamo che è stata data prevalenza all'atto di citazione piuttosto che al ricorso. E la nuova legge ha codificato tale orientamento eliminando il termine "ricorso". Cosicché l'unico modo per introdurre la lite è l'atto di citazione.

(20 - continua)

Sabato 27 ad Arquata Scrivia

Ecco i Tomakin all'Orange festival



Acqui Terme. Belle e interessanti ribalte si aprono per gli artisti acquesi.

Segno che Acqui continua ad essere più che mai una città musicale (anche se gli spazi di prova e di scena, non sono tanti, e il "Garibaldi" atterrato è sempre una ferita aperta e dolorosa...).

Dopo Ivano Antonazzo ed Enrico Pesce protagonisti a Casale Monferrato nel fine settimana addietro, ora sotto i riflettori l'"Ensemble Musiche Possibili" (Marcello Crocco, Fabio Martino e Andrea Cavallieri), atteso martedì 30 aprile all'Hotel Meridiana di Salita Duomo per la presentazione dell'Album *Acustico remix* (si veda l'articolo dedicato).

E sabato 27 aprile alle ore 21, un'altra band locale giovane, da noi altrettanto conosciuta, che sarà protagonista ad Arquata.

A tutto Tomakin

All'Orange Festival del Teatro della Juta di Arquata Scrivia in scena ci saranno "I Tomakin".

La band alessandrino/genovese proporrà un live elettroacustico per presentare il secondo suo album che ha titolo *Epoepa di uno qualunque*, uscito il 15 aprile per Prisoner Records/Audioglobe.

Prodotto dalla coppia Fabio Martino (Yo Yo Mundi) e Mattia Cominotto (Meganoidi), l'album è un ritratto spesso ironico di diversi personaggi: motociclisti esibizionisti, figli di papà, pseudo-artisti, e fashion-blogger, raccontati dai Tomakin per offrire spunti di riflessione sulla società, a ritmo di pop, elettronica e con tante suggestive venature new wave.

"I Tomakin", nati nel 2009, sono ormai diventati una real-

tà della scena musicale alessandrina e non solo, come dimostrano le molte date live al loro attivo dopo l'esordio in studio del 2011 (*Geografia di un momento*), e un nutrito "zoccolo duro" di fedelissimi che li seguono nei loro concerti.

Ad aprire la serata di Arquata sarà la Daniele Focante Rock 'N Roll Band. Dopo l'esperienza con i *Supernova Kitchen*, il cantante/bassista arquatese torna con l'anteprima, in esclusiva per il Teatro della Juta, del suo nuovo progetto solista. Mezz'ora di famosissimi pezzi riarrangiati in chiave rock classico, e poi alcuni brani originali e un omaggio alla band che lo ha accompagnato negli ultimi anni, i "Supernova Kitchen".

La serata è organizzata, come sempre, dall'Associazione Commedia Community e da La Compagnia del Barchi, in collaborazione con il Comune di Arquata Scrivia.

Biglietti € 8 (intero) e € 6 (ridotto), a beneficio di Unire Arquata e Grondona, ragazzi sotto i 10 anni e over 65). Ulteriori informazioni su www.teatrodellajuta.com

E per (non) finire

Commedia Community e Compagnia del Barchi ricordano che sono inoltre iniziate le selezioni per definire il cast del "Barchi's Got Talent", il talent show dell'Orange Festival che si terrà l'11 maggio, una serata dedicata a chiunque vorrà esibirsi, per dimostrare le proprie capacità, alla presenza di implacabili giudici.

Per informazioni ed iscrizioni, contatti con gli organizzatori alla mail teatrodellajuta@gmail.com o al numero di telefono 345 0604219.

G.SA

Presentato venerdì 12 alla ex Kaimano

Il libro su Pantani e Armstrong



Acqui Terme. Pochi, ... ma buoni. Pochi gli acquisti, e pochissimi i giovani sportivi (e dire che, tra ciclisti e pallavolisti, ce ne sarebbe, in città, da riempire una piazza; senza contare degli agonisti in erba delle altre discipline) che han fatto cornice all'incontro con il giornalista Turrini e il ct. della nazionale maschile di volley Berruto.

Eccoci alla serata di venerdì 12 aprile. Sala ex Kaimano.

Per la città (contagiata, anch'essa, dai ...franchi tiratori?) un'occasione persa.

Solo motivi di spazio ci impediscono di presentare la cronaca della serata, promossa da Libreria "Terme" e Assessorato allo Sport, in cui tanti e in-

teressanti (da Pietro Mennea a Alex Schwazer, dalle Olimpiadi al "caso" Pantani; dall'epo ad Armstrong; basta la tecnica o

ci vuole anche un cuore leale?) sono stati i temi trattati. Che proveremo a riassumere nel prossimo numero.

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Aristocrazia - Gran Bretagna - sec. 20-21.

Caprarica, A., *La classe non è acqua*, Sperling & Kupfer/Rai-ERI;

Birra - degustazione

Mosher, R., *Degustare le birre: tutti i segreti della bevanda più buona del mondo*, FAG;

Borsellino, Paolo - uccisione Caruso, A., *Milano ordina uccidete Borsellino: l'estate che cambiò la nostra vita*, Longanesi;

De André, Fabrizio

De André, F., *E poi, il futuro*, Mondadori;

Donna - maltrattamenti Dandini, S., *Ferite a morte*, Rizzoli;

Fumetti

Sandoval, T., *Nocturno*, Tunué; **Italia - politica - sec. 21.** **politica internazionale - sec. 21.**

Fini, G., *Il futuro della libertà: consigli non richiesti ai nati nel 1989*, Rizzoli;

Lavoro - Italia - 2001-2011 Ichino, P., *Inchiesta sul lavoro: perché non dobbiamo avere paura di una grande riforma*, Mondadori;

Linguaggio - aspetti socio-culturali Carofiglio, G., *La manomissione delle parole*, Rizzoli;

Magistratura - Italia De Cataldo, G., *In giustizia*, Rizzoli;

La Repubblica [periodico] - 1976-2008 - diari e memorie Pansa, G., *La Repubblica di Barbapapà: storia irriverente di un potere invisibile*, Rizzoli;

Scienze - comunicazione *Come cambia la comunicazione della scienza: nuovi media e terza missione dell'università*, Il Mulino;

Telettrasmissioni - Striscia **La Notizia - inchieste** *Manuale anti-furbi: imbrogli, raggiri, inganni: i casi più clamorosi e tutti i consigli per*

smascherarli e difendersi, Fivestore;

LETTERATURA

Agnello Hornby, S., *Il veleno dell'oleandro*, Feltrinelli; Amurri, L., *Apnea*, Fandango; Bajani, A., *Mi riconosci*, Feltrinelli;

Cameron, P., *Il weekend*, Adelphi;

Camilleri, A., *La rivoluzione della luna*, Sellerio;

Cussler, C., *L'impero perduto*, Longanesi;

Ford, R., *Canada*, Feltrinelli;

James, P. D., *Morte a Pemberley*, Mondadori;

Kinsella, M., *A che gioco giochiamo?*, Mondadori;

Lindsay, J., *Doppio Dexter*, Mondadori;

Mastrocola, P., *Non so niente di te*, Einaudi;

Nesbø, J., *Il cacciatore di teste*, Einaudi;

Sanchez, C., *Entra nella mia vita*, Garzanti;

Simenon, G., *Le signorine di Concarneau*, Adelphi;

Tamaro, S., *Ogni angelo è tremendo*, Bompiani.

Agenzia - Servizio Tecnico

CAVELLI GIORGIO & C. S.n.c.

ACQUI TERME



Energy For Life

Vi propone

fino al 30 GIUGNO 2013
sconti vantaggiosi su



Inoltre, con l'acquisto di una nuova caldaia a condensazione o di un nuovo climatizzatore inverter

ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON SCONTI FINO A € 300,00

Potrai usufruire delle detrazioni fiscali del 55%, per il risparmio energetico, valide fino a Giugno 2013

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Contattaci per un preventivo gratuito: Tel. 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com

www.riello.com

Memoria della Liberazione

Le ultime fasi prima di Acqui libera

Acqui Terme. Seconda e ultima puntata, questa, della memoria della Liberazione ad Acqui.

La rievocazione è quella di Angelo Mezzo, edita dall'ANPI per la Chiusura del Cinquantenario della Liberazione.

Riferimenti bibliografici completi nel numero de "L'Ancora" del 21 aprile, che contiene (in seconda pagina) anche la prima parte del testo che qui adattiamo, e un breve box introduttivo.

Nella pubblicazione del 1995 - tramite riproduzione - anche le dichiarazioni scritte pro veritate dei partigiani Cleante Sgarzi, Rolando del Sala e Sergio Bastianelli.

Le ultime fasi prima di Acqui libera
Il giorno 23 è uno dei più convulsi che la città abbia mai vissuto nella sua storia.

Un'altra fonte (è il giornale "L'unità" di Alessandria, anno 1, n.8, del 23 giugno: siamo a due mesi dagli eventi rievocati) ricorda le ripetute, delicatissime trattative, ma anche il crepitare delle mitragliatrici dalle colline.

C'è chi spara ancora sui fascisti, sui tedeschi. "È difficile convincere questi ragazzi a mollare": così scrive "Eria". Difficile realizzare una cessate il fuoco.

Si tratta. Diversi i colloqui e gli incontri.

La verità, per la storia della Resistenza, è che il giorno 23 aprile 1945 le trattative tra la Delegazione Partigiana (Sergio Bastianelli, Rolando Del Sala, Ormisda Filippini e il sottoscritto [Angelo Mezzo]), presente don Carlo Benzi ed il generale di Divisione Amilcare Farina raggiunsero un primo accordo, in cui tutte le Forze Armate della RSI rimanevano consegnate, fino a nuovo ordine, e i Partigiani prendevano possesso della Città di Acqui.

Quella sera, infatti, "Marius", "Sergio", "Rolando" ed io entrammo in Acqui.

Il giorno 24 aprile 1945, alle ore 8 circa, "Flori", Floriano del Sala, alla testa di un plotone di Partigiani, entrava nella città di Acqui, insediandosi al Comando di Polizia, sulla piazza principale alla destra, per chi guarda l'Hotel delle Terme.

Le trattative continuarono nei giorni 24, 25 e 26 con la presenza di Monsignor Galliano, di "Mancini", di "Piero" ed altri, e alle ore 10 del giorno 26 aprile 1945 il CLN di Acqui si insediò in Municipio e prese in consegna l'Amministrazione del Comune dal Commissario prefettizio fascista, dott. Alfredo Be-

lardinelli.

Il 24 aprile 1945 presi possesso dell'Autosalone Fiat e, con l'assenso del proprietario, gestii 20 automezzi che vennero targati Polizia Partigiana, e nel mese di giugno restituiti ai singoli proprietari.

Non seguì le ulteriori fasi della resa, tranne che per il disarmo dei Marò della San Marco.

Le trattative con il generale Farina vennero proseguite dai parlamentari Partigiani e intervenne come mediatore, in rappresentanza del Vescovo di Acqui, Monsignor Giovanni Galliano.

Nella stessa giornata del 26 aprile venne affisso per le vie e per le piazze della città un manifesto del seguente tenore.

"Cittadini, il Comitato di Liberazione Nazionale, in seguito agli accordi intervenuti tra il Comando dei Partigiani e il Comando della Divisione "San Marco" rende noto che:

Da oggi l'Amministrazione del Comune è assunta dal Comitato.

La popolazione è invitata a continuare, con calma e disciplina, le consuete occupazioni.

Tutti gli uffici pubblici proseguono nel loro normale lavoro.

Sono vietati gli assembramenti, le manifestazioni di qualsiasi genere.

Nei prossimi giorni continuerà l'esodo e il passaggio di truppe che non devono essere assolutamente disturbate.

Chiunque detenga armi da fuoco deve farne immediata consegna al Comando Militare dei Patrioti, presso l'Albergo Europa [all'inizio dell'odierna Via Alessandria].

Nessuno deve appropriarsi di cose e materiali di pertinenza dell'amministrazione militare, e chiunque ne detenga è obbligato a farne immediata consegna all'Ufficio Economico del Comune. I trasgressori saranno puniti a norma delle leggi di guerra.

Nulla è innovato per quanto si riferisce ai servizi annonari.

Il coprifuoco è limitato dalle 21 alle ore 5".

L'ultimo scontro

Il 26 aprile 1945 le formazioni militari della Divisione "San Marco", a passo di strada, con il morale a terra per la disfatta subita a opera delle formazioni partigiane, e per essere state consegnate in caserma per ordine del Generale Farina, marciavano sulla provinciale quando, verso le 13, intervenne il primo Gruppo da Caccia della Forza Aerea Brasiliana (FAB), che mitragliò con più passaggi il serpente di uomini, quadrupedi e semoventi

che si snodava sulla provinciale Acqui -Alessandria.

Fu una strage di uomini e di animali, che gli acquesi certamente ricordano e che segnò la fine di una delle più agguerrite Divisioni nazifasciste.

a cura di G.Sa

Musica e Resistenza, viaggio sonoro nella Storia

Acqui Terme. Nell'ambito dei festeggiamenti del 25 Aprile, in cui ricorre l'anniversario della Liberazione, le sezioni locali TILT e ANPI organizzano **domenica 28 aprile**, alle ore 21, con libero ingresso, **Musica&Resistenza, viaggio sonoro nella Storia**.

Per la serata, i promotori si sono avvalsi della collaborazione di Paolo Archetti Maestri (Yo Yo Mundi) e di Marella Lombardo.

L'evento si terrà la sera, presso la Sala Santa Maria, in Via Barone, nella zona absidale della Cattedrale di San Guido.

E ciò per viaggiare attraverso le note, vicine e lontane; per riflettere su cosa significhi cantare la resistenza di popoli emarginati, spesso senza diritti e lasciati con nessuna dignità.

Dal blues dei neri d'America, oppressi negli Stati del Sud, alle leggende dei migranti gitani in perenne viaggio per l'Europa, e presenti nei campi di sterminio nazifascisti: questo l'ideale cammino che verrà chiuso con le nostre canzoni.

"Con quelle che ancora cantiamo - scrive Alessio Biasiolo - per non dimenticare.

Perché certe cose non possono più succedere".

Al concerto prenderanno parte Paolo E. Archetti Maestri (chitarra e voce), Chiara Giacobbe (violino), Massimo Lepre (chitarra), Nino Farinetti (chitarra), e Marella Lombardo (voce); essi reinterpreteranno tanto i brani tradizionali "resistenti", quanto le canzoni - a tema - tratte dal repertorio degli Yo Yo Mundi.

Un piano straordinario di asfaltatura

Acqui Terme. Sino ad oggi molte strade di Acqui Terme, sono delle gruviere in certi casi pericolose da percorrere in bici, in auto ed in moto. Solo con un attrezzato carro armato il cittadino potrebbe transitare dalla strada che contorna il Castello per andare in via Biorci o al Duomo con un poco di tranquillità.

Secondo una delibera di giunta del 18 aprile, è pronto il progetto preliminare definitivo-esecutivo di manutenzione straordinaria della rete stradale comunale, asfaltatura 2013 predisposto dall'Ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di 116.253,00 euro suddiviso in zone di asfaltatura allo scopo di agire in contemporanea su tutte le aree che dovranno ottenere la manutenzione. Il quadro economico prevede un importo complessivo di 93.995,63 euro dei blocchi lavoro; 19.730,68 per Iva; 687,59 euro somme per arrotondamento; 1.879,11 euro per fondo incentivante.

154ª indagine congiunturale Confindustria Alessandria

Possiamo ancora farcela ma occorre fare presto

"Il tempo è scaduto, e il contatore della crisi non lascia più spazio: concediamo solo tre mesi per rilanciare l'industria, per recuperare la crescita dell'economia, per salvare l'Italia. Denunciamo l'emergenza della crisi nazionale - afferma Marco Giovannini, Presidente di Confindustria Alessandria - e ricordiamo le cifre, che assomigliano a quelle di un bollettino di guerra: 41 imprese chiuse al giorno, l'8 per cento del Pil (prodotto interno lordo) perduto dal 2007 ad oggi, che equivale ad oltre 100 miliardi, 90 miliardi di euro che la pubblica amministrazione deve alle nostre imprese. In pochi anni abbiamo vanificato i frutti del miracolo economico, ci ha spiegato il Centro Studi Confindustria, la scorsa settimana, a Torino, al convegno di Confindustria Piccola Industria".

"Se chiudono le imprese muore il Paese", ha detto Giorgio Squinzi, Presidente di Confindustria, il quale ha sostenuto che "possiamo ancora farcela, ma i segnali della ripresa devono arrivare entro tre mesi".

Le aspettative degli industriali locali non sono ottimistiche, tranne che, ancora una

volta, per l'export, che traina le aziende alessandrine. L'accolto appello di Marco Giovannini trova conferma nei risultati della 154ª Indagine Congiunturale Trimestrale di Confindustria Alessandria, che registra le previsioni di attività delle imprese associate per il trimestre aprile-giugno 2013.

È sostanzialmente invariato il trend dei precedenti trimestri, e i dati dei principali indicatori sono ancora negativi per occupazione, produzione e ordini totali. Gli ordini export, invece, permangono positivi, e proseguono la tenuta del grado di utilizzo degli impianti e della propensione ad investire.

La previsione di ricorso alla cassa integrazione è in leggero calo rispetto ai precedenti trimestri, e la maggioranza degli intervistati (il 72%) prevede comunque invariata l'occupazione.

I settori produttivi più rappresentativi registrano ancora previsioni non omogenee: il metalmeccanico, con dati negativi, l'indice di previsione dell'occupazione è negativo a -10. Gli ordini totali della produzione sono negativi, la previsione alla Cassa integrazione è segnalata al 32% (erano il 35

la propensione ad investire, per ampliare o sostituire impianti, è dichiarata dal 55% degli intervistati (era il 57% tre mesi fa). Il ritardo negli incassi sale ed è segnalato dal 64% degli intervistati (era il 56% lo scorso trimestre), mentre il 61% ha lavoro per più di un mese (era il 61%). % tre mesi fa). L'indice di previsione dell'occupazione è a -10 (era -12 lo scorso trimestre), quello della produzione è a -8 (era -16), gli ordini totali a -6 (erano -17), gli ordini export positivi a +9 (erano +10). La propensione ad investire è indicata dal 55% degli intervistati (era 57% tre mesi fa) e il grado di utilizzo degli impianti è al 66% della capacità (era 67%). Il ritardo negli incassi è dichiarato dal 64% degli imprenditori (era il 56%). Per i settori produttivi, il metalmeccanico l'indice dell'occupazione scende a -20 (era -9), la produzione è a -27 (era a -20), gli ordini totali sono a -23 (erano -19), e gli ordini export a -9 (erano +16). **Industrie varie:** occupazione a -15 (era -18), la produzione a -13 (era -23), ordini totali a -13 (era -25), ordini export a zero (era +4).

C.R.

Lotta contro i tumori

La LILT propone una piantina aromatica per la vita

Acqui Terme. Proseguono le numerose iniziative benefiche organizzate dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) su tutto il territorio provinciale.

La delegazione LILT di Acqui Terme organizza una raccolta fondi intitolata "Una piantina aromatica per la vita". Gli stand saranno allestiti in Piazza Italia nelle giornate di giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile.

I volontari della LILT acquisite offriranno ai presenti, dietro un piccolo contributo, una piantina aromatica. Presso gli

stand sarà possibile divenire socio ed eventualmente anche volontario LILT, contribuendo così al sostegno delle attività della delegazione acquese.

Questa iniziativa si propone di raccogliere fondi per potenziare le attività di diagnosi precoce realizzate presso l'ambulatorio LILT ubicato all'Hotel Grande Terme di Acqui.

Un ulteriore aiuto alla LILT può venire anche dalla donazione del 5 per mille dell'Irpef: è possibile infatti, inserendo il nostro codice fiscale 96030940066 e firmando nel riquadro "Sostegno del volon-

tariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" della dichiarazione dei redditi, sostenere la ricerca e la prevenzione oncologica in provincia di Alessandria.

Si tratta di un piccolo gesto che non costa nulla (si sarebbero versate comunque all'Erario le imposte).

Inoltre le scelte di destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'Irpef non sono in alcun modo alternative fra loro. Pertanto possono essere espresse entrambe.

Agli amici degli animali

Appello dal canile municipale

Acqui Terme. Ci scrivono i volontari del canile municipale:

"I volontari che operano al canile di Acqui Terme ringraziano i soci del "Moto Club Acquese" ed i partecipanti alla gara che si è tenuta domenica 7 aprile, per la donazione di un buono di €.150,00 da spendersi presso il Centro "Fortesan" di Acqui Terme per l'acquisto di cibo e quant'altro sia necessario per i cani ricoverati. I cani ospitati sono oltre 100 e le segnalazioni per maltrattamento sono in aumento, pertanto le necessità sono molte.

Ogni aiuto è prezioso ed indispensabile: dal cibo agli antiparassitari, ai disinfettanti, alle coperte per il prossimo inverno, alle brandine, alle cucce, ai farmaci per le cure dei soggetti anziani o malati, al tempo per un po' di volontariato.

Cogliamo l'occasione per ringraziare anche tutti coloro che sostengono nei modi più diversi l'opera dei volonta-



ri e senza i quali non sarebbe possibile far fronte al mantenimento ed alla cura di tanti animali.

Ricordiamo inoltre che, per la disponibilità dei gestori, il "Centro Fortesan" di Acqui Terme è un punto di raccolta per aiuti da destinare al canile.

Per donare i vostri aiuti potete rivolgervi:

- al canile tutti i giorni, ed eccezionalmente

- al "Golf" sabato pomeriggio 27 aprile che sarà aperto gratuitamente ai principianti

- zona Bagni il 1° maggio dove il comitato dei Genitori della Scuola Fanciulli organizzerà la festa "Amici a 2 e a 4 zampe" sospesa per pioggia domenica scorsa".

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

Acqui Terme
Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

FASTWEB
DHL
WIND
vodafone

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Virga, depositata in Cancelleria in data 27/12/2012 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

Fg. 9, mapp. 69, sub. 9, cat. A/4, Cl. 2, cons. vani 7,5, rend. € 259,52. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 92.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **21/06/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 92.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 338/04 R.G.E.

PROMOSSA DA RATTAZZO SETTIMO
CON AVV. MERLO VITTORIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Costantino Zoccola 14 - Calamandranza (AT)**

LOTTO UNICO. Esecutato proprietario per la quota del 50%, Azienda Agricola in Comune di Calamandranza, via Costantino Zoccola 14, formata da un grosso edificio e da 3 ettari e mezzo di terreno pedecollinare e precisamente:

- porzione abitativa formata al piano terreno da: cucina abitabile, ampia sala, camera con bagno e veranda; al piano primo da: 3 camere, un bagno, un disimpegno e 2 piccoli locali da ristrutturare; ampio solaio con strutture a nudo e tetto a vista;

- porzione rustica: cantina storica ed in continuità cantina più recente con tetto a vista, locale ricovero attrezzi, 2 piccoli ricoveri per animali, pollaio in muratura con ampia legnaia, rustichetto adibito a servizio igienico;

- terreni agricoli con superficie complessiva di mq 33.606: adibiti a colture diverse tra cui noccioli, frutteti, vigneti coltivati a barbara e moscato, incolti cespugliati e boschi cedui.

Dati identificativi catastali

foglio 8, mapp. 577, sub. -, ubicazione via Costantino Zoccola n. 14, p.T-1, categ. A/3, classe U, consistenza vani 12, rendita € 471,01.

fg.	mapp.	porzione	qualità	cl.	sup. mq.	R.D.€	R.A.€
8	30	bosco ceduo	U	1.540	1,99	1,11	
8	32	bosco ceduo	U	2.400	3,10	1,74	
8	34	seminativo	2 ^a	2.020	14,61	11,48	
8	36	vigneto	2 ^a	2.630	31,24	21,73	
8	239	bosco ceduo	U	100	0,13	0,07	
8	241	vigneto	3 ^a	3.200	21,48	20,66	
8	332	AA	vigneto	3 ^a	2.732	18,34	17,64
		AB	frutteto		1.214	21,00	11,29
8	345	seminativo	3 ^a	1.804	6,52	8,39	
8	346	bosco ceduo	U	886	1,14	0,64	
8	347	seminativo	2 ^a	2.654	19,19	15,08	
8	348	vigneto	2 ^a	906	10,76	7,49	
8	349	vigneto	2 ^a	172	2,04	1,42	
8	350	seminativo	2 ^a	2.028	14,66	11,52	
8	351	vigneto	2 ^a	784	9,31	6,48	
8	352	vigneto (nocciolo)	2 ^a	626	7,44	5,17	
8	353	vigneto	2 ^a	747	8,87	6,17	
8	354	vigneto (nocciolo)	2 ^a	803	9,54	6,64	
8	23	vigneto	2 ^a	3.610	42,88	29,83	
8	575	vigneto	2 ^a	1.694	20,12	14,00	
8	576	vigneto	3 ^a	1.056	7,09	6,82	

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 125.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/06/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 125.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 711/07 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 45 - Castelletto Molina (AT)

In Comune di Castelletto Molina, via Roma, porzione di abitazione a tre piani fuori terra costituita per ogni piano da due camere (in totale 6) con scala interna di disimpegno verticale insistente su sedime privato pertinenziale e corredata da cortile in comune con proprietà adiacente e fabbricato rurale uso ricovero attrezzi agricoli nello stesso ambito, nonché modesto appezzamento di terreno posto nell'agro dello stesso Comune.

Dati identificativi catastali

Gli immobili sono catastalmente censiti al NCEU del Comune di Castelletto Molina come segue:

- fg. 2, part. 195, cat. A/4, cl. 1, sup. mq. 100, cons. vani 6,5, rend. cat. € 120,85;

ed al NCT come segue:

- fg. 2, part. 187, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. 01.19, RD. € 0,15 RA. € 0,09;

- fg. 2, part. 375, fabbricato rurale, sup. 01.00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 07/12/2005 e 29/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 12.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **21/06/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Visita e degustazione a Il Cascinone

L'Onav di Alessandria all'Araldica / Castelvevo



Acqui Terme. Tra gli scopi dell'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) si legge "...mantenere viva ed efficiente nei Soci la tradizionale funzione di assaggiare e di valutare i vini, valorizzando il loro specifico e insostituibile impiego anche con l'opera di sensibilizzazione presso enti, istituzioni e privati, perché facciano ricorso abituale alle loro competenze;... promuovere iniziative volte a fare conoscere l'importanza (rendere più attento il produttore e più consapevole il consumatore) e il piacere (favore l'approccio corretto con il prodotto) dell'arte dell'assaggio..."



tese per ottenere Gavi. Il 90% è esportato in 28 paesi.

La presentazione e la degustazione sono state guidate dall'Enologo Luigi Bertini.

I vini degustati alla serata Onav sono stati: *Gavi spumante della Battistina* come aperitivo fresco, fruttato e molto armonico; *Campo Fiorito*: lo Chardonnay del Cascinone con i caratteristici profumi di mela e banana e dal sapore molto equilibrato; *Camillona*: Sauvignon dalle classiche note di frutto della passione, pompelmo e foglia di pomodoro; *Soliti*: Merlot in purezza e senza legno che ha sorpreso un po' tutti per la sua piacevolezza; *Crocera*: Barbera d'Asti superiore opulenta e suntuosa; a chiudere il *Moscato Pasito*, vanto dell'acque (assieme allo Strevi) che ha suggellato la piacevole serata trascorsa nel ristorante del Cascinone, ultima struttura aperta anche al pubblico, inaugurata nel settembre 2012.

Come abbinamento a questi vini gli chef del ristorante Il Cascinone hanno preparato con perizia: carne cruda di fasone piemontese battuta al coltello ed asparagi con fonduta; risotto al Battistina Spumante Brut Gavi Doch; stoccafisso all'acque; semifreddo al torrone e crostata con confettura di albicocche.

Per approfondire la conoscenza dei vini che venivano degustati a tavola e svelarne le più recondite caratteristiche, ancora le sapienti spiegazioni dell'enologo Bertini.

Il pomeriggio ha riscosso la piena approvazione da parte degli onavisti che si sono complimentati per la perfetta organizzazione con il Gr. Uff. Mari-nello. **red.acq.**

Robino & Galandrino s.p.a. di Canelli



Ragione sociale:
Robino & Galandrino S.p.A.
Anno di fondazione:
1964
Indirizzo: viale Italia 140/142, Canelli
Contatti: tel.: 0141 821411; fax: 0141 832539 e.mail: sales@robinoegalandrino.it
Settore: Imballaggio specializzato nella chiusura di bottiglie e nel packaging flessibile
Personale: 100 dipendenti

1964: inizia la storia di un marchio leader

Parlare della Robino & Galandrino significa in primis, parlare di numeri importanti. Un accattivante manifesto pubblicitario, appeso in reception, risalente ai primi anni 2000 ne decantava gli allora 37 anni di esperienza, i 40 brevetti posseduti, i 40 paesi che la conoscevano, le 6000 case vinicole soddisfatte ed i ben 150 modelli di macchine messi a disposizione del mercato enologico. Ad oggi le cifre hanno mutato grandemente la loro portata e di certo non in diminuzione. Ma è inevitabile parlare di numeri anche nel presentare la sua storia fatta di annate importanti e date decisive per il suo continuo sviluppo.

1964 – È il suo anno di nascita, in quella che è considerata la patria del vino spumante italiano: Canelli. I fondatori Giuseppe Robino ed Agostino Galandrino, in qualità di operai meccanici, svilupparono e realizzarono la prima macchina automatica per applicare le gabbiette metalliche alle bottiglie di spumante, orgogliosamente chiamata "Vittoria". Fu l'inizio di uno sviluppo continuo di soluzioni tecniche sofisticate destinate all'applicazione automatica di capsule per ogni tipologia e qualità di collo della bottiglia di vino, fino a giungere al brevetto di sistemi con calotte in gomma pneumatiche per capsuloni destinati a bottiglie di spumante che, ancora oggi, rappresentano una *know how* distintivo e vincente della Robino & Galandrino.

La competenza, la qualità, l'affidabilità

ed il servizio contraddistinguono, fin da subito, i valori fondanti dell'azienda. Valori che le consentono, gradatamente, di allargare a tutto il mercato enologico mondiale il successo inizialmente raggiunto in Italia e soprattutto in Francia, specialmente nella zona di produzione dello Champagne.

L'azienda diventa un marchio leader e di riferimento per tutte le aziende vinicole di media e grande dimensione alla ricerca di macchine automatiche capaci di fornire cadenze di produzione elevate, grande affidabilità ed alta efficienza produttiva.

1992 – Giuseppe Robino si ritira lasciando l'azienda nelle mani del cognato Galandrino.

Primi anni 2000 – L'ing. Andrea Tacchella, allora amministratore delegato ed azionista del Gruppo Gualapack nonché alla ricerca di una realtà industriale meccanica con cui sviluppare nuovi mercati per macchine automatiche di confezionamento in materiali flessibili, trova nella Robino & Galandrino le competenze e le strutture per poter allargare e diversificare i mercati di sbocco e raggiunge un accordo con Agostino Galandrino per acquisire l'azienda e garantire ulteriori anni di crescita, nel rispetto dell'eccellenza imprenditoriale raggiunta.

2008 – L'azienda acquisisce la TS di Bologna, presente da 40 anni sul mercato del confezionamento in buste flessibili di alimenti ed altro.

2010 – Si effettua il trasferimento a Canelli dell'attività della ditta bolognese al fine di realizzare economie di scala. La stessa divisione flessibile collabora, da oltre 20 anni, con la Hosokawa Yoko di Tokyo.

2012 – La Robino & Galandrino rileva l'attività della Omar R&G, azienda che produce capsulatrici e macchine per il lavaggio e l'asciugatura esterna delle bottiglie. Un'operazione effettuata nell'ottica del miglioramento della penetrazione nel mercato attraverso la produzione di una gamma di macchine per il trattamento della bottiglia che completano l'offerta e che si affiancano adeguatamente alle altre già realizzate dall'azienda, integrando le linee di confezionamento. In merito, la Robino & Galandrino sta programmando l'ampliamento dello stabilimento produttivo, allo scopo di integrare in un unico immobile anche le attività relative alle macchine automatiche per l'imballaggio flessibile.

Infine, dal 2008, la Robino & Galandrino fa parte del gruppo I.G.T, facente capo all'ing. Tacchella, che opera anche nel mercato della trasformazione e stampa di film in alluminio flessibile per alimenti, prodotti farmaceutici ed enologici insieme alla Print and Packaging SpA di Marano Ticino.

È anche nel mercato dell'energia Eolica con la Eta Blades SrL di Pisa che produce pale eoliche per generatori ad elevate prestazioni fino a 40 metri.

Fondamentali le persone



Lo staff dirigenziale: al centro il presidente ing. Andrea Tacchella, affiancato dall'amministratore delegato Lorenzo Rosselli e dal direttore commerciale Fabrizio Panza. Insieme a loro, il responsabile amministrativo M. Balocco e il responsabile divisione packaging F. Carillo.

La Robino & Galandrino è un'azienda che rappresenta soprattutto il proprio territorio. La maggior parte dei dipendenti giungono da un massimo di 20 km da Canelli.

"L'azienda è un innanzitutto sistema – dichiara l'amministratore delegato Lorenzo Rosselli – E uno degli elementi fondamentali del sistema sono proprio le persone che, con la loro passione, dedizione, competenza e fedeltà, permettono di garantire la soddisfazione delle esigenze dei clienti. È la conferma che le risorse umane sono un valore imprescindibile per lo sviluppo di una azienda. Ed oggi le stesse sono chiamate, con l'azienda, a fronteggiare le sfide di miglioramento e sviluppo che ci sono imposte dal mercato globale che premiano esclusivamente la capacità di soddisfare con efficienza e tempestività i suoi bisogni.

La storia della Robino & Galandrino ha inizio proprio con la consapevolezza della fatica che gli operai delle aziende

del nostro settore facevano nel realizzare manualmente tutto il procedimento di capsulatura e gabbiettatura. Nasce, perciò, da una presa di coscienza e da un'esigenza di prendersi cura delle persone che avevamo attorno a noi. Proporre, a quel tempo, una macchina che non esisteva è stato il frutto di una profondità di analisi, di sensibilità e di capacità innovativa in merito a un prodotto di qualità che si è immediatamente dimostrato all'altezza delle nuove soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato e con adeguata vita. Abbiamo scelto la soddisfazione a lungo termine. Una soddisfazione che si plasma soprattutto in base alle esigenze del cliente stesso. Questa filosofia si è, perciò, tradotta nella costruzione, nel mantenimento e nello sviluppo di un rapporto coi dipendenti di estremo rispetto e con una capacità di servirli e di venir incontro alle loro esigenze in un clima di reciproca collaborazione".

8000 le macchine della R & G in tutto il mondo

Oggi la Robino & Galandrino è prossima a festeggiare con orgoglio i suoi 50 anni. Un arco di tempo in cui la *mission* aziendale si è evoluta per adeguarsi al cambiamento inarrestabile dei mercati grazie a strategie di sviluppo e produzione di macchine automatiche ad elevata qualità e tecnologia destinate al mercato enologico e per il confezionamento di alimenti e prodotti in materiali flessibili. L'obiettivo è quello di soddisfare l'evoluzione dei bisogni del mercato globale. Continue ricerche di mercato e stimolanti innovazioni tecnologiche, unite a puntualità, efficacia e flessibilità, hanno fatto sì che l'azienda cavalchi l'attuale periodo di crisi economico-finanziaria a testa alta e senza perdite. Anzi, il direttore commerciale Fabrizio Panza parla addirittura di controtendenza: "Il 2012 è stato il nostro miglior anno: abbiamo registrato un +12% sul 2011. Questo è stato possibile perché siamo molto strutturati sull'estero dove ci sono mercati che, nonostante la congiuntura, stanno funzionando: fortunatamente il settore *wines and spirits* ha risentito meno della crisi rispetto ad altri. Alcune nicchie, inoltre, stanno crescendo molto bene: parlo di Cognac e Whisky oltre che dei vini spumanti, che stanno decisamente trainando i rispettivi mercati. Anche il settore dell'imballaggio flessibile sta crescendo a due cifre e questo ci fa ben sperare per il futuro".

Nello specifico, la Robino & Galandrino, a livello di *core business*, produce: distributori di capsule, macchine rullatrici, e termoreatrici, capsulatrici per spumante, gabbiettatrici, monoblocchi di tappatura e gabbiettatura, infine monoblocchi che raggruppano tutte queste operazioni insieme: "Proponiamo macchine per produzioni da 500 a 40 mila bottiglie l'ora. La nostra filosofia è il continuo confronto con le esigenze del mercato, cercando anche di prevenirle". Pur appoggiandosi a macchine o tecnologie esistenti, la Robino & Galandrino ha sempre proposto nuovi prodotti innovativi e più efficienti rispetto a quanto già esisteva. Tra le ultime innovazioni, ad esempio, si



annovera la fornitura alla Fratelli Martini (S. Orsola) di Cossano Belbo di tre macchine con una potenzialità di 25 mila bottiglie l'ora: una gabbiettatrice, una capsulatrice con centraggio elettronico del logo capsulone / bottiglia ed un depaletizzatore di capsuloni. Sono la velocità, l'affidabilità e la qualità le caratteristiche vincenti della Robino & Galandrino: "Nel 2006 abbiamo venduto alla YellowTail australiana la macchina per la linea vino più veloce al mondo: 42 mila bottiglie l'ora".

La Robino & Galandrino fornisce tutte le più importanti aziende vinicole del mondo, oltre che sidrerie, birrerie, distillerie, oleifici, acetifici. Alcuni nomi? Martini & Rossi (Gruppo Bacardi),

Antinori, Gancia, Ferrari, Ca' del Bosco, Berlucchi. Ma anche il Gruppo LVMH di cui fanno parte Moët&Chandon, Dom Pérignon, Veuve Clicquot, Krug, Hennessy, il Gruppo Diageo, il Gruppo Pernod Ricard, il Gruppo Campari, Freixenet, Codorniu, The Wine Group, Constellation Brands, Accolade, e molti altri: "Deteniamo il 75% del mercato mondiale – prosegue Panza – con punte d'eccellenza del 98% nell'ambito dello Champagne. Sono più di 8.000 le nostre macchine installate nel mondo".

"Anche l'unità dedicata alla progettazione e costruzione di macchine per la formazione, il riempimento e la chiusura degli imballaggi flessibili, partendo da buste preformate o da bobina, oltre che la OMAR R&G stessa, stanno dando ottimi risultati in termini di acquisizione quote di mercato e di fornitura macchinari a clienti molto importanti – ha sottolineato l'amministratore delegato Lorenzo Rosselli – Sono state appena consegnate al Gruppo Diageo (Stabilimento di Santa Vittoria d'Alba) tre macchine per il riempimento e la chiusura di buste (*pouches*) per un prodotto a base alcolica che si chiama Parrot Bay; per quanto riguarda la OMAR R&G, invece, verranno consegnate a breve una lavasciugatrice a Donnafugata, azienda vinicola siciliana, leader a livello internazionale".

La gabbietta e la capsula

La gabbietta

Inventata il 15 novembre 1844 da Adolphe Jacqueson, produttore di champagne a Chalon-sur-Marne, essa è composta da un'intelaiatura di metallo fissata al collo delle bottiglie allo scopo di trattenere il tappo contro la spinta vigorosa dell'anidride carbonica.

La prima produzione risale al 1881. Prima di quella data, le bottiglie di champagne venivano tappate artigianalmente e fortunosamente con piccoli pezzi di legno ricoperti di stoppa e sigillati con la cera.

La capsula

Si tratta di un dispositivo di abbellimento che appartiene al processo di "vestizione" della bottiglia, obbligatorio solo per i vini spumanti per ricoprire la gabbietta.

La capsula nasce di piombo. Successivamente venne prodotta in alluminio e in PVC. Ma ad unire estetica, funzionalità, salute ed economicità fu il polilaminato: multistrati in alluminio e polietilene che possono venire rullati, fatti aderire alla forma irregolare del collo e personalizzabili.

Per i vini spumanti, invece, è necessaria una capsula più grande, chiamata capsulone, sulla quale si effettua la preliettatura, quattro pieghe ai quattro lati ideali del collo.

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Proloco
MELAZZO

Con il Contributo di:
REGIONE
PIEMONTE

Comune
MELAZZO



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

E.P.T.
Ente Provinciale Turismo

MELAZZO

DOMENICA 28 APRILE

42^a Sagra dello STOCCAFISSO

"Quando la tradizione diventa impegno e l'impegno diventa passione"

SABATO 27 APRILE

Dalle ore 19 • **Cena no-stop**

Antipasto allo stoccafisso
Spaghetti allo stoccafisso - Stoccafisso alla Melazzese
Formaggi - Dolci - Acqua
(Piatto alternativo)

DOMENICA 28 APRILE

Ore 6 • Preparazione e cottura di 3 q.li di stoccafisso
cucinato con ricetta melazzese

Ore 11 • Celebrazione Santa Messa

Ore 12 • **Inizio pranzo no-stop (fin cuna iè)**

Antipasto allo stoccafisso - Spaghetti allo stoccafisso (o spaghetti al ragù)
Stoccafisso alla Melazzese (o arrosto di maiale)
Formaggi - Dolce - Buon vino

Ore 14 • **Inizio tradizionale gara di lancio dello stoccafisso**

Gara a coppie per grandi e piccini con ricchi premi

Ore 15 • Esibizione del gruppo **Sbandieratori,**

musicisti e figuranti storici del Comune di San Damiano d'Asti
Per i più piccoli **Andrea Marasso: magie, intrattenimenti e spettacoli**
Il tutto verrà allietato dalla musica di Sir William

Bancarelle varie di prodotti tipici

Dalle ore 17,30 • Assaggio gratuito di spaghetti allo stoccafisso

In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di pranzare al coperto

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Mercoledì 1° maggio: corsa ciclistica su strada per esordienti

Giugno: torneo giovanile - maschile di calcio

Dal 6 al 7 luglio: 9° week-end a Ponzone

Sabato 13 luglio: festa di san Guido, serata danzante

Sabato 17 agosto: festa country

Sabato 24 agosto: festa di san Bartolomeo

Settembre: festa delle feste ad Acqui Terme

A.E.A. - Autoemporio - Acqui

di Dolermo Danilo & C. snc

VENDITA RICAMBI

Vetture italiane ed estere - Veicoli industriali e trattori

Acqui Terme - Via M. Ferraris ang. via Amendola - Tel. 0144 322737- Tel. e fax 0144 980227 - aeaautoemporio@gmail.com



MELAZZO
Fraz. Giardino, 17
Tel. 0144 41139

AcquiClima snc

di Boido Giorgio e Parodi Elena

**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
GAS - IDROSANITARI**

Acqui Terme - Tel. e fax 0144 440793
E-mail: acquiclima@gmail.com

BAR - RISTORANTE

*La Locanda
degli Amici*

MELAZZO
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381

PubliCooop
Regione Domini 26 - TERZO - Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste, sagre, party, ristorazione,
carte, scatole, nastri, borse, buste regalo, addoppi...

AGNOLI
Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

agnoli.impianti@libero.it

**PORTE
PORTONI
BASCULANTI
PER GARAGE**

**SPECIALISTA
FAAC**
AUTOMAZIONE CANCELLO E BARRIERE

**inim
ELECTRONICS**

Melazzo - Acqui Terme
Tel. 333 5306079

autocarrozzeria UGO MASSIMO

di Ugo M. e Gaiino G. snc

Verniciatura a forno - Ricarica climatizzatori
Riparazione e sostituzione cristalli
Raddrizzatura con banco Dima - Lucidature totali
Riparazione bolli grandine senza riverniciare
Via Circonvallazione 112 - Acqui Terme - Tel. 0144 323805

CAVALLERO i serramenti in legno

Melazzo - Loc. Giardino, 29 - www.cavallero.it
Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914 - cavallero@cavallero.it

IMPRESA EDILE CANOCCHIA



Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15
Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548
Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com



NUOVA T.S.M. srl ALIMENTARI

TERZO - Reg. Rivere, 20
Tel. 0144 594633 - Fax 0144 452011
info@tsmalimentari.it
www.tsmalimentari

Azienda certificata ISO 9001/2008

IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO

Costruzioni edili

**VENDITA
CAPANNONI
PICCOLA METRATURA IN MELAZZO
VILLETTE
SINGOLE IN CARTOSIO**

Loc. Quartino, 43 - Melazzo - Tel. 335 7062565

A Luigi Gallareto succederà Ambrogio Spiota

Monastero Bormida al voto amministrativo



Monastero Bormida. Sono 5 i paesi della nostra zona che voteranno per le elezioni amministrative di domenica 26 e lunedì 27 maggio: **Monastero Bormida, Malvicino, Montaldo Bormida, Carcare e Sassello.**

Dalle ore 8 di venerdì 26 aprile alle ore 12 di sabato 27 aprile, dovranno essere presentati nei Comuni che sono chiamati ad eleggere direttamente il sindaco e rinnovare il Consiglio comunale, i nominativi dei candidati a sindaco, le liste di sostegno, i contrassegni ed i programmi. Le novità di questo voto amministrativo riguardano il Consiglio comunale, con non più 12 consiglieri più il sindaco (8 di maggioranza e 4 di minoranza), ma Consiglio che sarà di 6 consiglieri più il sindaco (4 di maggioranza e 2 di minoranza) e le liste che sono minimo 5 e massimo 6 consiglieri. Queste regole sono state introdotte per i Comuni al di sotto dei tremila abitanti dalla nuova legge sul riordino dei piccoli comuni (rientrano in questa norma Monastero, Malvicino, Montaldo e Sassello). Altra novità è la Giunta comunale che non esistere più, prima era formata dal sindaco più 2 o 4 consiglieri, ora sarà il Sindaco più 4 consiglieri di maggioranza e 2 di minoranza.

Monastero Bormida è l'unico paese della Langa Astigiana chiamato al voto amministrativo ed è anche il più grande. Sono 850 gli elettori, per una popolazione di 983 abitanti. Si recheranno a votare in una sola sezione elettorale allestita all'interno della sede del Municipio nel Castello medioevale. Attuale sindaco è il dott. Luigi Gallareto, 41 anni, coniugato con Silvana Cresta, due figli, Simone ed Elena.

Gallareto è al termine del suo 2° mandato, e quindi non è più ricandidabile alla carica di primo cittadino. Eletto sindaco per la prima volta il 26 maggio del 2003 è stato riconfermatissimo con oltre il 92% dei consensi, il 15 aprile del 2008. Gallareto era succeduto

al dr. gen. Paolo Luigi Rizzolio sindaco dal 20 novembre '94 e riconfermato il 29 novembre '98.

Nel 2008 erano 2 le liste in lizza, quella di Gallareto e una lista esterna dei Grillini (la prima comparsa delle nostre zone).

Stando a "radio mercato" (a Monastero è al giovedì) con ogni probabilità ci sarà una sola lista, quella uscente di Gallareto appunto, che proporrà a candidato sindaco Ambrogio Spiota, attuale consigliere comunale, già assessore nel 2003 con Gallareto e assessore in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" da più legislature.

Spiota 63 anni, dipendente delle Ferrovie dello Stato in pensione, nato a Bistagno è monasterese dagli inizi degli anni settanta, da quando si è coniugato con Maria Luisa Roveta e padre di due figli. Spiota oltre al Comune e Comunità è impegnatissimo nel sociale è l'anima ed il corpo della Croce Rossa monasterese ed è stato nella Pro Loco ed in altre associazioni e comitati. Spiota sarà candidato a sindaco sostenuto da una lista che vedrà l'attuale vice sindaco Secondo Stanga, 55 anni (impegnatissimo nella pallapugno) e Gigi Gallareto ed altri 3 candidati consiglieri.

Gallareto in queste due legislature ha rivoltato il paese come un calzino, molto attivo e operativo. Ha ottenuto finanziamenti e fondi da tutti, andandoli a cercare ovunque. Le sue amministrazioni, mix tra esperienza e giovani, hanno lavorato sodo. Tanto che trovare un successore, se non tra le sue fila, non è cosa facile. I paragoni e confronti si spremano e sprecheranno. Ancor più oggi stante la situazione economica del Paese.

La foto scattata al termine del Giro delle 5 Torri, ritrae l'attuale sindaco Gigi Gallareto che sta mangiando il classico polentonissimo monasterese con il suo successore Ambrogio Spiota.

G.S.

Proposta da "Il Gigante delle Langhe"

Cortemilia, la letteratura a portata di bambino

Cortemilia. Insieme alla primavera arriva la 12ª edizione del Premio Nazionale di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe".

Un appuntamento ormai imprescindibile, animato dalle fiabe scritte dai bambini, i testi di narrativa e gli albi illustrati proposti dalle case editrici.

Il premio è suddiviso in 3 sezioni: - **Prima sezione: narrativa edita per l'infanzia e per l'adolescenza.** La Giuria Tecnica, composta da giornalisti ed esperti di letteratura per l'infanzia, leggeranno e selezioneranno i libri finalisti che, entro settembre, passeranno nelle mani della Giuria dei Ragazzi, composta da giovani lettori, coordinati dalle scuole elementari e medie della zona e da biblioteche di varie parti d'Italia.

- **Seconda sezione: racconti brevi composti dagli alunni delle scuole primarie dell'Alta Langa.** Quest'anno i bambini si cimenteranno della costruzione di un racconto che ha come protagonista un cane da tartufi.

- **Terza sezione: opere edite di illustrazione per l'infanzia con l'assegnazione del "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione".**

La segreteria del Premio si è già attivata per raccogliere le adesioni delle scuole del territorio che vogliono partecipare alla sezione dedicata ai racconti scritti dai bambini.

Parallelamente è iniziata la presentazione del Progetto Biblioteche per la creazione della **Giuria dei Ragazzi.**

Ricordiamo che nel 2012 la Giuria dei Ragazzi era formata da circa 2.000 membri grazie alla collaborazione di biblioteche piemontesi, e biblioteche di Liguria, Val d'Aosta, Emilia Romagna, Molise, Campania, Puglia e Sardegna,

nonché una scuola argentina (Santa Fe) che ha permesso la partecipazione di bambini e ragazzi di origine italiana.

L'obiettivo è quello di confermare e rafforzare le collaborazioni già instaurate per la scorsa edizione ed incrementare il numero di biblioteche partecipanti per far conoscere il Gigante in ogni parte d'Italia.

Gli elaborati delle scuole dovranno pervenire **entro il 15 giugno 2013** presso la segreteria del Premio, Corso Luigi Einaudi 1, 12074 Cortemilia.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Cortemilia, con il sostegno della Fondazione CRC, la Fondazione "G.Ferrero", l'Ente Fiera del Tartufo di Alba, la Biblioteca Civica di Alba, il Lions Club "Cortemilia & Valli", il Banco Azzoaglio, la Banca d'Alba, un contributo privato in ricordo di Carlo Canova e Caterina Barisono ed il contributo straordinario dell'illustratore Thè Tjong Khing.

Il Premio gode inoltre del patrocinio dell'A.I.B. (Associazione Italiana Biblioteche) del M.I.U.R. (Ufficio scolastico Regionale).

Sabato 13 aprile il Premio ha ricevuto un'importante riconoscimento da parte dell'Associazione Arvangia, nell'ambito dei **Compleanni di Cultura**, con la seguente motivazione: «Per i dodici anni di attività, caratterizzati da un servizio promozionale di alto livello che ha favorito l'interazione tra l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia, gli autori partecipanti al Premio, i lettori dei libri premiati, i turisti, le associazioni e i privati cittadini sensibili alla valorizzazione dell'eccellenza del proprio territorio».

Per informazioni www.gigantedellelanghe.it - info@gigantedellelanghe.it.

Domenica 28 aprile, in 4 province, 1000 iscritti

In terra di Langa la 20ª "Gepin Olmo"

Serole. Domenica 28 aprile si svolgerà la 20ª edizione della Gran Fondo Gepin Olmo, gara ciclistica amatoriale organizzata dal Velo Club Olmo la Biciclistica di Celle Ligure sotto l'egida del Comitato savonese dell'Acis.

La Gepin Olmo 2013 si svolgerà su un percorso unico, che tocca 4 province (Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria). Il percorso è di 98,5 chilometri con un dislivello totale (reale) di 1650 metri.

La manifestazione, in un primo tempo prevista domenica 24 marzo, era stata rinviata a causa delle avverse condizioni meteo. La decisione si è dimostrata lungimirante, considerato che le previsioni sono state perfettamente rispettate, con copiose piogge e temperature prossime allo zero. In tali condizioni sarebbe stato veramente difficile garantire la sicurezza della gara e l'incolumità dei partecipanti.

Sempre per cercare di limitare i rischi per gli atleti, in considerazione delle precarie condizioni delle strade, il Comitato organizzatore ha deciso di porre lo striscione di arrivo sul Colle del Giovo.

Il tratto di strada che scende dal Colle del Giovo sino a Celle Ligure non sarà agonistico, ma solo di trasferimento e da percorrere ad andatura turistica.

Al fine di non penalizzare il contenuto tecnico della manifestazione, il Comitato organizzatore ha deciso di apporare, oltre alla modifica della zona di arrivo, una variazione nella parte mediana del tracciato, inserendo la variante che, dopo l'abitato di Pareto passa per Roboaro, con la breve ma impegnativa salita di Malvicino e successiva tecnica

discesa. I concorrenti, arrivati sulla provinciale, rientreranno poi sul percorso originario, transitando dal ponte sul torrente Erro e attraversando l'abitato di Miogliola ed il Comune di Miogliola.

Invariati gli altri tratti del percorso con le salite del Colle del Giovo, Colla di Giusvalla, Girini, San Massimo, il caratteristico passaggio dal cippo delle 4 Province (Savona, Cuneo, Asti, Alessandria) e l'attraversamento delle tipiche colline dei Comuni di Merana, Pezzo Uzzone, Piana Crixia, Serole e Spigno. In prossimità del Cippo delle 4 Province sarà posto un traguardo volante, saranno premiati i primi tre concorrenti assoluti maschili e femminili grazie ai premi offerti dai comuni di Merana, Pezzo Uzzone, Piana Crixia e Serole.

La manifestazione fa parte della Coppa Liguria ed è inserita nel Circuito del Giro delle Regioni.

Si sta raggiungendo la quota di 1000 iscritti. L'affetto che i ciclisti dimostrano per la manifestazione organizzata dal Velo Club Olmo è sicuramente uno stimolo importante per il Comitato Organizzatore e speriamo che sia apprezzato anche dagli operatori turistici e dalle Amministrazioni locali.

Le operazioni di verifica licenze e consegna pettorali, avverranno nel pomeriggio di sabato presso il negozio della sede storica della ditta Olmo e la domenica mattina nel parcheggio adiacente alla sede stessa. La partenza del serpente colorato, formato dai 1000 ciclisti, è prevista per le ore 9,30 di domenica dalla centrale via Boagno direzione Sanda.

Federazione Italiana Volontari della Libertà

Bubbio, Elisa Gallo fiduciario FIVL



Bubbio. Il presidente, cavaliere di Gran Croce, Lelio Speranza ha nominato Elisa Gallo Fiduciario della F.I.V.L. per Bubbio.

La Sezione della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) di "Bubbio", in collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni del territorio del comune di Bubbio e dei Paesi circostanti, si prefigge di rafforzare l'idea che i valori espressi dalla lotta partigiana e dalla Resistenza, nell'affermazione della libertà e della democrazia, siano sempre vivi e presenti nella società civile.

L'attività della Sezione sarà, in inerenza allo scopo statutario della FIVL, quello di onorare la memoria dei partigiani per non dimenticare, di raccogliere, promuovere, diffondere i valori di libertà espressi dalla

lotta partigiana, dalla Resistenza e dalla nostra Costituzione, sempre ai fini di un progresso democratico del paese.

La FIVL ha, inoltre, di recente emanato il Centro culturale, sociale, storico Savona Libera Onlus (CSL), avente tra le finalità statutarie la promozione di studi, incontri, convegni e iniziative editoriali.

Per riferimento: eligallo@libero.it

Nella foto la recente visita della delegazione savonese della FIVL a Bubbio. Da sinistra: Antonio Rossello (rappresentante Albissole), Lelio Speranza (presidente), Elisa Gallo (Fiduciaria per Bubbio), Morgana Caffarelli (consigliere del Comune di Bubbio), Gianfranco Cagnasso (consigliere nazionale) e Balduino Astengo (CSL).

A Ponzone limite velocità S.P. 210

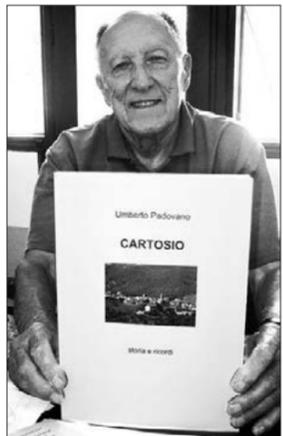
Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone.

Deceduto in un incidente stradale

Cartosio, Padovano, storico e scrittore

Cartosio. Profonda commozione ha destato a Cartosio ed in tutta la valle Erro, l'improvvisa scomparsa di Umberto Padovano. Umberto Padovano è morto all'ospedale di Acqui in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto domenica 21 aprile. Lascia la moglie Maddalena, i figli Romualdo e Franco e gli adorati nipoti Ettore ed Ezio.

Nato a Cartosio nel 1930, ha iniziato l'attività lavorativa in Poste Italiane, azienda nella quale per molti anni ha ricoperto il ruolo di dirigente negli uffici di Genova. Raggiunta l'età pensionabile è tornato a Cartosio dove ha dedicato sempre maggiore spazio alla sue grandi passioni; l'arte, la cultura e le storie contadine del suo paese e della valle Erro. Attento osservatore, meticoloso ricercatore, ottima penna, lascia una notevole produzione letteraria. Volumi che rappresentano testimonianze di vita, di ambienti, di storie. Due settimane fa abbiamo scritto, grazie alle sue infaticabili ricerche, la storia del "Fungo di Pietra" in valle Erro; prima aveva donato al nostro



giornale il bel libro "Cartosio - Storia e Ricordi". Eravamo rimasti in contatto per raccontarci insieme, ai nostri lettori, storie di Cartosio durante gli anni difficili della Prima Guerra Mondiale, di Amedeo VI di Savoia e degli Asinari e poi la valle Erro, con tutti gli affluenti, minuziosamente catalogati. Ci eravamo dati appuntamento per scrivere di "Oro in valle Erro". Un'altra bella storia scritta da Umberto Padovano.

A Spigno, senso unico alternato, lungo SP n. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver deciso la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri lungo la **SP n. 30 "di Valle Bormida"**, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, in periodi saltuari, dalle ore 8,30 alle ore 18 da lunedì 8 aprile a venerdì 17 maggio, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, al fine di operare interventi di regimazione idraulica dei fossi stradali.

All'agriturismo MondoArancio "Laboratori di cucina"

Bubbio. L'agriturismo MondoArancio di Bubbio, con sede in regione Stropeta 100, organizza "Laboratori di cucina", per affrontare la "crisi" acquisendo capacità pratiche...

Esistono diversi aspetti che potranno essere trattati nel corso dei laboratori. **Intaglio di frutta e verdura**, 6 ore da svolgere a scelta tra domenica 5 maggio (ore 10-17), lunedì 6 maggio (ore 9.15-12.15): tecniche di base per intagliare frutta e verdura e ottenere simpatiche decorazioni per dare un tocco di classe alle portate e stupire ospiti e clienti.

Fare il pane in casa, da martedì 30 aprile (ore 9.30-12.30 o 16-19 o 19.30-22.30): tecniche di base di panificazione casalinga, pane bianco e creativo, grissini, focacce.

Dolci della tradizione piemontese, lunedì 20 e 27 maggio (ore 9.30-12.30 o 16-19 o 19.30-22.30): bunet, torte di nocciola, baci di dama, zabaione, amaretti.

La carne piemontese, lunedì 3 e 17 giugno (ore 18-20 teoria e 20.30-22.30 cotture): migliorare le proprie conoscenze per essere più consapevoli su cosa si acquista e si mangia. I tagli, le caratteristiche, gli impieghi, i costi, il metodo di cottura adeguato.

I gruppi dovranno essere formati da un minimo di 3 a un massimo di 8 persone. Per informazioni: 331 4467918, agri_mondo@libero.it; www.agriturismomondoarancio.it

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliosa", dal km. 1+765 al km. 2+221, nel comune di Terzo.

COMUNE
PRO LOCO

CREMOLINO

Mercoledì 1° MAGGIO

la festa delle FRITTELLE

NELL'ANTICO BORGO

Rievocazione storica Prodotti tipici

Una giornata di festa in un'atmosfera da fiaba: ancora una volta Cremolino è pronta ad ospitare la tradizionale "Festa delle Frittelle", appuntamento principe fra quelli organizzati dalla Pro Loco cremolinense, che ogni anno attrae centinaia di visitatori nello splendido centro collinare posto sul crinale che segna il confine fra Acquese e Ovadese.

La festa da qualche anno ha ritrovato la sua cornice naturale, proprio nel cuore del Borgo Medievale, e arricchisce costantemente di nuovi tasselli il già ricco programma, grazie al dinamismo e all'attivismo della Pro Loco.

Basterà oltrepassare il ponte Sottano e quindi salire la stretta via incassata nella rocca sino all'inespugnato castello dei Malaspina, per calarsi nella magica atmosfera della festa. Il visitatore potrà fermarsi presso le cantine o presso i numerosi stand, ammirando il mercatino dei prodotti tipici, curato nei minimi particolari, e degustando prelibatezze enogastronomiche rigorosamente legate alle tradizioni del territorio, fra cui il prodotto principe, il vino Dolcetto.

Il momento culminante della festa però arriverà nel pomeriggio: a partire dalle 14, infatti, verrà dato il via alla cottura e alla distribuzione delle prelibate frittelle, disponibili in due versioni, quella "normale" oppure farcite con le mele: entrambe sono deliziose, e il consiglio è di sperimentare le due versioni.

Poi tanto intrattenimento, per le vie del Borgo Medievale, per grandi e piccini, anche grazie al sottofondo musicale garantito dal gruppo "Piero Montanaro e i Cantavino doc".

Le prime ore del pomeriggio saranno il giusto preludio per l'attesissima rappresentazione storica: a partire dalle 16 prenderà il via la sfilata, che quest'anno vedrà, oltre al grande ritorno del Gruppo Storico "Borgo Tanaro Trincere Torrazzo" di Asti, già protagonista nella scorsa edizione, anche la presenza del gruppo "Borgo Fiorai Sant'Albino" di Mortara.

A movimentare la scena ci saranno anche i figuranti del gruppo medievale dei Knight of Norwold ("Cavalieri di Norwold"), che allestiranno un accampamento di tipo medievale e daranno vita a scene di combattimento per le vie del Borgo. Fra musicisti, figuranti e nella magnificenza di musiche e costumi medievali, sarà così riproposto il momento del matrimonio di Agnese del Bosco, di stirpe Aleramica, con il marchese Federico Malaspina, avvenuto l'1 maggio del 1240 a Cremolino, con annessa istituzione della Festa delle Frittelle da parte del

marchese Guglielmo del Bosco, all'epoca signore del borgo.

Per i più piccini, il divertimento sarà assicurato dalla presenza del Castello Gonfiabile e del pagliaccio "Bistacca".

Conduttore dell'intera giornata sarà il simpatico Enrico Santamaria, in arte Enrico Santy, che tirerà le fila di una bella rievocazione destinata a valorizzare le prelibate frittelle delle cuoche della Pro Loco.

La Pro Loco attende numerosi i turisti e i visitatori: Cremolino è pronta ad accoglierli con il suo borgo ricco di arte e di storia, dove il tempo pare essersi fermato e dove è ancora possibile immergersi nella magica atmosfera dei tempi antichi, assaporare la genuinità di sapori dimenticati e soprattutto trascorrere una giornata in completa allegria.

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro

ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861



Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...

...ed inoltre

NON DIMENTICATE
il nostro banco
di macelleria



Sabato 27 aprile alle ore 21

Morbello, in Consiglio statuto Unione Montana



Morbello. Seduta in sessione straordinaria del Consiglio comunale di Morbello, convocata dal sindaco Gianguido Pesce per sabato 27 aprile, alle ore 21. Cinque i punti all'ordine del giorno.

Si discuterà di: "1) lettura ed approvazione verbali seduta precedente; 2) esame ed approvazione rendiconto gestione esercizio finanziario 2012; 3) approvazione statuto Unione Montana; 4) determi-

nazione in ordine alla nuova proposta dei gestori di Villa Claudia; 5) comunicazioni del sindaco".

L'approvazione dello statuto dell'Unione Montana non è messa in discussione, Morbello è tra i comuni che hanno sempre sostenuto la nascita del nuovo Ente.

Per ciò che attiene la struttura di "Villa Claudia" è in discussione una rivisitazione del contratto con l'ente gestore.

Sabato 27 aprile, Gran Trail Rensen

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirarne ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico-culturali.

Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura. Per rendere ancora più accattivanti le escursioni nell'area protetta l'Ente Parco, in alcuni casi, è intervenuto realizzando percorsi attrezzati, supportati da pannelli e materiali divulgativi, che consentono al visitatore di meglio conoscere ed apprezzare alcuni degli elementi naturalistici, storici e culturali visibili lungo il tracciato prescelto.

All'interno dell'area protetta e nel comprensorio circostante sono presenti strutture ricettive, rifugi e ripari non custoditi che consentono ai visitatori di poter programmare soste prolungate per poter meglio apprezzare la rete sentieristica del parco. L'Ente Parco in sinergia con i comuni ha altresì allestito una efficace rete di aree verdi attrezzate in cui è possibile trascorrere momenti di relax e di ristoro.

Prosegue nel frattempo il programma di eventi, escursioni, mostre che l'Ente Parco ha messo in cantiere per la fine di aprile ed il mese di maggio.

Sabato 27 aprile, 3ª edizione Gran Trail Rensen 2013. Corsa in montagna, competitiva e non competitiva, che si svolge lungo i sentieri che conducono ai rilievi appenninici del Parco Naturale Regionale del Beigua.

Novità dell'edizione 2013 il Mini Trail, una corsa che a livello competitivo sarà accessibile anche ai ragazzi che hanno compiuto i 16 anni. Ritrovo: ore 4 oppure ore 8 a seconda del percorso prescelto, via Bocca, Arenzano (GE) costo 30 euro oppure 50 euro in funzione dei diversi percorsi. Prenotazione obbligatoria; per informazioni: Ufficio Sport del Comune di Arenzano tel/fax:

010.9138240.

Domenica 12 maggio, L'Alta Via dei Monti Liguri in fiore. Escursione guidata nel tratto di Alta Via che attraversa il cuore del Parco del Beigua.

Al termine dell'escursione sarà possibile fare una degustazione di prodotti locali presso il ristorante/rifugio Pratorotondo (facoltativa, a pagamento).

Ritrovo: ore 9,30, presso località Pratorotondo, Cogoleto, costo 8 euro per persona, prenotazione obbligatoria.

Da venerdì 17 a domenica 19 maggio, Giornate micologiche primaverili. Mostra micologica con esposizione al pubblico di funghi e di tavole micologiche, completata da incontri con esperti del settore. Ritrovo: Casa del Parco, Foresta Regionale Deiva, Sassello. Orari: venerdì 15-18; sabato 9-18; domenica 9-18. Ingresso gratuito. Per informazioni: Associazione Campal - Gruppo Micologico della Croce Verde Sestrese tel/fax: 010.6048142, 010.6048143.

Da sabato 25 a domenica 26 maggio, Arenzano Green Fest 2013. Due giorni di esposizione, laboratori, giochi e musica nel centro storico della cittadina rivierasca. Inoltre... prodotti tipici, piatti locali, bevande artigianali. Ritrovo: ore 15, via Bocca, Arenzano. Per informazioni: Cngei - Sezione di Arenzano. tel/fax: 010 9110928, 347 8832843, e-mail: arenzano@cngai.it.

Domenica 26 maggio, Alla scoperta del Lago dei Gulli. Escursione geologica guidata e visita alle esposizioni paleontologiche di Palazzo Gervino a Sassello (iniziativa inserita nell'ambito della 6ª edizione del G&T Day promossa dall'Ass.ne Italiana "Geologia & Turismo" con il patrocinio di Geoitalia - Federazione Italiana Scienze della Terra).

Al termine dell'escursione sarà possibile fare una degustazione di prodotti locali presso il ristorante Palazzo Salsole nel centro storico di Sassello (facoltativa, a pagamento).

Ritrovo, ore 9,30, Centro Visite di Palazzo Gervino, Sassello, costo 8 euro a persona, prenotazione obbligatoria.

Per informazioni: Ente Parco Beigua tel/fax: 010 8590300, e-mail: info@parco-beigua.it

Convegno nella "casa del Parco"

Sassello, rocce incise! patrimonio inestimabile



Sassello. Venerdì 19 aprile, alla presenza di tecnici, addetti ai lavori e esperti del settore, la "Casa del Parco" all'imbocco della "Foresta della Deiva", in comune di Sassello, ha ospitato il convegno "Conoscenza e proposte di Tutela delle incisioni Rupestri" organizzato dallo staff del "Parco del Beigua - European & Global Geopark". Primo appuntamento di una due giorni che ha poi coinvolto, sabato 20 aprile, gli appassionati in un percorso Archeologico sul tratto Rio Nido-Casa del Che-Torbiera del Laione in fraz. Piampaludo di Sassello.

Il Convegno, in una sala del parco gremita, è stato aperto dal saluto del presidente del Parco del Beigua, prof. Dario Franchiello, dall'Assessore provinciale Luigi Bussalai e dal direttore dr. Maurizio Burlando. Un progetto realizzato dall'Ente Parco con fondi comunitari coordinati da Regione Liguria e Provincia di Savona per il censimento dell'arte rupestre nel comprensorio del Beigua. Sono intervenuti Angiolo De Lucchese, della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria; Carmelo Prestipino e Roberto Negro dell'Istituto Internazionale di Studi Sezione Valbormida; Marco Firpo dell'Università degli Studi di Genova; Giampaolo Dabove del museo Perrando di Sassello; Fernando Coimbra del Politecnico di Tomar in Portogallo; Nicoletta Bianchi del Laboratoire, Département de Préhistoire du Lazaret, Nice Francia; Umberto Sansoni del Centro Camuno Studi Preistorici; Elena Poletti e Fabio Copiatti del Servizio Ente Parco Nazionale Val Grande.

Una intera giornata dedicata ad "esperienze di catalogazione maturate a livello nazionale ed internazionale; alle più appropriate strategie di tutela e protezione da adottarsi da parte delle Amministrazioni competenti, sia sulle opportunità didattiche e sulle modalità di fruizione turistica finalizzate a promuovere e valorizzare lo straordinario e prezioso patrimonio culturale dei segni incisi.

Il massiccio del Beigua lungo il crinale che va dal colle del Giovo al passo del Turchino, tra Liguria e Piemonte, è territorio caratterizzato da un gran numero di incisioni rupestri. Le "rocce incise" risalgono tra 35.000 e 8.000 anni fa, grazie al lavoro fatto ed ai risultati che ne sono scaturiti, andranno ad arricchire le tante iniziative avviate in un'area che, dal marzo del 2005, è riconosciuta come "Geoparco" internazionale della Rete Europea dei Geoparchi e della Rete Globale dei Geoparchi sotto l'egida dell'Unesco. Diversi sono i riferimenti per le "rocce incise"; sono elencati nel libro "Alla scoperta delle Rocce Incise nel Geoparco del Beigua (Rupe dell'Acquasanta, Alpicella, la Pietra Scritta, rocce di casa del Che, complesso della roccia del Dolmen, roccia della biscia, le rocce lungo il rio, le rocce di San Pietro d'Olba, la grande Roccia, la roccia della Venere, la roccia collina, piani di Acquabianca, le rocce di Martina d'Olba). Inoltre, sono fruibili come punti di riferimento Palazzo Gervino, in comune di Sassello, la "mostra Archeologica permanente di Alpicella" ed il Museo Perrando di Sassello.

Provincia Savona: obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdruciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 a mercoledì 1 maggio 2013.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Discarica: Sindaco contro Regione

Pontinvrea: su Lavagnin l'attacco di Camiciottoli



Pontinvrea. Si torna a parlare di "Cava di Lavagnin", il sito sulle alture di Pontinvrea aperto nel 2007, a poche centinaia di metri dall'alveo del torrente Erro, qualificato come recuperatore ambientale della ex cava di serpentino, chiuso dopo una battaglia che ha visto impegnata l'amministrazione comunale di Pontinvrea, capeggiata da Matteo Camiciottoli, i pontesini che nel 2009 hanno costituito il comitato "Tutela e salute del territorio di Pontinvrea" ed il comitato di "Salvaguardia della valle Erro".

Come i residenti di Pontinvrea e gli abitanti della valle Erro ben sanno a Cava di Lavagnin sono stati conferiti circa 180.000 quintali di materiali di scarto provenienti da fonderie del nord Italia e fanghi da processi di disinquinazione provenienti da cartiere della Toscana.

Materiale che, come a suo tempo (aprile 2012) accertato dal geologo Elio Orsi, consulente del Comune, e dalla Ctu (Consulenza Tecnica d'Ufficio) richiesta dal giudice, ha prodotto biogas in misura eccessiva, di gran lunga superiore alla media. La notizia è finita sulle pagine di quasi tutti i giornali, se ne è parlato per qualche settimana e poi sull'argomento è sceso il silenzio.

È preoccupato il sindaco Matteo Camiciottoli che dice: «È un silenzio da parte della Regione Liguria e di tutti gli Enti preposti alla tutela del territorio che non mi convince. Credo che andremo a spendere altro denaro per fare ulteriori accertamenti. Ne discuteremo nel prossimo Consiglio comunale, poi affronteremo il problema con il geologo Orsi e l'avv. Servetti. La priorità sono le analisi, soprattutto sulle acque che sono attorno a Cava di Lavagnin, poi riporteremo il problema all'attenzione della Regione Liguria».

Camiciottoli è intenzionato a

w.g.

non fare sconti: «Sono due i fronti sui quali andremo ad intervenire; il primo è chiedere alla Regione Liguria il rimborso di quei carotaggi che abbiamo fatto a nostre spese sostituendoci alla Regione. All'ex assessore Zunino il quale ci disse che per quel tipo d'intervento di soldi non ce ne erano, risposi che se fossero state riscontrate anomalie quegli importi avrebbero dovuto rimborsarci. Le anomalie sono state portate alla luce e di soldi il comune di Pontinvrea ne ha spesi tanti. Inoltre, dobbiamo confrontarci e capire quale posizione ha intenzione di prendere la Regione. Non posso neanche immaginare che, seppur in un momento di grande difficoltà come questo che interessa tutto il Paese, la Regione sia accondiscendente con chi ha inquinato il suo territorio. Stiamo assistendo ad un ricorrenza tra Regione e la ditta che ha tradito la fiducia di chi gli ha dato i lavori; la Regione dice di sistemare le cose e l'altro non lo fa. Ora vedremo cosa è stato fatto dopo le ultime ordinanze. Fosse disposta da me, avrei ordinato alla ditta di portare via quel materiale. L'ho detto in Regione, mi è stato risposto di stare calmo che sarebbe stato un "bagno di sangue"».

Camiciottoli, in attesa delle prossime analisi delle acque e dell'eventuale aumento in percentuale del biogas, conclude dicendo: «L'essere riusciti a bloccare i conferimenti e fatto intervenire la Procura della Repubblica vuol dire che avevamo tutte le ragioni del mondo. A quel punto, per come intendo io la buona amministrazione, la strada avrebbe dovuto essere spianata ed era chiaro cosa si sarebbe dovuto fare; tutto ciò dal mio punto di vista e per il mio modo di fare politica. Purtroppo non è così ed ora voglio capire il perché».

Venerdì 3 maggio, alle ore 17

Mioglia, truffe anziani incontro coi Carabinieri

Mioglia. Venerdì 3 maggio, alle ore 17, a Mioglia, nei locali dell'Oratorio, si terrà un incontro con i Carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte sul tema "Furti e tuffe agli anziani".

Quello di Mioglia fa parte di un ciclo di incontri atti a fornire dettagli utili ai cittadini, soprattutto le persone più anziane, al fine di contrastare i furti negli alloggi e prevenire eventuali truffe.

L'incontro è inserito in un progetto che vede coinvolti la Compagnia di Cairo Montenotte con capitano Luca Baldi e i comandanti le diverse stazioni operanti sul territorio.

A Mioglia, con il capitano Baldi ci sarà il m.llo Massimo Rufini, comandante la stazione

di Pontinvrea e presenzierà il sindaco Livio Gandoglia.

Durante la conferenza alla quale è invitata tutta la popolazione, verranno indicate alcune precauzioni per rendere più sicure le abitazioni ed evitare truffe.

Indicazioni che riguardano le strategie per prevenire i furti e favorire una più stretta collaborazione tra cittadinanza e Forze dell'Ordine alle quali è indispensabile segnalare prontamente eventuali presenze sospette per migliorare la sicurezza ed agevolare il monitoraggio del territorio.

Le conferenze toccheranno tutti i comuni dell'entroterra. Entro la fine del mese di Maggio verranno interessati i comuni di Sassello e Urbe.

COMUNE DI TERZO

PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

PRO LOCO
associata

TERZO



**I°
MAGGIO**



**ROSTICCIAIA
di PRIMAVERA**

inizio distribuzione ore 13.00

MISTO di CARNI alla BRACE

Costine di maiale - Salsiccia - Pollo

- wurstel - patatine fritte e ...

VINO A VOLONTA'!

- MUSICA DAL VIVO -

Visita alla Torre Medievale e Mercatino dell'artigianato

IN CASO DI MALTEMPO L'INTERO PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE
SARA' RINVIATO ALLA DOMENICA SUCCESSIVA

La Pro Loco declina ogni responsabilità da danni recati a persone e/o cose durante lo svolgimento della manifestazione

LO SCARABOCCHIO di Ivaldi M. Carla - Carto-Libreria - Giocattoli

Prenotazione libri scolastici per ogni scuola - Libri per le vacanze

Acqui Terme - Corso Cavour 48-Piazza Addolorata 19 - Tel. 0144 321934 - Fax 0144 326481

ERBORISTERIA
L'ariundeina

Corso Dante 25 - Acqui Terme
Tel. 0144 323330
ariundeina@gmail.com

ON THE ROAD
CAFE

Bar
Colazioni
Tavola fredda
Aperitivi
Compleanni
Feste a tema
Area di servizio Esso

TERZO (AL)
Tel. 0144.594473
Regione Quartino 12

P di Pascarella Piero

Impianti idrotermosanitari - Gas - Condizionamento

Via Salvo D'Acquisto, 76 - Acqui Terme
Tel. 0144 323726 - Fax 0144 326681
piero@pascarellaitalia.com

Caffè
Torrefazione
LEPRATO

di Leprato Anna Maria & C. sas

Acqui Terme - Via Amendola, 12
www.leprato.com - Tel. e fax 0144 322676

La farinata
da Gianni 1963
osteria - vineria

Acqui Terme
Via IV Novembre, 4
Tel. 0144 325494 - 348 2313597

MOLINO CAGNOLO

tradizione e qualità

Specialità Farina "Teresina"
mix di cereali

Bistagno
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

Ristorante
il Cavalluccio

Cucina a base di pesce fresco

TERZO - Piazza Rinascita Valle Bormida
Tel. 0144 311371 - 339 4319144 - 333 7975765
Apertura serale - Festivi tutto il giorno - Chiuso il lunedì

LA BOTTEGA DEL GUSTO
MACELLERIA
Elli Moretti

- Carne bovina piemontese
- Salumi
- Pasta fresca e gastronomia di propria produzione

Acqui Terme - Via Crenna, 39 - Tel. 0144 57292

CAE **Garbarino**

Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

TERZO - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108
marco.garbarino@libero.it - www.gruppocae.it

La Dolce Bottega
di ASSANDRI DANIELA

Caffetteria
Caffè Leprato
Dolciumi
Liquori
Confezioni regalo
Prodotti senza zucchero
Amaretti Eugenia

Acqui Terme - Via Mariscotti 10
Tel. 0144 55496

ANDREA CODA

Impianti riscaldamento
Sanitari - Gas - Irrigazione
Assistenza tecnica caldaie
Pannelli solari
Rilascio bollino verde
Analisi fumi

TERZO - Reg. Carrara 7
Tel. 0144 594453
Cell. 329 4356114
Cell. 340 967830

Paniate

ARTICOLI PER
NEONATI E BAMBINI

Via Moriondo, 68 - Acqui Terme - Tel. 0144 356818 - Fax 0144 980380

acconciature
Il Riccio
by Rosangela

Venerdì e sabato orario continuato
È gradito l'appuntamento
Via Stazione, 68 - Terzo - Tel. 0144 394928
E-mail: hairbeautygallery.it

Trattoria
della Stazione

CUCINA TIPICA
PIEMONTESE

TERZO
Via Stazione 42
Tel. 0144 594164

VIVAI ROVETA

Specializzato in
Nocciolo Tonda Gentile
Pianta del Paw-paw (Asimina Triloba)

Ernesto Roveta cell. 349 8678782
Bubbio - Reg. Sant'Antonio - Tel. e fax 0144 8180
ernesto@vival-roveta.it - www.vival-roveta.it

autoriscambi
POLENS & C. s.n.c.

acqui terme

FIAT
SEAT
DEPUGA

ricambi originali e non, per auto, moto e mezzi agricoli

Via Mariscotti, 16 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 322542 - info@autoriscambipolens.com

NAZIONALE
ITALIANA
ESCLUSIVO
PIZZAIOLI

PIZZERIA
La Tavernetta

Acqui Terme - Via Amendola, 20
Tel. 0144 980332

Corso base per PIZZAIOLO/A
www.snipitalia.com

C.M.F. di FOGLINO S.& C.

15019 Strevi (AL) - Reg. Oltre Bormida
Tel. 0144 73349 - Fax 0144 73352
cmf.strevi@libero.it

Costruzioni e riparazioni
macchine ed attrezzature per perforazione
assistenza - noleggio

casagrano

Il 28 aprile "Ciò che rende meraviglioso il mondo"

Pro Loco Bistagno 1ª giornata naturalistica



Bistagno. Domenica 28 aprile con raduno dalle ore 8,30 e partenza alle ore 9 circa, dalla piazza Monteverde, andrà in scena la 1ª giornata naturalistica intitolata "Ciò che rende meraviglioso il mondo è la natura". Questo è il primo evento organizzato dal nuovo direttivo della Pro Loco di Bistagno.

«Abbiamo organizzato questa giornata – spiega il direttivo della Pro Loco - in base ai criteri che ci siamo prefissati ad inizio mandato. Le nostre prerogative sono: trasparenza, valorizzazione del territorio, sviluppo del turismo e della micro economia. Questa giornata sarà dedicata a tutti coloro che vorranno trascorrere qualche ora a contatto con la natura e alla scoperta delle colline bistagnesi. Si potranno percorrere i sentieri a piedi, a cavallo ed in mountain bike. I percorsi saranno ben quattro e di diverso chilometraggio e difficoltà. Per chi camminerà o verrà a cavallo ci saranno tre soluzioni possibili con ristoro intermedio: un percorso corto di 10 chilometri, un percorso medio di 15 chilometri e un percorso lungo di 20 chilometri. Per chi verrà in mountain bike ci saranno due soluzioni possibili

con punto acqua self service intermedio. I tracciati che si percorreranno saranno gli stessi della gara di Coppa Piemonte Mountain bike che si svolgerà domenica 12 maggio 2013. Il percorso per i cicloturisti misura 20 chilometri con un dislivello di 900 circa; il percorso per gli agonisti misura chilometri 39 con 1400 metri di dislivello. Tutti i partecipanti potranno cambiarsi, utilizzare gli spogliatoi e fare la doccia presso la palestra comunale sita in via 2 Giugno. Alla fine delle passeggiate il ristorante "del Pallone" di Bistagno (piazza Monteverde) allestirà un abbondante pasta party e non solo al costo promozionale di 10 euro. I costi per le sole camminate sono di 5 euro per tutti. Ai ciclisti verrà consegnato un mini pacco gara».

Le previsioni meteo per il fine settimana (aggiornate a mercoledì 24 aprile) non sono entusiasmanti. Per questo motivo, gli organizzatori valuteranno il tutto domenica mattina presto (ore 7). In caso di annullamento scriveranno un comunicato sul sito del Comune di Bistagno: www.comune.bistagno.al.it. Per ulteriori informazioni chiamare Roberto al numero: 331/3787299.

Nel 68° anniversario della Liberazione

Da Montechiaro Pedrin tutti uniti facciamo festa

Montechiaro d'Acqui. Pedrin (il maestro Pietro Reverdito) autore del bel libro "Diario partigiano", in occasione del 68° anniversario della Liberazione ci scrive:

«Tutti uniti facciamo festa! È proprio il caso di sentirsi sollevati al confronto di un passato gravoso finanche alla memoria».

"XXV Aprile 1945": finalmente liberi! Dopo venti mesi di strenue lotte, cinque anni di distruzioni e lutti, e vent'anni di nefasta dittatura: è finita!

I cuori si aprono alla speranza. Sarà un domani lieto, sereno e approntatore di beni per tutti. Da diversi come uomini liberi e uguali. Liberi nelle scelte e uguali nei diritti e nei doveri. Una appropriazione pagata a caro prezzo.

Si sa che la guerra è per l'umanità il male peggiore. Eppure c'è chi la cerca, la provoca, la dichiara.

E altri uomini "obbligatoriamente" sono chiamati a scendere in armi contro i loro simili fino ad avere nel "mirino" un bersaglio umano da colpire. Non è certamente il peana immaginato e sperato da esseri coscienti e responsabili. Ma quando la difesa del "proprio territorio" chiama la guerriglia dilaga. Come si è espressa la volontà popolare dal 1943 al '45.

Nell'immacabile "scontro armato" rivedo il contegno e l'apporto dei ragazzi della nostra "banda".

"D.", il mitragliere, sa sem-

pre come e dove appostarsi per un "fuoco-utile". "L.", antifascista nato, è l'ideale portamunizioni per l'unico "bren" della squadra. Non ha mai perso un caricatore; anzi, neanche un colpo. "R." s'immediatamente talmente nella sparatoria fino a chiedere: "Quanto abbiamo sparato?". "B." (sia Balilla che Baciccìa) danno alla sparatoria un accompagnamento quasi ritmico con il loro "semi-automatico". Gli "ex-San Marco", forti della tecnica appresa, sanno bene come muoversi. Gli "altri", prima di esporsi al tiro nemico, rivolgono lo sguardo a lui. "Lui" è Morgan, comandante spericolato ma attento trascinatore. Da lui abbiamo appreso che un partigiano morto non serve più a nessuno.

Nel lungo periodo resistenziale si sono fatte sicure esperienze. Si è conosciuta la "pericolosità" dei rastrellamenti condotti dalle forze germaniche; era nota l'inaudita ferocia dei Mongoli e, delle unità "repubbliche", era tangibile la sete di "vendetta".

Nessuno oggi va giustificato. Infuriavano per scopi delittuosi. La nostra memoria ci riporta ai campi di sterminio, alle sevizie, alle fucilazioni nonché alle impiccagioni. Deliberazioni e finalità da parte di uomini postisi volontariamente ai margini della condotta umana.

Noi, da sempre, paghi di aver contribuito a restituire libertà e dignità al nostro paese».

Luciana Scarrone è la presidente

Eletta la nuova Pro Loco di Monastero Bormida

Monastero Bormida. La comunità di Monastero Bormida ha eletto il nuovo direttivo che guiderà la Pro Loco nel triennio 2012-2014. L'Assemblea dei soci, tenutasi nella sala consigliare lo scorso 6 aprile, ha individuato un folto gruppo di volontari che, unitamente ai tanti amici che daranno come sempre una mano preziosa, si occuperanno delle manifestazioni e della promozione culturale e turistica del paese e del territorio.

Il presidente uscente Stefania Leoncino ha riassunto i risultati dello scorso anno, ringraziando tutti per la partecipazione e l'aiuto e sottolineando che la Pro Loco, oltre ad organizzare importanti manifestazioni quali la sagra del Polentonnissimo, la partecipazione al Festival delle Sagre di Asti, il Polentone di Mezzanotte e tante altre iniziative, si è anche distinta nella collaborazione con le altre associazioni e con il Comune, partecipando ai loro progetti. Ad esempio è stata acquistata una fotocopiatrice per le scuole, è stata cofinanziata la "cassetta dell'acqua" realizzata dal Comune, è stato finanziato lo stendardo del Gruppo Comunale di Protezione Civile, sono stati erogati contributi alla Croce Rossa ecc.

Positivo è stato l'entusiasmo dei giovani, che hanno spinto a proseguire in questa direzione e sono riusciti a coinvolgere anche un bel gruppo di "veterani" che con la loro esperienza sapranno affrontare anche i momenti più complessi della vita dell'associazione.

All'unanimità è stato scelto il nuovo consiglio direttivo, che comprende Scarrone Luciana, Blengio Costante, Garbarino Davide, Leoncino Valter, Visconti Giulia, Garbarino Enrico, Visconti Luca, Roveta Daniele, Crosa Elsa, Susenna Anna Maria, Visconti Maria, Cavallotto Valeria, Bertinasco Nadin, Zunino Giuseppe, Marone Franco, Blengio Piero.

L'Assemblea ha eletto poi all'unanimità i revisori dei conti nelle persone di Preda Mauro (effettivo), Visconti Adriano (effettivo) e Gallareto Luigi (supplente).

Successivamente il consiglio direttivo ha formalizzato al suo interno le cariche sociali, individuando Scarrone Luciana come presidente, coadiuvata dai vice presidenti Blengio Costante e Garbarino Da-



Luciana Scarrone

vide; Leoncino Valter e Visconti Giulia sono i segretari, mentre sono stati nominati tesorieri Garbarino Enrico, Visconti Luca e Roveta Daniele. La cucina sarà organizzata da Crosa Elsa, Susenna Anna Maria e Visconti Maria, mentre la gestione dei costumi per le sfilate è compito di Cavallotto Valeria, Bertinasco Nadin. Zunino Giuseppe, Marone Franco e Blengio Piero sono i responsabili dei magazzini, del palco e delle varie strutture a disposizione della Pro Loco.

Il nuovo direttivo, a cui si affiancano tanti amici volontari, ha già iniziato ad operare al meglio con l'organizzazione dell'accoglienza per il sentiero delle 5 Torri, lo scorso 21 aprile, e sta mettendo a punto un fitto calendario di manifestazioni gastronomiche, turistiche e culturali: dall'accoglienza dei gruppi di ragazzi in visita al castello alla cena di promozione della pallapugno, dal Polentone di Mezzanotte (sabato 13 luglio) al supporto alle rassegne culturali estive che si svolgeranno come di consueto nella suggestiva cornice del castello medioevale.

L'obiettivo è quello di promuovere il paese, il territorio, i prodotti, il paesaggio per favorire la scoperta di questo angolo di Piemonte da parte di turisti e villeggianti, ma anche quello di valorizzare la solidarietà e la partecipazione delle persone alla vita sociale e ricreativa della comunità. L'entusiasmo non manca, le idee sono tante e positive, di sicuro arriveranno ottimi risultati.

Due cerimonie alle 10,30 e a alle 11,30

Il 25 Aprile con alpini a Spigno e Merana

Merana. Giovedì 25 aprile, i gruppi Alpini di Merana e Spigno Monferrato della Sezione di Acqui Terme, con tutta la cittadina anziana celebreranno l'anniversario della Liberazione d'Italia dall'occupazione del l'esercito tedesco e dal governo fascista. Il programma della giornata prevede alle ore 10.30 la commemorazione ufficiale al monumento ai Caduti di Spigno Monferrato. Alle ore 11.30, commemorazione ufficiale al monumento ai caduti ed alla lapide ai caduti di Merana. Alle ore 13, presso la sede della Pro Loco di Merana, tradizionale "rancio alpino", al pranzo tutti possono partecipare (gradita prenotazione entro il 21 aprile, e altre informazioni: Giuliano 347 9012487, Cristina 347 7216069).

Ogni anno in svariate città italiane sono organizzati cortei e manifestazioni per festeggiare e ricordare la festa della Liberazione. Torino e Milano furono liberate il 25 aprile del 1945: questa data è stata assunta quale giornata simbolica della liberazione dell'Italia inte-

ra dal regime fascista e, denominata appunto Festa della Liberazione che è commemorata ogni anno in tutte le città d'Italia. Una festa non scontata e senza retorica per chi ha avuto la fortuna di essere nato in un luogo e in un periodo storico in cui le conseguenze delle dittature sono solo il ricordo dei racconti degli anziani una preziosa testimonianza di vita.

A Spigno e Merana saranno presenti reduci e testimoni che hanno vissuto il 25 aprile del '45 per un giorno di condivisione e ricordo di quella guerra che ha segnato tante famiglie della Valle Bormida e dell'Italia intera. Pietro Scoppola dell'Università "La Sapienza" dice: «Celebrare il 25 Aprile significa aprirsi alla cultura della liberazione, all'idea di traguardi di più avanzati di dignità e di libertà umana, a un'idea di democrazia che coniuga tensione utopica e ricerca di adeguati strumenti istituzionali; significa aprirsi alla prospettiva di una lotta per la liberazione che continua oggi e deve continuare domani».

Verso il bove Day 2013, 11 e 12 maggio

Giacomo e Emilio Salgari incontro a Maranzana

Maranzana. È dedicata non solo all'intrepido navigatore ed esploratore di Maranzana il "Giacomo Bove Day" che sarà suddiviso quest'anno, eccezionalmente, in due date (sabato 11 e domenica 12 maggio).

Sotto i riflettori anche Emilio Salgari (Verona 1863- Torino 1911).

Non solo scrittore di romanzi d'avventura. Ma giornalista. Per "L'Arena". Cui toccò la ventura di imbattersi, nella campagna veronese, nel 1887, era il 9 agosto, nelle spoglie mortali dell'eroe famoso e celebrato, che con i suoi viaggi tra Artico e Antartico aveva fatto sognare gli italiani. Quasi si potrebbe parlare di un passaggio del testimone, in quel giorno, in considerazione del fatto che i titoli più famosi di Emilio (I misteri della jungla nera, 1895; il ciclo dei corsari, con Il Corsaro Nero del 1899, e quello dei pirati, con I pirati della Malesia del 1896) si situano cronologicamente una decina d'anni dopo la scomparsa di Bove.

Per i testi il sospetto della pedagogia e una diffidenza (la forma; la scarsa psicologia dei caratteri) pari a quella suscitata dai progetti dell'esploratore di Maranzana. Ma, al contempo, i risarcimenti di una fortuna che nasce dal successo (postumo, in gran parte) dall'immaginazione, fervidissima, che esalta l'azione; un'azione pari a quella che Bove concretizza con una ostinazione davvero stupefacente.

Per certi versi son queste, allora, due vicende parallele, che biograficamente, per di più, si suggellano con lo stesso gesto tragico, poiché anche Salgari, come detto, chiuse i suoi giorni, nel 1911, togliendosi la vita.

E' per questo motivo che, dopo l'inaugurazione della mostra filatelica polare a cura di "Turinpolar", con annullato postale su cartoline dedicate a Bove & Salgari (sabato 11 maggio, presso la Cantina Sociale "La Maranzana"), il giorno successivo, dopo una mattinata dedicata alla visita guidata alla Casa Museo Bove, e nel primo pomeriggio (dopo l'omaggio alla tomba), il saluto delle autorità, e una prima relazione (di Cesare Bumma), volta a ripercorrere gli itinerari dell'uomo di Maranzana tra Oriente, Artico, Antartico e Africa, proprio a Giacomo Bove & Emilio Salgari, tra Avventura & Storia sarà dedicato l'intervento di Silvano Gonzato, uno dei massimi esperti salgariani, scrittore e giornalista del quotidiano "L'Arena" di Verona.

Sarà poi Elisa Paradiso, nel corso del pomeriggio a presentare alcuni *memoir* d'auto-



Staffette d'avventura

«Quando il ventenne Salgari, nei primi anni Ottanta dell'Ottocento, torna nella sua Verona - scrive Cristiano Calcagno, tra l'altro citando tanto dal sito dell'Associazione Bove, quanto dal volume *Una Tigra in redazione*, a cura di Silvino Gonzato, Venezia, 1994 - e inizia a recitare la parte del capitano di gran cabotaggio, che ha viaggiato per tutto il mondo, quante persone c'erano, in Italia, che davvero erano state in tutti i continenti, e avevano navigato tutti cinque (compresi Artico e Antartico) gli oceani? Pochi certamente, se non pochissimi. Forse non molti più di uno. Almeno uno, però, c'era di sicuro.

Ecco Giacomo Bove, il cui prestigio è legato soprattutto alla sua partecipazione alla spedizione Vega dell'esploratore finno-svedese Adolf-Erik Nordenskjöld.

Grazie alla qualità del suo lavoro nella precedente missione asiatica e alle sue perizie sulle correnti nello Stretto di Messina, Bove a ventisei anni venne scelto, con le mansioni di cartografo idrografo e astronomo, come uno dei sette scienziati a bordo, l'unico non nordico.

Salgari aveva allora diciassette anni.

Probabilmente era a Venezia. L'eco di quel viaggio era stata grande (i riflessi non solo "L'Illustrazione Italiana" del 15 febbraio 1880, con la prima pagina dedicata al Nostro, ma anche nel successivo numero, in cui il prof. Attilio Bruniati presenta i progetti di Bove riguardo l'Antartico - ndr) e non è improbabile che abbia contribuito alla formazione della sua immaginaria identità di uomo di mare. Si potrebbe dire che Bove era quel che Salgari avrebbe voluto essere. E anche, in qualche misura, quel che di lì a poco avrebbe detto d'esser stato».

G.Sa

Una tassa di scopo sugli spostamenti aerei

Fiorio, sul trasporto pubblico locale

«Una tassa di scopo sugli spostamenti aerei per finanziare il trasporto pubblico locale su ferro e gomma»: è quanto chiedono i deputati del Pd Cristina Bargerò e Massimo Fiorio al presidente della Giunta Roberto Cota; alla luce dei problemi legati al taglio delle risorse destinate al Tpl ed alla volontà dello stesso Governatore che ha ribadito la necessità di perseguire "l'autosufficienza" economica del settore.

«Considerato che il Tpl è prima di tutto un servizio di interesse generale, un principio più volte ribadito anche dalla stessa Ue, è necessario operare politiche che garantiscano l'assenza di discriminazioni a livello di prezzo e di accessibilità territoriale».

«Altre Regioni, come il La-

zio, l'Emilia Romagna e la Lombardia - continuano i deputati Pd -, hanno già applicato questa l'imposta, riuscendo a recuperare risorse che potranno essere utilizzate per promuovere migliori standard di qualità.

Non va poi dimenticato che la finalità di questa imposta è ambientale: mira infatti ad una compensazione dei danni provocati dalle emissioni inquinanti legate al trasporto aereo».

«Molti cittadini piemontesi - puntualizzano Cristina Bargerò e Massimo Fiorio - stanno già subendo i pesanti disagi provocati dal traffico aereo di Malpensa, senza però usufruire delle compensazioni economiche di cui già beneficiano invece i lombardi».

Col progetto "Amico fiume che rinasce"

Il Contratto di Fiume arriva nelle scuole



Rivalta Bormida. Il contratto di fiume del Bormida ha fatto tappa all'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida. I meccanismi e il processo che dovrebbero portare alla firma del documento sono stati illustrati agli alunni da parte della dottoressa Daniela Sanfratello e dal dottor Carlo Pandurini, della società Sferalab, che per conto di Finpiemonte si sta occupando di questa diffusione territoriale del progetto. L'incontro, che ha riguardato tutti i plessi della scuola primaria (Cassine, Rivalta, Carpeneto, Strevi) ha visto la presenza del Presidente del Consiglio comunale di Cassine, Cassero, e dell'assessore alla Cultura del Comune di Rivalta, Mignone.

I plessi che afferiscono all'istituto "Bobbio" sono stati inseriti in un progetto scolastico dal titolo "Amico fiume che rinasce", caratterizzato da percorsi differenziati e mirati per ogni plesso e finalizzati a una maggior conoscenza dell'ecosistema del fiume Bormida, per sensibilizzare le nuove generazioni alla fruizione e alla cura del territorio.

In particolare, per il plesso di Cassine si è ipotizzato di incentrare il lavoro sulla conoscenza e l'approfondimento del valore storico, paesaggistico e architettonico del Canale "Carlo Alberto", attraverso l'individuazione delle potenzialità turistico-ambientali della via d'acqua, attraverso un incontro con Sergio Arditi, esperto di storia locale, e con un agronomo consulente della Coutenza del Canale.

Obiettivo del plesso di Carpeneto sarà la conoscenza del-

la funzione del fiume nel passato e nel presente e delle relazioni fra uomo e ambiente fluviale, compiendo analisi sensoriali delle acque ed esplorando flora e fauna del fiume con la presenza di un biologo e di guardie volontarie.

Rivalta si occuperà di approfondire la conoscenza della storia del fiume in relazione al caso-Acna, ricercando documenti che testimoniano i cambiamenti che hanno caratterizzato nel tempo la storia del fiume, incontrando testimoni che hanno vissuto gli anni dell'inquinamento e attraverso incontri con l'Amministrazione comunale. Il primo di questi incontri è già avvenuto, con la partecipazione del responsabile finanziario del Comune di Rivalta Bormida (ed ex vicesindaco) Egidio Robbiano, che ha illustrato agli alunni l'evoluzione storica del Bormida (e delle attività umane ad esso connesse) nel suo corso all'interno dei confini rivaltes.

Infine a Strevi si lavorerà su una ricerca legata alle attività correlate al corso del fiume nel passato e nel presente, con ricerca di materiale fotografico inerente. Sono previsti incontri con testimoni delle epoche passate del fiume e esercitazioni sulla vita organica presente nelle acque.

Particolarmente interessante, per quanto riguarda il plesso di Rivalta, è stata la proposta di un progetto didattico legato al fiume Bormida e alla riqualificazione di un percorso verde lungo l'asse del corso d'acqua, che ha incontrato grande gradimento in sede regionale e di cui parleremo più approfonditamente nelle prossime settimane. **M.P.**

A Bubbio il mercato agricolo

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Dal 20 aprile, il 3° sabato del mese, sarà presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata. È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Domenica nel pomeriggio del 28 aprile

San Giorgio della libertà con le letture resistenti

San Giorgio Scarampi. 25 aprile. Le SAP (Squadre di azione patriottica) di Casale Monferrato occupano senza incontrare resistenza gli edifici pubblici; nel pomeriggio il CLN si insedia in Municipio.

Ad Alessandria i civili invadono le caserme e le saccheggiano, mentre le SAP mobilitano i loro uomini, CNL e comando tedesco iniziano le trattative.

A Ovada i partigiani della Mingo ottengono la resa dei nazisti e la città è libera.

Il 26 aprile è la volta della liberazione completa di Acqui Terme e dell'occupazione della città di Novi Ligure da parte dei partigiani della Pinan Cichero.

Ma è dalle colline, dal Monferrato e dalla Langa, da quella particolare "montagna" che protegge i "ribelli" (come dice anche la canzone) che la Liberazione è cominciata mesi e mesi prima.

Ecco allora (e qui andiamo a pochi giorni fa) alle iniziative di Alba in memoria del Comandante Paolo Farinetti, con il Premio 2013, promosso dal Municipio insieme alla sezione albesse dell'ANPI, per mantenere vivi gli ideali della resistenza (ecco il concorso biennale che intende promuovere

e stimolare saggi critici, ricerche storiche, tesi di laurea ma anche opere teatrali o cinematografiche sulle vicende resistenziali e della lotta di liberazione), e la presentazione del volume di Fabio Bailo Paolo Farinetti e la XXI Brigata Matteotti, primo capitolo di una costituenda collana che farà il punto su tutte le formazioni partigiane operanti nell'albesse ("Giustizia e Libertà", poi gli "Autonomi", infine i "Garibaldini").

Poi a "Casa Fenoglio" la mostra di ritratti dedicati allo scrittore albesse.

Il 25 della Scarampi

Ma a Fenoglio e alle letture della Resistenza (con la musica - si veda l'articolo qui a fianco) è dedicato anche l'appuntamento di domenica 28 aprile, nel pomeriggio di San Giorgio Scarampi.

Qui, presso l'Oratorio dell'Immacolata, dalle ore 17, con *Fischia il vento - Letterature della Resistenza Europea* converranno Marisa Fenoglio (che ricorderà il fratello Beppe a cinquant'anni dalla morte) e Gabriella Schaeppi, che leggerà Anne Cuneo, attingendo a *La Tempête des heures*.

Non mancherà, infine, una testimonianza di Ester Rosso di San Benedetto Belbo.

A Montechiaro d'Acqui giovedì 25 aprile

Camminata per l'Africa sul "sentiero degli alpini"

Montechiaro d'Acqui. Il sentiero escursionistico Cai n° 577, creato e mantenuto dalla passione e dall'instancabile lavoro dell'Associazione degli Alpini di Montechiaro d'Acqui, sarà il percorso di una grande camminata di solidarietà organizzata dal CAI di Acqui Terme, assieme agli alpini ed alla generosa Pro Loco di Montechiaro. Si raccoglieranno fondi per il progetto agricolo di sostegno a scuola, ospedale infantile ed orfanotrofio di Sokpontà in Benin (Africa) che l'associazione di volontariato "L'Abbraccio" di Fubine, - www.labbracciofubine.it - fondata dal dott. Pino Di Menza con l'aiuto di molti amici anche acquesi, ha creato e mantiene. Durante l'anno diversi gruppi si alternano a Sokpontà per "dare una mano".

L'itinerario del "Sentiero degli Alpini", lungo 12 chilometri e di circa 3,5 ore, è privo di difficoltà tecniche ma di grande interesse paesaggistico. Parte dalla chiesa della Pieve - dopo l'abitato di Montechiaro Piana - a fianco della S.S.30 Acqui-

Savona e, tra calanchi, ginestre ed un panorama sempre più vasto, a mt. 501 raggiunge l'antico e caratteristico borgo in pietra. Si discende sul versante opposto tra orridi e canali scenografici scavati dal torrente, per risalire poi nuovamente in cima alla collina, lungo un sentiero che si snoda in mezzo al bosco. Proprio a Montechiaro Alto, infine, presso la Pro Loco, ci si ristorerà con un pranzo tipico, prima del ritorno alla Pieve. È possibile partecipare anche solo al pranzo della Pro Loco. Orario di iscrizione: dalle ore 8; partenza: ore 9. Prenotazioni: n° 348 5228365, 340 4102075.

Quaranti, senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno-Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana, a partire da venerdì 4 maggio.

Il 28 aprile dalle ore 17 alla Scarampi Foundation

A San Giorgio, una festa con i suoni dell'Est

San Giorgio Scarampi. Il fascino dei suoni dell'Est in un minuscolo Comune della Langa per la tradizionale Festa d'Aprile.

Legata all'anniversario della Liberazione. Alla fine della Guerra. Alla conclusione delle lacerazioni interne del periodo 1943-45.

La musica a proporre un viaggio che condurrà alle radici della musica russa, ucraina e rumena, finalizzata a esplorare tutte le temperature emotive tipiche di quella cultura.

Eccoci così nei territori dell'anima slava, tra Grande Madre Russia, e l'area balcanica con i suoi ritmi coinvolgenti, senza trascurare sonorità bucovine, carpatiche, bessarabe e moldave, musiche legate ai luoghi d'infanzia degli interpreti.

Alle porte un appuntamento - oltre a riallacciare il legame con la tradizione acquese, con gli strumenti dei Piana e la manodopera specializzata che la città della Bollente ospitava, proveniente da Stradella - fa tornare, domenica 28 (inizio manifestazione alle ore 17) all'Oratorio di Santa Maria, per l'ennesima volta, interpreti di fama internazionale.

Dopo Ludovico Einaudi e Ballaké Sissoko alla Korà, il pianista Shimon Rukman e la musica tradizionale vietnamita con Ba Pho, i canti di Piero Nissim, Toni Edelman interprete di Pavese, Bruno Canino e Marlaena Kessick, Gerard Mayen e Lee Colbert, la Scarampi ospita Vladimir Denissov virtuoso di bayan (fisarmonica ucraina) ha suonato nell'ultimo disco di Fabrizio De André *Anime salve*, e ha collaborato con Moni Ovadia.

Con lui la mezzosoprano Iri-na Bystrova, nata a Vladivostok (Russia), che si è diplomata al Conservatorio di Blagovescensk e svolge un'intensa attività concertistica sia nel campo della musica lirica che della musica popolare russa, ed è acclamata interprete del repertorio mondiale sia classico che etnico.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.



Riflettori su un vero, straordinario virtuoso

Nato nel 1956, Vladimir Denissov si è diplomato presso il Conservatorio di Mosca nell'anno 1979. È stato campione del mondo di fisarmonica a Caracas nel 1981. Dal 1981 fino al 1990 ha lavorato presso Filarmonica di Mosca.

Si è esibito con grande successo in quasi tutta l'Unione Sovietica, frequentemente ospite della Radio Statale di Mosca.

Si è esibito in 40 Paesi del mondo tra i quali Stati Uniti, Canada, Messico, Venezuela, Brasile, Argentina, Perù, Inghilterra, Norvegia, Finlandia, Germania, Spagna, Italia, Austria, Svizzera.

Dal 1995 lavora stabilmente in Italia come concertista sia in veste solistica stringendo collaborazioni artistiche con Fabrizio De André, Moni Ovadia (*Theaterorchestra*) e Ludovico Einaudi.

Ospite in Tv delle trasmissioni "L'infedele" (di Gad Lerner) e "Ballarò" di G.Floris, ha scritto anche per il cinema.

Le affascinanti ed irresistibili atmosfere ritmiche melodiche sono le protagoniste dei suoi concerti. Struggenti arie evocative che rispecchiano la nostalgia di un intero popolo, si alternano a vortuose danze contadine, danzando fra ritmi misti e spezzati e giocando amabilmente con i sentimenti, le emozioni e le sensazioni di chi ha la fortuna di ascoltare ed assistere all'indivisa prestazione musicale di questo vero ed ineguagliabile virtuoso. **G.Sa**

Una stupenda giornata per i bambini del catechismo e non

Da Cessole in gita al santuario del Todocco

Cessole. Mercoledì 17 aprile Elena ed il parroco di Cessole don Piero Lecco hanno organizzato per i bambini del catechismo, qualche amichetto e familiari una stupenda gita. Raccontano: «Siamo andati prima al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco dove tre suore (Figlie della Madre di Gesù (Gam), custodi del Santuario) con tanta gentilezza pazienza ed amore hanno raccolto i bambini in un momento di preghiera e canto. Poi abbiamo raggiunto a Santa Giulia il cippo della beata Teresa Bracco dove è stata martirizzata. Una giornata bellissima, calda, resa ancora più bella dalla gioia che i bambini avevano per stare un pomeriggio insieme in mezzo alla natura. Anche le cose più semplici regalano felicità e ricordi piacevoli».



Infine domenica 28 aprile, alle ore 10,30, nella chiesa

parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" Davide, Matteo,

Valentino e Luca riceveranno la Prima Comunione.

Con il club "Rust & Dust Monferrato Classic Car"

A Bistagno 3° raduno statico d'auto d'epoca



Bistagno. Il club "Rust & Dust Monferrato Classic Car" ha organizzato nella giornata di domenica 21 aprile, nei locali della Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, la terza edizione del raduno statico d'auto d'epoca, durante il quale è stato presentato il programma per la stagione 2013.

La giornata uggiosa non faceva sperare in un'affluenza massiccia, invece, una cinquantina d'appassionati sono arrivati con le loro auto che, nonostante la pioggia, hanno attirato l'attenzione dei molti curiosi presenti.

Due i principali appuntamenti che saranno organizzati dal club durante l'anno in corso: il "Raduno della Bollente" in programma sabato 22 e domenica 23 giugno che, coinvolgerà la città termale dalla

zona Bagni alla centrale piazza Italia e, il "Raduno delle Fonti" con ritrovo a Castelletto d'Orba lunedì 9 settembre.

Presente nelle vesti di padrone di casa il sindaco di Bistagno signor Claudio Zola, accompagnato dal vice sindaco Roberto Vallegra e dall'assessore Maurizio Carozzi, ha espresso grande ammirazione per l'attività che Rust and Dust sta svolgendo sul territorio per la promozione dello stesso, garantendo a breve la concessione di una sede definitiva, per fare in modo che, il club possa gestire al meglio l'organizzazione degli eventi e l'assistenza burocratica nei confronti dei propri associati.

Prima di congedare i presenti con un aperitivo offerto dal direttivo, il presidente Walter Cazzola ha ringraziato tutti i presenti, le autorità convenute e gli sponsor che hanno creduto nella serietà e nelle capacità organizzative del club, nello specifico Carrozzeria CIP1, Polens Autoricambi e Salumificio CIMA.

Un ricordo speciale per la persona alla quale il raduno è stato dedicato, Luciana Gibelli, una presenza importante, un'amica insostituibile che, purtroppo, ci ha prematuramente lasciato.

Ciao Luci!

Chiusa per frana la S.P. 114 a Castel Boglione

Castel Boglione. La provincia di Asti comunica che da venerdì 5 aprile è chiusa al transito, a tempo indeterminato e ad eccezione dei residenti, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km. 1+310 al km. 1+600, per frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A Bistagno la settimana del risparmio

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Incontro organizzato da "Le Marenche"

A Rivalta l'esperienza in Pakistan della Bignone



Rivalta Bormida. Venerdì sera, a Rivalta Bormida, nei prestigiosi locali di Palazzo Bruni, si è svolta una serata culturale, organizzata dall'associazione "Le Marenche" in collaborazione con l'amministrazione comunale, e dedicata alla presentazione dell'ultimo libro di Daniela Bignone, per 23 anni attiva in ambito diplomatico e nelle attività di volontariato sul difficile territorio del Pakistan.

Il viaggio, o forse per meglio dire l'avventura, di Daniela Bignone in Pakistan è iniziata il 1° gennaio del 1986. A Rivalta (e soprattutto fra le pagine del suo libro), la focolarina ha raccontato i suoi ventitré anni, trascorsi tra Karachi e Rawalpindi, in un Paese poco conosciuto e non sempre "facile", con il solo scopo di aiutare le persone, con grande coraggio, con fede e con una forza interiore che in "Oltre il velo. Nel cuore dei Pakistan", emerge con grande nitidezza. Il libro, oltre a dare un'approfondita e sincera lettura del paese, è semplice, toccante, esprime al meglio la volontà di conoscere da

un punto di vista diverso. Quello che l'autrice esprime nelle prime pagine del suo libro: «Le strade delle nostre città si colorano di diversità; la folla non è più uniforme: un popolo variamente composto ci porta a fare i conti con le nostre sicurezze. Queste persone non le conosciamo e non possiamo presumere di conoscerle sradicate come sono dalle loro terre, dal loro modo di vivere, di pensare, di sentire. Ci fanno paura. Ho vissuto per ventitré anni in una terra da cui partono molti emigranti, il Pakistan, e ho fatto l'esperienza opposta: un'occidentale, cristiana, in terra islamica, campiona da tutti i punti di vista di una vera minoranza. Per di più, donna...».

Davvero una serata da ricordare, in compagnia di un personaggio che, con la sua esperienza, ha tenuto avvinto l'uditorio, assai numeroso. Peccato l'assenza di esponenti religiosi: conoscere il Pakistan e la sua visione dell'Islam dalla viva voce di chi in quel Paese ha vissuto non sarebbe stato fuori luogo. **M.Pr**

Festeggiata alla casa di riposo "Ferraris"

Mombaruzzo, i 104 anni di Maddalena Ghiazza



Mombaruzzo. Gran festa per la nonnina ultracentenaria del paese che venerdì 19 aprile ha festeggiato il suo 104 compleanno. Il sindaco Giovanni Spandonaro accompagnato dal vice Gian Franco Calvi e dal parroco don Pietro Bellati, nella giornata di giovedì 18 aprile si era recato presso la casa di riposo "Livia e Luigi Ferraris" per porgere gli auguri a Maddalena Carolina Ghiazza vedova Rapetti ha raggiunto il traguardo di 104 anni. Maddalena Carolina Ghiazza è nata ad Acqui Terme il 19 aprile del 1909. Alla casa di riposo, dove vive da alcuni anni, le suore della Congregazione della "Madonna della neve" di Savona, il personale e gli altri ospiti le hanno organizzato una simpatica festa. Maddalena, circondata dall'affetto del figlio Giovanni ha voluto ringraziare tutti e ha accettato volentieri di fare un brindisi augurale, mentre ha dato appuntamento al 2014, per il 105 compleanno.

In finale Val Bormida, fuori Castel Boglione

Campionato interprovinciale di scopone a squadre



In alto, la squadra della Val Bormida "La Boccia"; sotto, la squadra di Castel Boglione.

Vesime. È proseguita venerdì 19 aprile, con le semifinali, il torneo interprovinciale di scopone a squadre 2013 che, al termine di 9 settimane di gara, assegnerà il 3° trofeo "Grand Prix", organizzato dalla FITeL. Alle ore 21, in 2 diverse sedi (Pala Freezer, girone A3 ed il Circolo Viatosto, girone B3), si sono ritrovate le 8 formazioni che avevano superato i quarti di finale. Per quattro di loro si sono spalancate le porte della finale, mentre le altre quattro hanno trovato il semaforo rosso.

Nel girone B3, la serata si è dipanata all'insegna dell'incertezza più assoluta. Se per il primo posto Castellazzo Bormida ha comandato con sicurezza il gioco fin dall'avvio, arrivando a disputare le ultime partite in programma con la qualificazione in cassaforte, la corsa per l'aggiudicazione del secondo posto, che valeva la finale, si è protratta con assoluta incertezza. **Castel Boglione** e Castagneto Po si sono presentate all'ultimo turno con un buon margine di vantaggio sul "team" del C.R.A.L. Asp. Quest'ultimo, con una rimonta coronata all'ultima smazzata, li appaiava a quota 15 punti e li lasciava al palo facendo ricorso alla somma dei punteggi individuali. Nel girone B3, cavalcata solitaria degli Amici del Roero, seguiti a ruota da **la Val Bormida "La Boccia"**. Escluse fin dalle fasi iniziali dalla corsa ai primi due posti il Comitato Palio Montechiaro e la Bocciofila Sandamianese, protagoniste comunque di un eccellente campionato.

Tra le prove individuali, da sottolineare la prova di Mario Avidano che, con 255 punti e 3 partite vinte, ha avuto un peso decisivo sulla qualificazione alla finale di Castellazzo Bormida. Determinanti in tal senso anche le ottime prestazioni di Romano Bertolino e Paolo Rabino che, con tre partite vinte a testa, hanno trascinato all'ultimo atto gli Amici del Roero.

Tra le prove individuali, da

porre l'accento sulla "performance" di Franco Germano che, con 262 punti, ha avuto un peso decisivo sulla qualificazione alla semifinale del Comitato Palio Montechiaro. Di eccellenza anche la prestazione di Domenico Peiretti, autore di 261 punti, che non sono tuttavia valsi ad evitare l'estromissione di Moncalieri.

Delle 4 squadre della nostra zona che hanno partecipato al torneo, ancora in lizza **Val Bormida "La Boccia"**, mentre sono state eliminate **Pro Loco Vesime**, **Incisa Scapaccino** ed ora anche **Castel Boglione**. Queste le classifiche dei 2 raggruppamenti di semifinale: **Girone A3:** Amici del Roero (CN) punti 30, **Val Bormida "La Boccia"** 18, *Bocciofila Sandamianese e *Comitato Palio Montechiaro 12 (*eliminate). **Girone B3:** Castellazzo Bormida punti 27, C.R.A.L. Asp. *Castagneto Po (TO) e *Castel Boglione 15 (*eliminate).

Questi i giocatori delle 4 squadre della nostra zona: **Val Bormida "La Boccia":** Villani Giovanni, Adorno Paolo, Formento Aldo, Barbero Sergio. **Castel Boglione:** Berta Gianpiero, Bensi giancarlo, Bellati Teresio, Manera Valerio. **Incisa Scapaccino:** Bezzato Bartolomeo, Borgatta Pierluigi, Conta Franco, Giolito Flavio. **Pro Loco Vesime:** Abbate Alessandro, Proglgio Giancarlo, Gozzellino Vittorio, Paradisio Aldo.

Ospitata al Pala Freezer, giovedì 10 maggio è in programma la finale. Alla squadra vincitrice, andranno il trofeo "Grand Prix" e 4 sterline d'oro. A seguirne, coppa e 4 ½ marenghi oro alla seconda, coppa e 4 2 pesos e ½ oro alla terza ed infine coppa e 150 euro alla quarta. Sabato 18 maggio alle ore 21, sempre al Pala Freezer, la manifestazione chiuderà ufficialmente i battenti, con una serata di festa nel corso della quale sono previste la cena e le varie premiazioni.

G.S.

Su S.P. 6 "Bubbio - Montegrosso" c'è limite al carico

Cassinasco. La provincia di Asti comunica che da sabato 2 febbraio è riaperta al traffico, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinasco e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinasco - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franosi. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Dopo 12 anni non gli è stato rinnovato il mandato: entrano Vassallo e Pronzati

La vicenda "O.P.Sticca" e tipologia dell'amministratore

Nuovo Cda allo "Sticca": Maestri fuori

Cassine. Clamoroso a Cassine: cambia la direzione dell'Opera Pia "Sticca". La residenza per anziani Ipab, dopo dodici anni, perde il suo dirigente più rappresentativo e, probabilmente, più popolare: il presidente uscente Franco Maestri.

Il nome di Maestri, infatti, è il grande assente dal combinato delle nomine dei 5 membri che formano il cda dello "Sticca" (3 nomi di competenza della Provincia, 2 in quota al Comune). Del precedente Consiglio d'Amministrazione, sono stati confermati i consiglieri Gian Domenico Quadroni (nominato dal Comune), Andrea Maccario e Stefano Scarsi (di nomina provinciale), mentre sono da considerarsi di nuova nomina Elio Vassallo (Provincia, aveva già fatto parte del cda dello "Sticca" con la gestione Rosso, a fine anni Ottanta) e Adriana Pronzati (Comune). Insieme a Maestri, che a livello teorico avrebbe dovuto essere designato nella quota della Provincia, resta fuori anche Bruno Rizzola, che però aveva già annunciato la propria intenzione di non ripresentare domanda.

I nuovi componenti il Cda si riuniranno nei prossimi giorni per eleggere un nuovo Presidente.

La mancata conferma di Maestri, però, è stata accolta con un certo stupore in paese, dove è stata argomentata di discussione nei bar come in piazza, e dove la sua gestione dell'Ipab aveva raccolto molti consensi. Maestri era subentrato nel novembre del 2000: lo "Stic-



ca" era reduce da un commissariamento, aveva debiti per molte migliaia di euro e una situazione strutturale ai limiti del drammatico: perdite dal tetto, infiltrazioni, tutti gli infissi da cambiare, le camere degli ospiti in pessime condizioni con materassi inutilizzabili, impianti da rendere al più presto compatibili con le normative di sicurezza e altre problematiche.

Nel corso degli anni, attraverso una gestione rigorosa, Maestri e il gruppo di consiglieri che ne aveva accompagnato la gestione erano riusciti a radriizzare il bilancio, rinnovare in maniera radicale la struttura e ristabilire un trend positivo nei conti.

Il bilancio dello "Sticca", nonostante una serie di decessi degli ospiti coincisa con il rigido inverno 2011/12 (in poco più di quattro mesi erano morti 20 dei 40 ospiti) e i ritardi di pagamento da parte della Regione (gli ospiti cosiddetti 'integrabili' sarebbero 30, ma l'Ente regionale ne ha integrati soltanto 18 nel 2009, 11 nel 2010, 8 nel

2011 e 10 nel 2012), presentava ora uno sbilancio di poche decine di migliaia di euro, pienamente recuperabile se la struttura resterà a pieno regime per quanto riguarda le presenze.

Vale la pena aggiungere che, proprio mentre nei saloni della Provincia maturava il ribaltone, nella mattinata del 16 aprile lo "Sticca" era stato oggetto di un controllo a tappeto da parte di inviati della ASL Alessandria che, guidati dal dottor Pollaro, erano stati accolti dallo stesso Maestri, e avevano lasciato la struttura al termine dell'ispezione congratulandosi per "l'ottima impressione complessiva".

Con il nuovo Cda si apre per lo "Sticca" una nuova fase storica dopo la quasi chiusura di fine anni Novanta e la ripresa progressiva avvenuta nell'ultima decade. Molti cassinesi però hanno sottolineato, nei loro discorsi, il dispiacere per la mancata riconferma del presidente Maestri.

M.Pr

Escludere Maestri scelta azzardata?

Cassine. La mancata riconferma di Franco Maestri alla guida dell'Opera Pia "Sticca" di Cassine è a nostro avviso notizia molto più rilevante di quanto non appaia a prima vista. Chi scrive, per la verità, è il primo a esserne stupito: di solito si presume che chi sta facendo bene nel ruolo di amministratore debba essere riconfermato, e non c'è dubbio che Maestri, dal suo arrivo allo "Sticca" nel novembre 2000 abbia ottenuto buoni risultati: le infrastrutture sono state nettamente migliorate, il bilancio in gran parte risanato, gli stipendi ai dipendenti pagati, e gli anziani ospiti, ogni volta che abbiamo avuto occasione di parlare con qualcuno di loro, si sono espressi con parole molto lusinghiere sulla qualità dell'assistenza. È giusto ricordare che questi risultati sono stati ottenuti anche grazie al supporto del Comune e alla collaborazione degli altri consiglieri che lo hanno affiancato nel corso della sua gestione, ma non c'è dubbio che il Maestri amministratore si sia sempre dimostrato oculato, onesto e capace.

A fronte di un avvicendamento che ci giunge inatteso, ci sono due premesse doverose da cui cominciare: la prima è che la Provincia (cui spettava la nomina di 3 dei 5 consiglieri, fra i quali Maestri) ha tutto il diritto di compiere le sue scelte in piena autonomia, dopo avere ascoltato il parere di tutti.

La seconda è che la scelta non è certo caduta su uno

sprovveduto: Elio Vassallo, è persona nota e stimata a Cassine, già in passato è stato amministratore dello "Sticca" e soprattutto è soggetto in grado di incontrare sia il favore della maggioranza (e del sindaco Baldi) che della minoranza (e in particolare del capogruppo Lanza).

Detto questo, rinunciare all'esperienza e alle qualità umane, tecniche e morali di Franco Maestri ci pare azzardato.

Anni fa, colleghi più illustri di chi scrive avevano tracciato una semplice, ma efficace, "tipologia dell'amministratore", dividendo idealmente questa figura in base alla combinazione di due semplici caratteristiche: interesse e capacità.

Dalla classificazione emergevano quattro diverse categorie: alla prima, i "disinteressati e capaci", appartengono quei (pochi) amministratori in possesso di entrambe le qualità. Vi sono poi i "disinteressati ma non sufficientemente capaci", categoria in cui ricadono quegli amministratori che affrontano il loro compito con autentica passione e spirito di servizio, ma che risultando privi delle conoscenze tecniche, dell'esperienza o delle doti di intuizione necessarie non sempre riescono a massimizzare il proprio impegno; abbiamo poi i "capaci seppur non disinteressati", che solitamente svolgono al meglio il loro compito istituzionale o amministrativo, ma cercano di trarre a loro volta qualche vantaggio personale (non necessariamente

economico, anche semplicemente di immagine) e infine gli "incapaci e mossi da interesse personale", categoria che sarebbe meglio tenere lontana da ogni genere di incarico pubblico.

In questa tipologia, Franco Maestri ricade certamente fra i "capaci e disinteressati": ha svolto il suo compito di amministratore con spirito di servizio, rettitudine, onestà. Orgoglioso e talvolta polemico, non si è mai tirato indietro dal punto di vista dialettico nelle discussioni che lo hanno visto protagonista con le varie istituzioni (ultima quella relativa alla "Casa della Salute", che ha certo avuto il suo peso nel mancato rinnovo), ma è significativo che nessuno, nell'intero paese, ne abbia mai messo in dubbio la rettitudine morale e il buon lavoro svolto.

Non ci permettiamo minimamente di dubitare che chi seguirà abbia tutte le caratteristiche per assicurare un ottimo futuro allo "Sticca", ma le modalità con cui si è giunti all'avvicendamento di chi stava facendo bene il proprio lavoro ci sembrano più il frutto di esercizi di posizionamento politico che non di effettiva necessità di rinnovamento. Forse si è pensato di poter fare a meno di lui, ma se è vero che nessuno è indispensabile, è pur vero che Franco Maestri è persona onesta e capace, che poteva ancora dare il proprio contributo. Accompagnarlo alla porta più o meno signorilmente ci sembra scelta molto azzardata.

Lettera aperta del presidente uscente Franco Maestri

"Ho sempre cercato di tutelare il più debole"

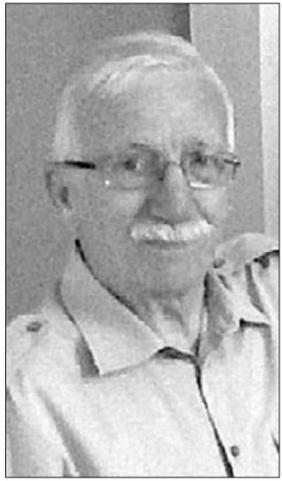
Cassine. Franco Maestri, ormai prossimo a lasciare l'Opera Pia "Sticca", affida a una lettera aperta le sue considerazioni sull'epilogo della sua esperienza da presidente dell'Ipab. Riceviamo e pubblichiamo queste sue considerazioni:

«Non mi sono affatto meravigliato di quanto avvenuto se non per il fatto di esserne stato informato da un amico al bar di piazza Italia dove era stata fatta circolare la notizia da persona bene informata del fatto. L'avviso di quanto andava maturando mi era noto da tempo ed ero stato consigliato di recarmi in Provincia per addivenire ad un accordo con il Presidente della Provincia.

Non avendo, ritengo, nulla da rimproverarmi o da difendere quale presidente della O.P.Sticca Ipab, ho rifiutato. Non è nel mio dna elemosinare e non mi renderò mai (vedi Carducci) "servo, schiavo o scimmia di alcuno".

Oggi, novelli Bonturo Dati imperversano a Cassine. Persone che se anche avessero 18 anni sarebbero per il loro comportamento politico dei vecchi. Essi sono il passato più deteriore della politica locale.

Ho sempre avuto, nel corso della mia esistenza, come riferimento due grandi: Dante e Carducci. Costoro, al di sopra delle loro speranze, aspettative e perché no, delle loro illusioni, posero sempre, pur così diversi, il primo Firenze e il secondo l'Italia. Francesco Ercole è un saggio su Dante e Carducci li accomuna come i difensori del proprio Paese. Anch'io, nel mio piccolo, ho sempre posto al di sopra di tutto gli interessi del popolo; ripeto, nel mio piccolo ho cercato di avere, come Dante e Carducci, "alta la morale della coscienza, quella coscienza che è morale e che insieme è politica".



Non mi ha neppure sorpreso la barcata di voti presi a Cassine dai "Grillini" che, detto fra noi, mi sono pure simpatici. Attenzione, Grillini, a coloro che stanno già cercando di salire sul carro del vincitore (anche se ritengo non necessario il mio avvertimento). Per chiudere: alle primarie del PD ho votato Renzi, ritenendo questa l'ultima possibilità per ridare dignità al PD e recuperare qualche giovane.

Se mi sarà concesso in futuro un po' di spazio su "L'Ancora", vorrei affrontare il problema "L'Opera Pia Sticca Ipab" dalla fine del 2000 ad oggi. In questi anni ho sempre cercato di rispettare il principio su cui nasce la nostra Costituzione Repubblicana - ah! - il principio è "la tutela dell'individuo più debole".

Ai giovani desidero ricordare che "Ogni politico, ogni intellettuale, deve restituire al popolo qualcosa per cui egli è, e che non sarebbe senza quel voto spesso anonimo dei cittadini".

Nota di Massimo Proserpi: per quanto riguarda il desiderio di Franco Maestri di af-

frontare sul nostro giornale la tematica relativa alla storia recente dell'Opera Pia "Sticca", le nostre porte sono sempre aperte. Viene da dire che potrebbe persino essere utile, ma non è giusto farsi illusioni: diceva Gramsci che "La storia insegna ma non ha scolari".

Per quanto invece concerne la figura storico-letteraria di Bonturo Dati (di cui anche chi scrive, pur relativamente fresco di studi classici, aveva solo una vaga idea), tracce per una miglior comprensione del pensiero di Maestri possono essere trovate in "Carducci, Pascoli e D'Annunzio - antologia poetica per uso delle scuole medie a cura e con note di Ferruccio Bernini e Lorenzo Bianchi - Zanichelli editore, Bologna 1956". Pagg 72 e seguenti.

In alternativa, suggeriamo per una conoscenza di carattere generale, il canto XXI dell'Inferno.

"Altri consiglieri hanno chiesto la riconferma, Maestri no"

Baldi: "Una riunione in Comune avrebbe evitato problemi"

Cassine. Il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, alla richiesta di un commento sulle variazioni al Consiglio dell'Opera Pia Sticca Ipab propone un ragionamento che riconduce tutto alla stregua della normale applicazione dei meccanismi di designazione.

«Per quanto riguarda la mancata riconferma di Franco Maestri, non posso che valutare positivamente l'operato che ha contraddistinto tutta la durata del suo mandato». Però non è stato riconfermato... «La nomina di Maestri era in quota alla Provincia, e la mancata riconferma deriva da lì». In paese però si vociferava che ci sarebbero state pressioni in questo senso, sia da parte dell'amministrazione che da parte della minoranza di centrosinistra.

«Non penso che pressioni sia il termine corretto. Io comunque smentisco categoricamente di essermi recato in Provincia per parlare di questo con

Filippi. Ammetto, invece, di avere fatto pervenire dei curriculum di persone che avrei voluto nominare, e aggiungo che non tutte le persone che ho sottoposto al Presidente Filippi sono state nominate. Mi risulta che anche il consigliere Lanza abbia fatto lo stesso, solo nell'intento di non essere tagliato fuori, e mi risulta che prima ancora contatti con la Provincia fossero stati allacciati anche dall'altro settore della minoranza, quello facente riferimento al consigliere Gotta, e che questi contatti in particolare fossero finalizzati alla riconferma dei consiglieri già in carica. Filippi avrà esaminato tutti i curriculum pervenuti e avrà deciso chi confermare e chi nominare».

Resta il fatto che, ad esclusione del consigliere Rizzola, che aveva già fatto sapere di non essere interessato alla riconferma, tutti gli altri consiglieri in carica sono stati riconfermati, ad eccezione di Maestri. Non le sembra un fatto un

po' strano? «Penso che, alla luce del fatto che il cda stava giungendo a scadenza, sarebbe stato opportuno fare una riunione delle parti in Comune, analizzando la composizione del Consiglio e addividendo così a una soluzione condivisa. Alcuni consiglieri uscenti sono venuti da me a fare dei ragionamenti e a chiedere se si poteva riconfermarli. Ho riconfermato, nella quota del Comune, il consigliere Quadroni, che certamente non è aderente alla mia area politica, proprio perché aveva fatto bene. Se Maestri mi avesse fatto presente di voler continuare, fosse venuto a parlare o comunque mi avesse fatto pervenire un desiderio di proseguire, si sarebbe potuto trovare un modo per riuscire a portare avanti la sua esperienza. Comunque i cinque nominati, sia quelli in quota al Comune che quelli della Provincia, sono persone di ottime capacità e in possesso di curriculum più che adeguati».

Non pensa però che sarebbe stato meglio evitare l'uscita di scena di un personaggio della levatura morale, della capacità e dell'esperienza di Maestri? «Posso concordare sul fatto che l'intera questione del rinnovamento del cda andava gestita diversamente, o forse dovrei dire che andava gestita meglio, ma questo discorso non riguarda solo me. Anzi, direi che il Comune è arrivato come ultimo attore in una trama già avviata. Su Maestri direi ancora che, al di là del fatto che, se volesse dare comunque una mano dall'esterno per il bene dello "Sticca", si potrebbe certamente trovare un modo, non è detto che la sua estromissione sia irrimediabile. Magari qualche altro consigliere potrebbe rinunciare e si potrebbe trovare modo di farlo rientrare. Sono tutte cose che però andrebbero discusse e la cui discussione dovrebbe essere sollevata dal Consiglio dell'Ipab, e non da un'ingerenza del sindaco».

"Maestri onesto e capace, ma il nuovo sarà un buon cda"

Lanza: "Ora via libera a Casa della Salute"

Cassine. Vista l'eco avuta in paese dalla notizia dell'avvicendamento in seno al cda dello "Sticca", anche Maurizio Lanza, consigliere di minoranza in Comune, ha ritenuto opportuno far sentire la propria campana sulle circostanze che hanno portato alla composizione del nuovo organo direttivo.

«Sento circolare in paese voci secondo cui avrei affossato io Maestri, e questo non è vero. Le cose non sono andate così».

E come sono andate? «Dopo aver saputo che da parte dell'altra componente di minoranza del Consiglio comunale (quella facente capo a Gianni Gotta, ndr) era stata richiesta la riconferma integrale del Consiglio, ho ritenuto op-

portuno a mia volta far pervenire alla Provincia i curriculum di alcune persone di mia fiducia che a mio parere potevano ricoprire quella carica, fra cui, non lo nego, Elio Vassallo. Questo però non vuol dire che io non stimi Franco Maestri e non riconosca il grande lavoro da lui svolto in questi anni, con capacità ed onestà. Fra l'altro, se è vero che ho suggerito dei nomi, ci tengo a precisare che non ho mai chiesto che venisse rimosso proprio il suo. Credo che il Presidente della Provincia Filippi abbia agito in piena autonomia. Anche io, come il sindaco, ritengo che una riunione preventiva fra le componenti politiche cassinesi avrebbe evitato una situazione di questo genere».

Lei non ha chiesto di escludere Maestri, ma nemmeno lo ha difeso. Come mai?

«Non credo toccasse a me in particolare, e comunque non lo ha fatto nemmeno il Comune, né lo ha inserito nella quota comunale. Comunque, anche se condivido il parere di chi dice che la sua presenza poteva ancora essere utile, non farei un dramma dell'avvicendamento: il nuovo cda poggerà comunque su persone competenti, e credo che con la sua composizione potrà avere una evoluzione positiva anche il progetto per la creazione della "Casa della Salute" nell'area adiacente lo "Sticca" che sia io che il sindaco riteniamo migliore evitato una situazione di questo genere».

Per "Strevi Music Club" con "Lunamenodieci"

Applausi in enoteca al Marangolo Sirkus Trio



Strevi. Il consueto successo di pubblico e di critica ha accompagnato a Strevi al serata musicale organizzata dall'associazione "Lunamenodieci" nell'ambito dell'edizione 2013 di "Strevi Music Club", la rassegna musicale (e non solo) che con appuntamenti periodici da ormai un biennio vivacizza la scena culturale e sociale del paese.

Sabato 20 aprile a calcare il palco allestito nei locali dell'Enoteca Comunale sono stati Antonio Marangolo, Stefano Solani e Gilson Silveira, componenti del "Marangolo Sirkus Trio", che con la loro sonorità fatte di combinazioni inconsue applicate alle atmosfere del jazz hanno accompagnato i presenti in un ideale viaggio musicale nelle suggestioni del Sud del Mondo. Il prossimo concerto, a fine maggio, vedrà protagonista l'etno-jazz del complesso "Al Jazzeera".



suete applicate alle atmosfere del jazz hanno accompagnato i presenti in un ideale viaggio musicale nelle suggestioni del Sud del Mondo. Il prossimo concerto, a fine maggio, vedrà protagonista l'etno-jazz del complesso "Al Jazzeera".

Biblioteca Rizzolio, sabato 27 aprile

Cessole, 3° laboratorio di matematica divertente

Cessole. Continua l'intensa attività dell'associazione culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole, presieduta da Anna Ostanello.

Dopo il corso per i bibliofili (e non solo) iniziato il 9 aprile, presso la biblioteca "Gen. Novello" di Bubbio di restauro e rilegatura di "brossure" guidato da Anna Ostanello. Corso che si tiene tutti i martedì sera, sino a fine maggio, dalle ore 21 ed è rivolto ad adulti.

L'appuntamento ritorna tra le mura cessolesi con **W la matematica**, sabato 27 aprile, alle ore 15.30, presso la Biblioteca Rizzolio di Cessole, dove si tiene il 3° laboratorio di matematica divertente sotto l'insegna *Gli strumenti per calcolare, partendo dai sassolini*. Tornerà presso la Bormida, da Torino, come docente Gemma Gallino.

Il Laboratorio è rivolto ai ragazzi di 4° e 5° Elementare e delle Scuole Medie. Non rendere ostica la matematica, o addirittura far con essa divertire i ragazzi, è cosa che non si può improvvisare. La professoressa Gemma Gallino è una esperta di queste cose. Già docente di Matematica al Liceo Scientifico "Galileo Ferraris" di Torino, è membro dell'Associazione Subalpina dell'Università di Torino, che si occupa di *Didattica della Matematica*, e collaboratrice dell'Accademia della Matema-

tica per la Scuola, della Fondazione San Paolo di Torino.

Gemma Gallino ha già dedicato, con molta generosità, ai bambini dell'Associazione Rizzolio (e non) due Laboratori: *L'uomo fece l'uovo* (2011), *Matematica e magia* (2012), così apprezzati dagli allievi che, alla fine, essi accettavano a malincuore l'invito dei parenti a tornare a casa. Il Laboratorio è a numero chiuso (massimo 10 allievi). È richiesto un contributo - spese di 10 euro.

Tutto il materiale didattico sarà fornito dal docente. Genitori e nonni sono ammessi come uditori. Per ragioni organizzative, è richiesta l'iscrizione entro il 20 di aprile.

Scatti sui piatti, è fissata a martedì 30 aprile, sempre alla Biblioteca Rizzolio di Cessole, la consegna dei materiali del 3° concorso fotografico per ragazzi sul tema *Il cibo*. L'invio foto solo eccezionalmente sarà possibile sino al 4 maggio, tempo ultimo per allestire i materiali pervenuti in occasione della *mostra fotografica del 19 maggio*, in occasione della Sagra delle Frittelle di Cessole.

Per informazioni e iscrizioni su tutte le iniziative scrivere alla e-mail latassera.anna@gmail.com, o contattare il cellulare 347 8750616.

La biblioteca "Pietro Rizzolio" rispetta il seguente orario: martedì, ore 16-18; venerdì ore 10.30-12.30.

Il fondo cassa è di 418.048 euro

Rivalta, ok al bilancio conti in miglioramento

Rivalta Bormida. Il bilancio di Rivalta Bormida appare in netto miglioramento rispetto ad un anno fa.

Questo è il dato principale che emerge dalla presentazione (e successiva approvazione) in Consiglio comunale del Conto Consuntivo del Comune guidato dal sindaco Walter Ottria. Il bilancio è stato il primo (e più dibattuto) punto all'ordine del giorno del Consiglio svoltosi nella mattinata di sabato 20 aprile. Il responsabile finanziario, Egidio Robbiano (alla presenza anche del revisore dei conti, dottor Poggio), ha dato lettura del conto consuntivo 2012 commentandolo e illustrandolo nelle sue note salienti. A conferma del miglioramento complessivo della situazione contabile, l'Ente ha chiuso con un risultato finanziario positivo che ha permesso al fondo cassa di attestarsi a quota 418.048,40 euro.

Il Comune nell'ultimo anno ha fatto fronte con pagamenti al 54% delle fatture: una percentuale che, se vista da fuori può apparire in termini assoluti francamente disarmante, è decisamente in crescita e addirittura lievemente superiore alla media nazionale degli enti comunali (limitati, nei pagamenti, anche e soprattutto dal rispetto del patto di stabilità).

Nell'ultimo anno è stato incassato il 76% dei residui attivi presenti in bilancio a inizio 2012, e pagato il 70% dei residui passivi.

Nel corso dell'ultimo anno il gettito Imu è stato per il paese di 575.745,18 euro, di cui 381.758,02 sono rimasti a disposizione del Comune, mentre 193.987,16 sono stati incamerati dallo Stato.

La Tarsu invece non ha subito ritocchi rispetto agli anni precedenti, per un ruolo di circa 250.000 euro comprensivo dei servizi di raccolta (110.000) e smaltimento (85.000) cui si aggiungono quelli di pulizia strade, smaltimento del verde e il rateo di un piccoli mutui accesi dal consorzio per il funzionamento di alcune aree di discarica.

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa da parte dell'Ente si è sensibilmente ridotto, e insieme all'esposizione di cassa sono state pagate più fatture rispetto allo scorso anno, tanto che, «in un quadro di sofferenza generale e generalizzata dei Comuni, il Comune di Rivalta nell'anno 2012 si è caratterizzato piuttosto positivamente».

Nel corso della presentazione del consuntivo, Robbiano si è anche soffermato sui numerosi servizi che caratterizzano il paese (e il suo bilancio), analizzandone qualità complessive e grado di copertura.

Se la qualità dei servizi si è mantenuta su standard medi-alti, alcuni rilievi sono stati fatti dalla minoranza per quanto riguarda la situazione dell'asilo nido: per quanto riguarda "Il Melo Dorato", infatti, il tasso di copertura assicurato dalle rette si sta progressivamente abbassando e il Comune nell'ultimo anno ha dovuto intervenire per sostenere in misura maggiore i costi. Al momento la copertura assicurata dalle rette arriva al 53% (è giusto ricordare che sotto il 50% scatta per legge l'obbligo di ritoccare al rialzo le tariffe stesse). Il motivo di questo progressivo calo è legato al fatto che le tariffe sono ferme dal 2008, nel tentativo di non gravare troppo sulle famiglie, già provate dalla crisi economica. L'aumento

dei costi di gestione (in questi 5 anni si sono già svolte due gare di appalto, che hanno rivisto le voci al rialzo) ha però eroso il tasso di copertura, nonostante l'asilo funzioni bene e i 22 posti siano tutti occupati. Ad aggravare la situazione sono anche i contributi regionali, ridotti al lumicino. Da parte della minoranza è stata avanzata la proposta di rivedere al rialzo almeno le tariffe relative alla quota posti assegnata ai bambini provenienti da fuori paese, tramite convenzioni. La maggioranza si è detta possibilista ad analizzare la situazione.

Per quanto concerne gli altri servizi è emersa una buona copertura a livello generale, con l'unica eccezione del trasporto scolastico, ancora in difficoltà per i cresciuti costi di manutenzione dei pullmini (sono vetusti e si guastano più frequentemente oltre a consumare più carburante), ma le tariffe per ora restano ferme e piuttosto contenute. Molto buoni invece i riscontri della casa di riposo che addirittura, oltre a coprire interamente i propri costi, ha portato un utile all'Ente. Nella sua esposizione Robbiano si è anche concesso una piccola nota polemica relativa «alle voci secondo cui negli scorsi mesi a Rivata avremmo avuto 'quasi quotidianamente' in paese funzionari della Corte dei Conti che volevano delucidazioni sul nostro bilancio. Posso dire che in Comune non sono passati. Forse però hanno chiesto informazioni in piazza».

Dopo una serie di rilievi da parte della minoranza, più che altro orientati a comprendere a fondo le singole aree del bilancio per avere un quadro più esauriente della situazione finanziaria, si è proceduto a votazione, e il conto consuntivo è stato approvato col voto favorevole della sola maggioranza.

Di seguito, e piuttosto velocemente, si è proceduto all'esame degli altri due punti all'ordine del giorno.

Il punto seguente riguardava la vendita di un edificio di proprietà comunale. Il Comune di Rivalta possedeva, fino a pochi mesi fa, due immobili, entrambi frutto di donazioni. Nello scorso autunno si era proceduto all'alienazione di una abitazione posta in territorio di Strevi, mentre questa volta si è discusso del secondo immobile, una vecchia casa situata in centro storico e donata al Comune da Lorenzo Caracci, valutata in sede di perizia 25.000 euro.

Dopo diverse aste andate deserte (l'ultima lo scorso luglio), negli scorsi mesi si è avuta una manifestazione di interesse da parte di un cittadino francese con parenti a Rivalta Bormida, che ha espresso il desiderio di rilevare l'immobile e ristrutturarlo. Preso atto della disponibilità a pagare la cifra stabilita di 25.000 euro, la giunta a febbraio ha accolto l'offerta di acquisto a fronte del pagamento di una cauzione. La decisione della giunta però doveva essere ratificata dal Consiglio, che su questo si è espresso con un consenso unanime.

Infine, approvazione all'unanimità anche per il nuovo sistema di controlli interni agli uffici comunali, già approvato qualche settimana fa dal Consiglio di Strevi.

In chiusura, il sindaco Ottria ha annunciato la probabile convocazione di un nuovo Consiglio «in tempi piuttosto brevi».

M.Pr

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698. La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Visite a allevamento bovino e Parco Dinosauri

Esperienze didattiche per alunni di Morsasco



Morsasco. Due interessanti esperienze didattiche hanno coinvolto gli alunni della scuola primaria di Morsasco.

Mercoledì 3 aprile, gli alunni della classe 5ª, accompagnati dalla loro insegnante, Eleonora Irene Ferrari, e dalla dottoressa Luciana Rigardo, referente dei Progetti per il Piano Formativo regionale per l'Alto Monferrato, hanno visitato l'azienda zootecnica dell'allevatore e produttore di bovini da carne di pura razza piemontese, Gian Michele Ivaldi.

La visita era collegata al cosiddetto "Progetto Genitori" per una sana e corretta alimentazione, che già da diversi anni viene sviluppato, con iniziative di vario tenore, dalle insegnanti del plesso con l'aiuto dei genitori del paese.

I ragazzi hanno compreso pienamente il valore dell'attività zootecnica del signor Ivaldi, svolta con serietà e passione, nel pieno rispetto dell'animale allevato, cosicché ciascun capo di bestiame possa vivere tranquillamente, in modo pulito e sano, e, soprattutto senza traumi, fino al momento della macellazione. La produzione non segue i ritmi convulsi dei grandi allevamenti intensivi, gli animali si possono muovere nel loro recinto e mangiano e bevono in maniera naturale, senza forzature. Al termine della visita, la famiglia dell'allevatore ha accolto in casa i ragazzi, offrendo loro un piccolo rinfresco.

Nel ritorno all'edificio scolastico, gli alunni hanno fatto sosta presso l'allevamento "Alpacando" gestito dal signor Dario Capogrosso, dove è stato assai interessante ammirare animali così particolari e mansueti, col loro fitto vello, molto pregiato per la lana tinta non colorata, ma naturalmente scura e senza lanolina. I capi allevati convivono serenamente con alcuni pastori maresmmani che il signor Capogrosso tiene nello stesso recinto.

Lunedì 15 aprile invece, l'intera scolaresca della scuola Primaria di Morsasco, accompagnata dalle insegnanti Eleonora Irene Ferrari, Tiziana Pa-



store e dalla maestra di sostegno Roberta Roggero, si è recata in viaggio di istruzione al "Parco della Preistoria" di Rivolta d'Adda. Partiti alle 7,30 dal parcheggio antistante l'edificio scolastico, a bordo di un mezzo fornito dalla ditta "Gelosso" di Canelli e munito di pedana mobile, per garantire il dovuto accesso alla gita anche ad una alunna del plesso diversamente abile, gli alunni morsaschesi sono giunti al parco dopo circa tre ore di viaggio. Dopo un breve spuntino al sacco, è iniziato il giro turistico, inframmezzato da varie soste, corrispondenti alle riproduzioni dei dinosauri, nel corso delle quali le insegnanti hanno rivolto alla scolaresca alcune spiegazioni. Oltre alle riproduzioni dei sauri, gli studenti hanno potuto osservare anche voliere contenenti pavoni, pappagalli e altri uccelli, e recinti con daini, cervi, capre, cavalli, asini e pony.

Il giro del Parco è stato completato dopo un breve pranzo al sacco e si è concluso con l'attraversamento di un labirinto di siepi dove i bambini hanno anche trovato modo di disputare una breve gara a chi trovava per primo l'uscita.

Molti hanno acquistato souvenir di minerali, o riproduzioni di dinosauri in miniatura, o piccoli fossili. Il ritorno a Morsasco, avvenuto intorno alle 20, ha concluso degnamente una giornata faticosa ma bellissima, vissuta tutta sotto un caldo sole primaverile.

Nelle foto, alcuni momenti delle due iniziative didattiche della scuola di Morsasco.

Limite velocità S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La festa di Liberazione nei paesi

25 Aprile, a Rivalta orazione on. Bargerò



Rivalta Bormida. Nel 68° anniversario della Liberazione del nostro Paese dal giogo del nazifascismo, sono numerosi i paesi che, secondo tradizione, ricorderanno i caduti della Resistenza in cerimonie autonome, pur partecipando, nella mattinata di giovedì 25 aprile, alla manifestazione unitaria organizzata dall'Anpi ad Acqui Terme e rivolta a tutti i Comuni dell'Acquese. Fra le celebrazioni dei paesi, la più interessante, per la presenza di un prestigioso oratore, si annuncia quella di Rivalta Bormida. Il Comune celebrerà il 68° della Liberazione nel pomeriggio di giovedì 25: alle 17,45 è previsto il ritrovo presso il Municipio, quindi, dopo la messa celebrata alle 18 dal parroco don Roberto Feletto, alle 18,45 è prevista la posa di una corona presso il monumento alla Resistenza che sarà seguita dall'orazione ufficiale, affidata per l'occasione all'onorevole Cristina Bargerò, da poco eletta alla Camera nelle fila del PD.

Cassine. Giovedì 25 aprile, a partire dalle ore 14,30, le autorità comunali inizieranno la deposizione di fiori presso cipipi e lapidi in memoria dei caduti nei luoghi del territorio che hanno avuto una valenza importante nella guerra di liberazione.

La parte più importante delle celebrazioni, organizzate con la collaborazione dell'Anpi e delle associazioni combattentistiche e d'Arma, avverrà però a partire dalle 15,30, con la cerimonia pubblica che prenderà il via in piazza Vittorio Veneto, con l'alzabandiera, cui seguirà la deposizione di una corona presso il Monumento ai Caduti.

A seguire, in piazza della Resistenza, il sindaco Gianfranco Baldi depositerà una seconda corona ai piedi del monumento alla Resistenza.

A scandire i diversi momenti della cerimonia sarà l'ac-

compagnamento musicale della banda "F.Solia".

La cittadinanza è invitata a partecipare. Vista l'importanza della ricorrenza e in considerazione dei tanti episodi rilevanti della guerra di Liberazione avvenuti sul territorio di Cassine, l'amministrazione comunale si augura una partecipazione numerosa.

Alice Bel Colle. Giovedì 25 aprile, alle 8,30 sarà celebrata una messa in memoria dei caduti per la liberazione. A seguire, alle ore 9,15, si procederà alla deposizione di una corona presso il Monumento ai caduti. Saranno presenti le autorità comunali, il parroco, don Flaviano Timperi, il Gruppo Alpini di Alice Bel Colle. Al termine delle celebrazioni in paese, tutti i presenti sono invitati a recarsi ad Acqui Terme per unirsi alla manifestazione condivisa in programma nel centrozona.

Visone. Come ormai tradizione, per consentire la partecipazione dell'amministrazione alla manifestazione unitaria che si è svolta ad Acqui giovedì 25, a Visone i caduti della guerra di liberazione saranno onorati con una cerimonia che si svolgerà domenica 28 aprile. La celebrazione avrà inizio alle 9,45 presso il Municipio da cui partirà un corteo che deporrà le corone ai martiri della Resistenza. Seguirà la messa, celebrata dal parroco Don Alberto Vignolo nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo.

La celebrazione si concluderà al termine della funzione religiosa con la deposizione della corona presso la lapide posta all'ingresso del cimitero. Come negli anni passati saranno i bambini delle scuole e del catechismo di Visone a ricordare le figure dei giovani partigiani caduti. Ai visonesi anche quest'anno si unirà una delegazione della sezione dell'ANPI di Acqui Terme.

Lanciato dal Gruppo "Amici dello scoutismo"

Cassine, concorso "Ricreo con fantasia"

Cassine. Ultimi venti giorni per aderire al grande concorso a premi lanciato dal gruppo Amiscaut ("Amici dello scoutismo") di Cassine, che punta a sensibilizzare le nuove generazioni e le loro famiglie su un tema delicato e di stringente attualità: il risparmio delle risorse attraverso il riciclaggio.

In omaggio al principio secondo cui riciclare è il modo più semplice per risparmiare, ecco l'idea di un concorso a premi per opere create dai bambini in età scolare riciclando carta, cartone, plastica, vetro o alluminio.

Il concorso, che è aperto a tutti i giovani fino ai 13 anni di età, cerca di coinvolgere alunni e insegnanti. Il termine per le preiscrizioni scade mercoledì 15 maggio, ma non è una scadenza imperativa: «Serve soprattutto a noi organizzatori - spiega il presidente di Amiscaut Luigi Rosso, per farci un'idea della massa dei parte-

cipanti. Ma per partecipare c'è comunque tempo fino all'ultimo giorno. Le opere dovranno essere consegnate alla giuria sabato 15 giugno 2013 a Cassine, in piazza Italia».

Anche perché i premi in palio (in denaro) sono tali da invogliare ogni bambino: 150 euro al 1° classificato, 100 al 2° e 50 al 3°.

Prosegue intanto la regolare attività del gruppo Amiscaut, che cerca anche nuove adesioni.

«L'associazione - spiega Luigi Rosso - è aperta a tutti coloro che vogliono diventare soci, purché maggiorenni e intenzionati ad organizzare, su base volontaria, delle attività rivolte ai bambini delle scuole primaria e secondaria, anche oltre il termine dell'anno scolastico. Le proposte spaziano dalle attività all'aria aperta ai laboratori manuali: all'Amiscaut c'è sempre posto per chi ha voglia di fare».

Ostruzionismo in Comune? La minoranza di Strevi insiste

Monti: "Sindaco, la busta in quale cassetto era?"

Strevi. La risposta del sindaco Cossa, secondo cui «la risposta alle interrogazioni della minoranza era già pronta nel cassetto dall'1 febbraio» e il successivo esame della documentazione, ritratto nella foto pubblicata sullo scorso numero del nostro settimanale, non sembrano aver pienamente soddisfatto la minoranza "Gente di Strevi", che per bocca del suo capogruppo, Alessio Monti, torna a controbattere alle argomentazioni del sindaco.

«Vorrei fare delle precisazioni - chiarisce - a proposito della consultazione dei documenti avvenuta nella mattinata di sabato 13 aprile e soprattutto sulle dichiarazioni del nostro primo cittadino, circa una busta che a suo dire sarebbe rimasta giacente nei cassetti in maniera "sorprendente" (parole sue) sin dall'inizio di febbraio. Beh, se le cose stanno così, vorremmo sapere in quale cassetto era stata chiusa. Non certo in quelli dell'ufficio Anagrafe e Protocollo, perché circa una ventina di giorni prima di scrivere al prefetto ci eravamo recati presso quello stesso ufficio a ritirare una copia della nostra stessa interrogazione. Se in qualche cassetto ci fosse stata una lettera per noi, è lecito e logico pensare che ci sarebbe stata consegnata dai dipendenti... Forse il cassetto in cui giaceva era quello della scrivania del sindaco?».

Perché non avete sollecitato la risposta del sindaco parlandogli direttamente?

«Perché la prassi è sempre stata tale che, quando da parte nostra si faceva una interrogazione, le risposte ci sono sempre state consegnate. Già una volta, verbalmente, avevamo richiesto che il vigile ci informasse della presenza di comunicazioni».

Fra l'altro, in questo frattempo c'è stato anche un Consiglio comunale, e anche quella sede sarebbe stata perfettamente logica ed ideale per una consegna a mano della risposta».

Ma c'è dell'altro. «Sabato 20 aprile mi sono recato in Comune per effettuare come da richiesta un sopralluogo presso i locali dell'asilo. Il geometra Guglieri non era presente perché in ferie, e il sindaco ci ha preannunciato che avrebbe risposto per iscritto alla richiesta. Nella tarda mattinata ho ritirato io stesso la risposta dove si dice testualmente che "Il regolamento prevede il diritto di accesso e di informazione agli atti amministrativi, ma non prevede invece sopralluoghi in cantieri il cui committente è il Comune stesso».

Si ritiene che quanto sopra sia dovuto a motivi di sicurezza, in quanto la legge consente l'accesso al cantiere solo al direttore dei lavori, al direttore operativo, all'ispettore di cantiere al collaudatore e ad ogni altro soggetto che ha libero accesso per ragioni di ufficio. Alla luce di queste ultime considerazioni, la richiesta di accesso al cantiere non può essere autorizzata». Insomma, alla fine, il sopralluogo non lo abbiamo potuto fare.

Vorrà dire che attenderemo la fine dei lavori per accedere e verificare alcune situazioni che a nostro avviso sono incongruenti con le informazioni precedentemente ricevute dal sindaco».

Su S.P. 30 sensounico alternato in corrispondenza galleria "Torbo"

Montechiaro d'Acqui. La provincia di Alessandria comunica la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri e limitazione della velocità dei veicoli in transito ridotta a 30km/h con divieto di sorpasso, lungo la SP n° 30 "di Valle Bormida" tra le progr. Stradali indicative dal km. 53+230 al km. 53+420 in corrispondenza della galleria "Torbo" tra i Comuni di Montechiaro d'Acqui e Spigno Monferrato dalle ore 8 da mercoledì 10 aprile fino a fine lavori, al fine di operare interventi di somma urgenza per la bonifica del piano viabile.

Si fingevano ispettori delle acque potabili

Sezzadio: 92enne mette in fuga truffatori

Sezzadio. Si fingevano ispettori delle acque potabili, incaricati della lettura contatori. Con questo semplice, ma ingegnoso trucco, due truffatori sono riusciti, negli scorsi giorni, a mettere a segno diversi 'colpi' nell'abitato di Sezzadio e nei paesi limitrofi. Ma avevano fatto i conti senza l'oste, e hanno trovato qualcuno che li ha messi in fuga.

Fin qui sarebbe una storia come tante altre, se non fosse che a mettere i bastoni fra le ruote ai due malviventi è stata una signora di 92 anni.

Nonna Dorina, che nonostante l'età è completamente autosufficiente, inizialmente era caduta nella rete dei due balordi, e credendoli effettivamente personale inviato dall'azienda che ha in appalto la fornitura dell'acqua potabile ha aperto loro la porta. Ma le è bastato un breve colloquio con

i due per accorgersi che qualcosa non quadrava. Ha cercato allora di metterli alla porta, ma il tentativo è andato a vuoto.

Vistisi scoperti, i due malviventi hanno tentato di intimidirla, arrivando anche a minacciarla, ma la signora è riuscita a divincolarsi e a chiamare aiuto dalla finestra, costringendo i due ladri alla fuga.

A parte la notevole reazione della donna, gli episodi di cronaca verificatisi a Sezzadio e nei paesi limitrofi sono spunto per ricordare a tutti i lettori, specialmente le persone anziane, di non consentire l'accesso alla propria abitazione a persone che si qualificano come addetti a servizi quali gas, luce e acqua potabile, senza prima avere effettuato un controllo presso il gestore del servizio stesso oppure presso le forze dell'ordine.

Martedì 30 aprile alle ore 20

Cartosio, un Consiglio con tanta carne al fuoco



Cartosio. Seduta del Consiglio comunale, convocata dal sindaco Francesco Mongella per martedì 30 aprile, alle ore 20, con ben 13 punti all'ordine del giorno. Punti in discussione che spaziano da: "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2012" per arrivare alla "Proroga della convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Cartosio, Montechiaro d'Acqui e Pareto", passando per la "Approvazione dello statuto dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo".

Tanta carne al fuoco compresa una interrogazione (punto n. 1) dei Consiglieri comunali - gruppo di Minoranza - che dovrebbe riguardare l'accertamento di "Abuso edilizio ordinato con incarico dal sindaco Francesco Mongella al tecnico comunale arch. Roberto Lopo sulla proprietà di Zunino Bartolomeo, sita in via Ponzone n. 19". Dopo le premesse e le considerazioni sulla richiesta di: "Riferire al prossimo Consiglio sull'argomento, in modo da fornire al Consiglio stesso opportuni elementi di conoscenza e valutazione; Informare quali sono le motivazioni che hanno portato a tali accertamenti e quali interessi oggettivi hanno portato il Sindaco ad indire tali accertamenti su eventuali abusi così distanti nel tempo e con quali costi sostenuti dal Comune; rapportare se tale iniziativa riguarda o riguarderà altri edifici del nostro Comune e, se sì, quali sono gli edifici oggetto di accertamenti; rilevare quali sono le economie ed i vantaggi che il Comune ne ricaverà se gli abusi venissero accertati; usare uguali metodi di considerazione per tutti i Cittadini del Comune di Cartosio". Oltre all'interrogazione, la proposta (punto n.2) del consigliere di minoranza Mario Morena di "Esame ed approvazione del

Regolamento di Conferimento della Cittadinanza Onoraria". Tra i punti all'ordine del giorno verranno trattati particolare attenzione verrà dedicata all'approvazione dello statuto della Unione Montana "suol d'Aleramo". Unione Montana che l'Amministrazione comunale di Cartosio con il sindaco Mongella ha subito preso in considerazione come la più praticabile tra le opzioni previste dagli articoli 12 e 13 dalla Legge Regionale n. 11/2012.

I tredici punti all'ordine del giorno: 1) Interrogazione dei Consiglieri comunali - Gruppo di minoranza - del 06.04.2013; 2) Esame ed approvazione del regolamento per il conferimento della Cittadinanza Onoraria" su proposta del consigliere comunale Mario Morena; 3) Approvazione verbali seduta precedente; 4) Esame ed approvazione rendiconto della gestione 2012; 5) Approvazione atto costitutivo e statuto Unione Montana Suol d'Aleramo; 6) Adeguamento individuazione aree non metanizzate del territorio comunale D.M: 20.12.2012; 7) Esame ed approvazione del regolamento per il servizio pubblico di noleggio autoveicoli con conducente" 8) Atto di indirizzo - Acquisizione a titolo gratuito terreni siti in cartosio - loc. Viotti, F.M: n. 7 e n. 347; 9) Adozione piano prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012; 10) Modifica del regolamento edilizio comunale; 11) Approvazione ordine del giorno su tagli dei servizi sanitari all'ospedale di Acqui Terme; 12) presa d'atto rinuncia gettone di presenza da parte del Consigliere comunale Romildo Vercellino; 13) Proroga convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale tra i comuni di Cartosio, Montechiaro d'Acqui e Pareto.

w.g.

Sabato 27 aprile, 4 passi in centro...

Sassello, tra vini di Liguria e Piemonte



Sassello. Sabato 27 aprile, dalle ore 10 alle ore 18, l'associazione Centro Storico Sassello, in collaborazione con Comune di Sassello e con il patrocinio del Comune di Savona, invita a fare quattro passi in centro... tra vini di Liguria e Piemonte.

Sassello è da sempre luogo di scambi e di incontro per chi dalle montagne va al mare e viceversa; lo è stato in passato per derrate alimentari e merci complementari come il legname, in particolare destinato all'edilizia, alla nautica ed alla viticoltura, lo è oggi per quanto riguarda il turismo.

Con il pretesto di far conoscere interessanti connubi tra

vini piemontesi e specialità locali (salumi, formaggi ed i fantastici amaretti) i commercianti invitano sassellesi ed ospiti ad una passeggiata per le vie del centro storico con le botteghe che, per l'occasione, metteranno in strada i loro prodotti in un insolito mercatino mescolandosi a bancarelle di artigiani che daranno dimostrazione pratica della loro arte, aziende vinicole ed agricole con i loro prodotti a chilometri zero.

Sono previsti giochi per i più piccoli a cura della Polisportiva Sassello, intrattenimento a cura del Teatro di Sassello ed una sfilata di abbigliamento e calzature.

Per manifestare contro cave e discariche

Comitati di Sezzadio alla marcia dei No-Tav



Sezzadio. Nonostante la pioggia, circa 3000 persone hanno partecipato, nel pomeriggio di sabato 20 aprile, alla marcia da Novi a Pozzolo per dire no al supertreno ed al terzo valico ferroviario.

La manifestazione ha confermato come l'opera sia decisamente avversata dagli abitanti del territorio e gli striscioni che i manifestanti hanno sorretto da Novi a Pozzolo, hanno pure spiegato che il no va rafforzandosi di mese in mese, anche in considerazione del particolare momento dell'economia italiana. Fra i protagonisti del corteo anche una delegazione dei Comitati di base proveniente dalla nostra valle, sotto la guida di "Urbano" Taquias, che ha sfilato

reggendo uno striscione per sottolineare la propria contrarietà alle discariche che potrebbero sorgere in territorio sezzadiense: "No al Terzo Valico, no alle discariche di Sezzadio" era il messaggio messo in bella vista dai dimostranti. Da segnalare che il corteo novese è stato accompagnato anche dagli sbandieratori di San Damiano di Asti che hanno lanciato in aria le bandiere no tav in piazza XX settembre prima della partenza, e quindi improvvisato uno spettacolo in piazza Castello a Pozzolo dove si è conclusa la manifestazione.

A Pozzolo hanno portato i saluti ai partecipanti anche Lello Rizzo e Alberto Perino del comitato no tav Valsusa.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Nella seduta del 19 aprile del Consiglio comunale

Cavatore ha detto sì all'Unione Montana

Cavatore. Nel Consiglio comunale di venerdì 19 aprile si è discusso di ben nove punti all'ordine del giorno, alcuni di routine altri che hanno meritato un maggiore approfondimento.

Il sindaco Carlo Alberto Masoero ha relazionato i Consiglieri (sette i presenti e quattro assenti, uno della maggioranza e tre della minoranza) sull'Imu (Imposta Municipale Unica) per la quale è stato chiesto, ed approvato, un aumento dell'aliquota base per la prima casa dal 4 al 5 per mille.

Aumento resosi necessario per coprire i minori trasferimenti dal Governo centrale che interessano tutti i comuni.

È rimasta invariata all'8 per mille l'aliquota addizionale sul reddito delle persone fisiche (Irpaf) per l'anno 2013. È stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013 per il quale è stato indicato il pareggio a 763.952 euro. Altro punto all'ordine del giorno "l'Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012"; esercizio che si è chiuso con un residuo di 6.294 euro che il sindaco Masoero ha criticamente definito "bilancio di sopravvivenza".

Per ultimo si è discusso di: "Art 32. Decreto Legislativo n.267/2000 e Artt 12 e 12 della Legge Regionale n.11/2012 - approvazione Statuto Unione Montana di Comuni". Argomento più che mai d'attualità che interessa tutti i comuni.

Masoero, nella sua relazione ha indicato i motivi per i quali Cavatore ha optato per l'Unione Montana di Comuni. Nel rivolgersi ai Consiglieri ha ricordato come si sia arrivati a definire lo statuto dell'Unione dopo una infinita serie di sedute spesso concluse a notte inoltrata. Masoero ha poi espresso il suo pensiero sull'Unione con una articolata analisi - «L'unione Montana dovrà essere quell'Ente che programma, lavora e decide facendo le veci dei comuni. Capisco che questo è un anticipare i tempi ma, e lo ribadisco ancora una volta, ritengo sia l'unico modo per sopravvivere. Un Ente, nel nostro caso "montano" vista la conformazione dei nostri territori, che rappresenti il superamento dei comuni. Il comune può rimanere come presidio e volendo possiamo



Il sindaco Carlo Alberto Masoero.

superare questo concetto della difesa estrema del proprio "orticello".

Approvo chi sostiene che in molti casi "piccolo" è utile e bello ma non così piccolo come sono molte nostre realtà.

I tempi sono cambiati e di molto anche rispetto al recente passato; una soluzione è quella che porta a una visione più moderna ed elastica della gestione, anche politica, del territorio.

Prendo ad esempio proprio Cavatore.

Oggi con le problematiche che si debbono affrontare non ha più ragione di esistere; lo dico a malincuore perché amo il mio paese come lo amano i cavatoresi. Però, se vogliamo migliorare il territorio, far vivere meglio la gente, non salvare chissà quali poltrone visto che tutto ciò non ha più senso e non correre il rischio di sparire davvero senza nemmeno poterci più unire, l'unica cosa da fare è anticipare i tempi, creare una sovrastruttura che abbia la forza, anche politica, per far valere le sue ragioni. Certo come ho già detto "piccolo e bello" ma troppo piccoli si muore e quindi ben venga un ente come l'Unione Montana di Comuni che più coeso e solido è meglio può fare per tutto il territorio».

Il Consiglio ha approvato all'unanimità l'approdo di Cavatore nell'Unione Montana.

w.g.

Venerdì 26 aprile, dalle ore 19 inizia corso

Merana, uso attrezzature nelle attività di esbosco

Merana. A Merana venerdì 26 aprile, alle ore 19, nella sala consiliare si avvia il corso per l'uso delle attrezzature nelle attività di esbosco. I corsi sono rivolti a lavoratori agricoli, imprenditori agricoli, soci di cooperative agricole, coadiuvanti o lavoratori dipendenti di aziende agricole, sono finanziati dalla misura 111.1.A) PSR 2007-2013 Nuove sfide Health Check.

Calendario del corso: venerdì 26 aprile, dalle ore 19 alle ore 23; giovedì 2 maggio, dalle ore 19 alle ore 23; martedì 7 maggio, dalle ore 19 alle ore 23; giovedì 9 maggio, dalle ore 19 alle ore 23.

Il corso è gratuito e aperto a tutti gli interessati ed è svolto da agenzia accreditata in Regione Piemonte per la formazione professionale e finanziati dalla misura 111.1.A) PSR 2007-2013 Health Check.

Il corso prevede 4 incontri serali di 4 ore per un totale di 16 ore.

A livello legislativo il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81/2008) ha introdotto importanti novità per il comparto agricolo.

All'art. 21 ha previsto l'obbligo per i coltivatori diretti del fondo e per i soci delle società semplici (che rappresentano la maggior parte dei lavoratori del comparto) di utilizzare le attrezzature di lavoro a norma e di munirsi ed utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adeguati ai rischi.

Contestualmente il testo unico indica per tali soggetti la facoltà di partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte.

Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali (tel. 0144 99100).

Dal sindaco Diego Caratti

Melazzo, alcune domande sull'Ospedale di Acqui

Melazzo. Sulle problematiche che riguardano l'ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, al centro delle attenzioni non solo degli acquirenti ma degli abitanti di un'area molto vasta che tocca decine di comuni, sparsi in diverse valli, molti dei quali montani e quindi in una situazione "disagiata" rispetto al "centro", prende posizione Diego Caratti, sindaco di Melazzo, che per prima cosa dice: «Un amministratore in virtù dell'incarico che gli è stato conferito dovrebbe essere in grado di fornire risposte ma, pur essendo risapute le difficoltà economiche nelle quali versa la regione Piemonte e l'obbligatorietà da parte di essa di elaborare un piano di rientro del debito sanitario, riesco a porvi solo domande riguardo al bel progetto di ridimensionamento del nostro Ospedale. I tagli che devono essere effettuati sono stati decisi in una stanza lontana da tutto oppure in seguito ad una approfondita conoscenza della situazione reale per evitare che quello che sembra in astratto un risparmio risulti in concreto un aggravio della spesa? L'eliminazione dei servizi previsti è l'unico modo per la risoluzione del pesante debito che grava sulla Regione? I numeri che devono essere raggiunti per il mantenimento delle attuali prestazioni prendono in considerazione l'estensione del nostro territorio? Le molte persone che hanno scelto di vivere lontano dal centro urbano riceveranno l'assistenza immediata in caso



di necessità come gli abitanti delle città? Le strutture ospedaliere sulle quali il nostro bacino dovrebbe ricadere sono in grado di accogliere tutti o si finirebbe ad aggravare una situazione già critica?».

Caratti che indica una possibile strada da percorrere per evitare che il ridimensionamento dell'Ospedale di Acqui porti al degrado di tutto l'acquese.

«È sicuramente necessario, per scongiurare che si realizzi ciò che la Giunta regionale ha deliberato, sia l'impegno da parte degli amministratori locali che, pur trovandosi ad eseguire decisioni prese da altri senza nemmeno essere ascoltati, cercheranno di portare all'attenzione nelle sedi competenti il grave disagio conseguente al ridimensionamento dell'attuale struttura ospedaliera in un territorio come il nostro sia l'impegno del personale medico e paramedico, che dovrà in una situazione di carenza di mezzi e risorse assicurare un'adeguata efficienza».

Per il cinquantesimo di matrimonio

Miogliola festeggia Silvana e Giovanni



Pareto. Festa grande a Miogliola, bella frazione di Pareto, per il cinquantesimo di matrimonio di Giovanni Chiappone e Assandri Silvana che, domenica 21 aprile, in una chiesa gremita di fedeli, hanno ricordato questo bellissimo anniversario davanti all'altare dove, il 15 aprile 1963, si erano giurati eterno amore. La liturgia domenicale è stata resa particolarmente solenne da una brillante cantoria interparrocchiale.

Durante l'omelia il parroco, don Paolo Parassole, ha ricor-

dato le parole di papa Francesco pronunciate al Regina Coeli di domenica 14 aprile: «Quando una persona conosce veramente Gesù Cristo e crede in lui sperimenta la sua presenza nella vita e la forza della sua Risurrezione, e non può fare meno di comunicare questa esperienza. E se questa persona incontra incomprendimenti o avversità, si comporta come Gesù nella sua Passione: risponde con l'amore e la forza della verità». Tanti cari auguri a Silvana e Giovanni.

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ristrutturazione che farà rinascere l'oratorio

Sassello, in canonica inizieranno i lavori?



Sassello. Sono tanti i cambiamenti che hanno interessato la comunità sassellese con l'arrivo di don Mirco Crivellari. Un parroco giovane, grintoso, comunicativo che ha aperto le porte della chiesa di Sassello ai ragazzi di tutte le età.

Giovani che hanno ripreso a frequentare la parrocchiale della SS Trinità, si sono mossi con don Mirco per l'Italia, sono andati a Roma a salutare Papa Francesco, accompagnano le funzioni e sempre più importante è il numero di quelli che partecipano al catechismo.

Sono tanti gli impegni del giovane parroco che assiste i pellegrini i quali, sempre più numerosi, approdano a Sassello per la beata Chiara Luce Badano, segue gli anziani ed è sempre disponibile.

Tra tanti impegni non ultimo è quello della ristrutturazione della canonica, accanto alla parrocchiale della SS Trinità. Anche in questo caso, per la bella ed ampia struttura che è tutta da rivedere il primo pensiero è per i ragazzi ai quali verrà riservato il piano più basso quello che affaccia direttamente sul campo da gioco e sull'area all'aperto.

E un ritorno all'antico, a quell'"Oratorio" che è stato culla di generazioni di giovani

che ha formato uomini e donne.

Canonica che verrà completata con la realizzazione, al primo piano, prospiciente la piazza della SS. Trinità, se le risorse lo permetteranno, di uffici, una piccola cappella ed un ambiente più grande per accogliere feste e generose abbuffate al coperto per i più giovani, che devono trovare nella casa del parroco la loro "casa".

Al secondo piano un piccolo appartamento per il parroco con la grande sala affrescata che manterrà la sua identità. Al terzo sono previste alcune camere molto spartane e due bagni per l'accoglienza dei pellegrini che potranno così soggiornare con poca spesa. Struttura che potrà essere utilizzata sia dai giovani sassellesi che dai pellegrini.

Lavori importanti, utili non solo per la parrocchia ma per tutta la comunità e soprattutto lavori che verranno effettuati dopo che l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi avrà dato il suo benestare.

In un momento di difficoltà come questo gli interventi dovranno essere centellinati, portati avanti con la collaborazione dei sassellesi e delle ditte di Sassello che interverranno, in economia, nell'effettuazione dei lavori. **w.g.**

È anche sagra delle fave e del salame

A Mioglia, la "Fiera del primo maggio"

Mioglia. La "fiera del primo maggio", con i banchetti di merci varie per le vie del paese, è uno degli appuntamenti storici di Mioglia.

Un tempo era la fiera del bestiame alla quale prendevano parte gli allevatori che erano presenti in ogni borgata o frazione. Altri tempi la festa è cambiata, oggi è più moderna ma conserva alcune delle tradizioni d'un tempo. Il paese si anima, la gente gira per i banchi, alcuni di produttori locali, osserva, compra, contratta un po' come si faceva un tempo per i vitelli e i tori. Sono centinaia e centinaia i visitatori che affollano una festa che trentasei anni fa è stata arricchita dalla distribuzione di fave e salame. Le fave sono quelle coltivate dagli ortolani di Albissola, il salame prodotto da aziende presenti sul territorio. Fave e salame che vanno a braccetto con le focaccine che fanno parte delle specialità gastronomiche del paese. Inoltre si possono acquistare tipicità del territorio, in alcuni casi vere e proprie produzioni di nicchia.

Festa che prende il via già dal mattino, con l'arrivo dei primi banchi, si anima nel pomeriggio quando incomincia la festa vera e propria con la distribuzione delle prime porzioni di fave e salame, con i giochi nell'area collegata alla struttura della Croce Bianca che da sempre organizza la manifestazione in sinergia con l'amministrazione comunale. Da quest'anno i visitatori potranno utilizzare come area per parcheggiare l'auto la riadattata struttura del campo sportivo; il campo di calcio da undici è stato trasformato in campo a "sette" e ampliata l'area parcheggio.

Concorso "Cav. Grand. Uff. Davide Vignolo"

Pontinvrea, la lirica a livello mondiale



Giovanna Vignolo (a sinistra) organizzatrice dal 1998 dei corsi di orientamento musicale del comune di Pontinvrea e la vincitrice del 1° premio, il soprano Marta Brivio.

Pontinvrea. Sabato 20 aprile, dalle ore 13 alle ore 23, si è tenuta nella sala del Consiglio del comune di Pontinvrea, la seconda edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico memorial "Cav. Grand. Uff. Davide Vignolo" già sindaco del Comune di Pontinvrea.

Serata finale alla presenza di una prestigiosa giuria internazionale presieduta dal maestro Michael Vaccaro (Germania), presidente dell'ente lirico tedesco "Opera Classica Europa", e composta da Georgeta Grigore mezzosoprano (Romania) cantante e solista del Teatro Lirico di Craiova; Arkadius Burski basso-baritono, direttore del Polmusik Agentur, (Svizzera); Mauro Pagano, cantante e regista, direttore artistico stagione lirica sperimentale "F. Cerchiarì" (Genova); Vittorio Costa docente musica da camera al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza; prof. Fulvio Bianchi pianista e dirigente scolastico Liceo Scientifico "O. Grassi" di Savona; maestro Reiner Zagovec agente lirico tedesco (Frankfurt am Mein).

Una seconda edizione che ha visto la partecipazione di 45 cantanti provenienti da tutto il mondo (Corea, Giappone, Svezia, Ucraina, Russia, Francia, Svizzera, Germania) e numerosi italiani.

Apprezzata dalla giuria la formula innovativa nell'espletamento delle prove di concorso e precisamente: 1° prova, senza conoscere l'identità del cantante; la prima aria veniva eseguita dietro un paravento costituito da due prestigiosi quadri del M° Luigi Pretin di Pontinvrea; 2° prova (finale) un'aria eseguita recitando, con utilizzo di elementi scenici messi a disposizione dall'organizzazione o avvalendosi di trucco ed abito di scena di sua proprietà. La giuria ha valutato con grande attenzione la performance di tutti i cantanti portandone in finale ben 21.

Numerosi i premi assegnati: 1° premio, "Don Nicola Parodi sacerdote di Pietra Ligure - musicista e fine direttore di coro" al soprano italiano Marta Brivio di Lonato provincia di Brescia, che si esibirà nel ruolo di Abigail nel Nabucco di Verdi come protagonista nella stagione estiva di Opera Classica Europa in Germania sotto la direzione del maestro Franco Giacosa nonché direttore Artistico del Concorso "Cav. D. Vignolo".

2° premio, dedicato alla memoria del soprano savonese Luciana Rampazzo Bianchi consegnato dalle mani del figlio prof. Fulvio Bianchi al soprano Giulia Kunyavskaya di Leningrado che parteciperà al concerto sinfonico di gala presso l'Orchestra Filarmonica (M. Jora) di Bacau in Romania sempre sotto la direzione del maestro Giacosa.

Numerosi cantanti sono stati segnalati per partecipare alle stagioni estive di Opera Classica Europa (Germania) e per la stagione concertistica "Franco Cerchiarì" di Genova. Tale evento ha inoltre rappresentato un incremento alle attività commerciali presenti sul territorio come da innumerevoli anni rappresentano i noti Seminari Musicali Internazionali "Alta Valle dell'Erro" (corsi di perfezionamento per vari strumenti musicali) che si svolgono ogni anno a fine agosto / primi di settembre.

Vale la pena ricordare che Pontinvrea nonostante sia un piccolo comune è stato denominato "Città della Musica" proprio per l'attenzione che ha nei confronti della cultura musicale già a far tempo dal 1998 quando il Comune di Pontinvrea su iniziativa di Giovanna Vignolo iniziò ad organizzare i primi corsi di orientamento musicale.

Altissimo livello sia della giuria che dei partecipanti al concorso lirico che fa ben sperare per le prossime future edizioni.

Limiti velocità su S.P. 30 a Spigno e S.P. 456 a Molare

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", tra il km 55+930 e il km 56+100, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da giovedì 10 maggio. Limite di velocità di 50 km/h anche lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", tra il km 63+650 e il km 64+860, sul territorio del Comune di Molare, a partire da lunedì 14 maggio. La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Intitolato a "Frà Isidoro" può ospitare 18 bambini

Carpeneto: il micronido punta a fare "il pieno"



Carpeneto. Sono aperte a Carpeneto le iscrizioni al Micronido "Frà Isidoro", struttura destinata ad accogliere bambini dai 3 ai 36 mesi, e ubicata in via Costa.

Il micronido, inaugurato nello scorso mese di gennaio alla presenza dell'allora ministro della Sanità, Renato Balduzzi (tuttora facente funzione in attesa di un nuovo governo), è attivo 11 mesi all'anno, con la sola esclusione del mese di agosto e può ospitare fino a 18 bambini. La gestione della struttura è affidata alle suore, da tempo rassicurate presenza a Carpeneto, dove nei 15 anni di gestione dell'asilo "Edoardo Garrone" hanno ottenuto la fiducia e la collaborazione delle famiglie, dando anche impulso alla continuità della scuola primaria del paese.

Le religiose, provenienti dalla casa madre di Frosinone, appartengono all'ordine delle Carmelitane Teresiane, e rappresentano il punto di forza della struttura, che è stata realizzata dal Comune, che ha stanziato per l'opera circa 100.000 euro, integrati da un contributo regionale (236.000 euro), da un contributo della Fondazione Cra (circa 20.000 euro) e da una donazione della famiglia Garrone, originaria del paese.

Il risultato è una struttura modello, dove accanto agli spazi per i bambini (interamente al piano terreno, dove ci sono uno spogliatoio, una sala giochi, la cucina e un locale adibito a mensa) sono state anche ricavate, al primo piano, una sala conferenze, posta al primo piano, e 5 stanze desti-



nate a dare ospitalità a pellegrini (in modalità ostello). Nella mansarda invece saranno presto completati gli alloggi delle suore, che si trasferiranno al micronido lasciando i loro appartamenti all'asilo "Garrone".

Attivo già da febbraio (ma con solo 5 ospiti alloggiati al momento), il nido è pronto ad entrare a pieno regime e propone tariffe contenute nell'intento di venire incontro alle famiglie anche in tempo di crisi: la retta è fissata in 300 euro mensili comprensivi di riscaldamento nei mesi invernali per l'orario "full-time" (7,30-17,30) ed esclusi i buoni pasto, mentre 250 euro mensili sono la quota per il tempo parziale (7,30-11,45).

Oltre a svolgere il compito di educatrici, alle suore è anche affidato un ruolo cardine nella scelta dei pasti (approvati dalla Asl), improntati alla cucina del territorio, con ingredienti il più possibile "a chilometri zero". **M.Pr**

Venerdì 26 aprile, alle ore 21

Ponzone, in Consiglio lo statuto dell'Unione

Ponzone. Sono quattro i punti all'ordine del giorno che verranno trattati durante il Consiglio comunale convocato dal sindaco Gildo Giardini per venerdì 26 aprile, con inizio alle ore 21. Si tratta di: 1, Lettura ed approvazione verbali seduta precedente; 2, approvazione rendiconto (conto consuntivo 2012); 3, estinzione asilo infantile "Marinetta Negri di Sanfront"; 4, Statuto ed atto costitutivo Unione Montana "Suol d'Aleramo".

Il Consiglio dovrà approvare il rendiconto del 2012 (obbligatorio entro il 30 aprile dell'anno successivo) nel quale sono certificate entrate e uscite del precedente esercizio. L'estinzione dell'Asilo Infantile "Marinetta Negri di Sanfront" è un atto dovuto con il quale si chiude definitivamente un Ente privato, a suo tempo gestito dallo scomparso don Sandro Buzzi, che già da diversi anni non svolge più alcuna attività e

funzione sociale. Il quarto punto all'ordine del giorno, che prevede da parte del Consiglio l'approvazione dello statuto dell'Unione Montana, è sicuramente il più articolato ed interessante. L'Unione è una delle due opzioni che la Legge regionale mette a disposizione per sviluppare insieme le nove funzioni previste. L'Unione Montana è una di queste, l'altra sono le convenzioni.

La Regione, tramite l'assessore di riferimento, Riccardo Molinari che si occupa anche di "rapporti con gli Enti locali", nominato al posto di Elena Maccanti, ha fatto capire che per la Regione la scelta migliore sono le Unioni Montane.

Non tutti i comuni hanno optato per questa soluzione ed anche tra chi ha scelto l'Unione in molti casi lo ha fatto oborto collo. Tra questi proprio il comune di Ponzone.

w.g.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Oltre 500 partecipanti. È una grande promozione per il territorio

Monastero, 11ª edizione "Giro delle 5 Torri"



Premiazione 3ª A scuola media "G. Bella" di Acqui.



Il concorrente più anziano Giovanni Ghione, 82 anni, di Cairo.



Il gruppo Cai di Valenza con 36 iscritti era il più numeroso.



Alberto Gallo di 76 anni e l'ideatore del 5 Torri Vittorio Roveda di 79 anni con un gruppo di monasteresi.



qui, al suo presidente Valentino Subrero e alla affiatata squadra di volontari e soci CAI che lo hanno coadiuvato va il merito principale del successo di questa manifestazione.

La macchina organizzativa - che comprendeva oltre al C.A.I. le Pro Loco di Monastero e Roccaverano, la Protezione Civile di Monastero Bormida, l'Associazione Carabinieri in congedo, la Croce Rossa Valle Bormida unitamente alle Amministrazioni Comunali e ai volontari di Monastero, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano - ha risposto

ottimamente alle esigenze di sicurezza e hanno garantito ottimi punti di ristoro e di assistenza con turni straordinari per garantire a tutti i vari ristoranti allestiti ai piedi delle magnifiche torri medioevali della Langa Astigiana, nonché la succulenta polenta con spezzatino e robiola nel castello di Monastero. Gli escursionisti hanno dunque affrontato con entusiasmo l'impegnativa marcia di oltre 30 km. che unisce in un ideale filo conduttore le torri romaniche di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore. Tra boschi, crinali, calanchi e terrazzamenti il sentiero ha consentito un percorso sicuro e agevole, permettendo anche delle piacevoli soste nei punti maggiormen-

te panoramici, dove sono stati apposti cartelli - realizzati dal Comune di Monastero con i fondi del Premio Cultura Ecologica 2011 della Provincia di Asti - indicanti i paesi che si possono ammirare sulle colline circostanti. Peccato che la nebbia e le nuvole abbiano impedito di godere della splendida vista che nelle giornate limpide spazia dalla cerchia delle Alpi all'Appennino Ligure alla Pianura Padana.

All'arrivo - suggestiva la deviazione nei sotterranei del castello - a tutti i partecipanti è stato consegnato un libretto con i sentieri della Provincia di Asti. Cesti di prodotti tipici, donati dai produttori locali, sono stati attribuiti ai gruppi più numerosi, più distanti e ai partecipanti più anziani.

Il Cinque Torri si conferma il principale mezzo di valorizzazione turistica della Langa Astigiana, come dimostra l'inserimento del percorso non solo tra i sentieri censiti e consigliati dalla Regione Piemonte, ma anche tra le escursioni consigliate in diverse guide e pubblicazioni del settore.

Archiviata l'edizione 2013, si pensa già a quella del 2014: il territorio della Langa Astigiana, con i suoi monumenti spettacolari, il suo paesaggio incontaminato e i suoi prodotti squisiti non deluderà le aspettative.



Monastero Bormida. Il clima freddo, a tratti piovoso, e la nebbia persistente sulle colline più alte non hanno scoraggiato la partecipazione all'XI edizione del "Giro delle 5 Torri", il percorso di trekking che ha valorizzato lo splendido paesaggio della Langa Astigiana e che si è svolto domenica 21 aprile. Certo non c'è stato l'afflusso previsto, ma il fatto di avere superato le 500 unità, nonostante un tempo "da lupi" la dice lunga sul richiamo che oramai il sentiero esercita su appassionati di trekking di ogni angolo di Piemonte, Liguria e Lombardia.

L'edizione 2013 coincideva con il 150° della fondazione del CAI e il Sentiero delle 5 Torri è stato inserito tra le mete consigliate dalla Regione Piemonte. Proprio al CAI di Ac-



Le cuoche e i cuochi della Pro Loco di Monastero.



Anche il sindaco Gallareto da sempre partecipa alla camminata con Sergio Blegno un grande della pallapugno.



Il gruppo di alpinismo giovanile del corso base del Cai di Acqui, Ovada e Novi.

Domenica 5 maggio via alla quarta edizione

A Montaldo si prepara la grande "Bimbofest"



Montaldo Bormida. Anche quest'anno Montaldo Bormida ospiterà, la prima domenica di maggio, "Bimbofest", la grande festa dedicata a bambini e ragazzi, ideata e organizzata dall'Associazione senza scopo di lucro "Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio".

L'edizione di quest'anno, in programma domenica 5 maggio dalle 10 alle 19 nell'area del "Palavino-Palagusto" sarà la quarta della serie. L'evento, che si svolgerà anche in caso di cattivo tempo, interpreterà in pieno lo spirito che anima l'Associazione: ideare e proporre un evento a favore di tutti i bambini del territorio limitrofo a Montaldo, una bella giornata con momenti di gioco, svago, creatività e sport.

Per accedere all'area di "Bimbofest" sarà necessario il pagamento di un biglietto di 4 euro per ogni bambino dai 3 ai 15 anni. Gli adulti non pagano. All'interno dell'area saranno proposti numerosi laboratori dedicati ai ragazzi e differenziati per fasce di età, e sarà presente anche un punto di ristoro-bar, gestito direttamente dai volontari dell'associazione, dove sarà possibile anche mangiare.

In parallelo, sul campo di calcio di Montaldo si svolgerà, organizzato dall'Acqui Rugby, un torneo di Rugby per bambini dagli 8 ai 12 anni. Al mattino si svolgerà anche un mini torneo di tennis a cura del Fit

sporting Mombarone Tennis. L'idea di abbinare a "Bimbofest" uno spazio per l'attività sportiva deriva dalla considerazione di quanto l'educazione sportiva sia importante nella formazione dei bambini. Oltre a rugby e tennis, durante la manifestazione sarà possibile provare per la prima volta anche la mountain bike, in una "pedalata assistita" della lunghezza di 4 chilometri.

Sono inoltre previste dimostrazioni di danza e ginnastica artistica per far comprendere ai più piccoli le potenzialità di discipline che possono migliorare la grazia e l'armonia dei movimenti.

Numerosissimi, come detto, saranno i laboratori: ci saranno dimostrazioni didattiche sui rapaci, cake design, scultura dell'argilla, decoupage, laboratori artistici, animazione e molto altro ancora, in un programma che esporremo nel dettaglio sul prossimo numero del nostro settimanale.

Non mancherà uno spazio dedicato al teatro, dalle 15 alle 16, con lo spettacolo "Il piccolo principe", a cura della scuola di teatro Marik, allestito, realizzato e interpretato dai bambini del corso di teatro 2012-13 che la stessa associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" ha cofinanziato.

Maggiori informazioni sulla manifestazione sono disponibili sul sito www.bimbofest.yolasite.com.

A Sessame, Bubbio, Roccaverano, Cessole

In Langa Astigiana: le cene col capretto

Roccaverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede Roccaverano, via Roma 8, tel. 0144 93244, www.langastigiana.at.it) in collaborazione con "l'Associazione Allevatori capretti della Langa Astigiana" ripropone la promozione del "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre".

Ed ecco "Le Cene col Capretto": si tratta di 21 serate dal 23 marzo all'11 maggio nelle quali 11 locali della Langa Astigiana organizzeranno cene il cui protagonista indiscusso sarà il "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre". Ogni ristorante proporrà un proprio menu a base di "Capretto della Langa Astigiana" che include almeno 3 piatti a base di Capretto, la cui carne prelibata ha dimostrato di adattarsi egregiamente per gli antipasti, per i primi piatti e naturalmente per i secondi durante le diverse edizioni della "Cena col capretto".

Ovviamente tutti i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa si sono impegnati a cucinare esclusivamente il "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre".

Con questa nuova iniziativa il territorio della Langa Astigiana diventerà per 2 mesi il punto di riferimento per tutti gli appassionati di enogastronomia ed in particolare di questa carne prelibata.

Si prosegue in **aprile**: Giovedì 25 aprile, ore 20, ristorante "Il Giardinetto", strada pro-



vinciale Valle Bormida 25, a Sessame (tel. 0144 392001). Venerdì 26 aprile, ore 20, agriturismo "Le tre colline in Langa", regione Pantalini 157, a Bubbio (tel. 0144 330788, 333 3403963). Sabato 27 aprile, ore 20,30, osteria "Del Bramante", piazza Barbero, a Roccaverano (tel. 0144 485252). Martedì 30 aprile, ore 20,30, agriturismo "Tenuta antica", regione Busdone 2, a Cessole (tel. 0144/80113). In

maggio, giovedì 2 maggio, ore 20, ristorante "Santa Monica" s.n.c, via comm. Teodoro Negro 9, a Cessole (tel. 0144 80292). Venerdì 3 maggio, ore 20,30, ristorante "La Casa nel Bosco", regione Galvagno, a Cassinasco (tel. 0141 851305). Sabato 4 e domenica 5 maggio, ore 20,30, osteria "La Cirenaica", piazza G. Beruti 8, a Rocchetta Palafea (tel. 0141 769135).

È necessario prenotarsi almeno 3 giorni prima direttamente presso il ristorante o l'agriturismo.

Si gioca ad Acqui, Nizza, Monastero e Cassine

Giovedì 25 aprile finali Coppa Piemonte CSI

Acqui Terme. Dopo il successo della 16ª edizione del Campionato Nazionale di Corsa Campestre che si è tenuto ad Acqui Terme dal 5 al 7 aprile e che ha visto la partecipazione di ben 1.600 atleti provenienti da tutta Italia, la città termale sarà nuovamente sede d'importanti manifestazioni sportive organizzate dal Centro Sportivo Italiano.

Giovedì 25 aprile si terranno le finali della Coppa Piemonte che impegneranno in totale 250 atleti, nelle specialità di calcio a cinque, pallavolo femminile, pallavolo maschile, pallavolo mista, calcio a sette e calcio a undici.

Per quanto riguarda il calcio a cinque, la pallavolo femminile, gli incontri verranno disputati a partire dalle 15 presso il Complesso polisportivo

comunale di regione Mombarone. Per quanto riguarda invece la pallavolo mista, il campo di gara sarà quello della palestra dell'Istituto Carlo Marx, mentre per la pallavolo maschile si giocherà presso la palestra dell'Istituto Madonna delle Grazie di Nizza Monferrato sempre dalle 15.

Invece, per il calcio a sette gli incontri verranno disputati a partire dalle 15,30 presso il campo sportivo di Monastero Bormida, mentre per il calcio a undici, si giocherà sul prato del campo sportivo "G. Peverati" di Cassine.

Le premiazioni, per tutte le specialità della Coppa Piemonte, si terranno sempre giovedì 25 aprile presso il Complesso polisportivo di regione Mombarone di Acqui Terme alle 18 circa.

Dal 26 al 28 aprile ad Acqui

Festa regionale dello sport

Acqui Terme. Dopo la conclusione delle finali della Coppa Piemonte del Csi, prevista per la giornata di giovedì 25 aprile, Acqui Terme ospiterà dal 26 al 28 aprile, la "Festa Regionale dello Sport - Fase Regionale Trofeo Polisportivo Meeting Giovani", al quale prenderanno parte 520 atleti, suddivisi in 54 squadre, in rappresentanza di 22 società sportive piemontesi operanti nel settore del calcio e pallavolo, affiliate al Centro Sportivo Italiano. L'arrivo dei partecipanti è previsto per la mattinata di venerdì 26 aprile con la relativa sistemazione alber-

ghiera. Le gare, suddivise in base alle seguenti fasce di età (6 - 10 anni, 10 - 13 anni e 14 - 18 anni) avranno inizio alle 14,30 e termineranno alle 18. Alle 20, è prevista la cena presso la discoteca Palladium di Acqui Terme a cui seguirà la serata associativa.

Il programma di sabato 27 aprile prevede l'inizio dell'attività sportiva presso gli impianti comunali a partire dalle 9 e la conclusione verso le 12 per poi riprendere dopo pranzo dalle 14,30 alle 17. Alle 18,30 si terrà la Celebrazione Eucaristica Comunitaria, mentre dalle 21 in piazza Bollente, vi sarà una ga-

ra di orientamento in notturna. Nelle giornate di venerdì e sabato, la Festa Regionale sarà aperta anche ai bambini non iscritti al Centro Sportivo Italiano di un'età compresa tra i 6 e 10 anni con una serie di giochi (iscrizioni al numero 339 7393064). Infine, domenica 28 aprile, dalle 9 alle 11,30, si terranno le finali per le singole specialità e fasce d'età a cui si aggiungeranno le attività riservate ai disabili. Le premiazioni del "Trofeo Polisportivo Meeting dei Giovani" e la cerimonia di chiusura si terranno presso il Complesso Polisportivo di Mombarone dalle 11,30 alle 12,30.

Calcio

Arriva il Novara? Forse non sarà solo

Acqui Terme. A margine del Milan Junior Camp si è discusso di possibili ritiri di squadre professionistiche in quel di Acqui.

Ce ne ha parlato l'assessore Mirko Pizzorni il quale, dopo aver sottolineato l'importanza Camp "rossonero" - «Frutto del buon lavoro che è stato fatto in questi anni ed ha coinvolto anche le precedenti amministrazioni» - e dei positivi riscontri che hanno avuto gli organizzatori nel visitare la città e le sue strutture, ha preso in esame la possibilità che squadre italiane vengano in ritiro ad Acqui. «Grazie alla collaborazione con il signor Bandini, dell'hotel Rondò, abbiamo già un primo riscontro. Il Novara che gioca in B ma lotta per tornare in A è tra le squadre che

molto probabilmente soggiogneranno ad Acqui in preparazione per il campionato 2013-2014. La data del ritiro dovrebbe comprendere il periodo tra il 13 ed il 31 luglio». Aggiunge Pizzorni: «Non ci fermiamo al Novara, nei prossimi giorni ci sarà un incontro con la dirigenza di una delle società più blasonate d'Italia per una collaborazione che potrebbe avere riscontri molto importanti. Non è il caso di fare nomi ma se l'accordo andasse in porto sarebbe un evento dai riflessi straordinari per Acqui e non solo. Dalla nostra abbiamo la possibilità di offrire strutture sportive di prim'ordine, una buona ricettività alberghiera e l'esperienza che è maturata in questi anni con i ritiri di tante squadre».

Scacchi

Miragha Aghayev vince e diventa Maestro F.I.D.E.

Acqui Terme. È un momento magico per il circolo scacchistico acquese, dopo la strepitosa promozione dell'Acqui-Scacchi "Collino Group" in serie A1, un altro grandissimo traguardo è stato raggiunto dal miglior giocatore del circolo: Miragha Aghayev ha vinto il Festival di Genova, svoltosi dal 5 al 7 aprile, ed ha raggiunto e superato il limite di 2300 punti E.L.O. necessario per fregiarsi del titolo di Maestro F.I.D.E. di scacchi (il primo ambito gradino nella scala delle categorie internazionali).

Aghayev ha dominato il torneo internazionale di Genova ottenendo punti 4.5 su 5 (4 vittorie e un pareggio) lasciando alle spalle un sestetto di giocatori di livello internazionale quali il Maestro Internazionale Peric, i Maestri F.I.D.E. Stoppa, Cirabisi e Gromovs ed i Maestri nazionali Angelini ed Astengo tutti finiti a 4 punti. Con questo risultato Aghayev diventa il primo scacchista delle province di Asti, Cuneo e Alessandria ad ottenere una categoria internazionale, il giusto premio per l'impegno e la passione che Miragha profonde nel nobile gioco.

Il ventenne Aghayev è nato a Baku in Azerbaïjan (stato dell'ex Unione Sovietica dove gli

scacchi sono popolari come il calcio in Italia) e già ad otto anni era una delle giovani promesse dello scacchismo azeri. Nel 2004 Miragha si stabilisce con la famiglia a Canelli (città dove risiede tuttora) ma per quasi tre anni può giocare solo saltuariamente. Il 2007 rappresenta per Aghayev la svolta, da questo momento la sua progressione diventa inarrestabile ottiene la prima categoria nazionale a Savigliano, poi un splendido secondo posto nel Campionato Italiani giovanili. Nel 2008 vince l'Open di Milano diventando Candidato Maestro. Subito dopo rappresenta l'Italia ai Campionati europei giovanili piazzandosi 23°. Nel 2009 al torneo di Cannes supera i 2100 punti Elo, poi prosegue l'avanzata giocando a Barcellona, Recco, Biella ed in altri tornei sino a conquistare il prestigioso titolo di "Maestro" nel Open Internazionale di Acqui 2012 dove si classifica decimo assoluto. Subito dopo, grazie alla sponsorizzazione del dott. Marzio Gandini di Canelli, Aghayev ha partecipato al Campionato Mondiale Under 20 svoltosi ad Atene nell'agosto 2012, dove ha ulteriormente incrementato il suo punteggio Elo.

Dallo scorso anno Aghayev



Miragha Aghayev

entra nella squadra dell'Acqui-Scacchi "Collino Group" e ne diventa subito la punta di diamante. Nel Campionato 2012 Miragha contribuisce alla salvezza del club acquese in serie A2 e nel marzo 2013 con quattro entusiasmanti vittorie trascina letteralmente il "Collino Group" in serie A1. Poi l'exploit di Genova ed il titolo di Maestro F.I.D.E., ma Miragha non intende accontentarsi e prepara già la scalata al titolo di Maestro Internazionale, Conoscendo la sua serietà e la tenacia con cui persegue i suoi obiettivi siamo sicuri che ha grandi possibilità di farcela, anche perché a livello tecnico-tattico di gioco Miragha ha pochissimi rivali in Piemonte.

Presentato il 22 aprile

Il Milan junior Camp a giugno ad Acqui



Acqui Terme. "Adidas Junior camp: giocare aiuta a diventare grandi". È il motto con il quale lo Junior Milan Camp approda ad Acqui.

Lunedì 22 aprile in una sala del Consiglio affollata dai giovani delle scuole di Acqui, di tifosi del Milan, alcuni di vecchio stampo, e dagli addetti ai lavori, è stato presentato il programma dello stage "rossonero" riservato ai ragazzi di età compresa tra i 6 e 17 anni che si terrà dal 23 al 29 giugno.

Il Milan era rappresentato da Franco Baresi, bandiera di una squadra che ha vinto di tutto e di più, da Francesca Pietra manager di tutti i Milan Junior Camp che vengono organizzati in Italia e da Roberto Ciuffoletti, di Promo.S. che è partner dell'iniziativa. A salutare gli ospiti il sindaco Enrico Silvio Bertero, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni e tutta l'Amministrazione comunale. Una festa più che una presentazione, con Bertero che ha sottolineato l'importanza dell'evento per una città che da sempre è, grazie anche ai ritiri di tante squadre di serie A, legata al mondo del calcio. E di ritiri si è parlato anche per la prossima estate. Chi arriverà? Potrebbero esserci sorprese.

Intanto godiamoci questo Milan junior Camp che presenta una formula unica ed innovativa che combina divertimento, sport, salute e offre la possibilità ad ognuno dei partecipanti di allenarsi.

Ha detto Franco Baresi, dopo aver rivolto parole di apprezzamento sia alla città che alle strutture: «Il Milan oggi è leader tra i club professionistici nell'organizzare Camp per i ragazzi e siamo felici di essere ad Acqui in questa splendida città». Baresi si è poi rivolto direttamente ai protagonisti del Camp: «A tutti i ragazzi che



parteciperanno al Camp raccomando il massimo impegno: queste esperienze possono essere importanti occasioni per migliorare le proprie capacità calcistiche, confrontarsi con gli altri e soprattutto divertirsi e conoscere nuovi amici». Bertero e l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni hanno ringraziato Tonino Battaglia che ha collaborato all'organizzazione dell'evento, gli insegnanti e gli alunni della scuola Primaria "Saracco" presenti numerosi in sala ha invitato i giovani a colloquiare con Baresi. Domande da "milanista", qualcuno da "juventino" ed alla fine

una simpatica rincorsa che ha coinvolto giovani e meno giovani per avere un autografo dal "capitano" di tante battaglie calcistiche.

Il programma di Milan Junior camp: periodo dal 23 al 29 giugno; soggiorno presso l'Hotel Valentino in reg. Bagni; allenamenti presso lo stadio comunale "Ottolenghi" in via Trieste. Per informazioni Promo.S. via Giacomo Boni Milano tel. 02-58325992, fax 02 36769181 - 340 5091749.

Il video dell'evento su www.lancora.eu

Venerdì 26 aprile alle 21

Seminario tecnico su l'allenamento nel ciclismo

Acqui Terme. Il comitato provinciale della Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con La Bicicletteria di Acqui Terme, l'assessorato allo Sport del Comune di Acqui e "Calzetti & Mariucci editori", organizza un seminario tecnico sul tema "L'allenamento nel ciclismo" e presenta il nuovo volume di Fabrizio Tacchino "Obiettivi, tipologie e mezzi di allenamento nel ciclismo moderno".

Il seminario si terrà venerdì 26 aprile, alle ore 21, presso il complesso fieristico Kaimano.

Relatori: Fabrizio Tacchino, allenatore, Ugo De Maria, osteopata, Enrica Badino, psicologa, Gianni Pederzoli, biomeccanico.

Sarà presente come testimonial l'atleta professionista dell'Androni Giocattoli Venezia, Diego Rosa che parteciperà al prossimo Giro d'Italia.

L'ingresso al seminario è libero; al termine della serata sarà offerto un rinfresco. Per informazioni: Cesare Galeazzi, presidente provinciale FCI, 348 2532000.



Fabrizio Tacchino

Scacchi

Successo di Federico Briata nell'interprovinciale

Canelli. Dal 18 marzo al 18 aprile, a cadenza settimanale, si è svolto ad Asti il Campionato interprovinciale di scacchi Asti - Alessandria. Al nastro di partenza si sono presentati i migliori giocatori di nazionalità italiana delle due province.

La scacchistica canellese registra il successo del giovane e talentuoso Federico Briata che, nonostante i suoi 14 anni, ha messo in fila con 5 punti su 6 i 19 concorrenti. Discreta anche la prova degli altri canellesi impegnati: Alessandro Vercelli, Marco Vercelli ed Eros Bosca.

Calcio Eccellenza girone B

L'Acqui con il Lucento trascinato da Innocenti



Imperioso stacco aereo e Silvestri va in gol.

Acqui Lucento 3 1

Acqui Terme. Quattro punti in tre giorni; uno arrivato grazie alla riduzione da tre a due di quelli di penalizzazione affibbiati alla società per le note vicende legate alla mancata iscrizione al campionato Interregionale, tre conquistati sul campo contro il Lucento. Quattro punti che valgono il secondo posto alla pari con la Pro Dronero quando mancano due turni alla fine del campionato.

Con il Lucento il 3 a 1 finale è arrivato al termine di un'altra bella partita che l'Acqui ha dominato per tre quarti lasciando ai torinesi le briciole, ovvero un gol arrivato con la complicità del signor Murro di Cuneo il quale, con il giudice del linea Aulicino di Novara, non ha influito sull'esito finale del match però è riuscito a farsi notare espellendo due giocatori dell'Acqui; Delia dalla panchina nel primo tempo e Busseti dal campo un secondo subito prima del triplice fischio finale. Tutto il resto lo ha fatto l'Acqui che Merlo ha schierato, potendo scegliere sulla rosa quasi al gran completo (Meta e Pezzola gli unici indisponibili) con la formazione che sta dando le maggiori garanzie. Difesa con Perelli e Buso esterni, Silvestri e Morabito centrali; a centrocampo Motta e Cappannelli con in mezzo Granieri e poi Russo punta centrale supportato da Parodi e Innocenti.

Sul fronte opposto Calamita ha spalmatto in campo un undici abbottonato, con La Padula unica punta, Raccioppi in rifinitura; squadra molto corta che tale è rimasta sino a quando ha avuto il fiato per correre e non è stata costretta a "rincorrere". L'Acqui ha avuto il merito di non farsi prendere dalla voglia di andare in gol subito ed a tutti i costi; ha lasciato sfogare gli avversari che in un paio di occasioni sono stati anche pericolosi, ha dato segnali di netta superiorità tecnica e ad ha saputo creare occasioni da gol ad ogni cambio di passo. Il primo con Buso che ha centrato la traversa, poi con i cross di Innocenti sui quali Russo e Parodi sono arrivati con un attimo di ritardo. Si intuiva che con il gol sarebbero cambiate molte cose. È successo ad paio di minuti dalla fine del tempo esattamente come sette giorni prima a Narzole: assist di Granieri, questa volta su calcio d'angolo e gol



Innocenti festeggia il gol.

di Silvestri con un stacco aereo imperioso e devastante. Come era prevedibile è cambiata completamente la fisionomia del match. Nella ripresa il Lucento ha allentato le maglie e l'Acqui ne ha approfittato, al 2', con Russo rifinitore e Innocenti autore di un gran gol con uno strepitoso pallonetto dal vertice dell'area. Partita in cassaforte, Lucento che comunque non ha mai mollato, ha lottato con generosità e cercato d'infastidire Bodrito con La Padula attaccante di buon livello per la categoria. Troppo poco però per mettere in imbarazzo una difesa come quella acquese che non per caso è la meno battuta del girone. Così sotto una pioggia sempre più battente l'Acqui si è concesso qualche licenza, ha rallentato il ritmo ma, ogni volta che ha affondato i colpi ha creato problemi ai rossoblù, tenersi soprattutto sulla corsia dove ha maramaldeggiato Innocenti.

E, da Innocenti, è arrivato alla mezz'ora l'assist per Russo che di testa ha fatto il gol più difficile dopo aver sbagliato, pochi minuti prima quello più facile. Merlo ha fatto fare passerella a Silvestri, salutato da una ovazione. Partita dal finale sonnacchioso arricchita dall'ammonizione di Granieri

Le nostre pagelle

Bodrito: Tranquillo e attento. Becca gol solo su rigore. Più che sufficiente.

Perelli: Difende facile e cerca gloria in altri lidi. Sufficiente. **Mandirola** (dal 35° st): Finalmente guarito.

Buso: Transita in corsia con gran profitto. Nel finale va a destra e se la sbrogia. Più che sufficiente.

Morabito: Deve chiudere i varchi che apre La Padula lo fa con estrema sicurezza. Più che sufficiente.

Silvestri: Partita perfetta esaltata da un gol stratosferico. Esce per... applausi. Buono. **Busseti** (dal 36° st): ammonito giustamente, espulso ingiustamente.

Granieri: Sta bene, si vede e per questo si concede licenze di stile. Una gli costa l'ammonizione. Sufficiente.

Motta: Concede poco alla platea fa il saggio manovratore di centrocampo. Più che suffi-

ciente.

Cappannelli: Corre, lotta, argina e prende qualche colpo proibito senza fiatare. Più che sufficiente.

Russo: Non fa quelli facili ma intanto continua a farli. Sa fare il suo mestiere. Più che sufficiente.

Innocenti: Quando s'accende è uno spettacolo e se sta tanto acceso come con il Lucento è da altra categoria. Buono.

Parodi: Si agita e si da un gran daffare. Non sempre con il giusto profitto. Sufficiente. **Pavanello** (dal 20° st): Fa tirare il fiato ai compagni di centrocampo. Sufficiente.

Arturo Merlo: Può essere soddisfatto. Non vince il campionato, non si sa come finirà nei play off ma quella che ha costruito con tante tribolazioni è diventata una vera squadra, in tutti i sensi. Può essere una buona base per il futuro.

Calcio Acqui, prossimi incontri

Giovedì 25 contro il Chisola Domenica 28 arriva l'Albese

Chisola-Acqui. Due partite in tre giorni; giovedì 25 aprile in quel di Vinovo contro il Chisola, domenica la sfida casalinga con l'Albese. Poi si va ai play off con quali avversari è tutto da definire visto che a decidere la griglia saranno i distacchi tra la terza con la quarta e la quinta. Assodato che Pro Dronero ed Acqui (oggi a pari punti) occuperanno i due posti alle spalle dell'Albese, se il margine con la terza, la Cheraschese, sarà superiore ai dieci punti i play off riguarderanno solo biancorossi e bianchi.

Intanto bisogna battere Chisola e Albese per puntare al secondo posto. Con il Chisola a Vinovo non sarà facile. I biancoazzurri lottano per evitare i play out, non sono dei fenomeni ma in casa, pur perdendo cinque volte, hanno incassato pochi gol. L'undici allenato da Sangregorio è la classica squadra di categoria, costruita con giocatori cresciuti nel vivaio o arrivati da squadre di categoria superiore dell'interland torinese. È il caso del portiere Salvalaggio, scuola "Toro" poi al Chie-

ri, del centrocampista Cretazzo, ex di Ciriè e Rivoli, dell'attaccante Fondello arrivato dal Settimo. Nell'Acqui non ci saranno Delia e Busseti, entrambi squalificati e con il "rosso diretto" quindi con la possibilità che le giornate di stop siano due.

A Vinovo in campo questi due probabili undici.

Chisola (4-4-2): Salvalaggio - Mazza, Cornaglia, Lisa, Piccolo - Giordano, Favale, Cretazzo, Meitre - Fondello, Zurolo (Riccio).

Acqui (4-3-3): Bodrito - Perelli (Mandirola), Silvestri, Morabito, Buso - Motta, Granieri, Cappannelli - Parodi, Russo, Innocenti.

Acqui - Albese. Festa, domenica 28 aprile, all'Ottolenghi, per l'Albese che ha vinto il campionato con largo anticipo e con pieno merito. Ai langhetti sono mancati gli avversari ed è stato tutto persino troppo facile. L'Acqui, purtroppo e per le ben note vicende che ne hanno accompagnato l'approccio al campionato si è svegliato tardi ma quando si è destato ha fatto

sfracelli. Non è bastato. Così, pur perdendo qualche giocatore importante che ha scelto altri lidi, l'Albese non ha perso colpi. All'Ottolenghi verrà a fare passerella contro un Acqui che dovrà stare attento a non farsi trascinare dalla voglia di strafare per non compromettere il cammino nei play off. Sarà una partita tranquilla, in campo e sugli spalti nonostante le dichiarazioni del presidente Franco Rava. Nell'Albese di mister Rosso giocano alcuni reduci del campionato di serie D, Maglie, Staffolarini, Nebbia, Garrone, Antonelli poi ci sarà l'ex Gai e probabilmente spazio a qualche giovane. Acqui che all'andata pareggiò 2 a 2 e che in campo ci andrà, molto probabilmente con la solita formazione.

Acqui (4-3-3): Bodrito (Gallo) - Perelli, Silvestri, Morabito, Buso - Motta, Granieri, Cappannelli - Innocenti, Russo, Parodi.

Albese (4-3-3): Giffardi - Gambino, Nebbia, Staffolarini, Maglie - Antonelli, Garrone, Galesio - Sese, Gai, Colaianni.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese non si ferma: bloccato anche il Finale

Cairese Finale 2 2

Cairo M.te. La Cairese mette in fila le "grandi"; tre domeniche fa il pari imposto al Vado che si appresta a vincere il campionato, poi il colpaccio sul campo della Sestrese, terza forza del girone, infine il 2 a 2 con il quale domenica 21 aprile, al "Cesare Brin" i gialloblù hanno bloccato il Finale. Finale che dovrà accontentarsi del secondo posto che comunque vale i play off.

La Cairese, che sino a qualche domenica fa lottava per non essere coinvolta tra le papabili retrocedenti, ha fatto passi da gigante, ha vinto e convinto ritagliandosi un decimo posto che vale una tranquilla salvezza. Ne sa qualcosa il Finale di mister Buttu sceso al Brin, finalmente in una cornice di pubblico dignitosa, per cercare di restare aggranciato al Vado impegnato nella "gita" sul campo dell'ultima in classifica.

La partita sembra mettersi bene per i giallorossi. All'8°, Perlo raccoglie l'assist di Grabinsky e con un delizioso pallonetto batte Binello. Il demerito dei giallorossi è quello di non saper approfittare delle difficoltà di una Cairese generosa ma molto giovane. Il merito del valbormidese di non mollare mai. Al 33° Mendez sfrutta un rimpallo favorevole e batte Porta. Grabinsky, tre minuti dopo fa vedere che con il colpo di testa ha ancora pochi rivali in categoria e porta i suoi sul 2

a 1. Si chiude un bel primo tempo con il Finale che si gode un sofferto ma meritato vantaggio.

Vella non ci sta e nella ripresa cambia qualcosa. Fuori il giovane Gavacciuto dentro l'ancor più giovane Sozzi ('96); al 14° un Marelli affaticato lascia il posto a Piccardi ed in contemporanea avviene il cambio tra i giovani Canaparo che esce e Pizzolato che entra. La differenza la fa la condizione atletica; la Cairese ha nelle gambe la preparazione fatta con il prof. Gioglio Caviglia ed ha ritmi che il Finale non riesce ad avvicinare. Si gioca nella metà campo giallorossa, fioccano le occasioni e quella giusta è sui piedi di Torra, tra i migliori in campo, che, al 28°, arpiona di testa il cross di Faggion e batte Porta.

Non c'è reazione da parte dei giallorossi frastornati dal ritmo che i gialloblù impongono alla partita. L'undici di Buttu è costretto a limitare i danni. Sancinato si fa espellere per doppia ammonizione e nei minuti finali l'area giallorossa è un fortino assediato dalle truppe gialloblù. Ci provano Faggion, Pizzolato e Mendez e proprio il bomber gialloblù, argentino come il collega Grabinsky, fallisce s'un soffio il match ball.

Dallo spogliatoio. Ancora una festa per la banda gialloblù: ci sono Enrico Vella e il d.s. Franco Merlo. Il mister si toglie qualche sassolino dalle scarpe: «Che grande soddisfazione vedere una



Capitan Alessio Barone.

squadra così giovane lottare alla pari con le più forti del girone. Soprattutto una squadra che in molti davano già destinata al play out se non addirittura alla retrocessione. Con il Finale abbiamo giocato una ripresa perfetta ed il merito non è solo mio ma di tutti quelli che hanno lavorato con me. Ci godiamo la salvezza, giocheremo l'ultima partita in scioltezza senza preoccuparci di nulla. Salvi e bravi a riuscirci in questo modo».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Gavacciuto 6 (46° Sozzi 7), Nonnis 7.5; Iacopino 6.5, Spozio 7; Barone 7; Torra 8, Faggion 7, Mendez 7, Marelli 6 (59° Pizzolato 6.5), Canaparo 6 (59° Piccardi 7). All. Enrico Vella.

Domenica 28 aprile

La Cairese a Beverino con l'animo tranquillo

Trasferita al "Rino Colombo" di Beverino, in località San Cipriano dove gioca il Real Valdivara, società nata dalla fusione di una mezza dozzina di squadre sparse tra la val Media e l'alta valle del Vara in provincia di La Spezia. Neopromosso, l'undici biancoazzurro allenato da Marselli, lotta per restare in categoria. Dovrà farlo attraverso i play out, ormai inevitabili.

Il Valdivara è terzultimo in classifica nonostante una buona intelligenza e qualche giocatore di indubbia classe come Igor Zaniolo, quaranta anni compiuti, che ha giocato tre anni nell'Alessandria in C1, con Cosen-

za, Ternana, Messina e Salernitana in B quindi alla Novese ed alla Lavagnese in "D"; in mezzo al campo sono arrivati Andrea D'Imporzano ex di Biellese, Acqui e Focevara poi Davide Codacci dalla Sarzanese e dal Real Montecchio il difensore Jacobo Conti. Un gruppo d'esperienza ma, con giovani non sempre all'altezza del compito. Valdivara che gioca davanti ad una manciata di tifosi e ai parenti e amici dei giocatori. Per la Cairese, salva, galvanizzata e con un Vella euforico per un traguardo raggiunto con molta più sicurezza di quella immaginabile alla vigilia è una "gita" più che una trasferta.

Cairese che comunque non farà sconti anche se sarà ancor più giovane di quella giovane che è scesa in campo nelle ultime gare contro le prime tre della classifica.

Al "Rino Colombo", in sintetico e davanti a pochi intimi in campo andranno questi probabili undici

Real Valdivara (4-4-2): Del'Ovo (Del Monte) - Chiocca, Giordano, Conti (D'Apice), Michi - Costa, D'Imporzano, Sbarra, Del Ponte - Zaniolo, Bertucelli.

Cairese (4-4-2): Binello - Gavacciuto, Nonnis, Iacopino, Sozzi - Faggion, Piccardi, Spozio, Torra - Pizzolato, Mendez.

A Millesimo, 32° rally "Valli del Bormida"

Millesimo. Verrà regolarmente disputato il 32° rally "Valli del Bormida", previsto per il 4 e 5 maggio prossimi. «Quella che il "Bormida" non si fa è una storia che si verifica puntualmente ogni edizione - sottolinea Valter Gandolfo, componente dello staff organizzatore - ma che quest'anno, forse per la crisi che incombe, ha assunto proporzioni maggiori ed inaccettabili. Le iscrizioni alla nostra gara arrivano

giorno dopo giorno, ad oggi ne sono pervenute una trentina; un trend inferiore a quello degli anni passati che, se da una parte si presta ad una nostra logica preoccupazione, soprattutto in chiave futura, dall'altra ci soddisfa perché, malgrado la crisi, lascia intuire che c'è sempre gradimento per il "Bormida"».

Iscrizioni aperte fino al 29 aprile per il rally "Valli del Bormida", gara valida quale prova

del Challenge di 2ª e 3ª Zona, oltre che per i trofei Evo Rally 2013 e Twingo R2; il primo riservato alle vetture Super2000, l'altro alle berline francesi.

La gara prenderà il via domenica 5 maggio alle 8.31, dalla centrale piazza Italia di Millesimo dove si concluderà alle 17.30.

Per informazioni: www.rallymillesimo.it - millesimorally@ti-scali.it.

Volley giovanile Carcare



L'Under 16 femminile.

Prima divisione maschile
Cariparma Imperia 1
Avis Carcare 3

Tre punti preziosi conquistati dai corsari dell'Avis Pallavolo Carcare sul campo di Imperia. La trasferta, sulla carta alla portata, termina 3 a 1 per il Carcare. I parziali: 21/25, 25/16, 11/25, 23/25. Per l'Avis Carcare è stata una trasferta utile per la classifica, ma segnata ancora da performance altalenanti. Prossimo impegno domenica 28 aprile, ore 21, a Carcare contro il Coapi Sanremo.

Under 16 femminile
Carcare 3
Sarzanese 0

(25/14, 25/11, 25/18)

Terminata il campionato per la formazione dell'Under 16. Purtroppo, nonostante la vittoria sulla Sarzanese, le carcarese non sono riuscite nell'impresa di passare il turno per far parte delle 4 squadre che mercoledì 1 maggio a La Spezia si contenderanno il titolo di campione regionale. Nell'ultima gara casalinga, bella la prestazione delle biancorosse, allenate da Bertola, che lasciano poco spazio alle avversarie e si aggiudicano la partita con un perentorio 3 a 0.

Formazione: Calabrese, Gaia, Moraglio, Traversa, Ivaldo, Gandolfo, Tauro.

Volley PVB giovanile

Prima divisione provinciale
PVB Olamef 3
Asti Volley 1
 (25/11, 25/14, 24/26, 25/11)

Continua la marcia trionfale della PVB Olamef nel campionato provinciale Fipav, che la formazione canellese guida a punteggio pieno (12 vittorie e nessuna sconfitta). Le ragazze di Domanda hanno superato la squadra dell'Asti Volley con il punteggio di 3-1. La Olamef ha ormai matematicamente chiuso al primo posto la *regular season* e si può dedicare alla preparazione dei play off che inizieranno a metà maggio.

Campionati giovanili
 Continuano le ottime prestazioni della giovane squadra della PVB Cantina di Canelli

che affronta il doppio impegno dei campionati Under 12 e 13. In entrambi i campionati, le giovanissime gialloblu si sono imposte con autorità, centrando due importanti successi contro pari età dell'Hasta Volley under 12 e del 0141 Villafraanca Under 13. Con queste vittorie molto nette e sfoggiano un gioco di buonissimo livello, le piccole della Valle Belbo, ben guidate dal tandem Varano-Zigarini, si installano nelle zone alte della classifica e si propongono tra le favorite del campionato Under 12.

Under 13: PVB Cantina Canelli - 0141 Villa Stella Maris 3-1.

Under 12: PVB Cantina Canelli - Hasta Volley 3-0.

Pedale Acquese



Gli Esordienti con il ds Bucci.

Acqui Terme. È la pioggia assoluta protagonista della domenica agonistica del Pedale Acquese. Il 21 aprile era previsto un doppio impegno nel cuneese, a Piasco. Al mattino gli Esordienti e al pomeriggio i Giovanissimi.

Sotto una copiosa pioggia, al via gli *Esordienti* del ds Bucci. Nella gara del primo anno, dominio assoluto del duo ligure - piemontese Manfredi - Rubino con il primo, portacolori dell'Alasio, vincitore allo sprint. Percorso ondulato, reso più difficoltoso e viscido dalle avverse condizioni atmosferiche. Bravo Gabriele Drago, sempre nelle prime posizioni del gruppo e 13° al traguardo, mentre Simone Carrò, 12°, è rimasto per larghi tratti troppo nelle retrovie. Nella gara del 2° anno, vittoria per l'albese Tibaldi sull'enfant du pays Cavallo che, sullo slancio di un traguardo volante, si sono involati, inseguiti a una ventina di secondi dall'ossolano Barto-

lozzi. Il gruppo è giunto a un minuto, regolato in volata da un Andrea Malvicino in gran spolvero, nonostante una caduta al secondo giro l'abbia costretto ad inseguire. Mai domo ma sfortunato Diego Lazarin, 11° all'arrivo, con il compagno Mattia Iacob 13°.

La troppa pioggia ha consigliato ai giudici di annullare la gara dei *Giovanissimi* del pomeriggio, costretti così ad una inutile trasferta.

Pioggia e asfalto bagnato anche nella gara degli *Allievi*, impegnati a San Giuliano Milanese, in un circuito ricavato all'interno della cittadina, da percorrere più volte. Notevoli i progressi di condizione dimostrati dai ragazzi giallo verdi che, pian piano, stanno incrementando la forma. Il migliore ma il più sfortunato Andrea Carrossino, caduto nello sprint finale all'ultima curva, quando era in sesta posizione. Bravi Michele Gnech 16° e Michael Alemanni 19°.

Tennistavolo

Policoop ad un passo dall'impresa in C1



La Policoop di serie C1.

Costa d'Avada. Due giornate al termine, due punti di vantaggio sull'inseguitrice T.T. Genova e tutte le carte in regola per un'impresa che sarebbe storica per la Saoms di Costa d'Avada. La Policoop, in serie C1 nazionale, vince ancora e potrà quindi arrivare al big match del girone con i liguri, in programma sabato 4 maggio presso la Palestra Comunale di Tagliolo M.to, con il primato intatto e il sostegno del pubblico di casa. Nella terzultima giornata del girone G della C1 la squadra costese espugna il campo di un raffazzonato Culm Rum Genova. I liguri, già salvi e senza nulla più da chiedere al campionato devono fare a meno della punta di diamante Sanguineti e di Volterrani schierando quindi una formazione imbottita di rincalzi e con il solo Agotti a tener alta la bandiera della squadra di casa. Il risultato finale è 5 a 3 per gli ovadesi grazie alle buone prestazioni di Paolo Zanchetta, Daniele Marocchi, Pierlugi Bianco e Paolo Barisone.

Il T.T. Genova è invece uscito vittorioso dal pericoloso scontro con il CUS Torino, tutto invariato quindi alla vigilia del match più atteso della stagione che, in caso di vittoria ovadese risulterà decisivo per la promozione. Nulla sarà perduto, comunque, in caso di sconfitta in quanto l'ultima giornata del campionato vedrà la Policoop impegnata col fanalino di coda CRDC Torino mentre i genovesi saranno attesi da uno scontro molto impegnativo con il T.T. Verzuolo, tutt'ora terzo in classifica ed in lotta per la promozione sino alla giornata scorsa. Si prospetta quindi una grande giornata di sport, e comunque vada resterà una stagione da incorniciare per Zanchetta & C.

Non bene sono invece girate le cose in C2 dove una spenta Policoop "B" ha ceduto con un secco 5 a 0 al T.T. Novara, squadra ampiamente alla portata e sconfitta con autorevolezza all'andata. L'unico a dare battaglia è Ivo Puppo che guadagna anche un match point contro il bravo Alibani. Nulla di fatto invece per Ivo Rispoli, in ombra dopo una serie di ottime prestazioni e per Enrico Canneva che non è mai riuscito ad entrare in partita. La sconfitta poco modifica a livello di classifica con gli ovadesi sempre terzi e tranquilli sotto tutti i punti di vista. Serve comunque una reazione di orgoglio nelle ultime partite rimaste.

Infine, in D2, la Nuova GT "A" esce sconfitta dal campo del San Salvatore "B" per 5 a 3. La squadra costese ha schierato per l'occasione due giovani leve della società che ben si sono comportati ma che non sono riusciti a portare punti alla squadra. Marco Carosio e Daniele Ramassa hanno comunque dimostrato tutti i loro miglioramenti e la loro voglia di crescere e confermano di rappresentare il futuro della squadra. I punti per la Saoms li portano a casa Pierenico Lombardo (vincente su Piccinini e Pellicani) e Antonio Pirrone (vincente su Guarona). La Nuova GT "A" resta quindi terza alle spalle delle dominatrici del girone T.T. Alessandria e T.T. Derthona.

Nella prossima giornata dei campionati quindi occhi puntati sulla Policoop che, in C1, sarà impegnata in casa contro il T.T. Genova, sempre a Tagliolo la Policoop "B" affronterà il fanalino di coda T.T. Torino mentre in D2 la Nuova GT "B" giocherà in casa contro il San Salvatore "B" e la Nuova GT "A" andrà a far visita alla capolista T.T. Alessandria.

La Bicicletteria

Acqui Terme. In una giornata flagellata dal mal tempo, domenica 21 aprile per il team de La Bicicletteria si può proprio dire che "quando il gioco si fa duro i duri iniziano a giocare".

A difendere i colori della Bicicletteria Racing Team, su tre fronti diversi, ci hanno pensato: Giulio Valfrè che alla "Comba Oscura" svoltasi a Briccherasio, prima prova di Coppa Piemonte MTB (circuito di gran fondo di cui fa parte anche "I Bricchi Bistagnesi") si è aggiudicato un ottimo 11° posto in una gara flagellata dalla pioggia e dominata da un incombente Samuele Porro che a 200 mt dal traguardo trova anche il tempo di sostituirsi nella maglia usata in gara e potersi concedere ai fotografi con la divisa pulita, per la gioia degli sponsor.

In terra ligure, alla XC Mountain Bike Classic svoltasi a Laigueglia, ha ben figurato Simone Parodi agguantando un buon 10° posto e vincendo la classifica riservata alla propria categoria.

In ambito stradistico le soddisfazioni arrivano dal biellese Alessio Ferraro che, proveniente dalle gare amatoriali



UDACE, alla sua seconda apparizione tra gli juniores, conclude agevolmente la gara svoltasi ad Ivrea e che ha visto gli altri appartenenti alla squadra tutti costretti al ritiro.

Intanto fervono i preparativi per la Gran Fondo "I Bricchi Bistagnesi" che si svolgerà il 12 maggio a Bistagno dove, domenica 28 aprile è previsto il ritrovo per la prova ufficiale del percorso con partenza dalla piazza del paese alle 9.

Badminton

Acqui, ai "Nazionali Over" due ori e due bronzi



Vervoort al centro con i 4 nazionali Stelling, Battaglino, Mondavio e Gruber.

Senigallia (AN). Continuano i successi per l'Acqui Badminton che ai campionati nazionali "Over" disputati sabato 20 e domenica 21 aprile a Senigallia, riempie ancora il carniere, con due ori conquistati da Zhou You negli Over 40 e con due bronzi per Henri Vervoort negli Over 35.

Nel singolare maschile Over 40 ennesimo oro per Zhou You che ha liquidato in poco più di mezz'ora, con un doppio 21/3 Michael Reiner, e con un doppio 21/2 Christian Schneider; vittorie poi in semifinale su Stefan Forton (21/17, 21/13), e nella finale su Kurt Salutt (21/12, 21/17).

Nel doppio maschile, disputato con il compagno abituale Marco Ballarini secondo oro per Zhou You grazie alle vittorie contro Reiner-Walder in semifinale (21/11, 21/15) e contro Mair-Sagmeister nella finale per 21/11, 21/12.

Negli Over 35 prima partecipazione per l'allenatore giocatore Henri Vervoort: nel singolo batte nei quarti Martin Soerensen (22/20, 21/15) prima di uscire battuto in semifinale contro Klaus Raffeiner, in tre set (21/18, 16/21, 8/21), poi vincitore della finale.

Stessa sorte nel doppio maschile, in coppia con l'ex Acqui Fabio Morino: per loro vittoria nei quarti su Raffeiner-Salutt (15/21, 21/9, 21/16) e sconfitta in semifinale con Di Marco-Izzo, poi vincitori del titolo, sempre in tre combattutissimi set.

Domenica 28 aprile, nella palestra della ex caserma Battisti ad Acqui Terme, dalle ore 9 si disputeranno i Campionati Regionali Assoluti ed Over.

Acquisi convocati dalla Nazionale per il torneo di Grecia

Un'altra gran bella notizia per il club dell'Acqui Badminton.

Per l'"Hellas International 2013", il più importante torneo di Badminton in Grecia, che si terrà dal 16 al 19 maggio, su quattro convocati dallo staff della nazionale ben tre sono acquisi ed una giocava l'anno scorso per la squadra acquisese. E convocati sono la neo cittadina italiana, ad Acqui dal 2001, Xandra Stelling, ed i campioni italiani di doppio Marco Mondavio e Giacomo Battaglino e l'ex dello scorso anno Claudia Gruber, ora al Bolzano, che era cresciuta enormemente dopo gli allenamenti trascorsi negli anni passati ad Acqui. È pertanto una enorme soddisfazione per un club che si è fatto "tutti i suoi ragazzi" in casa e che ora rappresenta in pratica tutta la nazionale italiana. Merito dei ragazzi, della loro grande bravura e professionalità, ed anche della politica del club che ha puntato gran parte delle sue risorse su Henri Vervoort (anche lui olandese, in Acqui dal 2002) che è senz'altro, dal punto di vista tecnico uno degli allenatori più bravi a livello europeo; un allenatore eccezionale già chiamato a tenere corsi estivi in varie nazioni europee e che ha anche l'umiltà di aggiornarsi, appena possibile, con frequenze a corsi importanti come la Summer School di Badminton. La convocazione in Grecia servirà poi ai quattro ragazzi come preparazione alla importantissima competizione dei "Mediterranean Games".

Bocce

Al 'Città di Alessandria' acquisi battuti in finale



Candido Sarpi



Gianfranco Giacobbe

Acqui Terme. Dopo l'eliminazione dal campionato provinciale di serie C nella fase a gironi, la Boccia Acqui rialza la testa grazie alla terna composta da Candido Sarpi, Gianfranco Giacobbe e Nino Petronio. Gli "azzurri" hanno preso parte alla 63ª edizione della coppa "Città di Alessandria" che si è giocata, domenica 21 aprile, sui campi del Circolo "La Familiare" in viale Massobrio. Gara alla quale hanno preso parte ben 56 terna di categoria D, provenienti da tutto il basso Piemonte. Superate le eliminatorie, vinti ottavi, quarti e semifinali, il trio azzurro ha affrontato nella finalissima l'U.B. Occimianese. Una partita tiratissima, finita oltre il tempo massimo e vinta dagli occimianesi per 8 a 7 grazie ad un ultimo incredibile tiro.



Nino Petronio

Nel frattempo sui campi del bocciodromo di via Cassarogna è iniziata l'attività sui campi all'aperto. Inoltre, è stato eletto il Consiglio dei soci che nelle prossime settimane nominerà il presidente ed il nuovo direttivo.

Podismo

Tra acquese e ovadese tutti gli appuntamenti

Acqui Terme. Il trail "corto" dei Gorrei disputatosi domenica 14 aprile con partenza dalla frazione Moretti di Ponzone, sulla distanza di 26 km, ha assegnato anche il titolo provinciale UISP di specialità. Tra gli atleti di casa nostra hanno primeggiato nelle rispettive categorie Achille Faranda Ata il Germoglio, Vera Mazzarello e Cristina Bavazzano dell'Atl Ovadese Ormig, Sergio Zendale e Claudio Calzato Acquirunners.

Inoltre, la scorsa settimana, sono stati due gli appuntamenti podistici in città. Il primo nella serata di venerdì 19 aprile, sotto l'egida dell'Ata il Germoglio, per l'8° Memorial "Guido Caratti", 5000 metri in pista a Mombarone. Una trentina gli specialisti al via suddivisi in due serie. A primeggiare tra gli uomini Mattia Carelli Atl Al 16'44". Seconda piazza per Achille Faranda Ata il Germoglio, sempre in ottima forma, in 16'47". A chiudere il podio Alessandro Callegaro Sai Frece Bianche Al in 17'17". Due sole le donne in gara con successo di Roberta Ambrosiani Acquirunners 21'08" su Liliana Pagliero Brancalione At 21'58".

Nel pomeriggio di sabato 20 aprile si è disputata la seconda prova della "Corri tre sabati" sotto l'egida dell'Atl Ovadese Ormig. Alle 17 una quarantina gli atleti al via su percorso identico a quello della prima prova. Partenza da Viale Micheli, giro della piscina, poi in direzione Acqua Marcia e Regione Abergio, con giro di boa dopo 2.5 km e ritorno con arrivo in viale Micheli. Tra gli uomini netto successo di Achille Faranda Ata il Germoglio (19'17") su un sempre ottimo Giuseppe Tardito Atl Novese 21'05" e Giancarlo Manzone Ata il Germoglio 21'33". Tra le donne successo di Liliana Pagliero Brancalione At (24'02") su Daniela Bertocchi Atl Novese (24'40"). Terzo posto per Beatrice Fallabrin Atl Ovade-

se Ormig (29'19").

Un particolare ringraziamento per l'assistenza sul percorso va alla Polizia Municipale ed ai Volontari cittadini della Protezione Civile. Un grazie al Bar Riviera per la consueta ospitalità durante le iscrizioni e nel dopo gara.

Prossimi appuntamenti

Spostata al mese di maggio la prova in pista al Geirino di Ovada sui 3000 metri prevista per venerdì 26 aprile; i podisti sono attesi nella mattinata di domenica 28 aprile sull'impegnativo tracciato di oltre 17 km dell'11ª edizione della "Cursa del Castaln" da Pareto a Montechiaro. La gara "regina" delle competizioni acquese, con il suo tracciato veramente severo nei km finali, prevede le operazioni di iscrizione presso il campo sportivo di Montechiaro Alto. Quindi i partecipanti verranno trasferiti su bus a Pareto da dove la gara prenderà il via alle ore 10 per tornare a Montechiaro Alto.

Venerdì 3 maggio classica serale con la 20ª "Stra Acqui", gara che oltre agli agonisti raggruppa un gran numero di non competitivi sul tracciato di poco più di 6 km per le vie del centro e molti ragazzi sulla "corta" di poco più di 1 km. La partenza dei ragazzi avverrà alle 20.15, prima della prova agonistica prevista per le 20.40 che precederà di una decina di minuti la partenza dei non competitivi. La raccomandazione che ci pare obbligo fare ai ragazzi ed ai non competitivi è quella di mantenere il proprio sforzo entro limiti ben definiti e non cercare di imitare gli agonisti che per preparazione e controllo costante delle condizioni fisiche possono permettersi performance di altro livello. Alla partenza sarà comunque sempre disponibile il medico ed un "defibrillatore" fornito dalla Protezione Civile acquese, come in tutte le gare che si svolgono sia nell'acquese che nell'ovadese.

Baseball Cairese



La North West League.

Nel week-end appena trascorso la Cairese ha esordito sul diamante casalingo con due formazioni: la North West League che ha affrontato sabato 20 aprile la formazione "Genova Rookies" e gli Allievi che si sono confrontati con i pari età del Boves domenica mattina 21 aprile.

North West League

Per quanto concerne la NWL i giovani biancorossi, guidati da Riccardo Ferruccio, si sono imposti con un secco 24 a 2 (manifesta superiorità al quinto inning) mettendo in luce una buona prova di attacco corale con tante battute valide, devastanti Fresia Bonifacino e Pascoli in grande forma, e una buona performance dei due lanciatori utilizzati Baisi Luca e Ferruccio Roberto rispettivamente partente e closer dell'incontro. Un incontro che i giovani biancorossi hanno condotto dall'inizio alla fine senza problemi di sorta con molta grinta e qualche buona giocata difensiva, come un "pick off" realizzato sul cuscino di seconda base dalla coppia Pascoli-Baisi.

Allievi

Gli Allievi si sono imposti sul

Boves con il punteggio di 23 a 6, dopo un inizio alquanto incerto che ha permesso ai piemontesi di chiudere l'inning con 4 punti segnati approfittando di una partenza incerta del lanciatore cairese Giordano. Sul monte di lancio poi, si avvicendano Ceppi e Bloise che imbrigliano le mazze avversarie e nulla più concedono agli avversari. L'attacco mette a segno 11 battute valide che permettono alla Cairese di monopolizzare la partita. Da segnalare l'esordio di Gandolfo e Granata nella categoria.

Serie B

Nulla di fatto per la Serie "B" che a causa della pioggia non è riuscita a disputare gli incontri in quel di Fossano.

Prossime gare

Giovedì 25 aprile sul diamante di Cairo, terza giornata di Coppa Italia di Serie B con la partita Cairese - Fossano, mentre ad Albisola saranno in campo i "Ragazzi" che disputeranno un concentramento con Finale e Chiavari; gli Allievi incontreranno la squadra di casa dei Cubs e la N.W.L. se la vedrà con i Savona Mariners.

Golf

Iniziate le prime gare migliorato il green

Acqui Terme. Domenica 14 aprile con una Louisiana a coppie, è ufficialmente iniziata la stagione agonistica sui campi dell'"Acqui Terme Golf Club". La prima gara del nuovo ciclo di eventi promozionali e agonistici è stata vinta da Elsa Ekblad e Charlie Jordan davanti a Doretta Marengo e Roberto Giuso, Walter Coduti e Franco Ceriani. Premio speciale è stato assegnato all'inossidabile "Nani" Guglieri socio storico del circolo acquese.

Domenica 21 aprile è andata in scena una gara "Four Ball" a coppie unite a due a due, e quindi con quattro palé. Sul gradino più alto del podio sono saliti Franco Parodi e Renato Rocchi; secondi classificati Carlo Garbarino e Danilo Garbarino; terzi classificati Alberto Porta e Fabrizio Porta. A premio anche Gianna Rinaldi e Beppe Gola.

Prossimi appuntamenti

Sabato 27 aprile dalle 16 al-

le 20, iniziativa benefica a favore dell'Associazione Volontari del Canile di Acqui Terme.

Chiunque, anche chi non ha mai visto un bastone da golf, potrà partecipare ad una "garetta" di putting green versando un'offerta libera, che sarà interamente devoluta al Canile. Possono andare bene anche crocchette, scatolette, pasta, candeggina e tutto quello che serve ai volontari per accudire al meglio cani e gatti.

Nel caso le condizioni meteo non lo permettano, l'iniziativa verrà posticipata a sabato 4 maggio. Un invito a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al golf con grazie al progetto messo in cantiere dal nuovo staff del circolo. Staff che sta attuando tutta una serie di lavori per migliorare il green; è già stata effettuata la trasemina totale del campo e del campo pratica mentre la sabbatura su tutto il percorso verrà ultimata entro fine aprile.

Golf Trophy a Villa Carolina

I giovani dell'Interact dallo sport al service sociale



Ovada. Martedì sera 16 aprile, durante l'usuale conviviale del Rotary Club Ovada del Centenario, come sempre nella suggestiva sede di Villa Bottaro di Silvano, si è svolta la serata dedicata alle nuove generazioni rotariane.

Molti gli ospiti, soprattutto ragazzi che hanno saputo contagiare con un vivido entusiasmo i rotariani ovadesi, che da sempre sono attenti alle generazioni future, ammirandole per il loro lavoro e porgendo loro aiuto in ogni momento.

I protagonisti della serata sono stati sicuramente i due Club dei giovani, il Rotaract, nato da poco ma che ha già saputo farsi conoscere, e l'Interact, che è ormai una tra le organizzazioni giovanili più attive sul territorio ovadese. Proprio l'Interact Club (che comprende ragazzi dai 14 ai 18 anni, nella prima foto), ha colto l'occasione della serata, non solo per la caratteristica presenza istituzionale, ma anche perché si è completato un servizio molto importante: il progetto Interact per "Lo Zainetto".

I ragazzi si sono impegnati infatti in diverse attività come l'Interact Christmas party, che ha fatto divertire molti ragazzi ovadesi nel festeggiare gli auguri di Natale, e sicuramente l'evento di sabato 13 aprile: Interact Golf Trophy. Quest'ultimo evento, organizzato presso il Golf Club Villa Carolina di capriata con l'aiuto di sponsor d'eccellenza, è stato indub-

mente uno tra i più importanti dell'anno.

L'Interact di Ovada ha avuto quest'anno un occhio di riguardo da parte del Governatore del distretto 2032 Paolo Biondi (nella seconda foto a sinistra il presidente Interact Nicolò Orsi con due dirigenti rotariani, al centro il Governatore Biondi) che ha seguito con entusiasmo ogni evento organizzato dai ragazzi. La serata di martedì è stata quindi l'occasione per completare il service. Infatti il presidente Nicolò Orsi e tutti i suoi soci hanno consegnato tre computer completi di monitor, tastiera e mouse ai responsabili del Centro Diurno presenti (presidente e direttore del Consorzio servizi sociali Giorgio Bricola ed Emilio Delucchi). I computer potranno essere ora utilizzati dai ragazzi che frequentano il noto Centro de "Lo Zainetto", che da tempo svolge servizi per la comunità ovadese in favore dei disabili.

Per completare la serata, alla presenza del presidente Rotary Ferdinando Camurri e del responsabile distrettuale Interact, il presidente ha fatto l'investitura ufficiale di due nuovi soci Interact: Giorgio Francesco Montobbio e Anna Ratto.

Il numero è quindi in continuo accrescimento, poiché in questo anno sociale all'interno del Club, sulla scia delle buone attività svolte, sono stati investiti dieci nuovi soci, portando il numero effettivo a quattordici.

Tamburello serie A

Vince il Cremolino agli spareggi col Castellaro

Cremolino. Vince il Cremolino in casa propria contro il Castellaro domenica 21 aprile, nel campionato di tamburello serie A. Ma prende solo due punti perché la squadra del presidente Claudio Bavazzano vince solo agli spareggi. Infatti la partita era terminata sul 12-12, dopo che il Cremolino aveva fatto sperare in un successo pieno, essendosi portato in vantaggio sino al 12-8. Sembrava fatta per i padroni di casa, che però non sono riusciti a chiudere l'ultimo gioco, quello decisivo, e poi hanno perso quattro giochi di fila.

Nel successivo tie break sono i mantovani del Castellaro a condurre sino al 6-5 ma poi un trampolino tutto di marca cremolinense regala la vittoria ai padroni di casa, che comunque portano a casa due punti importanti nella prima partita giocata al Comunale. La stessa partita comunque ha rischiato di non essere portata a termine, anzi è stata sospesa sul 2-2 per la forte pioggia caduta sul campo di gara. Poi una schiarita ha permesso la ripresa del gioco e si è assistito ad una bella partita, interpretata bene da entrambe le formazioni e col risultato sempre alterno. Infatti dopo lo stop sul 2-2, sono gli ospiti ad allungare decisamente sino al 7-4. Prona reazione dei padroni di casa che, giocando veramente be-

ne, in modo preciso e pulito, si assicurano quattro giochi consecutivi, ribaltando così il punteggio e conducendo dunque per 8-7. Da lì ad arrivare al 10-8 e addirittura sul 12-8 non è stato difficile per il Cremolino; ben più difficile chiudere l'incontro a quel punto.

Giovedì 25 aprile il Cremolino va in trasferta a Cavriana con inizio alle 15.30, e domenica 28 aprile ospiterà il Sommacampagna, con inizio alle 15.30.

Rinvio invece uno degli incontri più attesi della giornata, quello tra i lombardi del Monte Sant'Ambrogio e il Carpeneto. La squadra del presidente Pier Giulio Porazza non è neppure partita, a causa della impraticabilità del campo lombardo per la forte pioggia caduta sin dal sabato.

Giovedì 25 aprile per la settima giornata il Carpeneto ospiterà il Mezzolombardo, con inizio alle ore 15.30. Domenica 28 aprile trasferita sul campo del quotato Solferino.

Le altre gare

Domenica 21 aprile in serie A si sono giocate solo queste altre gare: Mezzolombardo - Callianetto 6-13; Solferino - Castiglione 13-10.

La classifica, comandata sempre dagli astigiani del Callianetto seguiti dai lombardi del Solferino, è ancora tutta in alto mare e si attendono i recuperi.

Judo - "Trofeo Panda"

I judoka di Sezzadio sul podio anche a Novi



Novi Ligure. Domenica 21 aprile il Judo Sezzadio ha concluso all'8° posto in classifica generale il Triduo del "Trofeo Panda", riservato alle categorie preagoniste. Ancora una volta 14 le società piemontesi sul tappeto con le loro giovani realtà che costituiscono la base per il judo del futuro; è stata una giornata di festa, dove i giovani atleti hanno svolto con impegno e volontà il loro compito, onorando lo sport e l'avversario.

Ma torniamo alle giovani leve di Sezzadio, tra le cui fila esordiva nelle ragazze 38 kg Sara Valsecchi, pochi mesi di tatami ma messi bene a frutto, tanto da portare a casa un meritato 3° posto vincendo il terzo ed ultimo incontro, dopo aver perso per decisione arbitrale il primo e per inesperienza il secondo. Risultato positivo anche per Elisa Bruno, che nella categoria bambine 20 kg ha confermato il secondo posto di Villadossola con un incontro vinto e uno perso, finendo nuovamente alle spalle dell'atleta astigiana che l'aveva già battuta nel verbano; la grinta e la voglia di emergere sono state anche premiate dalla direzione di gara con un premio speciale.

I "veterani" invece in questa manifestazione hanno "navigato" a vista: Giorgio Gaglio nei ragazzi 38 kg è riuscito dopo

due gare terminate con la classica "medaglia di legno" a ritornare sul podio, anche se sul gradino più basso. Il bronzo è comunque un toccasana per lui. Matteo Bruno nei ragazzi 46 kg invece non ha confermato l'ottimo risultato ottenuto a Villadossola, fermandosi anche lui al bronzo causa la non perfetta forma fisica. Letizia Antoniazzi nelle ragazze 30 kg paga il fattore bilancia, contro avversarie sempre più pesanti di lei; il suo 3° posto finale non certo da buttare via. Matilde Notti invece non ha trovato rivali nella sua categoria e così ha dovuto accontentarsi di un incontro amichevole con un ragazzo più pesante di lei ma che non le ha impedito comunque di ben figurare. Alla fine pari e patta e 1° "ad honorem".

Il tecnico sezzadiense Moreno Branella non nasconde la sua soddisfazione: «Considerando l'esiguo numero degli atleti che il Judo Sezzadio, porta ad ogni gara, la società riesce sempre a far bella figura e ne è la prova lampante l'8° posto finale in classifica generale, pur avendo partecipato solo a 2 tappe su 3. Ora ci aspetta la nuova esperienza dei nazionali UISP a Seveso il 5 maggio, dove gareggerà negli esordienti femminili Marianna Arena».

A cura del Rotary Club

Il Premio Bovone 2013 a sei studenti delle superiori



Dall'alto, la premiazione degli studenti e la consegna del computer.

Silvano d'Orba. Si è svolta a Villa Bottaro di Silvano la premiazione del "Premio Bovone 2013", organizzata dal Rotary Club Ovada del Centenario la sera di martedì 16 aprile.

La simpatica iniziativa, volta a ricordare un personaggio assai capace ed indimenticabile dell'imprenditoria ovadese, Gino Bovone, e giunta alla quindicesima edizione, ha visto la presenza, nel grande salone della Villa, di tanti soci rotariani e di diversi invitati, tra cui gli studenti della Scuola superiore da premiare.

Dopo le parole di saluto del presidente del club Ferdinando Camurri, il prefetto rotariano Peppino Colombo ha introdotto la serata, dando il senso alla brillante iniziativa annuale del premio ed ufficializzando poi i nominativi degli studenti da premiare.

L'enunciato del tema messo a concorso riguardava la possibilità di ricavare, da un sogno, un'ambizione o un'idea progettuale, un successivo percorso professionale, legato al mondo ed alle dinamiche imprenditoriali, foriero di soddisfazioni personali a tutti i livelli, nell'ambito di un'imprenditoria efficace ed utile per sé e per gli altri. Insomma dietro la rincorsa di un sogno fattibile, la volontà e la capacità personale di fare qualcosa di importante, sia in senso individuale che sociale.

Red. Ov.

Iniziativa all'Enoteca regionale Balloon

Ovada. Dopo la serata dell'11 aprile dedicata al bollito misto, riprendono le iniziative eno-gastronomiche all'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato "Balloon" di via Torino.

Venerdì 26 aprile è in programma una serata dello stoccafisso, con vini della zona di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Venerdì 10 maggio poi dalle ore 19, casting per l'elezione di "Miss Reginetta d'Italia". Nell'occasione sarà eletta "Miss Ovada docg".

Domenica 26 maggio "Degustando Ovada docg": presentazione alla stampa dei vini Ovada docg del consorzio presenti in Enoteca, con degustazione di salumi e formaggi di qualità. Nel cortile del Comune si svolgerà una kermesse culinaria d'eccellenza della ristorazione ovadese, accompagnata dai vini sopraccitati.

Per fine maggio sono previste due iniziative, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, su ricerche e studi riguardanti la storia vinicola ovadese.

E tra maggio e giugno, una "caccia al tesoro" che porterà i concorrenti a visitare le cantine del territorio, per una sua migliore conoscenza.

"Bimbi fest" a Montaldo

Montaldo B.da. Domenica 5 maggio quarta edizione di "Bimbi fest". E la festa dei bambini: giochi, laboratori didattici, torneo di mini rugby e punto di ristoro presso la sede di Palavino - Palagusto. Organizzazione dell'associazione per bambini e ragazzi "Sulle orme di don Bisio". La manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

Premio Serra Club alla "Damilano"

Bissato il successo dello scorso anno



Ovada. È arrivato inaspettato ma molto gradito il primo premio assegnato alle classi 4^a A e 4^a B della Scuola Primaria "Damilano" dal Serra Club di Acqui, per il concorso scolastico 2012/13. Alcuni rappresentanti delle due classi, accompagnati dai genitori, dall'insegnante di Religione e dalla dirigente scolastica dott.ssa Patrizia Grillo, si sono recati sabato 20 aprile al Santuario di Santa Maria Mazzarello a Morone, per ritirare il premio dal dott. Michele Giugliano, presidente del Serra Club Acqui - Distretto 69.

Il tema del concorso, legato all'Anno della Fede, partendo da una frase del Beato Papa Giovanni Paolo II, verteva sulla testimonianza di fede di cui si può fare esperienza nella propria vita.

Le modalità ed il contenuto del lavoro premiato sono stati illustrati al pubblico presente da alcuni dei giovani autori.

"Abbiamo presentato un cd dal titolo "Un dono che ci fa dono" - dicono Valentina e Luca.

Aggiungono Giovanni e Luca F.: "Prima ci siamo chiesti cosa è la fede e ci siamo resi conto che è un dono di Dio ... è un dono per tutti, importante e impegnativo, da accogliere, custodire, far crescere, da coltivare come si fa per un fiore o una pianta: se si lasciano senz'acqua e senza luce muoiono.

Nel Nuovo Testamento abbiamo trovato la testimonianza dei primi cristiani che dimostravano la loro fede operando la carità... ed erano stimati da tutti! Anche San Paolo e San Giacomo nelle loro lettere richiamano i cristiani a vivere la fede

non solo come un rapporto personale con Dio ma ad annunciarla e a testimoniarla con le opere buone".

Alessandro e Alessio continuano: "Abbiamo scoperto che la fede è un dono che ci fa diventare dono per gli altri.

Capito questo, ci siamo guardati attorno nella nostra città per vedere la fede dei cristiani di Ovada e abbiamo trovato tanti esempi: l'incontrarsi alla S. Messa della domenica, il servizio del coro, dei lettori, dei chierichetti; la Caritas parrocchiale e la Conferenza S. Vincenzo che operano per i poveri, soprattutto quelli vicini; i due Gruppi missionari che lavorano per i poveri più lontani, in Africa, in America Latina, in Asia ... il Movimento per la Vita che aiuta le mamme con i figli piccoli; le persone che visitano gli ammalati soli ... A questi abbiamo aggiunto altri piccoli gesti di fede e carità che possono fare tutti, anche noi piccoli: aiutare un compagno, accogliere chi è lasciato solo, essere capaci a perdonare, andare a scuola e a catechismo con entusiasmo, partecipare all'Oratorio o ai gruppi scout, fare alcune rinunce per aiutare bambini che non hanno le nostre possibilità..."

"La parte più bella del lavoro è stata quella di dar voce ai nostri disegni inseriti nella presentazione Power Point ..." sottolineano Francesco ed Edoardo ed aggiungono soddisfatti: "Ognuno di noi ha fatto la sua parte per ottenere un risultato finale simpatico e armonico. E ci siamo riusciti!"

Nella foto primi e secondi classificati.

Pranzo e lancio dello stoccafisso a San Luca

San Luca. La Pro Loco organizza per mercoledì 1° maggio il pranzo sociale alle ore 13, a base di pesce (spaghettoni di mare, ombriña al forno, frutta, dolce, vino ed acqua). Prenotazioni al n. 340 2974181. Al pomeriggio gara del lancio dello stoccafisso.

La "divisa" degli studenti del Barletti

Ovada. I rappresentanti del Liceo Scientifico "Pascal" Alessandro Marcotulli e di Ragioneria "Vinci", Lorena Di Matteo, dell'Istituto Superiore "Barletti" di via Pastorino, hanno proposto ai compagni di dotarsi di una divisa con il logo dell'Istituto, per le uscite ufficiali della scuola. L'idea è piaciuta a compagni e professori, ed ha conquistato l'intero Istituto.

Per il momento saranno 150 felpe a disposizione degli studenti che pensano, per il prossimo anno, di dotarsi anche di tute sportive per gli incontri tra studenti.

Nuova Pro Loco a Silvano

Silvano d'Orba. Si è formato il nuovo direttivo della Pro Loco. Alla presidenza, al posto di Angela Minetti subentra Simona Minetti. L'assemblea ha eletto poi Giuseppe Piana e Luigi Benzo vice presidenti; Daniela Cravino segretaria e Carla Olivieri tesoriere. Consiglieri: Gian Battista Scalzo, Corrado Camera, Anna D'Andrea, Angelo Bui, Franco Erbaggio e Meo Minetti. La prima iniziativa della rinnovata Pro Loco è prevista ad Ovada per sabato 18 e domenica 19 maggio, per la festa in piazza delle Pro Loco, denominata "Paesi & Sapori" dove la Pro Loco silvanese presenterà il dolce fatto in casa. Prima iniziativa in loco la partecipazione alla festa patronale di san Pancrazio a maggio.

Creare... con Photoshop

Ovada. Aperti i corsi di Photoshop, il famoso programma di fotoritocco conosciuto in tutto il mondo, tenuti presso la sede dell'associazione culturale Moonfrà di via Torino 115, da Marco Reaneschi, grafico professionista. I corsi, della durata di 8 ore e con un massimo di 8 iscritti per volta, hanno l'obiettivo di far conoscere o approfondire le potenzialità enormi di questa applicazione, che dà spazio alla fantasia creando per esempio fotomontaggi impossibili o improbabili, o per preparare le proprie foto per essere stampate, migliorandole o ritoccandole.

I corsi sono aperti a tutti e non necessitano alcuna competenza di base. Al termine dei corsi (il cui orario verrà concordato con i partecipanti) verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

In via mons. Cavanna

C'era una volta... il giardino "Baden Powell"



Ovada. C'era una volta il giardino "Baden Powell", quello di fronte all'ufficio postale, per intenderci.

L'anno scorso il Comune lo aveva risistemato a dovere, a fronte anche di alcuni atti vandalici e della consunzione naturale del materiale di legno di cui sono fatti diversi giochi per bambini. E spendendo per il rifacimento, ed il completamento, della bella area verde parecchie migliaia di euro.

Ma oggi il giardino, meta quotidiana, con la bella stagione, di tanti bambini accompagnati dai genitori o, più spesso, dai nonni, non si presenta più bene. La mancanza di alcuni giochi divertenti (come la locomotiva) è evidente; la mancanza di erba per metà dell'area lascia spazio al fango quando è piovuto.

Ma quel che non va proprio

bene sono quei piccoli tanti dettagli che fanno del giardino una specie di "percorso di guerra". Dalla terra per esempio spuntano radici, chiodi, pietre aguzze, che possono far male a chi gioca. Sabato mattina 20 aprile il cestino della spazzatura divelto giaceva per terra... Questi ed altri particolari (cartacce ed altro per terra) ancora fanno sì che la bella area verde di via mons. Cavanna non sia poi tanto bella e verde a vedersi.

Un giardino, un'area verde per i più piccoli hanno un senso se si mantengono in ordine ed in condizioni normali per la loro utenza, anche senza spendere cifre notevoli.

Il giardino Baden Powell era stato inaugurato anni fa proprio per questo, per farvi giocare, e divertire, i più piccoli tra gli ovadesi.

Iniziativa primaverili

Passeggiata in collina con l'Oratorio di Molare



Molare. Una divertente e salutare scampagnata in mezzo ai prati e ai vigneti per i ragazzi dell'Oratorio di Molare, nel pomeriggio di sabato 20 aprile. Nella foto il gruppo dei primi arrivati alla cascina Chiccolina, sulle colline che dal paese salgono verso Cremolino.

Cena di beneficenza al San Paolo per la "Ferrando"

Ovada. La Scuola Materna "Conuigi Ferrando" organizza per sabato 11 maggio, alle ore 20 presso il salone del San Paolo di corso Italia, una cena di beneficenza a favore della stessa scuola materna. La realizzazione del menù è affidata alla cucina della scuola ed alle sue coadiuvanti. Si possono trovare i biglietti, fino a mercoledì 8 maggio, presso la segreteria/direzione della Scuola "Ferrando" o telefonando per le prenotazioni al n. 0143 80388.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Mercoledì 17 aprile

Il Comune e le scuole campesi hanno ricordato il 25 Aprile



Campo Ligure. Mercoledì 17 aprile, presso il salone consiliare, l'amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola media statale, ha organizzato un'iniziativa volta a ricordare, 68 anni dopo, la giornata della liberazione e cioè il 25 aprile. Alla manifestazione ha partecipato Massimo Bisca, presidente dell'ANPI provinciale che ha raccontato agli studenti e alla popolazione intervenuta, episodi di vita quotidiana in quegli anni di guerra, con particolare riferi-

mento al ruolo dei lavoratori della nostra valle negli stabilimenti genovesi, ai giovani costretti ad arruolarsi ed alle donne che, come potevano, aiutavano i partigiani facendo le "staffette" o preparando quel poco di cibo che era possibile avere. Durante questi racconti, Bisca ha mostrato ai presenti indumenti di allora di una giovane partigiana, documenti, lettere, manifesti di protesta che circolavano tra gli operai delle fabbriche, oltre ad alcune foto dell'epoca.

Dopo di lui il partigiano "Aria", sopravvissuto all'eccidio di Olbicella, insieme a Giulio Merlo presidente dell'ANPI campese, ha raccontato la sua drammatica esperienza in guerra, la prigionia, le percosse subite e i sentimenti e i ricordi con cui ha dovuto convivere per molto tempo. Gli alunni delle scuole medie hanno ascoltato questi racconti con grande attenzione e partecipazione in rispettoso silenzio.

Al termine di queste testimonianze hanno voluto porre diverse domande al partigiano "Aria".

Massimo Bisca ha, poi, ripreso la parola concludendo la mattinata con una frase di Giacomo Ulivi (universitario di 19 anni fucilato dai fascisti a Modena il 10 novembre 1944): "no, non dite di essere scoraggiati, di non volerne più sapere. Pensate che tutto è successo perché non ne avete più voluto sapere?".

L'amministrazione comunale si è sempre mostrata molto attenta nel voler sensibilizzare gli studenti su giornate come il 25 aprile che hanno segnato la storia del nostro Paese, e questa iniziativa è stata solo l'ultima di una lunga serie di esperienze molto positive che, attraverso il coinvolgimento dei ragazzi, vuole ricordare date importanti che hanno contribuito a far rinascere e crescere un popolo dopo periodi certamente non gloriosi.

Il 25 Aprile, il 2 Giugno, il 4 Novembre, il 27 Gennaio, ormai, sono storia ma se senza retorica si ricordano, possono aiutare a non dimenticare.

Consiglio comunale a Campo Ligure venerdì 26

Campo Ligure. È stato convocato dal sindaco, per venerdì 26 aprile alle ore 20.45, il consiglio comunale con un nutrito ordine del giorno di ben 10 argomenti di discussione. Certamente l'approvazione del rendiconto alla gestione del bilancio 2012 è quello più pregnante in attesa di poter avere disponibile il bilancio di previsione per l'anno 2013.

Ecco i 10 punti che verranno trattati:

1) approvazione verbali della seduta precedente;
2) individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini

istituzionali dell'Ente (anno 2013);

3) approvazione rendiconto della gestione anno 2012;

4) patto dei sindaci: approvazione del Protocollo d'Intesa per l'attuazione di azioni collettive per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale;

5) approvazione ordine del giorno del gruppo consiliare di maggioranza a sostegno della vertenza dei lavoratori della ditta Gerolamo Scorza s.p.a.;

6) approvazione ordine del giorno in sostegno della proposta di Disegno di Legge "per la Bellezza" in collaborazione

con Legambiente;

7) approvazione ordine del giorno in merito all'accorpamento del parco del Beigua;

8) comunicazione del sindaco in merito al prelevamento dal fondo di riserva ordinario disposto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 20 dicembre 2012;

9) comunicazione del sindaco in merito alla nomina del nuovo assessore Massimo Piana;

10) comunicazione del sindaco in merito alle nuove competenze attribuite al Segretario Comunale in materia di prevenzione della corruzione.

Mercoledì 17 aprile a Masone

"Nati per Leggere" alla Biblioteca Comunale



Masone. Mercoledì 17 aprile, nella Biblioteca Comunale, l'assessore alla cultura Luisa Giacobbe e l'addetta alla Biblioteca Silvana Pastorino hanno inaugurato la mostra bibliografica "Nati per Leggere", curata dal Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova. La mostra, itinerante, è costituita da 120 titoli di libri per bambini, selezionati per la fascia di età 0-5 anni, suddivisi in dieci sezioni. La mostra sarà visitabile fino al 22 maggio. "Nati per Leggere" è un progetto nazionale per diffondere tra gli adulti l'abitudine di leggere ad alta voce ai propri figli fin dai primi mesi di vita. In Italia il progetto è nato nel 2001 dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la salute del bambino, è patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e accreditato dal Ministero della Salute. Nell'ambito della mostra, martedì 7 maggio, alle ore 10.30 il dott. Giancarlo Ottonello - Pediatra anestesista-rianimatore Pediatra di famiglia ASL 3, terrà un incontro per genitori e nonni sull'importanza della lettura già nella primissima infanzia e alle ore 15 la dott.ssa Donatella Curletto, referente regionale Nati per Leggere CSB della Provincia di Genova, terrà l'incontro per insegnanti, studenti e quanti non avessero potuto essere presenti in mattinata sul tema "informazioni e riflessioni sui libri per bambini piccoli".

Polisportiva Masone a Campo Ligure

Venti squadre al palazzetto per il Torneo regionale di judo



Valle Stura. Riceviamo dal Presidente Franco Benotti il resoconto della bella manifestazione sportiva annuale.

«Tradizionale appuntamento nel palazzetto dello sport di Campo Ligure per il judo ligure.

Il 14 aprile ben trecentoventi atleti, in rappresentanza di venti società, in gara nel 9° Torneo Regionale giovanile di judo organizzato dalla Polisportiva Masone con la collaborazione dell'area discipline

regionale dell'UISP regionale. Una bella manifestazione che valeva anche per le categorie agonistiche, quale qualificazione ai campionati italiani UISP che si terranno a Seveso il 4 e il 5 maggio.

Ottima partecipazione dei judoka masonesi che con il secondo posto finale di squadra continuano a dimostrare di essere una bella realtà nel panorama judoistico regionale.

Nelle categorie esordienti e cadetti tutti qualificati gli atleti

di Masone: Yama Danielli, Francesco Pastorino e Nicolò Gamarino andranno a Seveso a difendere i colori della Polisportiva Masone, a caccia di qualche medaglia.

Qualificata anche Sara D'Agostino che il 4 e il 5 maggio sarà impegnata a Bellinzona, in Svizzera, nella prima gara della tournée europea che, speriamo, la vedrà protagonista, non potrà partecipare pertanto alle finali nazionali».

Alla Cappelletta domenica 21 aprile

Ricordati dagli alpini masonesi i caduti e i dispersi in Russia

Masone. Domenica 21 aprile, al Santuario della Madonna della Cappelletta, gli alpini masonesi hanno commemorato, come ogni anno, i caduti e i dispersi in Russia durante la S.Messa celebrata dal missionario Padre Lucio Abrami, sacerdote con servizio militare prestato nel corpo delle penne nere.

In occasione del trentesimo anniversario della collocazione dell'urna contenente la terra del Don, all'ingresso del Santuario, gli alpini, guidati dal capogruppo Piero Macciò, hanno provveduto a realizzare un piccolo altare sul quale è stata sistemata l'immagine della Madonna del Don protettrice delle penne nere.

La Madonna del Don è una icona russa, raffigurante Maria Madre del Figlio di Dio, divenuta, dopo la ritirata di Russia, un simbolo per gli alpini e arrivata in Italia portata da un alpino in licenza, al quale era stata data in affidamento dal cappellano militare Padre Policarpo, frate cappuccino al seguito del Battaglione alpini Tirano.

Alla cerimonia sono intervenuti il vicesindaco Piero Ottonello, l'assessore Luisa Giacobbe, i consiglieri Piero Macciò, Gino Berta, Vittorio Marchetti e Pierangelo Fassone della sezione di Genova con il vessillo, i rappresentanti dei gruppi di Arenzano, Voltri, Cornigliano e Campo Ligure con i gagliardetti e associazioni locali.

Erano, altresì, presenti anche due reduci dalla Russia, i campesi Giuseppe Leoncini e Santo Oliveri, entrambi della classe 1920.

La manifestazione si è conclusa con il "rancio" consumato presso la sede degli alpini in località Romitorio.

Mercoledì 1° maggio nuovo appuntamento di solidarietà con gli alpini masonesi per la camminata sul monte Dente, con partenza alle ore 7 dal piazzale della chiesa parrocchiale, mentre alle 12, al Romitorio, è previsto il "rancio" a base di polenta e salsiccia.



Alle 15.30 è fissata la S.Messa celebrata dal missionario masonese Padre Paolo Piro e animata dal Coro Rocce Nere di Rossiglione e al termine della celebrazione le penne nere offriranno ai presenti farinata e le "focaccine dell'alpino".

Il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto all'associazione Piccoli Cuori dell'ospedale genovese Giannina Gaslini.

Unione Comuni S.O.L.

Presentate le strategie per le funzioni condivise



Valle Stura. "Ambiti ottimali e funzioni associate nei Comuni" questo il titolo del convegno organizzato da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e dalla Regione Liguria, tenutosi mercoledì 17 aprile, presso la Sala delle Grida della vecchia Borsa di Piazza De Ferrari a Genova.

Al centro della fruttuosa mattinata di lavori, le esperienze in atto e, soprattutto, il futuro ormai prossimo delle previste Unioni di Comuni che, dopo la transitoria esperienza delle convenzioni dei servizi intercomunali, entro la fine dell'anno, dovrebbe portare tutti i Comuni con meno di cinquemila abitanti, usciti dalle vecchie Comunità Montane, a mettere a fattore comune quasi tutte le funzioni prima svolte da ogni singolo ente.

Presenti il nuovo Prefetto di Genova Giovanni Balsamo, l'assessore referente per le autonomie locali Raffaella Paita e il sindaco di Genova Marco Doria, la parte del leone l'ha fatta l'unica Unione di Comuni esistente e operante in Liguria, la nostra: Valli Stura, Orba e Leira col suo presidente Andrea Pastorino, sindaco di Campo Ligure, con i sindaci di Mele, Masone, Rossiglione, Tiglieto e il consigliere, ora anche regionale, Antonino Oliveri.

Pastorino ha presentato alla qualificata assemblea di colleghi amministratori e funzionari pubblici, il lavoro fatto dal 1° maggio del 2011, data della costituzione dell'Unione S.O.L., prima formalizzando gli atti istitutivi, poi organizzando la gestione delle funzioni già condivise, quindi affrontando l'assunzione delle nuove, a termini di legge, e, infine, tutto il lavoro svolto, grazie a una indispensabile consulenza esterna, per ottimizzare il delicatissimo passaggio verso la condivisione di tutti i servizi e le funzioni comunali, eccetto anagrafe e stato civile.

Impresa titanica, in atto, illustrata dal dottor Angelo Gerini, consulente esperto coadiuvato dal consigliere comunale di Mele Mirco Ferrando.

Gli incontri di Politeia

Tra cultura e storia con Gianni Oliva



Nizza Monferrato. Tra cultura e storia, l'Auditorium Trinità mercoledì 17 aprile ha ospitato un incontro con il prof. Gianni Oliva, illustre docente ed ex assessore alla cultura della Regione Piemonte. A organizzarlo, il circolo culturale Politeia, con il nuovo presidente Franco Roggero Fossati a fare gli onori di casa. L'occasione, quella di presentare *Un regno che è stato grande. La storia negata dei Borboni di Napoli e Sicilia*, saggio che mostra il Risorgimento da un punto di vista insolito: quello del Regno delle Due Sicilie, molto più florido e culturalmente importante del Regno di Sardegna alla vigilia dell'Unità. "A cambiare le cose fu innanzitutto il 1948, l'anno in cui

tutti gli stati italiani promulgarono la costituzione a seguito di moti popolari" ha spiegato Oliva. "Breve tempo dopo, però, tutti i sovrani tornarono sui loro passi; tutti, tranne Vittorio Emanuele II di Savoia, troppo giovane per imporsi su politici del calibro di Camillo Benso di Cavour. Il Piemonte divenne perciò l'unico regno liberale, luogo di attrazione di tutti i repubblicani della nazione, esuli dagli altri stati". Scopo della stesura del libro, secondo l'ospite, quello di ricollocare i Borboni, troppo spesso sottovalutati, all'interno del loro percorso storico. A supportare Oliva era presente il dott. Giovanni Firera, presidente dell'Associazione Culturale "Vitaliano Brancati" di Torino.

Spasso carrabile premiata a Bologna

1ª premio miglior attore e alla migliore compagnia



Nizza Monferrato. Prestigioso riconoscimento nazionale alla Compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile". Il 23 marzo scorso ha partecipato, presso il teatro comunale di Modano (Bologna), al 3° Concorso nazionale "Teatro comico-brillante" con la commedia musicale *"Buonanotte Bettina"*.

Al concorso hanno partecipato compagnie di Verona, Ancona e di altre cittadine. La giuria al termine al termine delle rappresentazioni ha emesso il suo verdetto, assegnando a "Spasso carrabile" il primo premio come migliore compagnia ed a completare il successo degli attori nicesi ha altresì riconosciuto a Marcello Bellè la palma del vincitore come miglior attore protagonista. Grande soddisfazione da parte di tutti per questo prestigioso riconoscimento che ripaga l'impegno ed lavoro dei bravi attori



Il Gruppo della compagnia teatrale "Spasso carrabile" e Marcello Bellè con Silvia Chiarle.

ri da anni impegnati a diffondere la passione e la magia per il teatro anche in questo particolare periodo.

Serata con Don Forin

Nizza Monferrato. Domenica 28 aprile, alle ore 21, presso il salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro, in Via Gozzellini 30, Nizza Monferrato incontro con Don Pasquale Forin, missionario salesiano in Brasile, sul tema La missione racconta... Don Pasquale parlerà del suo impegno missionario a Corumbá: dalla storia della missione, ai progetti, dalle adozioni a distanza, dei benefattori che sostengono la sua opera fra quelle popolazioni. Sarà un momento per capire di più su una realtà diversa dal nostro modo di pensare e dalle nostre abitudini. Sempre domenica 28 aprile, a S. Siro, la Santa Messa delle ore 18,30, sarà celebrata da Don Pasquale Forin.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Le parrocchie ricordano che è sospeso il catechismo per i ragazzi di **venerdì 26 e sabato 27 aprile**; riprenderà la settimana successiva; **Giovedì 25 aprile**, ad Acqui Terme, festa diocesana dei chierichetti; **Martedì 30 aprile**: presso la chiesa di S. Ippolito, ore 21,00, ultimo appuntamento con il corso di formazione per lettori in ambito liturgico.

In "Come vivo acciaio"

Bosca e Galvagno protagonisti al Sociale



Nizza Monferrato. Grande apprezzamento al Teatro Sociale nicese mercoledì 17 aprile per lo spettacolo *Come vivo acciaio* di e con Andrea Bosca (canellese, ma ormai affermato interprete al cinema e in televisione, con ruoli a fianco di big del calibro di Claudio Bisio e Luciana Littizzetto) ed Elisa Galvagno. Si tratta dell'adattamento di un celebre romanzo di Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, che viene nuovamente portato in tour in occasione del cinquantenario della scomparsa dell'illustre "cantore della Langa"; ma che viene portato in giro anche per ribadire l'idea delle colline dei vigneti come spazio e territorio unico nel suo genere, potenziale "Patrimonio dell'Umanità" come da candidatura all'Unesco (che per la cronaca, dopo il rinvio, è nuovamente in pista, il dossier rivisto è stato consegnato e avremo novità tra circa un anno). A introdurre questo argomento, prima dello spettacolo, è stato Pierluigi Berta dell'ufficio turismo della Provincia di Asti, insieme al consigliere Chiara Zaltron e al sindaco Flavio Pesce.

La Voluntas Calcio pensa in grande

Accordo di collaborazione con la squadra blucerchiata

Nizza Monferrato. La nuova Voluntas è ripartita nella stagione corrente con un nuovo staff dirigenziale: con presidente Francesco Diotti coadiuvato da Giuseppe Marchelli e Pino Laiolò solo per citare le punte dell'iceberg. Un gruppo composto da professionisti nicesi conosciuti e stimati in città ma soprattutto formato da padri di famiglia che oltre che per la passione per il calcio hanno "sposato" volontariamente la causa Voluntas puntando sul far rinascere la storica società nicese. I progetti sportivi e le ambizioni sono a lungo termine con l'obiettivo principale quello di dare ai giovani atleti e alle loro famiglie una realtà sportiva ed educativa solida, credibile, rassicurante in cui l'organizzazione tecnica e logistica siano all'avanguardia con il tempo.

La dirigenza tiene a sottolineare come la Voluntas deve essere al centro della funzione sociale; l'associazione spesso si sostituisce alle famiglie nel delicato compito di aiutare i ragazzi a diventare gli adulti del domani per questo ci si è avvalsi della collaborazione di personale qualificato e si è fatto un accordo con l'associazione sportiva Attiva-Mente Sport attraverso i loro responsabili Valerio Giovino, Davide

Berta, Alberto Santero, che da anni sono stimati istruttori di calcio, basket pallavolo e operano con professionalità nelle scuole primarie. Ma la vera ciliegina sulla torta della nuova dirigenza Voluntas è rappresentata da un accordo di collaborazione e collaborazione diretta con una società professionistica: la Sampdoria.

La prima iniziativa è stata quella di aver fatto assistere ad una squadra Voluntas alla gara Sampdoria-Palermo e in futuro il poter assistere a rotazione delle squadre di tutte le gare interne della squadra di Garrone. Mercoledì 10 aprile alcuni ragazzi della Voluntas hanno sostenuto un allenamento dimostrativo nel centro sportivo di Bogliasco e il giorno successivo i tecnici della Doria erano presenti direttamente sui campi dell'Oratorio di Nizza per formare i tecnici Voluntas e visionare i ragazzi direttamente sul campo. Con questi presupposti riparte l'avventura Voluntas che aveva anche portato al ritorno del prestigioso Voluntas Sound dopo anni di mancanza come dire che la voglia l'impegno la dedizione e l'abnegazione non manca sicuro a questa nuova dirigenza Voluntas e allora buon lavoro con a breve anche la creazione del sito internet della società. **E. M.**

Proteste e scioperi per i lavoratori Friges



Calamandran. C'è timore per il futuro dei lavoratori della Friges, importante azienda nel ramo idrotermosanitario che a Calamandran dà impiego a oltre un centinaio di persone. I dipendenti sono entrati in sciopero nei giorni scorsi, a seguito del ritardo nel pagamento degli stipendi. L'azienda sarebbe da tempo in difficoltà economiche, una situazione a cui si è fatto fronte con una scissione e, più di recente, un piano di risanamento appena presentato alle banche e ai sindacati. Per discutere la situazione sono in corso anche alcuni incontri che hanno coinvolto rappresentanti dei lavoratori, la direzione e istituzioni pubbliche.

Sabato 27 aprile all'Oratorio don Bosco

Spasso carrabile adulti presenta "Teatro che pazzia"



Nizza Monferrato. La rassegna "Teatro a colori" ha preso il via, sabato 20 aprile, presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato con i giovani di Spasso carrabile che hanno interpretato una rielaborazione de "Il Fantasma di Canterville" noto racconto di Oscar Wilde.

In una sala gremita i giovani attori si sono fatti apprezzare per la loro interpretazione e per la loro bravura nell'interpretare un pezzo non certamente facile. Meritatissimi gli applausi a scena aperta e quelli finali. La rassegna proseguirà, sabato 27 aprile, alle ore 21,30, con la compagnia Spasso carrabile, questa volta "i grandi" che presenteranno "Teatro che pazzia", commedia in tre atti brevi di Aldo Cirri. *Una famiglia normale, con una vita normale...*

fino a quando il nonno, attore per passione, cade vittima di un'amnesia spezzando la routine con colpi di teatro. Molte le "chicche teatrali" tratte da grandi opere. Gli attori, messi alla prova, nei panni dei grandi personaggi creano un divertente "turbine di teatro" in un alternarsi di realtà e... pazzia. In scena Riccardo Quirico, Silvia Chiarle, Elisa Speciale, Massimo Fiorito, Gian Luca Giacomazzo, Sisi Cavalleris, Jean Luis Leuba; con la partecipazione di Stefania Poggio; regia di Gian Luca Giacomazzo; direttore artistico: Sisi Cavalleris; luci e suoni: Jean Louis Leuba; tecnico di palco: Piercarlo, Lorenzo, Fabrizio. Prenotazione posti numerati presso: Cristina Calzature - piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato.

Organizzati dallo Sporting Club

Finali di Pallavolo CSI e Pallacanestro regionale

Nizza Monferrato. Da questa stagione agonistica lo Sporting Club Nizza per la sua attività agonistica ha dovuto emigrare a Santo Stefano Belbo, dove ha trovato sponsor e impianti, per proseguire con una certa tranquillità nel suo impegno sportivo verso i giovani. Tuttavia per quanto riguarda la parte più propriamente organizzativa non ha abbandonato Nizza perché importanti eventi di sport giovanile vedranno la nostra città protagonista.

In una conferenza stampa, il presidente dello Sporting Club Nizza Monferrato, Walter Mirra affiancato dal vice, Antonio Avigliano e dal consigliere nazionale della Pallapugno, Massimo Corsi hanno presentato i prossimi appuntamenti, dopo aver ricordato i numerosi eventi che dal 2008 hanno fatto di Nizza sede di manifestazioni sportive di livello nazionale e mondiale, e quelli conclusi nei mesi scorsi, come il raduno delle nazionali giovanili di One-Wall e le finali nazionali di Coppa Italia di One-Wall. Si incomincia giovedì 25 aprile, presso la palestra dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza con la Pallavolo, finali Regionali del Campionato nazionale CSI.

Il prossimo 1 e 2 giugno, sempre all'Istituto N.S. delle Grazie ci sarà spazio per il Basket con il clinic allenatori della Fip Piemonte tenuto da Gianni Lambruschi responsabile tecnico del settore giovanile della Pallacanestro Cantù e dal preparatore atletico della Pallacanestro Cantù. Si prevede la partecipazione di una trentina di allenatori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Oltre al Corso allenatori, nel pomeriggio di sabato 1 e domenica 2 si svolgeranno le semifinali e le finali del Campionato regionale "Under 13 elite".

Dopo Walter Mirra è toccato a Massimo Corsi nella doppia veste di consigliere della federazione italiana palla pugno e vice presidente del comitato Csi di Acqui che ha illustrato come il Csi abbia sia attivo e presente sul territorio e come lo stesso abbia organizzato le finali nazionali di corsa campestre con 1600 atleti e 1000 accompa-



gnatori sottolineando che si può unire lo sport al turismo.

Il CSI di Acqui Terme organizza, per il 25 aprile, le finali regionali di tutti gli sport: il calcio a 11 a Cassine; il calcio a sette a Monastero Bormida; il calcio a cinque ad Acqui; le gare di pallavolo ad Acqui e Nizza e poi dal 26 al 28 aprile la festa regionale dello sport che da 39 anni si svolge ad Acqui con 700 atleti, dai 6 ai 10 anni, provenienti da tutto il Piemonte. Corsi poi parla da consigliere federale e ci dice dell'importante accordo con il Colle don Bosco per la diffusione dell'One-wall con la creazione di tre muri tramite sponsorizzazione delle missioni in India, a Wroclaw e in Africa.

Massimo Corsi chiude con una proposta che dovrebbe essere presa in considerazione da tutti le realtà comunali emulando il comune di Acqui che concede le palestre e tutte le attrezzature per la disputa delle gare in maniera del tutto gratuita per favorire lo sviluppo dello sport e per abbattere i costi che nella gran parte dei casi per le società sono diventati insostenibili visto il costo delle palestre. Conclude Corsi: "Lo Sporting ha chiesto di ospitare a Nizza 8 eventi sferistici nel periodo novembre 2013 novembre 2014, abbinati eventualmente anche ad iniziative gastronomiche; nelle prossime settimane definiremo la possibilità incontrando gli Amministratori comunali". **E. M.**

Referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

TUTTO PER
AGRICOLTURA

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Servizio Tintometrico Colori Brignola

Pittura murale bianco - 14 litri € 26,00

GIOVEDÌ 9 MAGGIO
GIORNATA
del PULCINO

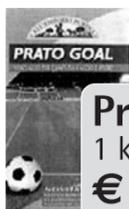


Non perdere questa straordinaria opportunità, **PRENOTA il tuo pulcino!**

Mangime **Raggio di Sole**

Si prenotano animali svezzati
CONIGLI - POLLI - GALLINE

Anticrittogamici, insetticidi e diserbo per piante e giardini



Prato goal
1 kg
€ 6,50



Prato amico
5 kg
€ 21,50



Piante professionali da orto e frutta



Annuali € 0,80

€ 6,00



Patate da seme calibrate
28/35 • 35/45

Terriccio universale lt 80
€ 6



Gerani € 2,50

Surfinie € 3,00

Trinciasarmenti
gruppo avanzamento cingolato, indicatore di pendenza, manubrio regolabile, filtro aria in bagno d'olio



Arieggiatore a scoppio SW VT50
motore 4 T, dimensione/larghezza lavoro 500 mm, 36 lame pivottanti montate su molle



Motocoltivatore
cilindrata 163 cc, larghezza di lavoro 50 cm, gruppo fresa con rotazione lame reversibile, manubrio regolabile e piegabile



NOLEGGIO

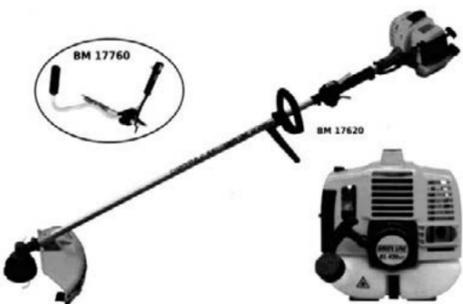
Biotrituratore GTM professional GTS-1300G
tipo motore 389 cc, potenza max 13.0 HP - 9,7 kW, serbatoio 7 litri



Trattorino YARD-MAN HN 5220K
motore kawasaki, potenza max 22 HP - 16,4 kW, serbatoio 10 litri



Trivella a motore
motore 2t/cc 49/kw 1,65, raffreddamento aria, serbatoio lt 1,2, 1 elica diam. mm 100/h mm. 80, kg 13



Decespugliatore GL26 ECO - Euro 2
MADE IN ITALY
potenza massima: 0.9 HP - 0.7 kW a 7500 rpm, carburatore a membrana, accensione elettronica
€ 180

Smerigliatrice Bosch GWS 660
per disco dia.mm. 115, 1100 g/min, watt 660
€ 69



Trapani Makita batteria
elettronici, reversibili, 30nm, 0-350/1300 g/min, frizioni 16+1, mandrino mm. 10 autoserrante, 1 batteria 12v ni-cd 1,3ah, peso kg 1,50
€ 79

